Martedì 14 Dicembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

A Genova

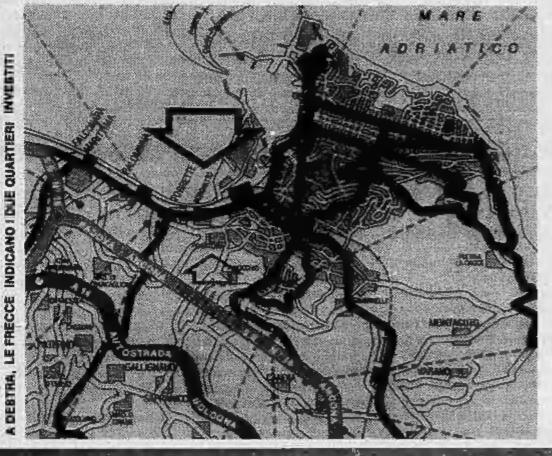
1 condanna 3 assolti al processo Ceretto

● A PAGINA 21

MARTEDI' 14 DICEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 318

DUE QUARTIERI DI ANCONA INVESTITI DA UNA FRANA 2 MILA EVACUATI NELLA NOTTE

Il mare di terra avanza su un fronte di due chilometri - Interrotte la statale e la ferrovia - Sgombrati due ospedali - Non si segnalano vittime

A DESTRA, LE FRECCE INDICANO I DUE QUARTIERI INVESTITI

● ANCONA — Una frana di enormi proporzioni ha terrorizzato questa notte gli abitanti di Ancona: centinaia di edifici, fra cui due ospedali, sono stati sgomberati, alcune abitazioni sono crollate, circa duemila persone sono state costrette a trascorrere la notte in alberghi e scuole. Un ammalato dell'ospedale oncologico, trasferito d'urgenza con altri 129 pazienti in seguito al pericolo di crolli, è morto per lo spavento.

La frana interessa una zona nel raggio di circa 3 chilometri. Ha avuto origine nella parte alta della città e scendendo verso il mare ha ostruito un tratto della via Emilia e della linea ferroviaria.

L'allarme è stato dato verso le 23. Nel giro di pochi minuti è scattato il piano di emergenza: i 210 pazienti degli ospedali oncologico e geriatrico sono stati caricati su ambulanze e auto dei vigili del fuoco, della Croce Rossa di Ancona e dei centri vicini; nello stesso momento è stato dato l'allarme anche ai civili che hanno così potuto abbandonare in massa gli edifici.

«Al momento attuale non siamo in grado di dire se la frana prosegue o si è arrestata — ha dichiarato stamattina un funzionario della prefettura —. Un gruppo di geologi sta esaminando il terreno: attendiamo da un momento all'altro i risultati dell'indagine. Alla segnalazione del disastro, il ministro della Protezione civile, Fortuna, d'accordo con il prefetto Pastorelli, ha mandato da Roma ad Ancona squadre di tecnici e di ingegneri. Si tratta di vedere quante case sono state lesionate, quante sono ancora agibili».

Lo smottamento di terreno è stato causato da una frana che ritenuta definitivamente bloccata da alcuni decenni, ha ripreso invece a scendere verso il mare.

I primi segnali di allarme sono arrivati al centralino dei vigili del fuoco dagli abitanti di Villa Barducci, la prima località interessata al fenomeno. «Stavamo per andare a dormire — hanno raccontato i testimoni — quando abbiamo sentito alcuni scricchiolii: abbiamo pensato a una scossa di terremoto, poi però visto che il rumore continuava, abbiamo telefonato ai pompieri». C'è stato un sopralluogo e i tecnici si sono subito resi conto che la vecchia frana si era rimessa in movimento.

Una telefonata in prefettura ha fatto scattare i soccorsi: polizia, carabinieri, guardia di finanza, sono intervenuti con tutti i mezzi disponibili. La frana intanto avanzava. Scene di terrore, gente costretta ad alzarsi dal letto e a precipitarsi in strada. In alcuni edifici è mancata la corrente elettrica. «Abbiamo temuto il peggio — ha detto il comandante dei vigili del fuoco —. Sui muri di diverse case si sono aperte delle crepe, è crollata un'ala dell'università».

Le borgate di Posatore, di Villa Balducci, il centro del Borghetto, la frazione di Torrette sono stati invasi da ambulanze e mezzi di soccorso. Cittadini di zone risparmiate dalla frana hanno messo a disposizione le loro auto. In poco più di un'ora centinaia di persone hanno abbandonato le zone considerate «pericolose».

Oggi tutte le scuole sono chiuse. «Servono a ospitare i senzatetto — dicono in prefettura —. Siamo in una situazione di emergenza e stiamo usando tutti i mezzi a disposizione per alleviare le sofferenze della gente».

Gruppi di carabinieri pattugliano i quartieri abbandonati. Alcune persone sarebbero state arrestate per episodi di sciacallaggio. La statale numero 16 è stata chiusa al traffico che viene dirottato dalla polizia stradale sull'autostrada. Interrotta anche la linea ferroviaria Adriatica. La frana ha causato il sollevamento dei binari lungo alcuni tratti: non si sa ancora quando potrà essere riparata.

Gli ammalati sono stati trasferiti negli ospedali della città e dei centri vicini. Alcuni sono in stato di choc. «E' stata una vera tragedia — racconta un medico — soprattutto per i ricoverati nel centro geriatrico: si tratta di persone anziane, in precarie condizioni di salute, che abbiamo dovuto spostare in barella. Fortunatamente gli ospedali vicini hanno mandato tutte le ambulanze che avevano a disposizione, permettendoci di sgombrare in breve tempo l'ospedale».

Centinaia di inquilini fuggiti dalle loro case sono stati ospitati negli alberghi a spese della prefettura. Molti si sono rifugiati da parenti e amici. Alcuni hanno dormito nelle automobili, altri all'addiaccio. Non sono stati pochi quelli che hanno aiutato carabinieri, polizia, vigili urbani e vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso. L'interrogativo che tutti si pongono è: la frana si rimetterà in marcia?

Chi sono e che cosa vogliono i lavoratori delle banche

L'identikit del signore in grigio che maneggia i nostri quattrini

- Scaduto il 31 dicembre dell'81, il contratto della categoria è stato rinnovato in questi giorni
- Soddisfatti? «In parte — dicono i sindacati — e soprattutto per aver «chiuso» in un momento di crisi generale. Ma si tratta di un contratto difficile da gestire»
- A suscitare le maggiori perplessità sono la flessibilità dell'orario e il prolungamento dell'apertura degli sportelli che verrà applicato a partire dal giugno prossimo.
- Quanti sono oggi i bancari? Oltre 290 mila, quanti risultarono all'ultimo «censimento», nell'81.
- Chi sono? Stando alle statistiche, sono mediamente più istruiti delle altre categorie: il 70 per cento ha un diploma e il 9 una laurea.
- Un lavoro di responsabilità? Sì, secondo alcuni che sottolineano i rischi del maneggio-denaro. Ma, sull'altro versante, c'è chi denuncia situazioni sconcertanti, come un'impiegata assunta per «un lavoro divertente e vario» e poi addetta a ribattere testi alla macchina da scrivere.

Grosse simpatie i bancari non se le sono mai attirate, semmai molte invidie. «Io vado in banca / stipendio fisso / così mi piazzo / e non se ne parla più», cantava il cabarettista Nanni Svampa agli inizi degli Anni Sessanta, interpretando con ironia il sogno di molti italiani. D'altronde, dove si trova un altro settore che non ha conosciuto crisi, dove non si sa che cosa voglia dire cassa integrazione? E, poi, quindici mensilità (fino all'80), una scala mobile «anomala» (tolta nel '77), che lasciava dormire sonni tranquilli nonostante l'inflazione, un orario migliore rispetto a molti altri lavoratori... Ed è così che i bancari si sono fatti la fama di «privilegiati».

«Luogo comune, uno status valido fino agli Anni Settanta, superficialità che mette tutti, dirigenti e non, nello stesso calderone, ecc.», controbatte la categoria, sentendosi incompresa. Certo, i loro ultimi e recenti scioperi non hanno suscitato molta solidarietà. *«Ma cosa avranno mai da lamentarsi, che cosa vogliono ancora?»*, si sentiva ripetere dagli inviperiti clienti nei giorni caldi delle banche «a singhiozzo».

Eppure tra i bancari serpeggia frustrazione e scontento e, nonostante in questi tempi duri siano riusciti a rinnovare il contratto, non sembrano apprezzare molto la novità dell'orario elastico e della prolungata apertura degli sportelli. Qual è a questo punto l'identikit del bancario? E' ancora attendibile lo stereotipo dei tempi passati? Come è cambiata la sua professionalità? Vediamo più da vicino questo universo con cui tutti, prima o poi, entriamo in contatto.

Intanto si scopre che è cresciuto il numero degli occupati: dai 139.500 del '70, sono passati ai circa 290 mila nell'81, con una forte incidenza, nelle nuove assunzioni, di manodopera femminile (ma nelle qualifiche inferiori; solo il 3,1% dei funzionari). Stando a un'indagine-campione, i bancari risultano relativamente più istruiti rispetto ad altre categorie (circa il 70 per cento ha un diploma e circa il 9% una laurea) e, quanto all'estrazione sociale, l'8,1 proviene dalla borghesia, il 60,1% dal ceto medio e il 31,8% dalla classe operaia.

In questi ultimi anni nel settore creditizio sono entrate massicciamente le nuove tecnologie. Grazie ai cervelli elettronici molte operazioni si sono automatizzate, risultando più rapide e sicure. E' cambiato in meglio o in peggio il lavoro del bancario? Sollevato da molte operazioni ripetitive egli si ritrova però in molti casi a svolgere un lavoro più dequalificato e con carichi maggiori. *«E l'ambiente è a misura della macchina, e non viceversa»*, aggiunge un addetto ai calcolatori.

«Si dimentica troppo spesso che il bancario ha un lavoro di responsabilità, anche se poi solo i cassieri hanno l'indennità di rischio. Negli istituti di credito non si fanno solo conti, ma si concedono anche fidi, si deve essere in grado di valutare bilanci aziendali, insomma ci si accolla non pochi rischi», fa notare Roberto Nebiolo, responsabile provinciale Uib, ricordando «l'alto contenzioso» per sbagli o disattenzioni.

Ma non tutti sembrano concordare con il sindacalista. Una laureata con 110 e lode (tesi di economia internazionale), «chiamata» dal Banco di Roma a svolgere un lavoro «interessante» (vuole rimanere anonima), ha per mansione quella di battere a macchina tutto il giorno. Un esempio fra i tanti. Un altro impiegato critica invece la politica di qualificazione professionale della sua banca: *«Mi hanno fatto seguire un corso di specializzazione, ma quando sono tornato mi hanno spostato in un settore dove quello che avevo imparato non serviva più»*. La formazione professionale interessa soprattutto i quadri. In genere, comunque, tutte le maggiori banche preparano direttamente i propri dipendenti (il San Paolo di Torino lo scorso anno ha coinvolto 3046 impiegati e 425 tra funzionari e dirigenti).

Non tutti i bancari sono sullo stesso piano. Ad esempio chi lavora nelle Casse di Risparmio più grandi e negli istituti di credito di diritto pubblico usufruisce di condizioni migliori e anche di stipendi più alti. In genere hanno, però, tutti quanti diritto ad avere gli assegni gratuiti, le operazioni personali con valuta giornaliera e senza pagare commissioni, fidi di diversi milioni e agevolazioni per i mutui con interessi molto bassi, anche se però spesso per cifre non rilevanti e con lunghi tempi di attesa. Tra le note negative? *«Non possiamo scegliere le ferie: dobbiamo farle tra marzo e novembre»*, spiega un bancario. Eppure, chi è costretto a farle sempre in agosto farebbe forse il cambio...

Ma c'è chi guarda più in là e fa rilevazioni più generali. *«In questi giorni si è parlato tanto delle banche come servizio pubblico, ma perché lo si dimentica quando le stesse banche spendono miliardi di utili per giocatori di pallacanestro o per sponsorizzare squadre di calcio? O quando danno la precedenza ai clienti più importanti, pagando magari in ritardo i pensionati, tanto contano poco»*, rileva un giovane bancario.

Sei «comandamenti» da non dimenticare

Ecco in sintesi i punti fondamentali del nuovo contratto: orari di sportello, flessibilità, orario di lavoro, scala mobile, contrattazione integrativa e titoli

Ecco in sintesi il nuovo contratto dei bancari.

Stipendi — *L'aumento rappresenta un incremento pari all'inflazione programmata per il triennio (16% quest'anno, 13% l'anno prossimo, 10% nell'84) più 3 punti e mezzo per l'aumento di produttività (2 per l'83 pari a circa 43 mila lire e un punto e mezzo pari a circa 25 mila per l'84).*

Orari di sportello — *E' la grossa novità di questo contratto, che riavvicina il servizio delle banche italiane a quello assicurato negli altri Paesi europei. Dal giugno dell'anno prossimo, l'orario dello sportello passerà dalle attuali 5 a 6 ore di apertura, secondo varie modalità: un'ora di proroga all'attuale orario di chiusura che dalle 13,30 slitterebbe così alle 14,30; oppure, dopo una pausa, un'apertura dalle 15 alle 16. Non oltre, perché gli sportelli vanno chiusi un'ora e mezzo prima della fine dell'orario di lavoro.*

Flessibilità — *1) Concessa dai sindacati un'elasticità globale per azienda di un'ora in entrata ed uscita, pari al 10% degli addetti. La percentuale aumenta nelle unità produttive fino a 500 dipendenti. 2) Una flessibilità di due ore posticipate è stata concordata per determinate lavorazioni (centralini, telex, spedizione, segreterie direzioni generali, attività esterne promozionali, cassa e centro assegni. 3) Turni ulteriori oltre a quelli già previsti nei centri elettronici anche per gli operatori cambi e borsa, per gli addetti ai calcolatori periferici, per i commessi con mansioni di autista. 4) Per controllare l'applicazione di questi punti i sindacati hanno diritto ad un'informazione preventiva da parte delle aziende.*

Orario di lavoro — *Dal primo dicembre '84 l'orario di lavoro (attualmente di 38,30 ore settimanali), diminuirà di mezz'ora.*

Scala mobile — *Le parti si incontreranno entro il 31 marzo prossimo per adeguarsi all'eventuale nuovo accordo raggiunto in materia*

Contrattazione integrativa — *Per la parte economica, se ne parlerà a partire dal dicembre '83, quando sarà fatta una verifica di compatibilità tra l'accordo e l'andamento dell'inflazione. Via libera invece sulla parte normativa.*

Titoli di studio — *Nessuna modifica per il personale attualmente in servizio. Per chi sarà assunto dopo il 15 dicembre '84 qualora si diplomi nel corso del servizio non passerà più automaticamente ad un livello superiore. Il diploma vale però al momento dell'assunzione e dà diritto alla 1ª categoria.*

Come aumentano gli stipendi fino al 1984

	NELL'82 (lordi annuale)	NELL'83 (mensile)	NELL'84 (mensile)
COMMESSO	430.543 + 75.000 fisse + 46.000 per ogni scatto di anzianità	+ 59.322 (senza scatti) + 120.846 (24 anni di servizio, massimo scatti)	+ 45.085 (senza scatti) + 50.893 (massimo scatti)
IMPIEGATO DI 1ª	630.029 + 82.000 fisse + 65.000 per ogni scatto di anzianità	+ 83.752 (senza scatti) + 172.360 (massimo scatti)	+ 56,141 (senza scatti) + 67.052 (massimo scatti)
CAPO UFFICIO	690.000 + 82.000 fisse + 65.000 per ogni scatto di anzianità	+ 140.518 (senza scatti) + 229.726 (massimo scatti)	+ 73.307 (senza scatti) + 84.218 (massimo scatti)

Questi aumenti sono lordi. Non si sono quindi considerate le decurtazioni per le trattenute Irpef (dal 17% per un commesso al 35% per un capo ufficio al massimo degli scatti) e i contributi previdenziali (Inps, Inam, Gescal, ecc.) pari a circa l'8,5% (uguale per tutti) dello stipendio lordo detratte le trattenute Irpef. Abbiamo considerato tre delle otto categorie dei bancari perché sono le più significative (quella più diffusa è la prima).

Solo giovedì le assemblee

Solo a partire da giovedì prossimo s'inizieranno le assemblee per l'approvazione della bozza di accordo per il contratto dei bancari. Prima, infatti, passerà al vaglio dei direttivi unitari nazionali e delle strutture periferiche.

Scaduto il 31 dicembre '81, il contratto dei bancari è stato rinnovato dopo lunghe e difficili trattative partite in aprile e protrattesi fino a mercoledì scorso, «sostenute» da ben 75 ore di sciopero (per gli autonomi continuano). Pur soddisfatti di aver «chiuso» in un momento così difficile, i sindacati non nascondono le loro preoccupazioni. «Non è un contratto facile da gestire», *dice Sergio Collin, segretario nazionale Uib, riferendosi in particolar modo alle due novità della flessibilità e del prolungamento dell'orario di apertura degli sportelli (sarà applicato a partire da giugno '83).*

Su questi due punti i sindacati si sono battuti per avere precise garanzie d'intervento. Che cosa significa in concreto? Facciamo un esempio. Una banca decide che dal primo giugno (come prevede il nuovo contratto) rimarrà aperta al pubblico sei ore (anziché cinque). Il sindacato aziendale ne deve essere informato e ha tempo venti giorni per fornire le sue valutazioni: se ritiene che ci siano problemi a causa di carenze nell'organizzazione, nel personale o nelle tecnologie l'azienda ne deve tenere conto. Se non lo fa, la questione viene rinviata a un incontro nazionale tra Assicredito, Flb e rappresentanti aziendali per una soluzione. «Se non la si trova, la banca può ugualmente prolungare l'orario degli sportelli, ma se ne assume le responsabilità», *sottolinea Collin.*

Qualcuno teme la possibilità di ritorsioni nei confronti di bancari «scomodi» nell'utilizzo da parte delle aziende della flessibilità in entrata e uscita. E' giustificato questo timore? «No, perché la flessibilità non riguarda singoli lavoratori, ma uffici», *risponde Collin.*

Sono davvero superpagati?

Bancari superpagati? Da una tabella di fonte sindacale, gli stipendi lordi annuali (valore medio comprendente il premio di rendimento) prima del rinnovo contrattuale andavano dai 12 milioni per un ausiliario senza scatti (è la categoria più bassa) ai 21 milioni di un capo-ufficio con dodici anni di anzianità. Non si possono certo definire «stipendi d'oro». Certi miti forse erano validi nel passato, quando i bancari usufruivano di una scala mobile percentuale che copriva interamente l'inflazione e della quindicesima mensilità (nell'80 «assorbita» nello stipendio). E soprattutto dalla confusione con gli stipendi dei dirigenti (che hanno un loro contratto).

Secondo i sindacati, l'80 per cento dei bancari ha una retribuzione su livelli contrattuali e, comunque, da una banca all'altra le differenze non sono rilevanti. In quest'ultima piattaforma contrattuale i sindacati avevano avanzato richieste di aumento da un minimo di 90 mila lire a un massimo di 424. Con l'attuale accordo le banche hanno accolto un incremento pari al 75 per cento del costo globale derivante da tali richieste, distribuito nell'arco di 3 anni.

Nella tabella precisiamo l'importo preciso per tre categorie: commesso (la più bassa dopo gli ausiliari, che però non sono numerosi), impiegato di prima (la più consistente) e capo-ufficio

3 STAMPA SERA
Martedì 14 Dicembre 1982

raccontata da
Nuto Revelli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — «Era proprio laggiù, dove adesso si vede quella costruzione. Lì, fra i prati, c'era lo sferisterio, il più importante di tutta la provincia, dove si giocavano i grandi incontri. C'era sempre un pubblico strabocchevole, e noi ragazzi venivamo a vedere Augusto Manzo e tutti i più famosi campioni del pallone. Poi il podestà repubblichino ha venduto il terreno. Roba da matti: era di proprietà comunale e lui se l'è venduto. Così han fatto questi depositi di merci che ci sono adesso».

E' una mattina chiara e fredda, e dal poggio dov'è sdraiata Cuneo si vedono, di là dal Gesso, la piana e le montagne tutt'intorno. Nuto Revelli fa da guida alla scoperta della città: una guida che la conosce casa per casa, cortile per cortile, da sessantadue anni. Un cuneese che è cresciuto mentre la città cresceva, che ha combattuto prima che la città combattesse, che è cambiato aiutando la città a cambiare.

Sotto i portici di via Roma e nelle strette vie del centro, come più avanti in piazza Galimberti o in corso Nizza, il dito puntato di Revelli abbina luoghi e date, angoli ed episodi, toponomastica e storia. Ecco, di lì è passato il corteo per la visita di Mussolini; quello è il caffè Nigra, il centro commerciale della vecchia Cuneo nei giorni di mercato; questo è il palazzo dell'Upim, un bunker con le feritoie, l'insulto urbanistico degli Anni Sessanta; più in là, nello scalone del Municipio, c'è la lapide dei partigiani a Kesselring, che fu dettata da Piero Calamandrei: «Se vorrai tornare, ci ritroverai collo stesso impegno».

E poi, le tappe di un antifascismo che continua dopo 37 anni, che non abbassa la guardia. Perché Revelli non dimentica: «I fascisti non devono parlare a Cuneo. Finché è ancora viva qualche madre, qualche moglie di un caduto in Russia o di un partigiano assassinato, i fascisti non devono parlare».

Così sono stati 37 anni di vigilanza, e a ogni elezione si profilavano nuovi scontri. Almirante è arrivato un paio di volte, è arrivato il generale Battisti, figura prestigiosa dell'Armir e per l'occasione candidato del msi, sono arrivati i pullman di attivisti e di picchiatori riempiti a Torino e a Milano.

Ma non una volta sono riusciti a parlare. Almirante è dovuto scappare a piedi per questi vicoli, Battisti si è fatto piccolo piccolo fra le grida della piazza e sotto la scorta della questura, i pullman ammaccati sono ripartiti mezzi vuoti, mentre i missini a sera vagavano ancora per la campagna, non osando rimettere piede in città.

«Se vorrai tornare, ci ritroverai collo stesso impegno»: e Revelli è ancora qui, fra i suoi libri e i suoi montanari, curioso dei ragazzi di oggi e memore di quelli di ieri. Tiene fede a una promessa.

LA PROVINCIA «BIANCA» DOVE VINSERO I MONARCHICI

(disegno di Franco Bruna)

«L'han chiamata Provincia Granda perché è la più grande d'Italia. Al tempo del fascismo andavano orgogliosi di questo primato, tanto che quando venne in visita Mussolini a Cuneo e i fascisti costruirono un enorme pannello per nascondere due o tre casette vecchie e malandate su corso Nizza, delle quali si vergognavano, sul pannello avevano disegnato il contorno della provincia, che era il loro vanto.

«La città allora era da piazza Galimberti in giù. Poi s'è allargata, la popolazione è aumentata, anche per il grosso esodo dalle campagne. Un esodo che c'è sempre stato, e fu abbastanza accentuato negli Anni Cinquanta. Molti sono venuti ad aprire negozi, seguendo lo sviluppo della città man mano che si attuava. Oggi Cuneo ha 57 mila abitanti, negli Anni Quaranta saranno stati 20 mila in meno.

«Sono venuti dalle valli alpine e dalla pianura. Da Savigliano e dai paesi più vicini, da Centallo, da Busca, da Caraglio, da Beinette, da Morozzo, da tutti i paesi di pianura intorno a Cuneo. Erano famiglie numerose e così facendo si alleggerivano. Magari i vecchi rimanevano, e i giovani venivano via a cercare un'altra sistemazione, un lavoro.

«Oggi non è che la campagna sia spopolata, però dove c'era la famiglia con i quattro figli a loro volta sposati che lavoravano la terra, adesso è rimasto un figlio agricoltore e gli altri lavorano in banca, o fanno gli operai alla Michelin».

Gli anni di Duccio

«Così è cambiato anche il volto di Cuneo. E' capoluogo di provincia, quindi c'è la presenza consistente di tutta la burocrazia. Poi è una città di commercio, di professionisti, ma direi non di operai. C'è la Michelin che ha 5500 dipendenti, ma incide poco sulla città, perché questi operai sono rimasti nelle residenze originarie e fanno i pendolari.

«Negli anni del fascismo il regime ha avuto un peso, ha condizionato la vita. In genere la gente stava a guardare, non c'erano adesioni entusiastiche. Ma anche le isole di antifascismo erano piccole, rappresentate da un certo ceto di ferrovieri, dove l'epurazione era stata abbastanza feroce, avevano pagato un prezzo alto. C'erano personaggi come Soleri, che era un esempio di dignità, un uomo rimasto coerente alle sue idee. O negli ultimi anni Duccio Galimberti.

«Ci fu un episodio nel '30 o nel '31, di tre giovani che erano stati messi in galera per antifascismo. Uno era Mario Andreis, gli altri erano Paci e Perelli. Andreis apparteneva a una famiglia notissima e quando fu messo in carcere a Fossano non si diceva che era per antifascismo, si diceva "*Che vergogna!*", come se l'avessero incarcerato per motivi di delinquenza comune.

«Allora si viveva soprattutto sull'agricoltura. L'industria in provincia era costituita dalle Cartiere Burgo, che erano già una grossa cosa, a Verzuolo, e da moltissime filande, una sessantina di filatoi e filande. L'industria della seta era la più importante: piazza Galimberti era forse uno dei primi mercati d'Europa.

«Poi Mussolini, in occasione della visita a Cuneo, promise una fabbrica. Già allora se ne sentiva il bisogno, voleva dire lavoro. La fabbrica l'hanno quindi fatta a Madonna dell'Olmo, in periferia. Era la Celdit, che produceva cellulosa e dava lavoro a non più di 150 dipendenti; però quando l'hanno aperta, alla vigilia della guerra, sembrava che fosse arrivata la Fiat a Cuneo. Con il poco o niente che c'era, rappresentava già qualcosa, una speranza.

«L'agricoltura era povera, con un frazionamento incredibile della terra; e dove non era frazionata, erano aziende in mano a famiglie importanti, notabili, nobili. Il conte di Margarita aveva quasi mille giornate di terra, nel Saluzzese c'erano altre famiglie importanti con grossi poderi. E poi molta terra era in mano al clero: cascine di qua e di là, avute come lasciti. Moltissime cascine grosse erano controllate dalla chiesa, diocesi o parroci. Il resto erano in gran parte piccolissimi contadini, molti fittavoli, moltissimi mezzadri. Le condizioni di vita erano difficili, non parliamo poi della montagna, dove vivevano come potevano.

«C'era il contadino con tre, quattro, cinque vacche, il pezzetto di terreno, e cercava di tirare avanti. Le concentrazioni di bestiame erano nelle grandi cascine nel Centallese, nella zona di Racconigi, di Fossano, nel Saluzzese: c'erano i grossi agricoltori, stalle capaci.

«Anche lì ci sono state trasformazioni importanti, ma alcune di queste proprietà sono rimaste. La maggior parte hanno smobilitato, venduto. Il conte di Margarita, per esempio, quando le nuove leggi dettero l'impressione che gli affitti sarebbero diventati troppo lunghi, ha preferito lasciare e ha venduto settecento giornate».

Il bluff del dopoguerra

«Comunque nemmeno una pietra è stata espropriata. Dopo la Liberazione l'unico al quale han congelato le proprietà, congelato per modo di dire perché dopo due mesi era di nuovo tutto libero, è stato il conte Falletti a Villafalletto, campagna molto ricca, dove aveva 400 giornate di terra. Era stato un personaggio del fascismo e anche un repubblichino, processato e condannato a trent'anni. Però come tutte le cose dopo la guerra è stato un bluff: è tornato tutto come prima, infatti la famiglia è ancora lì, ha il palazzo e tutta la proprietà. Non gli han tolto nemmeno un albero.

«Dopo la Liberazione, chi voleva mangiare doveva lavorare alle condizioni di prima. La speranza che la situazione sociale cambiasse è svanita presto, anche i fascisti si sono mimetizzati rapidamente e dopo pochissimo erano di nuovo ai posti se non di prima, quasi.

«Da noi è sempre stata un provincia bianca. Il referendum monarchia/repubblica è stato un test importantissimo. Qui ha vinto la monarchia, che voleva dire conservazione, non voleva solo dire il re. Questo è dipeso dall'influenza del clero sulla popolazione. Andavo nei paesi e chiedevo se fosse più importante il sindaco o il parroco, e gira gira mi dicevano il parroco.

«Il clero ha avuto un peso enorme. Un parlamentare democristiano che volesse essere eletto, se non aveva una quarantina di parroci dalla sua non usciva. Poi li ricompensavano col sottogoverno, con piccole o grandi cose. Il clero in gran parte era conservatore, e ha spinto moltissimo perché nel referendum vincesse la monarchia. Io l'ho vissuto quel periodo, andavo nei paesi a fare il discorso per la repubblica e vedevo uscire gli attivisti monarchici dalle parrocchie.

«Non abbiamo avuto mai un clero aperto, se non nei giorni della Resistenza. Allora erano con noi, ed erano con la gente, anche se rimanevano distanti sul piano delle riforme sociali. Sono sempre stati chiusi, per esempio, a un discorso come quello della cooperazione e delle leghe, e questo ha inciso moltissimo dopo la guerra. Per loro la cooperazione voleva dire comunismo, e tutto quello che era sinistra voleva dire peccato.

«Nei paesi c'era una grossa vita di parrocchia. Questo vale ancora oggi per gli anziani, ma i giovani scappano. Vanno nelle balere di massa, a cercare altri giovani. A 14-15 anni vanno alle Cupole di Cavalermaggiore, al Camaco vicino a Cuneo, a Mondovì, a Magliano Alpi, alla Göba di Niella Tanaro, ad Alba, locali di duemila, tremila posti. Sono le nuove parrocchie. I giovani di oggi sono scolarizzati, hanno possibilità economiche, moto e macchine e non sono più obbligati a star fermi. Gran parte della popolazione giovanile che una volta vedeva la parrocchia come ricreatorio, adesso trova sbocchi da un'altra parte».

Balli e bocce in montagna

«In montagna invece allora i giovani avevano una grande socialità. Erano numerosissimi; e si organizzavano. C'era una vita straordinaria: ballavano, si divertivano, s'incontravano, addirittura determinavano la vita sociale del paese. C'era un'infinità di iniziative. Per esempio sopra Rittana, al Chiot Rosa, c'è un ripiano che era un grosso piazzale, adatto al pallone elastico e alle bocce. Lì alla domenica nella stagione buona arrivavano centinaia di persone a incontrarsi, a ballare, a giocare. C'era fantasia, possibilità di conoscersi. Più che in città.

«Ma anche a Cuneo, quando ero ragazzo, c'era una quindicina di sale da ballo, per tutte le classi sociali. Il Circolo sociale era per la Cuneo-bene, alta borghesia e ufficiali. Poi c'era un circolo della borghesia immediatamente inferiore, quella che faceva affari, il Caprissi. Poi il Farfui, che radunava tutti i commercianti, il circolo dei ferrovieri, il dopolavoro, fino ad arrivare ai balli di periferia. La gioventù se li trovava i suoi sbocchi. Anche perché non c'era motorizzazione, al massimo la bicicletta, e neanche tutti. Ma star fermo non significava rassegnarsi, significava inventare delle cose. In questo senso era meglio allora: adesso c'è appiattimento, manca la fantasia. Si è guadagnato da tanti punti di vista, ma si è persa la capacità di farsi venire delle idee».

Alessandro Di Giorgio

ERGASTOLO O ASSOLUZIONE? DECIDERA' QUEL COPRILETTO

La coperta, sporca del sangue di Fulvio Magliacani, è stata fatta a pezzi e gettata nella spazzatura - Lo ha ammesso Franca Ballerini - E ha aggiunto: «Non ho mai detto nulla perché ero terrorizzata delle conseguenze»

Franca Ballerini, capelli biondi che le *mèches* sfumano di castano, occhi che stringe per guardare in giro, parole appena sussurrate che si confondono con i sospiri, è più bella e sembra più matura della donna che, dieci anni fa, è stata accusata di aver ucciso il merito per poter vivere in pace con l'amante. Un'assassina?

Ha in mente la figlia Stefania che ha quasi tredici anni ed è cresciuta all'ombra di tribunali e di pettegolezzi. Va alla Messa, in carcere, a pregare per i famigliari defunti e quindi anche per il suo uomo massacrato da una scarica di pugnalate mentre stava per andare a dormire. Si preoccupa di sfuggire alla curiosità della gente che la segna a dito per poter continuare a fare la contabile da un dentista.

FRANCA BALLERINI DAVANTI AI GIUDICI DELLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO

Questo processo nella seconda sezione della corte d'assise d'appello (presidente Isnardi, procuratore generale Silvestro) è per lei il quarto ed è quello decisivo. L'ultimo atto di un giallo che si è ravvivato di colpi di scena dalla notte del 20 giugno 1972. C'è l'amore, la famiglia e l'adulterio; ci sono gli incontri frettolosi nella mansarda di corso Monte Cucco e nella camera dell'albergo K 11; c'è la violenza dell'omicidio; ci sono i soldi sporchi, le auto fuori serie rubate, le pellicce, le vacanze al Sestriere.

C'è una condanna all'ergastolo nel primo processo, un'assoluzione con formula ampia «per non aver commesso il fatto» nel secondo e la decisione della Cassazione di far rifare tutto daccapo perché «non è stato spiegato come mai i tanti indizi non hanno la possibilità di trasformarsi in prove».

C'è un copriletto che per Franca Ballerini vale l'assoluzione o l'ergastolo. Attorno a quei brandelli di stoffa colorata si confrontano accusa e difesa.

E' il copriletto che stava nella stanza degli sposi Franca Ballerini e Fulvio Magliacani la notte del delitto. Era stato sporcato del sangue della vittima e la donna lo aveva fatto a pezzi con le forbici per buttarlo nella spazzatura. *«Me lo aveva detto Paolo Pan* — confessa — *quando mi ha raccontato di aver ucciso mio marito mi ha anche detto di fare scomparire quella prova che doveva essere ancora in casa mia».* Era l'aprile 1973, dieci mesi dopo l'assassinio. *«Non ho mai detto nulla* — aggiunge — *prima perché me ne ero dimenticata, poi perché ho avuto terrore delle conseguenze».*

Per la verità, Franca Ballerini non poteva non raccontare questa storia. I giudici avevano la certezza che prima di allora su quel copriletto erano state dette soltanto bugie. La madre della donna Antonia Chiarotti era stata condannata per falsa testimonianza (il processo aveva avuto luogo dopo l'assoluzione della Ballerini in appello e prima della decisione della Cassazione) perché aveva portato un copriletto che non era quello vero. Se bugie ci sono state su quel particolare come credere che sul resto siano state dette soltanto verità?

E' l'elemento che ha contribuito in modo forse determinante a convincere i giudici di Roma a fare rifare il processo. E' la circostanza di cui l'accusa si serve per tentare di dimostrare la colpevolezza della donna e che la difesa deve cercare in qualche modo di giustificare.

Suspense fino all'ultimo. Fulvio Magliacani muore la notte del 20 giugno 1972 ucciso dalle pugnalate di Paolo Pan. Il suo cadavere viene sepolto a Fiano alla periferia di Torino. Nella buca ci mettono anche una rivista, un libro, lo spazzolino da denti, il libretto degli assegni, l'orologio e una camicia. A scavare la buca aiuta anche Tarcisio Pan, fratello di Paolo, che un po' fanfarone, non ne può più dalla voglia di raccontare quel delitto perfetto e lo dice, mezzo ubriaco, a un amico. L'amico trasforma la sua automobile in una specie di camera di registrazione ad alta fedeltà, incide la confessione e la porta alla polizia.

Paolo Pan viene condannato all'ergastolo, Tarcisio deve passare in prigione una manciata di anni per vilipendio e occultamento di cadavere, Franca Ballerini è sospesa a un filo fra il carcere a vita e una vita finalmente nuova. Paolo Pan, il suo amante, dice di aver aiutato la donna che dopo aver ucciso il marito le aveva telefonato pregandolo di aiutarla a fare sparire il cadavere.

La Ballerini nega. Quella sera si trovava al Sestriere con la madre e la figlia. Credeva che il marito fosse scappato con un'altra donna e, addirittura, aveva cominciato le pratiche per la separazione legale. Solo dopo parecchio tempo aveva saputo la verità. Gliel'aveva confessata lo stesso Paolo Pan, una notte, in una camera d'albergo affittata a ore. «*Volevo lasciarlo* — dice la donna — *gli stavo spiegando che non era più possibile andare avanti così. Ma lui ha sorriso. "Eh no, cara, non mi molli così. Per te ho ucciso e adesso non ti divido più con nessuno". Non ho avuto il coraggio di denunciarlo*».

Lorenzo Del Boca

Una storia di sangue, bugie e tradimenti

Poche persone presenti in aula - Non c'è più la tensione emotiva dei primi processi

L'epoca delle folle oceaniche è finita: nella stanza del primo piano dell'ex Nebiolo, adattata ad aula di corte d'assise, Franca Ballerini ha su di sé gli occhi di 47 persone nel momento in cui il presidente Isnardi apre il dibattimento. Sono una trentina in più quando Franca svela finalmente il mistero del copriletto. Un pubblico di pensionati, per la gran parte, che non è aumentato oggi nonostante il «colpo di scena» d'apertura potesse far sperare agli amanti del pathos altri, succulenti episodi.

Al giornale ti dicono: vai e fa' un pezzo di «colore». Ma quale colore? Il verde, bianco, rosso delle sciarpe dei giurati? Il giallo sempre più innaturale dei capelli dell'imputata? Quali altri «colori» si possono trovare in questa storia troppo lunga, troppo complicata, troppo lontana dalla verità che è il «delitto Magliacani»?

La tensione emotiva dei primi processi è solo un ricordo, gli avvocati recitano il loro ruolo, che è di scoppi concitati di voce, di truci occhiate aggressive. Poi escono a fumarsi una sigaretta e son subito sorrisi di chi troppo ha frequentato il mestiere di «legale» per non soffocare in fretta (magari non nascono nemmeno) sentimenti di rivalità accesa, cose regalate alla platea su quell'incredibile palcoscenico che è un'aula di giustizia.

Quale «colore», se l'imputata non sembra nemmeno più la stessa, scomparsi i lunghi capelli biondi, scomparse le lacrime per lasciar posto ad una banale, qualsiasi raffreddore? Il fazzoletto serve a soffiarsi il naso e Franca Ballerini non lo tormenta più fra le dita nervose. La sentenza che deciderà della sua vita è lontana ormai solo pochi giorni, forse già in settimana, forse lunedì prossimo, la corte dirà quanto e come la donna di Paolo Pan fu anche sua complice, in quel giugno del '72, o quanto e come ignorasse ogni cosa di quella tragedia.

Il pubblico, che sta ammucchiato in venti metri quadri, piedi sui piedi e costole nelle costole, mormora poco e poco partecipa. Anche perché quasi nulla riesce a sapere, in quel che capita laggiù, dall'altra parte dell'aula. I suoni arrivano solo nel silenzio perfetto e silenzio perfetto non c'è quasi mai.

E' l'epilogo, l'ultimo atto della rappresentazione più lunga che Torino ricordi in fatto di processi. La postilla la scriverà la Cassazione, chissà quando, a porte chiuse. E c'è da augurarsi che sia davvero una parola definitiva, che chiuda per sempre questa storia di tradimenti, di sangue, di bugie. La verità, alla Cassazione come ai giudici di questa corte, non la chiede nessuno.

Tutti hanno capito che l'unica cosa certa, in codesto guazzabuglio di menzogna, recite, drammi dai tanti personaggi e dai volti oscuri, è il cadavere di Fulvio Magliacani affiorante dalla terra del bosco. Nient'altro.

Mauro Benedetti

MOMIGLIANO INTELLETTUALE MALINCONICO

La figura e l'opera del critico letterario ricordate ieri al Centro Pannunzio

Attilio Momigliano, professore universitario, uno dei massimi storici e critici della letteratura italiana, maestro di studiosi come Natalino Sapegno, Giovanni Getto, Valter Binni, morì a Firenze nel 1925. La figura e l'opera sono state ricordate ieri in una conferenza organizzata dal Centro culturale Mario Pannunzio e tenuta dal professor Marziano Guglielminetti, ordinario di letteratura italiana all'università di Torino.

Ha introdotto il giornalista di Stampa Sera Mauro Anselmo: «*Ricordare Momigliano significa rileggere pagine importanti della letteraria italiana, ma soprattutto mettere a fuoco il profilo di un intellettuale malinconico, perseguitato dal fascismo, che pur nei momenti tremendi in cui si trovò a vivere, seppe scavare nel pensiero di poeti e scrittori, lasciandoci capitoli che per musicalità di stile e finezza di interpretazione, restano un punto di riferimento obbligato*».

Il professor Guglielminetti ha ripercorso le tappe della formazione intellettuale e letteraria di Momigliano. Nato a Ceva nel 1883, studiò all'università di Torino con il professor Arturo Graf. «*La Torino di Momigliano non è quella di Gramsci e Gobetti* — ha sottolineato Guglielminetti — *ma piuttosto quella di Gozzano: una Torino che pur schiacciata dalla presenza operaia, conserva una propria identità, una vitalità culturale che la distingue*».

I legami di Momigliano con la cultura ebraica, la laurea in lettere nel 1905, in filosofia nel 1906, l'insegnamento nei licei del Piemonte e quindi all'università. I primi saggi su Goldoni, il Porta e il Pulci, il commento all'Ariosto. Una critica ispirata prevalentemente da Croce. «*E proprio Croce fu cattivo consigliere* — ha osservato Guglielminetti — *perché lo allontanò dalla letteratura e dalla poesia contemporanea. Momigliano non guardò in avanti. Preferì il passato, i classici, puntando principalmente l'attenzione sulla poesia*».

Ecco i finissimi commenti alla Gerusalemme liberata, alla Divina Commedia, ecco la monografia sul Manzoni, l'autore più amato per la forza pacata, il sentimento religioso, la limpidezza poetica.

«*Diversi aspetti della critica di Momigliano sono oggi superati* — ha concluso Guglielminetti —: *quello che resta è l'intima forza di un critico che è stato certo uno dei più personali della nostra epoca*».

Per il Piemonte l'83 anno nero C'è poco denaro (370 miliardi)

Prima di Natale il Consiglio approverà il bilancio preventivo - Cinque aree di intervento - Per l'agricoltura 28 miliardi - Poco più di quattro per le aree industriali, 25 per l'assistenza

Già prima di Natale il Consiglio regionale dovrebbe approvare il bilancio '83 del Piemonte. Dove finiranno i pochi miliardi che possono essere destinati agli investimenti? Gli assessori lo hanno deciso la scorsa settimana durante parecchie riunioni anche piuttosto vivaci. Tra vecchi impegni che vanno onorati e nuovi interventi la Regione dovrebbe spendere nell'83 quasi 370 miliardi.

Come? Circa 132 serviranno per far «girare» la macchina regionale, gli altri sono stati distribuiti in cinque «aree di intervento». Sono soldi definiti «risorse regionali» e si assommano ai fondi statali che Roma mette a disposizione ma vincola. In realtà la giunta può fare le scelte politiche e decidere gli interventi soltanto sulle risorse libere. Ecco come verranno spese.

L'assessore Ferraris disporrà per l'agricoltura di circa 28 miliardi che finiranno in parte nella spesa corrente, in parte per investimenti sia in conto interessi sia in conto capitale. Per contributi agli imprenditori agricoli per la tenuta della contabilità ci sono ad esempio 400 milioni; due miliardi e 288 milioni copriranno le spese generali della legge sull'agricoltura e foreste; un miliardo e mezzo è disponibile per contributi a chi reimpianta vigneti di vini doc; due e mezzo finiranno a cooperative e consorzi per l'acquisto, la realizzazione, l'ampliamento, l'ammodernamento di strutture per la raccolta, la lavorazione e la trasformazione dei prodotti; 250 milioni sono a bilancio per la prevenzione degli incendi, 400 per l'acquisto delle attrezzature indispensabili; per programmi d'assistenza tecnica ci sono 750 milioni, per azioni promozionali che servano a far conoscere i prodotti della nostra terra in Italia e all'estero circa 850 milioni. In totale circa 9 miliardi verranno assorbiti dalla spesa corrente, quasi 19 creeranno investimenti.

Stesso discorso per lavoro, commercio e artigianato e trasporti. L'assessore Sanlorenzo avrà in cassa 150 milioni per gli interventi di ordinaria amministrazione previsti dalle leggi e 4 miliardi e 100 milioni per le aree industriali. Così Marchesotti amministerà nove miliardi e 400 milioni. Avrà 200 milioni per sussidi e premi per promuovere l'incremento dell'artigianato e per favorirne la partecipazione a manifestazioni fieristiche e fiere e un miliardo e 100 milioni per contributi a manifestazioni di commercializzazione. Gli altri 7 miliardi e mezzo li destinerà a investimenti.

L'assessore Cerutti dovrà invece dividere 21 miliardi in tutti i settori di sua competenza. Circa cinque miliardi in tutti i settori di sua competenza. Circa cinque miliardi serviranno, ad esempio, per contributi a Comuni e consorzi per la costruzione, il completamento e la sistemazione di strade comunali.

Claudio Simonelli, responsabile dell'urbanistica e della programmazione, avrà tra soldi freschi e vecchi impegni circa 16 miliardi da spendere; Luigi Rivalta, assessore alla pianificazione territoriale, potrà contare su otto miliardi, Gabriele Salerno su 18 per l'ambiente e l'energia, Michele Moretti per il turismo avrà 14 miliardi, Giuseppe Cerutti per il pronto intervento 13.

Per l'assistenza occorreranno 25 miliardi per la spesa corrente e 2 per gli investimenti. Giovanni Ferreno tra cultura e formazione professionale ne investirà 36.

Il totale è di 369 miliardi. Attenzione però. Soltanto una parte di questa cospicua cifra, e cioè 96 miliardi, è composta di «soldi freschi» cioè di risorse nuove che realmente la Regione può buttare sul tavolo nell'83. Gli altri sono fondi già destinati lo scorso anno ad interventi che verranno completati quest'anno.

«Insomma — conclude l'assessore Gianluigi Testa — è sempre più difficile far quadrare un bilancio mentre i soldi diminuiscono e i vincoli crescono. Davvero la Regione deve ripensare il suo ruolo e diventare sempre di più un ente di programmazione.

Gian Mario Ricciardi

Sfilata di sfrattati in Comune

Al Comune, e alle redazioni dei giornali, la sfilata degli sfrattati in cerca di casa è ininterrotta. Marco Rossotto, 20 anni, operaio, è venuto ieri a parlarci del caso che riguarda lui e i suoi genitori: «*Viviamo da tredici anni a Nichelino, in una vecchia cascina di via Armando Diaz 11. Io, mio padre, Mario, che ha 53 anni, e mia madre, Anna, che ne ha 49. Qualche anno fa nell'alloggio dove stavamo è crollato il soffitto. Allora ci siamo spostati, sempre in cascina, in due stanze adiacenti: sono 32 metri quadrati, due stanze senza gabinetto e senza cucina, dove viviamo in tre. Per la cucina ci arrangiamo con un fornelletto. Il gabinetto è sulle scale, ma è praticamente inutilizzabile. In casa piove*».

Tre anni fa la famiglia Rossotto ha fatto domanda per le case popolari. Hanno avuto in assegnazione un alloggio a Stupinigi in via Vinovo «*ma i muri* — spiega il giovane — *erano umidissimi: non ci siamo spostati perché non sarebbe cambiato niente*».

Nel frattempo il padrone della cascina ha sfrattato la famiglia non per speculare o per ottenere un aumento del canone, ma soltanto perché non avrebbe convenienza a eseguire le riparazioni del tetto e l'edificio, nelle condizioni attuali, è inabitabile. Con lo sfratto dunque il padrone ha voluto chiarire che in caso di un nuovo crollo la responsabilità non sarebbe sua: del resto, pur con lo sfratto ormai esecutivo, non se l'è sentita di mettere la famiglia su una strada.

«*Io lavoro* — dice Mario Rossotto — *e mio padre ha la pensione. Per un alloggio decente potremmo pagare anche 150 mila lire. Chiediamo soltanto un tetto sotto cui non piova. Abbiamo cercato dappertutto e del resto per l'assegnazione di un secondo alloggio popolare ci vorrà del tempo*».

Chi ha aiutato la Garosci a sbarazzarsi delle armi br?

I carabinieri non rivelano il nome dell'uomo - La moglie dell'industriale aveva affittato un alloggio in corso Sebastopoli a Ghiringhelli e alla sua amica Teresa Scinica

Scalpore ha suscitato a Pecetto l'arresto della signora Paolina Dacquino, moglie notissima dell'industriale Garosci, che ha fondato gli omonimi supermercati, per aver affittato a brigatisti rossi un alloggio in corso Sebastopoli 273 senza denunciare il fatto alla Questura. La signora Dacquino, 50 anni, si era lasciata trarre in inganno da Teresa Scinica, arrestata due settimane fa con Marcello Ghiringhelli, che spacciandosi per la ricca moglie di un dirigente Fiat, aveva pagato senza batter ciglio 4 milioni per avere a disposizione un «pied à terre» per tre mesi.

Ingenuamente la signora Garosci aveva creduto alla storia, abilmente suggerita, di un avventura extraconiugale e non si era curata di notificare in questura il contratto d'affitto. Quel che è stato peggio è l'aver pensato di poter far finta di nulla quando i giornali hanno divulgato la vera identità di brigatista della Scinica non più «signora Rossi».

Paolina Dacquino ha addirittura, sembra con l'aiuto di un amico di famiglia, fatto in modo di far sparire dall'alloggio un mitra, documenti e tutto ciò che risultava per lei

PAOLA DACQUINO

compromettente. Poi ha cambiato la serratura dell'alloggio sperando in bene. Il «*bluff*» è durato poco più di una settimana perché i carabinieri sono giunti egualmente alla base brigatista.

La leggerezza della Dacquino ha fatto scattare l'arresto, anche se in seguito la confessione è stata piena e mitra e documenti sono stati recuperati in una discarica nei pressi dell'Eremo. Con tutta probabilità già nei prossimi giorni sarà celebrato il processo per direttissima nei confronti della sessantenne signora.

Rimane solamente da chiarire nella vicenda chi sia stato ad aiutare la signora a far sparire le tracce cambiando anche la serratura dell'abitazione. Secondo indiscrezioni i carabinieri hanno già nelle loro camere di sicurezza il secondo personaggio coinvolto ma non ne rivelano il nome. I motivi del riserbo, se così fosse, paiono inspiegabili non fosse altro per dissipare le voci sul possibile coinvolgimento di un importante nome della borghesia torinese.

Torinesi alle Svalbard

Le straordinarie immagini (un audiovisivo di 400 diapositive) della spedizione torinese alle isole Svalbard, oltre il Circolo Polare, verranno proiettate giovedì 16 dicembre alle 21 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti 23.

La spedizione, effettuata la passata estate, è stata guidata dal biologo torinese Franco Giardini, ed ha avuto la ventura di trovare e fotografare uno dei due esemplari di bue muschiato sopravvissuti nell'arcipelago. La troupe ha percorso oltre 250 chilometri a piedi.

● Nella notte, due altri incendi. Verso l'una è bruciata un'Alfasud parcheggiata in via Pollenzo 64, in Borgo San Paolo, di cui si sta adesso cercando di rintracciare il proprietario. Verso le 2,15, inoltre, una 500 è stata completamente distrutta dalle fiamme in via Porpora 39, a Barriera Milano.

Gratis in autostrada fra Torino e Settimo

Mille pendolari al giorno - Per i 50 anni della Torino-Milano - Le iniziative per i festeggiamenti

Tra poche settimane si potrà percorrere il tratto di autostrada da e per Settimo della Torino-Milano senza pagare. L'attuale pedaggio è di duecento lire. Sono circa mille gli utenti giornalieri, e sono destinati ad aumentare notevolmente una volta liberalizzato il percorso.

E' una delle novità più interessanti per celebrare il cinquantesimo anniversario dell'autostrada costruita tra il '28 e il '32. L'iniziativa ha anche lo scopo di diminuire le spese vive di gestione, nel senso che sarà abolito il casello di Settimo, e il conseguente servizio del personale.

Ieri l'amministratore delegato Vito Bonsignore, il sindaco Novelli e l'assessore alla viabilità e ai trasporti Rolando hanno annunciato come la città celebrerà il mezzo secolo di vita dell'autostrada. La cerimonia ufficiale si svolgerà in Municipio sabato prossimo, alla presenza del ministro dei lavori pubblici Nicolazzi, del sindaco di Milano Tognoli, dei vicesindaci Cacciola e Biffi Gentili.

Nelle intenzioni degli amministratori vi sono la realizzazione di una bretella di raccordo tra l'autostrada e l'aeroporto di Malpensa, la costruzione di un parcheggio davanti al casello di Settimo, in maniera che i pendolari lascino l'auto per servirsi di un apposito trasporto pubblico per spostarsi in città, la posa di un cavodotto lungo tutta l'autostrada per aumentare lo scambio di comunicazioni e informazioni tra Torino e Milano.

• •

Ieri sera in consiglio comunale sono state discusse le proposte di ordini del giorno per il «*riordino del sistema pensionistico*». Erano stati presentati documenti dalla dc, dal msi, e da pci-psi.

Comunisti e socialisti hanno approvato con il voto contrario degli altri gruppi l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Bosisio, Mollo e Prest. «*Il consiglio comunale* — si legge nel documento — *rivolge un vivo appello al presidente del consiglio dei ministri perché sia sollecitamente esaminata dal Parlamento la legge di riordino del sistema previdenziale*».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. **2100** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 1125**, tecnici **L. 1320**, dirigenti **L. 1700. Rubrica 9 e 11** (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade, oltre un rimborso di **L. 1200** per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 - Torino, tel. 549.822.
SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione telefonare 650.7776.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società del gruppo Casamercato Spa compra vende aziende di ogni genere o prezzo.
AVVIATA profumeria con cabina estetica in buona posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendo. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA latteria Borgata Parella ottima posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
BAR centralissimo arredamento nuovo chiusura serale domenicale incasso 200 mila al giorno incrementabile vende anche con poco anticipo. Tel. 380.610.
BAR super zona centro chiusura serale e domenicale arredamento nuovo privatamente vendo. Tel. 657.338 dopo le 18,30.

CEDESI ristorante prima categoria centralissimo attrezzature moderne forte reddito dimostrabile escluso fondi vivi 355 milioni. Aavia 596.607 - 597.774.

CENTRO commerciale Falchera acconciature per signora arredo stupendo oltre 4 milioni mensili con soppalco agibile mq 80 totali vendo con muri L. 85 milioni. Tel. 585.955.
F. ZANONCELLI 581.594 cede birreria bar centrale attrezzatura nuova incasso oltre 500 mila giorno incrementabili.
MACELLERIA cercasi in gestione zona di forte passaggio. Telefonare 965.7984.
TABACCHERIA profumi tabelle XI XIII XIV ampi locali zona ospedale levata 9 milioni settimanali privato vende. Tel. 678.354.

5 Locali e negozi

domande

NEGOZI
qualsiasi zona purché commerciale cerchiamo su specifica richiesta nostra clientela. Grimaldi 518.012 corso Re Umberto 28.

offerte

ADIACENTE corso Traiano locali liberi mq 130 4 vetrine seminterrato appartamento uffici mq 100. Grimaldi tel. 329.9009.
AFFITTASI capannone mq 800 carraio su strada lavorazione deposito Moncalieri Strada Carpice. Telefonare 339.886.
AFFITTASI via Botticelli, magazzino mq 1100 più 250 mq uffici. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo ippodromo box per camper. Tel. 610.359 visite in cantiere sabato e domenica mattina.
BOX furgone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 326.648 - 632.521 ore pasti.
BOX spazioso in muratura con luce e finestra piano cortile vicino piazza Rivoli prezzo interessante. Tel. 882.892 - 379.378.
CO.FIM 688.743 688.697 vende piazza Statuto negozio libero piano terreno e seminterrato mq 100 circa.
CO.FIM 688.746 vende strada del Francese capannone mq 750 più uffici con ampia area cintata e doppi accessi carrai.
CROCETTA affittasi magazzino 300 mq circa. Tel. 534.948.
GABETTI MARK 5767 vende via San Donato negozio 2 luci con retro mq. 160 con sottoscala e tettoia ottimo investimento.
GABETTI 5767 libero centrale via Belfiore adiacente via Berthollet negozio con 2 luci retro servizio mq. 70 ca.
LA LOGGIA Vinovo vendesi locali uso deposito autorimessa piccole industrie mq 800. Co.Fim tel. 688.746 - 688.697.
LIBERI corso Vittorio Emanuele ampi box e magazzini vende Lux Case 544.100.
MAGAZZINO corso Casale libero 4 locali servizio 70 mq, 32 milioni 500 mila dilazionabili. Centraledile 530.163.
NAZIONALCASE negozio libero c. Vigevano 50 due vetrine mq 100 cantina passo carraio, affare 62.500.000. Tel. 761.459.
PRIVATO vende via Giulia di Barolo magazzino libero mq 35 altezza mt 6 passo carrabile 32 milioni. Tel. 942.1648 - 947.1824.
RIVOLI Cascine Vica vendesi locale industriale mq 2200 coperti più 2300 mq terreno uffici cabina elettrica casa custode possibilità ampliamento ottima posizione adiacente corso Francia-Allamano. Possibilità impiego industria commercio esposizioni. Telefonare 954.1141/2/3.
SALVOLDI affittasi libero ampio magazzino con uffici e accesso carraio via Rosalino Pilo zona Francia. Telefonare 650.2196.
VIA Berthollet 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani a L. 50 milioni meno mutuo Lux Case vende. Telefonare 548.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A ragazzi/e anche primo impiego alto guadagno per lavoro organizzato via Nizza 21 int. cortile pubblicità.

8 Rappresentanti

CERCASI agente introdotto presso alimentaristi per vendita prodotti surgelati pubblicizzati zone Torino Valle d'Aosta fisso garantito rimborso spese portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento 216.0432.
CONCESSIONARIA nota marca prodotti surgelati cerca agente introdotto presso alimentaristi per zone Torino e Valle d'Aosta. Fisso garantito, rimborso spese, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento 216.0432.

15 Autovetture

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti serietà piazza Manno 18. Telefonare 739.2364.

ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Trapani 116.
AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento sino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

KITCAR
KITCAR
R5 anno '81 bellissima pochi km 1 proprietario, R14 TL anno '80 vettura stupenda, R18 GTS anno '79 proprietario unico garanzia 1 anno. KitCar, c. Belgio 131, tel. 899.9044.

(continua)

SEQUESTRATI AD ORBASSANO 78 MILA METRI DI TERRENO

Nella lite decennale tra un agricoltore e la giunta di sinistra interviene il tribunale autorizzando il sequestro giudiziario - S'erano già iniziati lavori di costruzione

LA VASTA AREA CONTESA TRA PRIVATO E COMUNE SU CUI ERANO INIZIATI I LAVORI DI COSTRUZIONE

Una tempesta legale si è abbattuta sul comune di Orbassano e sullo sviluppo edilizio impostato dalla giunta municipale. Il tribunale di Torino ha autorizzato, ed è il primo caso che si verifichi in Italia nei confronti di una pubblica amministrazione, il sequestro giudiziale di una vastissima area, più di 78 mila metri quadri, su cui era ormai iniziata la costruzione di edifici.

La vicenda ha radici lontane ed ha avuto il clamoroso sviluppo perché, dopo un decennio di contenzioso, quest'estate la giunta di sinistra di Orbassano ha deciso di procedere egualmente ad un suo progetto di urbanizzazione ottenendo, da un lato, finanziamenti dalla Comunità europea e dall'altro lato autorizzando un'impresa privata ad edificare un fabbricato di dieci piani su uno dei terreni contesi.

La «lite» tra privato cittadino e municipalità è scoppiata nel 1971 in quanto, subito dopo le elezioni amministrative, la nuova giunta di sinistra cambiò rapidamente piano regolatore ignorando una precedente convenzione stipulata nel 70 tra Attilio Coggiola, 71 anni, via del Bottone 21, Orbassano e la precedente amministrazione.

Nella convenzione urbanistica (del 4 giugno 1970) il Coggiola aveva pattuito con il comune di Orbassano la lottizzazione delle sue aree agricole per una superficie complessiva di 164.383 metri quadri. Gli accordi prevedevano che Attilio Coggiola cedesse gratuitamente 78 mila 393 metri, quasi la metà, sul totale per poter costruire una serie di palazzine che una volta ultimate avrebbero consentito l'insediamento di circa 3 mila abitanti in più ad Orbassano.

Del mega progetto non se ne fece mai nulla perché prima che il Coggiola avesse ultimato i piani, per case ed opere di urbanizzazione cambiò la giunta ed il piano regolatore. I terreni di Attilio Coggiola furono mutati di destinazione facendo venir meno l'edificabilità loro riconosciuta sino a pochi mesi prima. Le domande di licenze edilizie presentate dal Coggiola in un primo tempo furono sospese e poi, quando il piano regolatore divenne definitivo, non venne più concesso al Coggiola di realizzare le costruzioni.

Cosa è accaduto in seguito? Da un lato l'agricoltore ha diffidato più volte il comune di Orbassano dal trasferire la proprietà dei terreni a suo nome non essendo stata realizzata la convenzione e dall'altro lato la giunta di Orbassano ha proposto al Coggiola di cedere i famosi 78 mila metri quadri con un indennizzo giungendo ad una transazione.

L'accordo non è mai stato raggiunto ed il Coggiola ha sempre continuato a coltivare i terreni sinché lo scorso luglio un'ampia zona dei fondi contesi ormai da dieci anni è stata recintata. Un'impresa privata ha anche iniziato lavori per la costruzione di un palazzo. A questo punto il Coggiola si è rivolto all'avvocato Ugo Bertello che ha chiesto al tribunale (in attesa che venga stabilita ufficialmente la proprietà dei terreni che il comune di Orbassano proclama suoi anche se non ha mai concesso la contropartita) il sequestro giudiziale dei 78 mila 393 metri quadri perché *«vengano custoditi»*. Nel suo ricorso l'avvocato Bertello fa anche notare che la giunta di Orbassano ha ottenuto 51 milioni dalla ditta privata cui è stata rilasciata la concessione edilizia pur avendo avuto il Comune i terreni assolutamente gratis.

Il dottor Vito Laoquaniti del tribunale di Torino ha autorizzato sabato scorso il sequestro giudiziale dei beni immobili ceduti dal Coggiola con la convenzione del 4 giugno 1970 al comune di Orbassano autorizzando contemporaneamente l'anziano agricoltore a coltivare i suoi campi.

Marco Vaglietti

Bomba del racket in garage

Verso l'una di questa notte, vigili del fuoco e polizia sono intervenuti in corso Grosseto, all'angolo di piazza Manno, richiamati da un incendio sviluppatosi nel cortile interno dopo una violenta esplosione.

Secondo le prime indagini le fiamme, che hanno invaso tre box ed un garage deposito di tessuti, sarebbero derivate da una carica di esplosivo sistemata sotto un furgone. I danni ammontano a venti milioni circa. Intanto il titolare del deposito Leonardo Cifarelli, 30 anni, abitante in piazza Manno 1, ha dichiarato di non essere impegnato politicamente e di non aver mai subito minacce o tentativi di estorsione.

Quella cava è un terremoto

Braccio di ferro, a Caprie, in Valle di Susa, tra la cittadinanza e il titolare di una cava in cui vengono usati troppi esplosivi

Da circa quindici giorni gli abitanti di Caprie, in Val di Susa, dormono sonni più tranquilli. In modo particolare da quando il sindaco Carlo Canali, con un'ordinanza, ha bloccato le volate di mine alla cava Rotunno. Le esplosioni non solo demolivano la collina Mura in modo discutibile, ma bersagliavano con raffiche di pietre le auto di passaggio, le case circostanti e le industrie della zona, arrecando gravi danni.

Ma la breve beatitudine dei capriesi cesserà probabilmente già stamane. L'azienda ha chiesto di effettuare alcune esplosioni di prova. La prima consiste nel brillamento di una volata unica di dieci mine con l'uso di 225 chili di esplosivo ad alto potenziale: gelinite e polvere da cava. Dovrebbe servire ad abbattere ben duemila metri cubi di granito. La seconda esplosione è prevista nel pomeriggio: saranno fatti brillare 150 chili di gelinite per ottenere 550 metri cubi di pietra. Le mine verranno fatte saltare sotto il controllo di esperti del Politecnico di Torino e di geologi, i quali dovranno verificare se ci saranno ripercussioni sulla stabilità delle case di Caprie.

«Il Comune ha subordinato l'autorizzazione a riprendere i lavori nella cava dietro garanzia che le volate di mine non arrechino più danni alle abitazioni della zona — ha detto il sindaco Canali — *e non mettano soprattutto in pericolo la vita delle persone».*

Nei giorni scorsi il Comune aveva dato incarico ad Alberto Perino di Condove di filmare le volate di prova effettuate dai tecnici della Rotunno. Ma a questi non è piaciuta la presenza dell'operatore e hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Condove per allontanarlo «perché sostava in una zona pericolosa», cioè sugli spalti del castello del Conte Verde, in una zona tutelata dalla sovrintendenza ai monumenti perché d'interesse storico ed archeologico.

La sovrintendenza torinese ha inviato ora ai sindaci di Caprie e Condove, ai carabinieri un'energica disposizione per impedire che gli scoppi della cava Rotunno mettano in pericolo i resti del castello del Conte Verde, monumento nazionale, in modo che venga tutelata la collina Mura.

g. d.

Da Sassi a Superga in tram

Terminati i lavori di consolidamento della scarpata a monte della tranvia Sassi-Superga, a partire da domani 15 dicembre sarà ripristinato l'esercizio tranviario.

ECONOMICI

15 Autovetture

RITMO Abarth Golf GTI 1800 pronta consegna Autocarducci via Madama Cristina 142. Tel. 690.150.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. corso Raffaello 3, tel. 658.001.
50 NC/C furgone, Alfetta, Beta coupé, Bmw 525, CX 2000, 500, 127, 128, 124, Peugeot 304 familiare, 104, Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R5, R16, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Familiare, Bedford furgone. Via Cigna 3.

16 Motocicli

COMPERO
maxi-moto e Laverda formula pagamento immediato. Motomarket corso G. Cesare 175, tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO casetta possibilmente libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanze Torino. Tel. 594.727.
ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1-2 vani anche da riattare in Torino. Telefonare al 541.789.
ACQUISTO alloggio libero in Torino di camera cucina bagno o monocamera con servizi pagamenti contanti. Tel.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello cucinino casa massimo 15 anni. 539.722 negozio 640.7437 pasti.
CERCASI alloggio libero presto 2 camere cucina bagno termo pagamento contanti. Tel. 741.3125.

CONTANTI

contanti contanti alla vendita del Vostro appartamento. Grimaldi corso Re Umberto 54 tel. 505.918.

CONTANTI acquisto libero da privato 1-2 camere tinello cucinino bagno solo in Torino. Tel. 535.512.
DIRIGENTE d'azienda inglese acquista alloggio libero in Torino e zone limitrofe pagamento in contanti. Tel. 546.156.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.
URGE acquistare appartamento libero 1 o 2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel.
URGENTEMENTE acquisto alloggio libero di 1-2 camere cucina servizi, posso pagare in contanti. Tel. 876.162.

VOLETE VENDERE?

Telefonate a Grimaldi abbiamo già il cliente pagamento in contanti. Torino corso Re Umberto 54 tel. 505.918.

19 Vendita alloggi

A. SABATELLI IMMOBILI 656.359 libero vicino corso Regina (S. Donato) 2 camere cucina recente contante 23 milioni più rateazioni al 15% L. 35 milioni.
A. SERIM vende libero subito corso De Gasperi economico 3 camere servizio interno 30 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero subito adiacente piazza Bernini camera cucina servizio interno 23 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero zona via Borgaro attico costruzione '70 salone divisibile camera cucina bagno terrazzi 76 milioni più 4 milioni mutuo fondiario. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero via Ventimiglia in signorile costruzione '70 panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi box auto. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero subito corso Monte Grappa piano primo 2 camere cucina servizi ingresso, dilazioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero largo Francia spazioso appartamento soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero adiacente corso Traiano recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.
ABICASE D libero piazza Adriano ottimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi ingresso 70 mq. 57 milioni. Tel. 556.805.
ABICASE E libero corso Agnelli ottimo camera cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 50 milioni. Tel. 510.853.
ABICASE F libera Pino To villa Panoramica zona Pietra del Gallo mq. 200 per piano garage e parco mq. 4000. Tel. 556.805.
ADIACENTE corso Raffaello minialloggio libero con servizi, aria condizionata, rimesso a nuovo. Affare. Telefonare 758.883.
ADIACENTE p. Statuto alloggio libero: camera cucina bagno affare 28.500.000 dilazionabili. Tel. 758.883.
ADIACENTE piazza Statuto monolocale libero con servizio ascensore, 10 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
ADIACENTE via Pietro Micca alloggio libero: 2 camere cucina bagno vendesi. Affare. Telefonare 758.883.
ADIACENTE via Mazzé libero: 2 camere cucina bagno termo, 38 milioni dilazionabili. Centraledile, telefono 530.163.
ADIACENTE via Braglio libero molto spazioso camera tinello cucinino bagno termo 28 milioni più mutuo. Sefim 487.741.
AFFARE 518.986 libero Borgo Vittoria via Giachino camere cucina bagno cantina 7 milioni contanti più saldo rateale.

EXPOCASE libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi ingresso cantina, mq 55. L. 42 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE libero adiacente corso Belgio camera cucina servizi casa e alloggio ristrutturati. L. 33 milioni. Tel.
EXPOCASE Mirafiori libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi ingresso, mq 65. L. 78 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE via C. Alberto libero grazioso alloggetto di 2 camere cucina servizi ottimo investimento. L. 44 milioni. Tel. 505.208.
FINCI libero corso Giambone ampio salone 2 camere cucina servizi in casa signorile. L. 142 milioni. Telefono 505.891 - 503.318.
GABETTI 5767 vende libero San Paolo via San Bernardino camera tinello cucinino con monoblocco bagno 45 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Banfo 2° piano camera cucina ingresso bagno 43 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Barbera al 4° piano camera tinello cucinino bagno cantina 55 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Turati angolo corso Sommeiller 6° piano 3 camere cucina doppi servizi cantina solaio.
GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Desana 2 camere cucina ingresso bagno cantina 55 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Siracusa via Boston recente 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende Lingotto via Tenivelli terzo piano: 2 camere cucina con angolo cottura bagno cantina, 34.500.000.
GABETTI 5767 vende libero strada Altessano piano alto recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero precollinare corso Gabetti signorile salone con bow-window 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo.
GABETTI 5767 vende centralissimo via Po 4 vani servizio cantina piano alto 24 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Pisacane secondo piano 2 camere cucina bagno cantina 49 milioni 500 mila dilazionabili.
GASSINO Torinese appartamenti liberi di 3-4 vani prezzi vantaggiosi e dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.3666.
GRUGLIASCO semicentrale elegante piano alto vendo libero 2 camere tinello servizi 64 milioni. Tel. 937.7062 pomeriggio.
GRUGLIASCO via Galimberti libero recente termo ascensore piano alto camera tinello cucinino servizi 47 milioni. Tel. 506.484.
IMMOBILIARESUPERGA libero corso Belgio ristrutturato 3 camere cucinotta servizi L. 48 milioni. Tel. 443.252.
IMMOBILIARESUPERGA libero corso Regina 2 camere cucina servizi anche ufficio volendo box L. 39 milioni. Tel. 443.252.
IMMOBILIARESUPERGA Crocetta libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 39 milioni. Tel. 443.252.
IMPRESA vende direttamente Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 30% contante dilazioni 8%. Tel.
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, orti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
IMPRESA vende direttamente alloggi varie dimensioni in stabile completamente ristrutturato zona centrale. Tel. ore ufficio 530.7881.
LA GINEVRA vende vicino c. U. Sovietica libero di camera cucina ingresso bagno, casa di 8 anni. Telefonare 442.333.
LA GINEVRA vende Borgata Paradiso alloggio di 2 camere cucina ingresso bagno, libero, ristrutturato, 2 arie. Tel. 444.225.
LA GINEVRA vende Madonna di Campagna libero 1 o 2 camere tinello ingresso bagno stesso stabile vero affare. Tel. 444.225.
LARGO Brescia 92 mq 4 camere di cui 2 libere possibile servizio interno 26 milioni altro stessa casa 3 camere servizi 22 milioni. Rizza 472.858.
LEINI' alloggi nuovi con riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino bagno da 65 milioni meno mutuo. Tel. 920.8848.
LIBERO c. G. Cesare in stabile ristrutturato: camera cucina servizio, 17 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 581.759.
LIBERO Cascine Vica via Adige salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio box auto. Lux Case vende, tel. 544.100.
LIBERO Collegno corso Francia 13: 2 camere tinello cucinino bagno cantina (piano 2°) Lux Case vende. Tel. 546.476.
LIBERO corso Bramante panoramico: camera tinello angolo cottura servizi. Dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787 Centralcase.
LIBERO corso Sebastopoli 7 piano termo ascensore 2 camere cucina servizi 63 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.484.
LIBERO p. Omero recente saloncino 2 camere cucina bagno cantina ogni comfort giardino condominiale. T. 441.466 - 442.553.
LIBERO Pozzo Strada panoramico signorile: 2 camere cucina servizi, 62 milioni, ampie dilazioni. Telefonare 399.766.
LIBERO pressi c. Brescia accuratamente ristrutturato ampio tre camere cucina servizi, 71 milioni 500 mila. Tel. 601.970.
LIBERO pressi c. Cairoli in stabile d'epoca: salone tre camere cucina biservizi. Mutuo, permute. Tel. 591.980 - 501.970.
LIBERO via Baracca ingresso 1 camera cucina tinello bagno L. 31 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.782.
LIBERO via Cibrario in casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere cameretta 2 servizi. Tel. 545.828.
LIBERO via San Marino ampio camera tinello cucinino servizi stabile recente. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
LIBERO via Venaria in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 95 giardino volendo box. Tel. 547.476.

(continua)

AFFAIRE 518.986 libero corso Orbassano piano alto angolare 2 camere tinello cucinino bagno eventuale mutuo, dilazioni.
AFFAIRE 518.986 libero via Orvieto spazioso camera tinello cucinotto termo bagno cantina 35 milioni 500 mila rateabili.
AFFAIRE 518.986 centrale adiacente corso Vittorio spazioso 3 camere cucina termo bagno ascensore 45 milioni rateabili.
AFFARE al prezzo di un box vendo mansarda libera o con reddito 120 mila mensili servizio moquettata perlinata, L. 22 milioni, zona centrale, casa due piani. Telefonare 839.5300. Pasti tel. 521.2592.
AFFARE Rivalta (Gerbole) libero in palazzina alloggio camera tinello cucinino ripostiglio bagno posto auto di proprietà 33 milioni 500 mila. Sefim 473.0387.
ALIBERTI vende Moncalieri Testona alloggi liberi di 2/3 vani termo bagno e box affare dilazioni. Tel. 637.796.
ALLA SIS 519.977 via Sempione 3 camere cucina tutti servizi recente 46 milioni sufficiente 50% resto rate.
ALLA SIS 519.977 libero camera tinello proseguimento corso Polonia recente signorile 43 milioni 900 mila dilazionabili.

ALLA SIS 519.977 con possibilità di abbinamenti nuova villa libera di tre appartamenti 2 box auto tavernetta in blocco 262 milioni dopo Rivoli in Villarbasse.
ALLA SIS 532.080 libero ottimo per studio fronte Astanteria Martini 3 camere tinello bagno 85 milioni dilazionabili.
ALLA SIS 532.080 via Monti ampio signorile tre camere cucina servizi 60 milioni. Dilazionabile il 50% in comode rate.
ALLA SIS 532.080 libero ampia metratura con ascensore 2 camere tinello bagno Borgo Vittoria 53 milioni dilazionabili.
ALLA SIS 532.080 ottimo affare 2 camere cucina bagno recente ben tenuto v. San Marino 44 milioni dilazionabili.
ALLOGGIO libero via Borgaro vendo camera tinello cucinino ristrutturato 2 arie no ascensore 33 milioni. Tel. 960.6966.
ALLOGGIO libero via Ventimiglia (Italia 61) camera tinello cucinino servizi recente mutuo dilazioni. Galotto 741.3131.
ALLOGGIO Madonna di Campagna (v. Bibiana) libero: camera tinello cucinino bagno, 30 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
ALLOGGIO Nichelino indipendente libero su due piani saloncino camera cucina bagno terrazzo vendesi affare. Telefonare 758.883.
ALPIGNANO alloggio in villa libero 3 camere cucina servizi box giardino privato. Grimaldi Rivoli 953.2832.
AMPIO Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie ogni comfort dilazioni. Tel. 441.466 - 442.553.

APPARTAMENTO signorile via Sacchi piano ammezzato saloncino 4 camere cucina doppi servizi vuoto 255 milioni. Aurelia 596.607 - 597.774.

ATTICO libero via Onorato Vigliani saloncino 4 camere cucinotta servizi ampio terrazzo forte mutuo. Galotto 741.3131.
BORGARO occasione libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina 65 milioni meno mutuo. Tel. 920.0275.
BORGO Vittoria via Coppino ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore affare L. 40 milioni. Tel. B.I.T. 442.369.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.3805 libera cascina Castiglione Torinese 6 camere cucina 2 servizi portico terreno. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Grosseto ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Saorgio (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno 21 milioni dilazionabili.
CASCINE Vica corso Francia libero recente ultimo piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Grimaldi Rivoli 953.2832.
CASCINE Vica corso Francia condominio Musinè libero recente 2 camere cucina servizi. Grimaldi Rivoli 953.2832.
CASETTA adiacente corso Regina tangenziale soggiorno camera tinello cucinotta bagno ampio garage giardino mq 1000 più 2 rustici. L. 125 milioni. Finci 505.891.

CENTRALE via Accademia Albertina libero su 2 piani parte mansardato 143 mq ottimo stato 107 milioni. Holding 588.788.
CENTRALISSIMO via XX Settembre signorile libero mansardato salone camera cucina bagno finemente arredato. Tel. 540.785.
CENTRO mansarde libere ristrutturate varie dimensioni stessa casa a partire da L. 9 milioni. Telefonare 596.798.
CHIVASSO appartamento composto da 1 camera tinello cucinino servizi a L. 6 milioni più dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3666.
CIRIÈ alloggio libero recente costruzione 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottime finiture box auto. Tel. B.I.T. 442.369.
COLLEGNO liberi alloggi 2/3 vani servizi più monocamera stessa casa dilazioni di pagamento. Vende V. & V. Tel. 780.4163.
COM.FAI vende a sole L. 30 milioni in zona Lingotto appartamento 2 camere cucina bagno. Telefonare 548.123.
COM.FAI. vende Crocetta stessa casa appartamenti 3 camere cucina servizi. Telefonare 548.123.
COM.FAI vende libero Centro Europa piano alto appartamento soggiorno 3 camere cucine doppi servizi cantina box. Tel. 548.123.

COM.FAI vende corso Spezia per definizione frazionamento ultimo appartamento 2 camere cucina ingresso bagno a soli L. 30 milioni. Negozio adibito a bar L. 30 milioni. Box L. 21 milioni. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende corso Regio Parco per definizione frazionamento ultimi appartamenti 3 camere cucina servizi a sole L. 33 milioni 900 mila. Box a L. 12 milioni. Telefonare 548.123.

COM.FAI vende Crimea villa libera panoramica salone pranzo cucina 7 camere tavernetta box per 2 auto, giardino. Tel. 548.123.
COM.FAI vende libero zona San Paolo appartamento 1 camera cucina bagno tel. 548.123.
CORSO Francia (Collegno) libero: camera tinello cucinino bagno termo ascensore, 26 milioni più mutuo. Centraledile 532.409.
CORSO Francia costruzione 1960 soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 70 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CORSO Peschiera angolo corso Trapani, libero: camera tinello cucinino bagno termo ascensore, 27 milioni più mutuo vende Centraledile, telefono 530.163.
CORSO Taranto altezza corso Giulio Cesare libero spazioso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 585.801 Crimea.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Settimo, in via della Consolata, vendiamo appartamenti in costruzione in palazzina a 3 piani: soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 51 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario fino a 30 milioni. Box auto. Consegna aprile 1983. Per informazioni tel. Cedi-Edil Case Torino (011) 548.164.

ESIM Cascine Vica libero via Bruere 2 camere tinello cucinotto servizi box vero affare dilazioni permute. Tel. 958.1625.

ESIM Rivoli libero corso Susa recente piano alto panoramico salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi con mansarda collegata con scala interna dilazioni permute. Telefonare 958.1625 - 953.4307.
EUROCASE F 556.387 libero Moncalieri camera tinello cucinino 5° piano termoascensore 42 milioni dilazionabili volendo box.
EUROCASE G 546.748 libero San Paolo (via Martiniana) 3 camere cucina servizi 3° piano. 48 milioni dilazionabili.
EUROCASE H 546.748 libero piazza Bozzolo 3 camere cucina servizio interno privato cantina sufficienti 25 milioni resto rate.
EUROCASE I 531.003 libero Vanchiglia (corso Regina) camera cucina servizio interno cantina 28 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 545.642 libero San Paolo (via Malta) 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli 2 balconi cantina piano alto termoascensore. Facilitazioni pagamento.
EXPOCASE Beinasco liberi in casa recente e signorile camera tinello cucinino servizi ingresso L. 45 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE Canisia liberi in casa signorile 1-2 camere tinello servizi ingresso a L. 48 milioni e L. 66 milioni. Tel. 506.458.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

ARRIVA NATALE MA SI PENSA A CARNEVALE

Con il rinnovo del direttivo della Pro Chivasso «l'Agricola», avvenuto recentemente, e con la riconferma alla presidenza dell'industriale Giovanni Pasteris, in città si respira già aria di carnevale. E' di questi giorni infatti la notizia che il sodalizio «l'Agricola», da più di cent'anni ormai promotore della manifestazione, ha già indetto le prime riunioni consultive fra le varie associazioni cittadine per l'edizione '83 dello storico carnevale e carnevalone di Chivasso.

La manifestazione inizierà ufficialmente domenica 9 gennaio '83, giornata in cui, secondo una prassi ormai consolidata nel tempo, verranno presentate alla cittadinanza le maschere della città: la Bela Tolera e l'Abbà. Quindi l'apice del carnevale esploderà nella settimana grassa, da giovedì 10 febbraio sino a tutto il martedì 15, per poi concludersi nella giornata di domenica 20 febbraio con il 30° carnevalone di Chivasso.

Sette giorni di festa per un totale complessivo di una decina di veglioni danzanti, spettacoli teatrali ed iniziative culturali collaterali, quattro corsi mascherati composti da una trentina di bande musicali e gruppi folkloristici provenienti da tutt'Italia, un'ottantina di carri allegorici, qualche migliaio di partecipanti mascherati alle varie sfilate, pomeridiane e notturne, qualche tonnellata di coriandoli e di caramelle.

Un giro d'affari complessivo per la città difficilmente stimabile con certezza ma che comunque è molto vicino al mezzo miliardo. Tutto questo la ricetta chivassese per un carnevale che vuole essere all'altezza del suo prestigio e che giustamente può vantarsi di essere uno dei più importanti della regione.

«*Quest'anno* — dice il presidente dell'Agricola Giovanni Pasteris — *più che mai il carnevale di Chivasso dovrà dimostrare il suo fulgore e la sua importanza a livello regionale e ciò non solo per una questione di "spettacolo turistico", ma anche e soprattutto per il motivo tradizionale e storicamente culturale del patrimonio cittadino e piemontese di cui il carnevale di Chivasso è una delle espressioni più spontanee ed autentiche*».

Un altro motivo di sprone per gli organizzatori sarà inoltre la ricorrenza nell'83 della cinquantesima edizione nella veste attuale del carnevale chivassese: gran festa dunque per una città che si appresta a festeggiare le «nozze d'oro» con la sua Bela Tolera ed il suo Abbà. Ma chi saranno i personaggi di primo piano di questo carnevale?

In città circolano già le prime voci: c'è chi dice che la Bela Tolera sarà una studentessa, altri dicono che è la figlia di un noto commerciante, qualcuno mormora che l'Abbà molto probabilmente è un imprenditore.

Diego Andrà

Pinerolo

Da Natale si pagano le medicine

PINEROLO — Ieri mattina nella sede dell'Usl 44 il presidente del Comitato ha indetto una conferenza stampa, per riferire sui drastici provvedimenti che verranno intrapresi in conseguenza della mancata elargizione dei finanziamenti stabiliti dalla Regione. All'Usl 44 sono stati assegnati per l'82 33 miliardi 565 milioni; al 10 dicembre la quota finanziata era di 21 miliardi 360 milioni, con uno scoperto di circa 8 miliardi 738 milioni e con una promessa di concedere 3 miliardi e mezzo entro il 31 dicembre.

Venendosi a creare un deficit di quasi 11 miliardi, il comitato di gestione, rilevata l'assoluta esigenza di un provvedimento transitorio che evitasse disservizi, ha deciso la momentanea sospensione del pagamento delle competenze alle farmacie, per consentire il regolare pagamento delle spese primarie ed urgenti.

Il presidente, Giuseppe Chiomio, ha sottolineato che tale provvedimento si conforma alle decisioni prese in altre Usl limitrofe, i cui utenti per la spesa farmaceutica si erano riversati sull'Usl più vicina, aggravando quindi una situazione già di per se stessa precaria. In conseguenza a ciò, i farmacisti non vedendosi più pagare le competenze di spettanza per le ricette spedite in regime di assistenza diretta, in una loro lettera, hanno comunicato la loro irrevocabile decisione di passare all'assistenza indiretta in modo automatico dal 25 dicembre. Tutti gli utenti dovranno quindi pagare le medicine all'atto dell'acquisto chiedendone poi il rimborso, quando l'ente sanitario avrà i fondi.

Questa decisione, ha ribadito Chiomio, è stata molto sofferta, tenendo conto che non si poteva effettuare ritardi sulla tredicesima dei dipendenti, sullo stipendio, sulle compartecipazioni mediche e sui contributi previdenziali e assistenziali. Tagli non potevano subire i fornitori alimentari locali e quelli di prodotti sanitari e farmaceutici che avrebbero portato in breve tempo alla paralisi totale dell'assistenza sanitaria nel Pinerolese.

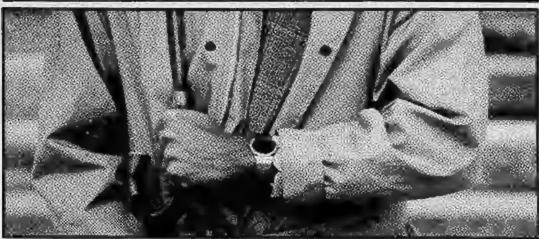
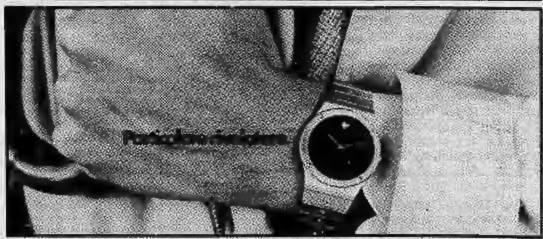
Tutto il Canavese

«Scandalo» di San Benigno a gennaio 50 in tribunale

Dopo mesi di indagini, svolta decisiva sullo scandalo edilizio di San Benigno Canavese, nel quale sono coinvolte circa cinquanta persone.

Il fatto risale al 1980 quando l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco democristiano Antonio Occhiena, lascia il posto all'attuale giunta, presieduta dal sindaco comunista Francesco Cagnasso. In quel frangente si viene a sapere che la planimetria del piano di fabbricazione depositata alla Regione Piemonte non corrisponde a quella trovata nell'archivio del Comune di San Benigno Canavese resa illegalmente esecutiva. Viene allora nominata una commissione che deve verificare, con sopralluoghi, le difformità riscontrate sui due carteggi.

L'indagine rivela oltre 50 edifici costruiti abusivamente, in più l'esistenza di 19 lottizzazioni abusive, per un totale di 2703 vani corrispondenti a 250 mila metri cubi. Il caso assume così rilevanza penale e viene sottoposto al pretore di Rivarolo, il dottor Fornace. Questa è la storia, dagli esordi sino ad oggi, dello scandalo edilizio di San Benigno Canavese, di cui si parlerà il 5 gennaio prossimo, data fissata per il processo che si terrà nella Biblioteca Civica di Rivarolo.

Dopo due anni di discussioni sull'argomento, di velate accuse, di risentimenti e di battibecchi, si è giunti finalmente al dunque, ma tutta l'animosità e l'interesse dimostrato in precedenza ora paiono attenuarsi o addirittura scomparire.

Quasi tutti gli imputati coinvolti nello scandalo edilizio si rifiutano di parlare del caso. L'unico disposto ad aprire bocca è il sindaco pci Francesco Cagnasso: «*Ho ricevuto qualche giorno fa* — dice — *la convocazione per il processo del 5 gennaio prossimo, come testimone. Dovrò, in quell'occasione, fornire la documentazione relativa ai fatti. Con me sono stati convocati anche l'architetto Fontana, che ha redatto la variante del piano regolatore, in seguito allo scompiglio causato dalla falsificazione del carteggio, ed il geom. Pilotto, tecnico comunale, incaricato di effettuare sopralluoghi che hanno portato alla scoperta delle 19 lottizzazioni abusive*».

Zona blu e griglia nel mirino dell'Aci

L'industria automobilistica italiana ed i problemi della viabilità torinese sono stati i temi che l'ingegner Emilio Christillin ha affrontato ieri nel corso del consueto appuntamento che da qualche anno a questa parte l'Automobile Club torinese ha in calendario con la stampa cittadina. Due temi — inutile sottolinearlo — di grandissimo interesse e di puntuale attualità. Dal primo dipende più o meno direttamente l'economia di una città legata a filo doppio con l'industria automobilistica. Del secondo si parla con insistenza, in tutti gli ambienti ed a tutti i livelli, proprio in questi giorni: logico quindi che il presidente dell'A.C. più numeroso d'Italia (220.000 soci a fine novembre) intervenga sull'argomento.

La situazione dell'industria automobilistica nazionale è quella che, purtroppo, conosciamo da tempo: calo della domanda e massiccia presenza della prduzione straniera sul nostro mercato. Un dato positivo per l'avvenire è rappresentato dal notevole impegno tecnologico e finanziario «con i quali l'industria sta gettando le basi per conservare all'automobile italiana un ruolo non secondario nel panorama europeo, e non solo europeo».

Traffico torinese, punto dolente (e non solo per l'Automobile Club). Dice l'ingegner Christillin: «Il 1982 è stato contrassegnato dalla cosiddetta rivoluzione del servizio di trasporto pubblico, provvedimento che non trova forse precedenti nella storia di altre città e che ha cancellato di punto in bianco la preesistente rete autofilotramviaria per crearne una quasi completamente nuova».

«In siffatta situazione non era più pensabile continuare ad adottare provvedimenti di emergenza: era necessario rompere con il passato. Tale rottura, anziché drastica, avrebbe potuto essere graduale, sarebbe cioè stato possibile addivenire alla trasformazione della rete per fasi successive con il procedere della realizzazione delle linee di metropolitana leggera. Quella del 2 maggio è stata una scelta forse più politica che tecnica, ed in merito le opinioni possono essere discordi. L'interessante è che si sia dato finalmente il via ad un piano destinato ad assicurare all'area metropolitana, sia pure in un lungo arco di anni, un più efficiente servizio di trasporto pubblico.

«A sette mesi di distanza — secondo l'Aci — più negativi che positivi appaiono i risultati della "rivoluzione". Unico vantaggio, per ora, una migliore accessibilità territoriale, per cui chi deve spostarsi tra due zone periferiche o semiperiferiche nella stessa parte della città non è più costretto a prendere un primo mezzo che lo porti verso il centro e quindi un secondo (e spesso anche un terzo) per giungere a destinazione. Per contro, fatta eccezione per il primo tratto della ML 3 realizzata lungo i corsi Toscana e Potenza, nessun sensibile miglioramento si è avuto nella velocità dei mezzi pubblici e così è da ritenersi che sarà fino a quando non diverrà operante il previsto sistema di controllo del traffico destinato ad assicurare agli incroci semaforici la priorità ai mezzi correnti su sede propria. Il maggior numero di trasbordi si traduce poi per l'utenza, in conseguenza dell'assenza di linee ML — asse portante di tutto il sistema —, in una notevole maggiorazione dei tempi di spostamento, specie nelle ore non di punta ed in quelle serali».

Ultimo argomento: la zona blu. Che cosa ne pensa il presidente dell'Automobile Club torinese?

«E' un provvedimento non buono — risponde l'ingegner Christillin — già attuato in altre città, specie all'estero, per tenere lontano dal centro almeno una parte di quanti sono soliti parcheggiarvi l'auto per l'intera giornata. Sulla base dell'esperienza è bene precisare che esso non costituisce un toccasana. A parte che richiede un rigoroso servizio di controllo, se da un lato preclude l'accesso ai pendolari ad orario fisso (impiegati e dipendenti di negozi), dall'altro ritarda solo l'arrivo dei pendolari ad orario non fisso (professionisti, artigiani, titolari di negozi ecc.). E' poi un provvedimento drastico ed ingiusto nei confronti di possessori di auto residenti in centro, costretti a rimuoverle prima delle 8; sarebbe necessario munirli di uno speciale permesso (ma di autorizzazioni in deroga ai divieti di sosta ne sono state rilasciate talmente tante, si parla di alcune migliaia, che sarebbe il caso di procedere ad una loro revisione).

«Con ciò va precisato che l'A.C. Torino non è contrario ad ogni provvedimento che valga a dare respiro al centro, a renderlo più ricettivo per quanti devono quotidianamente accedervi e necessitano quindi di spazi per brevi soste operative. Data la scarsa disponibilità di posti non è giusto, oltre che illegale, il loro accaparramento da parte di quegli automobilisti che vi lasciano la macchina per tutta la giornata».

«Ciò che temiamo — ha concluso l'ingegner Christillin — è che con tale misura e con i sempre più frequenti ostacoli posti alla circolazione privata, si miri soprattutto ad un "forzato trasbordo" di utenza sul mezzo pubblico.

e. f.

Kayak e Bouldering al Massimo

Stasera 14 dicembre alle 21, al cine Massimo, via Montebello 8, serata dedicata all'arrampicata e al kaiak, con due audiovisivi (diapositive in dissolvenza incrociata) realizzati dai torinesi Vincenzo Pasquali e Marco Scolaris. La serata (ingresso libero) è organizzata in collaborazione col Comune di Torino, la Rivista della Montagna, la scuola d'alpinismo Gervasutti.

I programmi sono intitolati: «Fontainebouldering», «Arrampicando nella foresta di Fointenbleau», un reportage sull'arrampicata che migliaia di francesi compiono sui massi della foresta a 50 chilometri da Parigi, dove esistono migliaia di curiosi massi di gres, trenta centri di scalata con percorsi di varie difficoltà che si snodano per decine di chilometri.

Il secondo «pezzo» della serata è intitolato «Kayak: giù per le acque mosse» e illustra l'uso sportivo ed «estremo» della piccola imbarcazione, in gara nelle diverse specialità, fino al confronto olimpico «mezzo di turismo esplorativo in acque facili e come movimento corporeo di ricreazione».

Con dolore annunciano la perdita del loro caro

Aristide Brusotto

la moglie **Enrica**, il figlio **Adriano**, la nuora **Bianca** il nipote **Andrea** unitamente ai fratelli e parenti tutti. Funerali oggi alle 10,15 parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

L'**Amministrazione Comunale** e la **Cittadinanza** di **Grosio** annunciano la scomparsa della

MARCHESA
Margherita Pallavicino Mossi vedova Visconti Venosta

benefattrice insigne.
— **Grosio**, 13 dicembre 1982.

Gli avvocati **Luigi** e **Giovanni Gorla** prendono parte commossi al dolore per la perdita della

MARCHESA
Margherita Pallavicino Mossi Visconti Venosta

— **Asti**, 13 dicembre 1982.

Munita dei conforti religiosi è tornata al Padre

Nella Governa in Montaldi

Addolorati l'annunciano: il marito **Stanislao**, la figlia **Franca** col marito **Dante** e il figlio **Stefano**; il figlio **Gino** con la moglie **Laura** e le figlie **Ilaria**, **Maria** e **Francesca**; la sorella **Giannina**, i fratelli **Francesco** e **Luigi** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 14 dicembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di Frugarolo, via Roma 25. Non fiori ma opere di bene.
— **Frugarolo**, 13 dicembre 1982.

Mario, **Bianca** e **Grazia Biancardi** con le rispettive famiglie ricorderanno sempre la cara zia **NELLA** e sono vicini a zio Leo, Franca e Gino.
— **Novi Ligure**, 14 dicembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Rosso

Lo annunciano moglie, figlio, nuora e nipotino. Funerali avranno luogo mercoledì 15 ore 10,30 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Piero e **Pina Ganne** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Giuseppe Garone

donatore sangue

Lo piange la moglie **Luigia Besia**, la cugina **Feli**, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 8,30 nella parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Piassano

Lo annunciano il figlio **Giampietro** con la moglie **Evelina**, la nipote **Luisella**, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

I **Dipendenti** della **Ditta Piassano** prendono parte al dolore del titolare per la perdita del **PAPA'**.

Aurelia, **Carlo Bonesso** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Querci** e **Liffredo** ricordano il caro zio **PIERIN**.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del sig. Remo Bocchiardo per il decesso della mamma sig.ra

Agnese Mensa ved. Bocchiardo

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Il **Presidente**, la **Commissione Direttiva** ed il **Direttore Amministrativo** dell'**Ospedale Evangelico Valdese di Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Guido Boccassini

Direttore amministrativo degli Istituti Ospitalieri Valdesi

— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Amministratore Condomini Inquilini di **via Cigna 32** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gennaro Risoli

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Colleghi Ingo partecipano al dolore di Enzo per la scomparsa del papà

Gennaro Risoli

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Partecipano al dolore di Enzo Risoli e mamma, i **Compagni del Liceo**.

Italo Mussio sindaco di Refrancore, profondamente addolorato per l'improvvisa scomparsa del compagno e amico

Ernesto Stradella

autorevole esponente della vita pubblica di Refrancore, figura luminosa e esempio di democrazia e di libertà, a nome dell'Amministrazione comunale di Refrancore e suo personale, esprime affettuosa e fraterna solidarietà alla famiglia.
— **Refrancore**, 14 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Michele Mosso

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura** il figlio **Beppe** con la nuora **Mariacarla** il nipotino **Marco** e parenti tutti. I funerali mercoledì 15 ore 10,30 Parrocchia San Pellegrino partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 10,15.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Bobbio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Paola Garino**, il figlio **Massimo**, la sorella **Doni**, i suoceri **Francesco** e **Giuseppina**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da Strada Bissoni 3. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

Domenico, **Gianna**, **Cristina** affranti piangono l'amico di sempre **ROMANO** e si stringono con tanto affetto a Paola, Massimo, Doni.

Carlo e **Enrica Bonelli** piangono con Paola e Massimo la perdita del caro amico **ROMANO**.

La **«Dott. Ottolenghi & C.»** partecipa al dolore della sig.ra Paola Garino per l'improvvisa scomparsa del marito **ROMANO**.

Ponasso, **Tina**, **Rina**, sono vicine alla collega Paola ed a Massimo, ricordando il caro amico **ROMANO**.

Le famiglie **Riccardino** - **Giachin** partecipano al dolore di Paola e Massimo.

Gli amici dell'I.T.I. **«Murialdo»** partecipano al dolore di Massimo.

La **Direzione** della **S.I.A.** si associa, con tutti i colleghi del

geom. Romano Bobbio

al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del loro caro.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Presidente, **Direzione**, **Colleghi Soc. Uil Spa** partecipano al dolore della signorina Domenica Bobbio per l'immatura perdita del **FRATELLO**.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE DEL LAVORO
Mario Musso

il 10 dicembre 1982 in St-Etienne (Francia). Lo piangono la moglie **Elide** i figli **Ivo**, **Ildo**, **Ezio**, le nuore **Kristine**, **Elke**, **Tiziana** ed i nipotini **Eva**, **Magda**, **Edmond**. I funerali il 15-12-1982 alle ore 15 dall'abitazione in Rosta, via Luigi Einaudi 4.
— **Rosta**, 14 dicembre 1982.

I **Dirigenti**, **Impiegati**, **Dipendenti** delle **Società**:
Musso M. e Figli - Torino
Cosmut - Torino
Fercos - Torino
Rivest - Torino
Emmedi - Moncalieri
si uniscono al dolore della famiglia Musso per la scomparsa del loro presidente

CAV. DEL LAVORO
Mario Musso

— **Torino**, 14 dicembre 1982.

La **Gome srl. Moncalieri** si unisce al dolore dei fratelli Musso, per la grave perdita del padre

CAV. DEL LAVORO
Mario Musso

— **Moncalieri**, 14 dicembre 1982.

Alfredo Occleppo si unisce al dolore di Ivo, Ildo e Ezio per la scomparsa del **PAPA'**.

Elio Ghiabbi e mamma
Giulio, **Vera**, **Paola Pioletti** partecipano al dolore degli amici Ivo, Ildo, Ezio per la perdita del **PAPA'**.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Jone Bergomi in Brarda

moglie e madre esemplare

L'annunciano inconsolabili il marito **Francesco**, la figlia **Lida**, il genero **Angelo**, gli adorati nipoti **Federica**, **Francesco** e **Fabrizio**, la mamma **Pia** ed i fratelli **Arturo** ed **Alfredo**. I funerali avverranno il giorno 14 dicembre alle ore 14,30 presso la parrocchia Madonna Divina Provvidenza in via Asinari di Bernezzo n. 40. La salma sarà tumulata a Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

Partecipano al dolore di Lida e famiglia **Pierangelo Marisa** e **Marco Ferri**.

La famiglia **Airaldi** partecipa al dolore di Lida.

Antonio Lidia Cristina Raffaghello partecipano al dolore della famiglia.

Condominio Gasl corso Francia 218 unitamente all'**Amministratore** partecipano al lutto della famiglia Brarda-Coviello per la perdita della **MAMMA**.

Vicini a Lida e famiglia in un abbraccio fraterno gli amici:
Susanna e Sergio
Laura e Franco
Stella e Angelo
Rosanna e Sauro
Pia e Aldo
Rosanna e Umberto.

Simonetta piange con **Federica** la sua dolcissima **NONNA**.

Condomini e **inquilini** di **corso Francia 224** partecipano al dolore della famiglia Brarda.

Le famiglie **Bonomo**, **Chiarabelli**, **Greglia** partecipano al lutto.

E' mancata ai suoi cari

Irene Perosino ved. Dallagiovanna

La piangono: la figlia **Liliana** con **Carlo**, **Patrizia** e **Monica**. Le esequie avranno luogo mercoledì 15 alle ore 8,30 nella parrocchia S. Donato, indi la cara salma sarà tumulata in Borgonovo (Piacenza). Non fiori ma donazioni per l'assistenza agli anziani.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Le famiglie **Salinas**, **Nebiolo Carraro** e **Cefano Carraro**, si uniscono al dolore per la scomparsa della cara **IRENE**.

Alda e **Giovanni**, **Luisa** e **Gigi**, **Anna** e **Luigi** partecipano, con tanto affetto al dolore che ha colpito Liliana e famiglia.

Munita dei conforti religiosi è mancata l'anima eletta e generosa di

Barbara Federica Baudino ved. Monateri

anni 94

La figlia **Costanza** con immenso dolore lo annuncia ai parenti ed a tutti quelli che le vollero bene. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Sono affettuosamente vicine a Costanza cugine **Teresa Elena Sesia**, **Diana Martinelli**.

Ieri improvvisamente è mancata

Ombretta Ellena Favro

I parenti, con infinito rimpianto e tristezza, partecipano il doloroso evento a quanti conobbero ed apprezzarono le qualità umane della sua esistenza operosa. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Carlo.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Armando Bisiolo commosso partecipa con dolore e rimpianto alla scomparsa prematura ed improvvisa della indimenticabile amica e compagna di lavoro e di vita

Ombretta Ellena Favro

— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Il **Personale** delle **«Boutiques Favro»** partecipa con rimpianto alla scomparsa della sig.ra

Ombretta Ellena Favro

incomparabile Maestra di lavoro e di vita.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

E' mancato

Giovanni Carrone detto Peru

Addolorati lo annunciano nipoti e pronipoti. Si ringraziano le signore Carla e Anna per la loro affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 15 ore 14,15 da via Pesaro 42, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cernusco sul Naviglio**, 12-12-1982.

Cristianamente è mancata

Magda Laura Bertinotti

Ne danno il triste annuncio la mamma, i cugini **Longhi** e **Bonino**, le care amiche suor **Maria**, **Lisa** e **Giuseppina**. Funerali mercoledì 15 ore 10,30 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Magda Bertinotti

Con infinito rimpianto e tristezza la ricordano i **Colleghi** dell'**Ufficio Amministrazione**.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è improvvisamente mancato

Tommaso Genova

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Margherita Sapino**, i figli **Annamaria**, **Aldo**, **Franco**, **Pierangelo**, nuore, genero e nipoti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

Mina e **Armando Norese** partecipano vivamente al dolore della famiglia Genova.

Serenamente è mancato

Giovanni Gorrea

anni 67

Affranti lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Marco** con la moglie **Gianna**, i nipoti **Sara** ed **Enrico** e parenti tutti. I funerali in Piossasco mercoledì 15 corrente ore 15 da via Cena 1.
— **Piossasco**, 14 dicembre 1982.

E' mancato

Secondino Bertola

Cav. Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Rosanna. Funerali oggi martedì ore 14,30 Parrocchia Santa Giulia, la cara salma proseguirà per San Sebastiano Po.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Cassardo

anni 67

Lo annunciano il figlio **Piero** e nipote **Emanuela**, la sorella **Maria**, il cognato **Tommaso**, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 15,30 partendo dall'ospedale Santa Croce per la parrocchia Santa Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 13 dicembre 1982.

I cugini **Pierino** e **Maria Giusiano** piangono la dipartita del caro **GIUSEPPE**.

La **Società R.T.-Thor** prende sincera parte al dolore che colpisce il dottor Piero Cassardo e la zia, signora Maria.

Le **Officine Torchio** di **Belgioioso** esprimono sincere condoglianze al dottor Piero Cassardo ed alla zia, signora Maria.

Partecipano le famiglie **Emanuelli** e **Piero Camoirano**.

E' deceduto con i conforti religiosi il

rag. Giovanni Micheletto

cavaliere di Vittorio Veneto ex funzionario Banca d'Italia

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la sorella **Amalia Sacerdote** con i cugini **Marchisio** e **Crosetti**, i parenti e le affezionate **Noemi** e **Maddalena**. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Francesco Meinero, ai medici e personale paramedico del Policlinico Torinese. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Bra.
— **Cuneo**, 13 dicembre 1982.

Rina Crosetti Marchisio
Maria Lorenzo Crosetti
Yenne Fanuel Marchisio
Manlio Acerto
partecipano affettuosamente al dolore di Amalia.

Riposa nel Signore

Giovanni Pagliero

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 86

Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Vincenzina Allevi** i figli **Anna**, **Adriano**, **Maria Luisa** e **Pier Giorgio** con le loro famiglie cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Favro Paris per l'affettuosa assistenza. I funerali martedì 14 corrente mese ore 14,30 partendo da via Italia 23.
— **Settimo Torinese**, 13 dicembre 1982.

Alessandra, **Claudia**, **Valeria**, **Marco**, **Laura**, **Annalisa**, **Giovanni**, **Chiara**, **Guido** e **Alfredo**, **Marina** e **Domenico** ricordano il loro caro **NONNO**.

Il figlioccio **Carlo** addolorato partecipa.

I consuoceri **Francesco** e **Luigia Bressiolo**, **Domenico** e **Anna Rosso** partecipano commossi al dolore della famiglia Pagliero.

I cugini **Marcello**, **Ida** e famiglia partecipano al grave lutto per la scomparsa del

cav. Giovanni Pagliero

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Rita Pagliero-Piazzo con **Rosanna** e **Paola**, **Carla** e **Giovanni Pagliero** e famiglie partecipano al dolore.

Cesare e **Clara Fava** partecipano al dolore della famiglia.

I **Colleghi Medici** della **Casa di Cura «Cottolengo»** e della **Piccola Casa della Divina Provvidenza**, prendono parte al grave lutto del collega dr. Adriano Pagliero per la morte del **PADRE**.

Carlo Comuzio, **Collaboratori**, **Suore** del **Reparto Radiologia** dell'**Ospedale Cottolengo** partecipano commossi al dolore del dr. Adriano Pagliero per la scomparsa del **PADRE**.

La **Direzione** i **Collaboratori** il **Personale** dell'**Istituto Redi** prendono viva parte al dolore dell'amico Adriano Pagliero per la scomparsa del **PADRE**.

Partecipano al dolore della famiglia:
Piero e Claudia Canavoso
Max e Anna Tamagno

Il 26 novembre dopo lunga e incurabile malattia è mancata la

dott. Elisa Levi in Astinoff

A funerali avvenuti in Razlog (Bulgaria) ne dà il triste annuncio il marito dott. **Ilarion Astinoff** e con la presente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Giovanni Torasso per il decesso della madre

Ernesta Torasso ved. Careglio

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

I **Colleghi** della **Dipendenza di città n. 14** si uniscono al dolore di Giovanni per il decesso della **MAMMA**.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

Rosalda e **Franco**, profondamente commossi dalla unanime e sentita dimostrazione di affetto, ringraziano tutte le persone, autorità, enti ed associazioni che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa dell'adorato

Mario Ponsone

— **Monza**, 14 dicembre 1982.

La famiglia **Caretti** profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro carissimo

Paolo

ringrazia vivamente tutti.

Romano, **Luciano** e **Antonella** ringraziano gli amici e tutti quanti hanno voluto con affetto partecipare alla chiamata della cara mamma. Il ricordo di

Laura Ronchegalli

sarà festeggiato sabato 18 dicembre alle ore 18 nella chiesa di Santa Maria delle Rose.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

1980 — 1982

Lorenzo Bogni

Con immutato amore ed infinita nostalgia **Nina Nuccia**.

1981 — 1982

Bartolomeo Tarditi

I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto. La S. Messa ore 18,30 il 14 dicembre nella chiesa della Immacolata Concezione, via San Donato 21.

Una 127, una turbina.

Che Fiat costruisca automobili lo sanno tutti. Che Fiat si occupi anche della produzione di energia lo sanno in pochi.

Oltre 280 turbine a gas costruite ed installate dalla Fiat TTG forniscono oggi più di 10 milioni di CV a 32 paesi nel mondo.

Fiat è inoltre attiva anche nelle applicazioni di energie rinnovabili e di sistemi per il risparmio di energia.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come trattori, motori marini e jet, valvole cardiache, telecomunicazioni, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa cosí il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali piú stimati.

Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.

FiatGruppo.
Un'impresa italiana.

Lo sport in tv: processo al «Processo»

Dilemma di questa Italia Roma o Anna Maria Rizzoli?

Invece «uccidere» il campionato, invece arrivare alla fine del girone di andata con tanti punti di vantaggio sulle velleitarie concorrenti, la Juve trotterella nel gruppo di testa, alternando potenti «do di petto» deludenti cadute di voce: sbagliò la critica sopravvalutandola o tra i campioni d'Italia sta verificando lieve crisi rigetto confronti delle numerose «stelle» ingaggiate per arricchirne il potenziale? Almeno in teoria (vedremo il perché) ecco il dilemma che ha diviso le platee televisive davanti alle quali si è dibattuto non facile indovinello concernente il nome di chi taglierà per primo il fatidico traguardo di maggio.

Che la squadra sulla quale erano concentrate le attenzioni generali non stia procedendo a una velocità pari alle attese cosa evidente non altrettanto semplice, ovviamente, individuarne i motivi. Probabilmente, tutti i fattori elencati in queste settimane riversano effetti negativi sulla Juve: dalla difficoltà di procedere all'«assemblaggio» di tanti campioni, alle stanchezze fisiche e psicologiche del Mundial alla presenza di una concorrenza che sta rivelando ben più agguerrita del previsto grazie agli exploit a raffica della Roma, alla forza dell'Inter, all'ostinazione del Verona tutt'altro che intenzionato recitare la parte della rivelazione-meteora.

Un discorso interessante, arricchito tante argomentazioni e quale si sarebbero potuti offrire ulteriori contributi se conduttore trasmissione, neppur sfiorato dal timore di scadere in inopportuno provincialismo, non avesse compiuto strenui per deviare il dibattito solco naturale cercando risposta al quesito che gli stava maggiormente a cuore e cioè: partecipa il resto dell'Italia alle prodezze della Roma capolista? Meglio ancora: questa amata o di fuori delle mura della Capitale? Insomma, un discorso che c'entrava i classici cavoli a merenda e che purtroppo ha finito per coinvolgere po' tutti. E ne sono sentite di tutti i colori: è amata perché simpatica forte, apprezzata perché grossa società e sta imponendo un suo stile, è odiata perché in la gente «non romana» finisce per riconoscere soffrire le tipiche magagne d'Italia, dalle pensioni che tardano, alle tasse che si moltiplicano agli scandali a ripetizione che travagliano la vita di ogni giorno.

Buon per tutti, soprattutto per la trasmissione che un giornalista spirito, romano e romanista, abbia avuto l'intuito e lo spirito ridimensionare l'argomento chiedendosi a volta in virtù di quale oscuro motivo tra le *baite* della Val d'Aosta sulle spiagge di Crotone si dovrebbe sussultare per la gioia a ogni gol giallorosso. Idea felice, ripetiamo, provvidenziale, utile a rialzare il livello di trasmissione che sarebbe stata altrimenti ricordata soprattutto per la presenza dell'affascinante Anna Maria Rizzoli.

p. c. a.

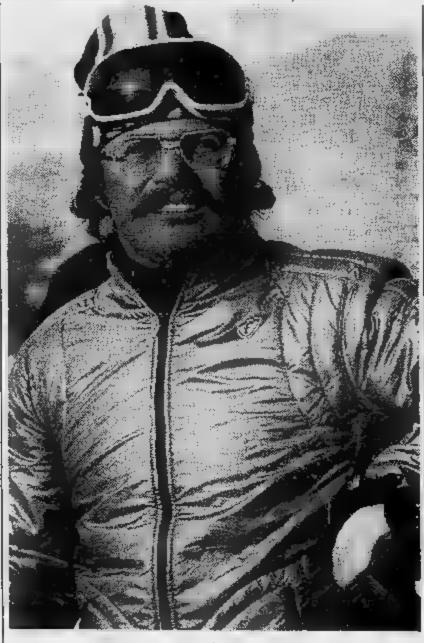
Pietrogiovanna: «La stoffa non manca dobbiamo solo creare l'entusiasmo»

L'allenatore degli slalomisti azzurri spiega che si sta lavorando molto anche nel «gigante»

DAL INVIATO SPECIALE

COURMAYEUR — *Con quegli occhialini montatura quell'aria un po' da professorino, ha mai dato l'impressione del superatleta tutto muscoli, eppure nella valanga azzurra degli anni d'oro c'era anche lui, Tino Pietrogiovanna, neoallenatore degli slalomisti azzurri succeduto all'amico compagno squadra nazionale Ilario Pegorari tragicamente scomparso.* «Pensavo di poter fare questa carriera — *spiega Pietrogiovanna senza nascondere una punta di malinconia* —, ma non certo in queste circostanze, né così presto. Mi avevano già chiesto di occuparmi della squadra C, ma avevo preferito restare ancora a fare l'allenatore zonale delle Alpi centrali. Volevo andare per gradi».

E il suo lavoro lo svolgeva bene, visto che dalle cure sono venuti fuori ragazzi come Edalini, Grigis, Gerosa e molti altri attualmente in squadra C. Di es tecnicamente valido, del resto, Pietrogiovanna lo già dimostrato co atleta. Nel fantastico slalom gigante del '74 a Berchtesgaden, in cui cinque italiani si piazzarono nei primi cinque posti, il quinto era lui e davanti aveva Gros, Thoeni, Striker e Helmut Schmalz. Ora, la stessa serietà competenza, ha preso il posto lasciato da «Pecos» e accinge proseguirne il lavoro.

«E' stato un brutto colpo per tutti — *racconta* —. Quando sono arrivato ho trovato i ragazzi distrutti. Poi, tutti insieme, l'abbiamo superato. Per quanto riguarda modo di lavorare, ovviamente, non mi re che continuare come aveva incominciato Pegorari. Per il futuro avrei intenzione creare un gruppo che si dedichi più specificamente e con maggior determinazione slalom gigante, dove sia po' scarsi».

Già, questo è un mistero. Sia fra i maschi che fra le ragazze continuano ad emergere ottimi slalomisti, mentre il gigante diventa bestia sempre più nera. La spiegazione che Pietrogiovanna interessante. «Fino qualche anno fa, le finali delle gare giovanili più importanti tutte disputate in slalom — *spiega* —. Ovviamente, i ragazzini di allora, che sono poi i nazionali adesso, si allenavano soprattutto in questa specialità. Poi, magari, i primi buoni risultati anche a livello superiore venivano in speciale ed ecco che si convincevano di essere portati più per lo slalom che per il gigante e finivano per trascurare quest'ultimo. Adesso, fortunatamente, la Federazione si è conto di quanto succedeva anche in campo giovanile si torna a fare molto gigante».

In attesa, però, che si cominciano a vedere i risultati di questi cambiamenti, bisogna valutare se c'è un materiale umano all'altezza di tradurre in pratica gli ottimi progetti Pietrogiovanna. «Non molto, ma un po' materiale umano c'è — *assicura l'allenatore azzurro* —. Edalini, Tonazzi, Pramotton, Totsch in slalom e Eriacher in gigante, di stoffa ne hanno. problema è creare un entusiasmo, spirito di squadra che ci faccia perdere questi pochi elementi validi che abbiamo. Bisogna creare una concorrenza, i giovani, che stimoli loro stessi e tenga sulla corda chi già in alto. Ricordo i miei tempi: per Thoeni Gros non c'erano mai problemi, ma per noi bravi c'era sempre l'ansia di conser il posto, essere mandati a gareggiare e non tenuti ad allenarci e basta».

E siamo nuovo ricordo dei fantomatici tem Thoeni, Gros soci. Quel Thoeni che adesso affianca Pietrogiovanna nel compito di allenatore degli slalomisti e nel cui carisma qualcuno crede di poter vedere una e propria arma vincente. «Gustavo porta la esperienza come io porto mia — *spiega Pietrogiovanna* —. Lui dice le sue idee, io le mie. fra tutti due tiriamo fuori la teoria più giusta da spiegare ai ragazzi. morale vincente? Conta vincere di persona, non sentirlo raccontare dagli altri».

Giorgio Destefanis

Borghi

L'attaccante del Torino spiega le cause
che ha voltato le spalle alla squadra co

Un solo gol nelle ultime sei partite. Davvero media misera anche per un Torino che, come dice il presidente Rossi, non partito con ambizioni di scudetto per disputare campionato onorevole. Un solo gol dunque, soprattutto tre sconfitte consecutive che ricacciano indietro il Torino e fanno riapparire i fantasmi di una crisi ormai evidente. «*Non perdia Verona altrimenti so guai seri!*» aveva detto alla vigilia della trasferta veronese Zaccarelli. Ora, invece, i granata sono proprio nei pasticci e non sarà facile per Bersellini rimettere insieme i pezzi di squadra che, oltre a problemi di carattere tecnico, evidenti disagi psicologici da superare.

Il più grosso nemico Torino, infatti, è lo sconforto che sembra aver imprigionato tutti. Bersellini si sgola, anima i suoi, per primo che si ritrova gente con il morale sotto i tacchi. Dice Borghi: «*Tre sconfitte consecutive sono pesanti da digerire, anche perché mio parere solo quella nel derby meritata, mentre con il Cesena ed a Verona non avremmo dovuto perdere. La legge calcio però inflessibile non conta essere riusciti a mettere sotto gli avversari per lunghi tratti di partita se poi non abbiamo buttato la palla rete*».

Tutta colpa di quel maledetto derby quindi...

«*Siamo arrivati partita la Juventus caricatissimi* — ricorda Borghi — *convinti poter giocare senza sfigurare. Invece la Juve ci ha fregati e da quel momento le nostre sventure; fortuna ci ha voltato spalle. Soprattutto noi nuovi abbiamo capito, dopo partita, l'importanza derby e dei riflessi negativi che sconfitta questo tipo gara può avere. Certo, dopo quell'avvio fulminante campionato, non avremmo mai pensato di cadere così in basso*».

Sei partite, un solo gol. Cosa capita agli attaccanti granata?

«*Mettiamo le cose in chiaro* — precisa Borghi —; gli

TANTE PREOCCUP

L'ira di Tra

TRAPATTONI DIFENDE

Fatti e vicende nel volley piemontese

Cogne, un campionato con qualche ambizione

Ha appena compiuto trent'anni li dimostra affatto. E' la società più prestigiosa e blasonata del volley valdostano. E' stata, nel «periodo d'oro» cavallo tra gli Anni 60 e 70, una delle più valide rappresentanti della pallavolo femminile italiana, militando con successo serie A. Gioca ora, dopo peripezie varie, nel campionato regionale di C2 assieme a squadre dalle tradizioni molto più recenti che delle imprese finora solo sentito riferire indirettamente.

Stiamo parlando del Cral Cogne Aosta, in attività dall'ormai lontano dicembre 1952, che proprio della stagione del suo trentennale vuole fare un punto di partenza per risalire verso quei livelli che più gli competono.

«Assieme alle squadre emiliane — dice Carlo Pella, da sempre al Cogne ed attuale vicepresidente — *fummo i primi ad introdurre nel mondo della pallavolo "in gonnella" una mentali- un tipo di conduzione societaria "professionistica". Arrivati in A nel 1968* (al quarto tentativo consecutivo nelle finali nazionali di B), *ingaggiammo atlete di valore quali l'alessandrina Casarico (60 presenze Nazionale), la modenese Santunione e la reggiana De Lorenzi che permisero di giocare nella massima categoria per ben otto stagioni con piazzamenti di gran prestigio sempre tra il quarto e quinto posto. Tutto filava liscio grazie all'aiuto della Cogne ed al prezioso apporto strutture pubbliche: Aosta rimase fino al 1975 "piazza" pallavolistica tra le più importanti in Italia».*

Poi, all'improvviso, il declino: le protagoniste di tanti successi, costrette ad abbandonare per problemi di lavoro o motivi familiari, non trovano alle loro spalle, pronte rimpiazzarle, ricambi altrettanto validi. In quattro stagioni quasi trenta giocatrici ruotano nella rosa della prima squadra mai riuscire formare team competitivo. La breve parentesi del con il riaggancio della serie A sfuggito per pelo, basta a rallentare una discesa che va facendosi vertiginosa.

«Passammo in due anni — ricorda ancora Pella — *dal mancato ritorno in A alla retrocessione in serie C, nella quale disputammo tre campionati (dal 77/78 al 79/80) prima di dover fare mesto approdo in C2. Adesso, molto più modestamente, operiamo come sezione del Circolo ricreativo di un'azienda pubblica quale la Cogne puro livello dilettantistico, schierando nelle nostre formazioni, tranne sola eccezione, tutte ragazze locali. I momenti di gloria di alcuni anni fa trovano ormai solo più spazio nell'album dei ricordi».*

Un album, questo, che da po' troppo tempo ospita quasi esclusivamente memorie sconfitte. Non sarebbe di tentare di rinverdire certe tradizioni più positive?

«Quest'anno ci proveremo senz'altro — risponde convinto Pella —. *E proprio l'eccezione della quale parlavo prima proposito delle attuali giocatrici potrebbe darci una grossa mano ad allargare nuovamente gli orizzonti della nostra attività. Abbiamo infatti convinto a tornare in maglietta e pantaloncini la polacca Dzianachowska (ex Cus Torino), ferda alcuni anni che qui in Valle risiede avendo messo su famiglia. Con la esperienza e la classe tutte le nostre giovani stanno crescendo vista d'occhio la squadra intera ha riacquistato entusiasmo e stimoli».*

Ma è tutta la società, in generale, che sembra pronta riprovare l'avventura nelle serie nazionali: i quadri tecnici dirigenziali stati ampliati e qualitativamente migliorati così pure il settore giovanile e minivolley hanno ricevuto un nuovo impulso.

«Peccato solo per questo inizio di campionato davvero sfortunato — conclude rammaricandosi Pella —. *L'assenza della polacca Pinerolo e le impossibili condizioni ambientali nelle quali si è giocato Bra ci sono già costate punti preziosi. Noi, comunque, non disperiamo: la squadra c'è e saprà senz'altro venire fuori al momento giusto».*

Roberto Condio

Berruti sì? Berruti no? Adesso è ora di decidere

Ultimatum della Federazione all'Uspe La Piemontese: entro giovedì prossimo la società torinese dovrà far cono- le proprie intenzioni circa tesseramento di Massimo Berruti. Una decisione difficile, perché il club, presieduto Messidoro, è alle prese una grave crisi dirigenziale finanziaria che rischia di compromettere la partecipazione stessa al prossimo campionato.

Dalla società filtrano indiscrezioni quella che sarà la risposta alla Fipe, e naturalmente l'ex campione d'Italia è in ansia, e lui la sua società, «Gli amici di Castelletto Molina», che sarebbe disposta riconfermarlo, ora che stato rinnovato l'abbinamento l'Iveco. L'Uspe deve decidere, in sostanza, dell'impegno sottoscritto un fa dalla Federazione, che concedeva Berruti per l'83 a Torino.

Una specie di compromesso raggiunto termine di un estenuante braccio di ferro tra l'Uspe e gli Amici di Castelletto Molina, che visto trionfare la società astigiana sostenuta da potenti «adrini» anche al di fuori degli ambienti sportivi.

Senza Berruti la società torinese non poté far altro che tesserare quanto restava libero sul mercato, affidando così la squadra a Francesco Tarasco, con la speranza di evitare la retrocessione. Un obiettivo mancato in pieno, perché l'Uspe è finita all'ultimo posto senza nemmeno ottenere una vittoria. A metà campionato aggiunsero altri guai, l'indisponibilità dello sferisterio di Tazzoli, sul quale il comune di Torino, con grave ritardo, iniziò i lavori di sostituzione della rete di appoggio.

Altre complicazioni registrarono durante l'esecuzione dell'opera, per cui la società torinese non ebbe più possibilità di giocare nemmeno incontro in casa. Insomma, un disastro finanziario, oltre che sportivo. «La Federazione — dice il segretario *Dezani* — è disposta ad aiutare l'Uspe. decidesse di Berruti, potremmo riammetterla in serie A, perché ovvio che l'ex campione d'Italia non può giocare nel torneo cadetti».

Nonostante promesse della Fipe, è probabile che l'Uspe rinunci a Berruti, anche perché sembra facile un accordo economico. Resta a vedere se la società torinese riuscirà superare in parte la sua crisi prima del termine fissato (fino a gennaio) per l'iscrizione campionato. Se Messidoro Cappello dovessero rinunciare anche alla serie A, il rinnovato sferisterio torinese (ora uno più belli della serie A) rischia di rimanere inattivo dopo che il Comune ha speso 40 milioni, a meno che la Federazione prenda parte al torneo cadetti con propria formazione, come è accaduto quest'anno con la Subalpina.

Piero Galasco

Mondovì a sorpresa batte il Caluso fra le donne si confermano le prime

• — Un turno piuttosto tranquillo con cinque 3-0 su sei gare. Proprio dall'unico 3-2 è giunta la sorpresa della giornata: causarla è stato il Mondovì, che grazie alla sua freschezza ha avuto la meglio al quinto set sul più esperto Caluso. In testa sempre il solito terzetto con Borgofranco, Santhià Alpignano vittoriose tutte per 3-0 in trasferta. Delle tre stupire maggiormente è il rinnovatissimo Alpignano che, sentire il suo trainer Prunotto, pur non brillando continua a incamerare punti.

Risultati: Vallemosso - Olimpia Ao 3-0; Chivasso - Alpignano 0-3; Venus Mondovì - Caluso 3-2; Ciacolon - Santhià 0-3; Lorenzoni - Arti e Mestieri 3-0; Bellavista Ivrea - Borgofranco 0-3. Classifica: Borgofranco, Alpignano e Santhià 8.

• C2 FEMMINILE — Anche qui le tre capolista si confermano uscendo indenni dai loro impegni esterni. Lasalliano Pinerolo giocano solo per tre sets, faticando unicamente nell'ultimo parziale Torino (Doyukai) e Bra (Kwt). Più contrastato il successo dell'Unimorando ad Aosta: lo sfortunato Cogne rimondallo 0,2, ma è poi sconfit- per 17-15 nel quinto gioco. Ancora ferme quota le matricole 2D Lingotto Artauto e l'Ottica Casati.

Risultati: Galliate - 2D Lingotto 3-1; Doyukai - Lasalliano 0-3; Artauto - Sanmartinese No 2-3; Ottica Casati Cn - Virtus Iris Novi 1-3; Cogne Ao - Unimorando At 2-3; Kwt Bra - Pinerolo 0-3. Classifica: Pinerolo, Lasalliano e Unimorando 8.

• D MASCHILE — Si dimezza drappello delle squadre di testa con le contemporanee sconfitte esterne del Villar Perosa (2-3 a Racconigi) delle neopromosse Vallesusa (1-3 ad Acqui) Cafasse (1-3 in casa del discontinuo Villata). La squadra più in forma del momento rimane senz'altro Cuneo che, schierando praticamente stessa formazione che tre anni fa vin- mani basse la 1ª categoria (l'attuale C2), punta apertamente al primato nel girone A.

Girone A: Sadaf Brus - Elettromarket Al 3-2; Junior Casale - Assa Collegno 3-1; Boves - Cuneo 0-3; Di- Acqui - Vallesusa 3-1; Lib. Racconigi - Villar Pero- 3-2; Edil M. Ovada - Origlia 1-3. Classifica: Cuneo 8; Vallesusa, Villar, Origlia e Racconigi 6.

Girone B: Colle Don Bosco - Scurato No 3-2; Unimorando-Lasalliano 3-0; Trecate-Sanmartinese No 1-3; S. Damiano - Valsalice 0-3; Altiora - Canelli 3-1; Lasalle - Galliate 3-0. Classifica: Valsalice, Altiora 8; Unimorando, Sanmartinese e Lasalle 6.

Girone C: Gaglianico - Val Veny 3-0; Occhieppese - Strambino 3-1; Turcato Vc - Samone 2-3; Celoria Villata - Cafasse 3-1; Valdocco - S. Paolo Cipa 3-2; Saluggia - Aurora Venaria 0-3. Classifica: Occhieppese, Samone, Cafasse, Valdocco e Aurora 6.

• D FEMMINILE — Cominciano a farsi luce le formazioni meglio attrezzate, quelle che più delle altre cercano uscire da torneo tecnicamente poco qualificante, mirando alla promozione in C2. Ancol e Manhattan (girone A), Delfini Maroso (girone C) fungono per ora da «lepri» in campionato che al secondo turno non ha già più nessuna squadra set al passivo. solo la Serravallese è ancora alla ricerca del primo parziale positivo.

Girone A Ancol Cn - Valdocco 3-1; S. Damiano - Acqui 1-3; Meneghetti - Arquata 3-0; Manhattan - Casati 3-1; Cuatto - Accornero 0-3. Classifica: Lib. Manhattan Ancol 4.

Girone B: Montalto - Rivarolo 3-0; Fulgori - Kennedy 1-3; Occhieppese - Ciriè 1-3; Santhià - Bistefani 2-3; Borgofranco - Volpiano 1-3. Classifica: Kennedy, Ciriè, Bistefani e Volpiano 4.

Girone C: Delfini No - Altiora 3-0; Moncalieri - Fortitudo 0-3; Vallemosso - Novara 2-3; Maroso - Venaria 3-0; Serravallese - Arona 0-3. Classifica: Delfini e Maroso 4.

r. c.

Il Rugby Torino sciupa troppo

La situazione nella serie

SERIE C-1: DFL Alessandria - Cus Torino 50-0; Ambrosetti Tori- - 68-3.

SERIE C-2 (girone A): Asti - Imperia 28-0; Cuneo - Cogoleto 11-6; Vallestura - Novi 0-12.

CLASSIFICA al termine giro- andata: Cogoleto e Cuneo 10; Asti Novi 6; Imperia 3; Torre Pellice 1. Il campionato riprenderà il 6 febbraio.

SERIE C-2 (girone B): Sicheri Borgofranco - Verbania 38-0; Giilio - 0-24; - Novara 30-4.

al termine del girone andata: 10; Borgofranco 7; Valledora e 4; S. Giilio 2; 1. e V partita in Il campionato di C2 riprenderà il

La sosta per feste natalizie, che ferma il campionato di serie B rugby fino al 9 gennaio, dovrebbe dar modo ai tecnici del Rugby Torino di meditare questa prima parte del torneo. quattro giornate dalla fine della prima fa- bilancio dei bianconeri di Rossini-Valenti, complesso positivo, presenta tuttavia alcune ombre. Con condotta più accorta sfruttando le indubbie capacità tecniche della squadra, a questo punto del torneo il Torino avrebbe potuto occupare una posizione di classifica più tranquilla.

Non c'è assolutamente nulla compromesso per quanto riguarda salvezza, ma ter- posto in classifica — che avrebbe permesso ai torinesi di finire nel girone promozione — si è ulteriormente allontanato la sconfitta domenica nella trasferta Rho con il Parabiago, dove vano, fra l'altro, Caldera, Boarolo e Dissegna. I cinque punti che separano il Torino dall'Amatori Milano decisamente troppi per essere recuperati nelle restanti quattro giornate che mancano, appunto, alla conclusione della prima fase del campionato. E i motivi di rammarico sono individuabili proprio nel fatto che la squadra ha disputato più belle partite proprio quando sapeva di di fronte un avversario forte, mentre gettati al vento punti contro compagini tipo Cus Milano, Viadana e Lumezzane, che, molto probabilmente, si potevano «mette- sotto».

Questo concetto stato ribadito anche da Mauro Montafia, dello «staf» dirigenziale bianconero: «Abbiamo una squadra che esprimere dubbio un buon potenziale tecnico agonistico ma che, tuttavia, alla ricerca di una continuità di gioco. Nel complesso, comunque, sono soddisfatto risultati fin qui ottenuti, anche se indubbiamente poteva fare qualcosa più».

Adesso, come già accennato, campionato cadetto si ferma per tre turni per riprendere il 9 gennaio l'undicesima giornata che «in cartellone» lo scontro di maggior interesse girone B: Brescia-Sondrio, leaders della classifica 14 punti. Il Torino ospiterà il Viadana, fanalino di coda.

f. bis.

Viaggio attraverso le società cittadine: SA.FA. volley

Derby col Kappa Cus Torino è il sogno di Giulio Coppa

«Il nostro club, precisa il tecnico, punta sui giovani ■ sulla promozione in A 1»

Torino ■ ■ anni fa parte dell'Olimpo della pallavolo italiana ed internazionale per merito ■ Kappa Cus Torino. ■ il volley cittadino può contare su altre ■ sicuramente molto valide. Una di queste, anzi ■ la più titolata, è la Sa.Fa. Appartiene da circa ■ decina d'anni alla grande famiglia della Libertas, ma si ■ di un connubio piuttosto strano, come afferma Danilo Ariagno, dirigente accompagnatore: *«Si tratta di ■ strutture affiancate* — dice — *cioè noi non siamo stati assorbiti ■ Libertas. E' comunque un connubio estremamente positivo, ora più che mai, ■ che ■ nostra esistenza, in questo momento ■ difficoltà, è dovuta esclusivamente alla Libertas».*

La ■ inizia ufficialmente l'attività nel 1964, ma già prima ■ Collegio ■ Famiglia (da qui il nome abbreviato Sa.Fa) dedicava particolare attenzione ■ sport. Il massimo splendore è raggiunto con l'avvento ■ pre■ ■ società di fratel Giovanni Dellarole, ■ ■ dinamico, che ■ pochi ■ ■ portato ■ squadra femminile e poi quella maschile in A2. *«Effettivamente, ■ tratta di un presidente ■* — continua Ariagno — *che ■ dato molto ■ società e sulle cui spalle grava tutta l'attività ■ ■ Sa. Fa».*

Oggi ■ molti i problemi di fratel Giovanni, soprattutto finanziari, data ■ ■za di uno *sponsor* che in qualche modo possa contribuire alle spese necessarie per mantenere ■ ■ buon livello l'attività svolta dal Collegio. *«La situazione ■ decisamente triste* — continua Ariagno — *e ■ in grosse difficoltà. La pallavolo sul piano propagandistico non è a livello degli altri sport, ■ il calcio ■ esempio, perciò ■ sempre ■ duo trovare uno sponsor. Eppure da noi c'è un grosso fer■ ■ idee, molte ■ quali purtroppo ■ possono essere realizzate per mancanza di fondi».*

■ ■ che la Sa.Fa vanta oltre duecento tesserati e può ■ considerata una società di tutto rispetto. *«Sicuramente ■ molto valida* — prosegue il dirigente — *■ soprattutto possiamo contare su un buon settore giovanile, appoggiandoci agli alunni del Collegio. In campo femminile la situazione ■ ■ po' aleatoria, ma il settore giovanile è molto valido, anche ■ non ■ ancora riusciti a sfruttarlo ■ dovere. Il nostro compito ■ comunque quello ■ portare il maggior numero possibile di ragazzi alla pallavolo e per questo stiamo lavorando parecchio a livello di quartiere, organizzando dei tornei a scopo propagandistico».*

E' un impegno durissimo, anche perché non ■ ■ avvicinare i ragazzi ad uno sport decisamente difficile da capire.

«Nel nostro sport — afferma Giulio Coppa, allenatore ■ prima squadra maschile — *bisogna vincere quella maledetta forza ■ gravità; ■ altri sport, come nel calcio, la palla sta per terra, noi ■ dobbiamo farla volare. Però quando il ragazzino ci riesce prova ■ soddisfazione grandissima e si innamora ■ pallavolo. Certamente c'è più soddisfazione a giocare che a vedere».*

Insomma è lo sport più ■ficile che ci sia? *«Secondo me sì* — risponde Coppa —, *anche perché ci ■ fondamentali e tattiche sia individuali sia ■ squadra. E poi bisogna imparare ad allenarsi. Quando arriva ■ palla non ■ si ■ limitare ■ rimandarla di là, ma bisogna cercare di fare l'impossibile perché l'avversario ■ la prenda. Per questo il miglior allenamento è ■ gioco. Solo ■ questo modo si acquista ■ certa esperienza, in modo da essere pronti ■ affrontare qualsiasi situa■».*

Esperienza che alla squadra di Coppa ■ attualmente, visto che molti ■ ■ giovani. *«Certo* — risponde — *i miei ragazzi hanno bisogno di giocare, perché devono ■ capire il mestiere».*

■ tratta comunque di giovani molto validi, che con l'aiuto dei veterani ■ e Quirici porteranno la Sa.Fa ■ ■ ottimo livello qualitativo.

«Diciamo — conferma il tecnico — *che ci sono alcuni giocatori molto buoni, ■ veri "animali ■ pallavolo", come Oria, ■ esempio, e come Vigna, due ragazzi che sicuramente, ■ portati alla pallavolo seriamente al tempo opportuno, avrebbero potuto ■ in prima squadra alla Kappa, o addirittura in nazionale. Il problema ■ solo farli giocare con continuità e far loro acquisire quell'esperienza di cui si parlava prima».*

Si ■ dunque ■ ■ programma ■ sui giovani. *«La nostra politica* — ■ ■ Coppa — *è rivolta in sen■ contrario alle altre squadre di A2. Non nego di ■ tenta■ ■ portare alla Sa.Fa Borgna e Zlatanov, ma non eravamo molto convinti. Abbiamo preferito puntare sui giovani ■ per questo sono sorte delle difficoltà. Nella pallavolo ■ si può rivoluzionare la squadra, per via degli automatismi, che vengono a mancare ■ ci sono troppi inserimenti nuovi».*

Il programma dei dirigenti della Sa.Fa ■ quindi ■ lunga scadenza? *«Beh, i nostri progetti* — conclude l'allenatore — *sono quelli ■ formare una buona squadra, che ci permetta di fare un buon campionato ■ A2 nei prossimi anni, e magari approdare in A1. Soprattutto, però, vogliamo portare tanti ragazzi alla pallavolo per poter successivamente attingere ad un vivaio costituito prevalentemente ■ ragazzi che vengono ■ Collegio, senza dover ricorrere ■ giocatori che provengono da altre società. Non ■ ■ programma facile, soprattutto perché dipende troppo dalle nostre possibilità finanziarie».*

In conclusione, l'ipotesi di un possibile derby ■ A1 tra Sa.Fa e Kappa, magari tra due ■ tre anni, non è ■ data.

Maurizio Pignata

ORIA E ■ FANNO ■ SU PILOTTI

Il club in sintesi

■ ■ FONDAZIONE: ■

■ SOCIALE: via Rosolino Pilo 26.

PRESIDENTE: ■ ■ ■

■ ■ prof. ■ ■

■ SPORTIVI: prof. Giuseppe Zanotto (settore maschile) ■ prof. Tullio ■ (settore femminile).

■ Coppa, Melato, Sussetto, Ferrero, Cerutti, Vittone, Ricci.

SQUADRE: ■ maschile: ■ ■ ■ A2, una in 2ª Categoria provinciale ■ una «under 15» provinciale. ■ femminile: una squadra ■ C1 e ■ «under 15» provinciale.

RISULTATI ■ ■ ad oggi): ■ posto ■ 1ª Categoria (1976-77); promozione in serie C (1977-78); promozione in serie B (1978-79); 4° posto in serie B (1979-80); promozione in serie ■ (1980-81).

COLORI SOCIALI: rossoblù.

Il presidente fratel Giovanni parla ■ futuro della pallavolo

«Il boom solo fra dieci anni»

■ ■ SALVATORE QUIRICI, CAPITANO DELLA SQUADRA; ■ DESTRA IL ■ DELLA ■ FRATEL GIOVANNI DELLAROLE, NEL SUO UFFICIO

La Sa.Fa oggi occupa una posizione ■ prestigio nell'ambito della pallavolo piemontese ■ e gran parte del merito va attribuito ■ fratel Giovanni. E' il presidente ■ società e vicepresidente ■ Comitato regionale. Da dieci ■ fa parte ■ mondo del volley, anche ■ ■ ■ lavoro di insegnante di educazione fisica lo mantiene ■ sempre a stretto contatto con l'ambiente sportivo.

Fratel ■ è stato chiamato ■ presidenza ■ ■ momento particolarmente delicato per ■ società: ■ doveva decidere ■ continuare oppure mollare definitivamente. Ha deciso ■ continuare ■ ha ottenuto degli ■ risultati. «Abbiamo cercato ■ rinforzare ■ squadra — *afferma* — e ■ siamo riusciti, grazie soprattutto ■ preziosa collaborazione di Franco Leone e all'abbinamento con la Libertas. La ■ più grande soddisfazione, però, è stata quella di ■ creato ■ gruppo di amici, che vengono qui ■ collegio ■ dare ■ ■ e svolgono il proprio compito senza problemi».

Certo l'opera di fratel Giovanni ■ ■ ■ ■ qualcuno potrebbe dire che la ■ passione era ■ e propria incoscienza. «Sì, ■ ■ vero — *risponde* —, il mio carattere ■ spinge ■ fare le cose ■ grande passione. Quando faccio ■ ■ mi piace continuare fino in fondo. A volte questa mia passione ■ porta ad ■ ■ piccolo kamikaze».

«Per me ■ pallavolo — *continua fratel Giovanni* — rientra nelle linee generali ■ sport, con ■ sue leggi e i suoi ideali; insomma è un fatto ■ senzialmente educativo. A me piace e poi è facile da organizzare, ■ ■ ■ palestra. A parte che ora con la rigidezza della Lega sulla capienza dei palazzetti si sta esagerando: è inutile avere delle tribune da duemila posti quando gli spettatori non sono mai più di cinquecento».

■ problema del pubblico ■ davvero rilevante, soprattutto nella nostra regione.

«Certo — *continua* — il tempio della pallavolo ■ è qui, ma in Emilia. Per ■ che riguarda il pubblico, basta pen■ all'indole dei piemontesi; siamo dei "bôgianen". Questo sport è difficile da capire, ■ perciò da ■ Non ■ quindi pensabile che i torinesi si mettano a studiare ■ pallavolo. Il ■ si avrà ■ una ■ d'anni perché oggi è uno sport molto praticato nelle scuole e, quando questi studenti saranno adulti, verranno in massa nei palazzetti perché amano questo sport e soprattutto lo capiscono».

Questi comunque sono problemi molto lontani per fratel Giovanni, ■ ■ deve badare alla sua Sa.Fa. Dove la vuole portare? «Possibilmente — *risponde* — vorremmo rimanere in A2. Di più non possiamo fare. Certo andare in A1 sarebbe bello, ma prima ci ■ uno sponsor ■ ■ adeguate garanzie».

m. p.

IL NATALE PIU' DIVERTENTE PER I BAMBINI.

Come l'industria cerca un freno per l'inflazione

Deve contenere i costi per potersi difendere dall'agguerrita concorrenza degli altri Paesi

TORINO — Si parla tanto d'inflazione, ma poche volte ci si chiede quali sono i beni e i servizi che in questi anni sono rincarati maggiormente e quali, invece, [illegible] avuto il merito di [illegible] l'inflazione, aumentando [illegible] della media.

[illegible] prendiamo in considerazione gli ultimi vent'anni, notiamo un [illegible] significativo dei prezzi dei beni dell'industria nei confronti dei prezzi degli altri beni e dei servizi. *«Durante tutti gli Anni Sessanta e i primi Anni Settanta* — scrive «Agp», l'agenzia dell'Unione industriale di Torino — *i prezzi dei beni prodotti dall'industria aumentano solitamente in misura minore dei prezzi degli altri beni di consumo, ad eccezione delle costruzioni, i cui prezzi, a causa delle note restrizioni governative a costruire applicate in quel periodo, aumentano più [illegible] media (fanno eccezione gli anni 1965, 1966 e 1971)».*

Tra i beni [illegible] industriali hanno un buon andamento i prezzi dei generi alimentari, soprattutto pane, olio, patate, zucchero e [illegible] che, spesso sottoposti a calmiere, si rivelano prodotti inflazionistici esclusivamente nel 1962, [illegible] e [illegible]. Al contrario, tra i consumi privati, [illegible] stabilmente inflazioniste le [illegible] per l'abitazione (sino al [illegible] compreso) e quelle per l'igiene e la salute.

«I consumi pubblici, sono i beni [illegible] portano, nel periodo '62-'72, il più grosso contributo all'inflazione, toccando nel 1971 un tasso di inflazione relativa pari al 15,24 per cento, un'enormità se si pensa che in quel medesimo [illegible] l'inflazione [illegible] era solo del 7 per cento» scrive [illegible] «Agp».

I prezzi quadruplicati

Torniamo ai consumi [illegible] famiglie: a fine '73 cominciano a ripercuoterai sui prezzi dei prodotti industriali gli [illegible] della crisi petrolifera. I costi delle [illegible] terie prime lievitano e le industrie si vedono costrette a scaricarli sui prezzi. E' la svolta: i prezzi dei beni industriali [illegible] ora più velocemente degli altri: vestiti, calzature, mobili, autovetture, libri e giornali si trasformano da anti-inflazionisti in portatori di inflazione.

Il tasso di inflazione arriva quasi a quadruplicarsi nel giro di tre anni: nel 1972 è ancora al 6 per cento, nel '73 supera il 12 e nel '74 giunge intorno al 22. I prezzi dei combustibili, che negli [illegible] '68, [illegible] e '73 erano addirittura calati, compiono nel [illegible] un [illegible] vertiginoso: più [illegible] per cento. Tale incremento [illegible] tutti gli altri. [illegible] ne fa le spese è l'industria, soprattutto quella automobilistica.

Il '75 è, infatti, un [illegible] nerissimo. Il crollo della domanda è generale: [illegible] i generi alimentari si comprano, rispetto al '74, maggiori quantità solo di pesce e di patate. E questo dice tutto. L'industria entra nella peggiore crisi produttiva [illegible] dopoguerra. Il settore auto, costretto ad aumentare i prezzi del 25,7 per cento, vede ridursi [illegible] 10,8 per cento il numero delle vetture vendute. Gli italiani riducono le spese in termini reali per tutto tranne che per salute e vacanze.

La crisi, poi, si smorza, anche se [illegible] si torna ai livelli precedenti il 1973. I prezzi dei consumi privati nel '78, anno in cui la bufera inflattiva pare affievolirsi, aumentano del 12,8 per cento. Nel 1979 l'industria recupera la propria funzione anti-inflazionista, che [illegible] tuttora. Le cause di questo fenomeno, oltre all'incontestabile miglioramento [illegible] produttività, [illegible] da ricercare soprattutto nell'andamento del [illegible] internazionale. Pur con pesanti costi, l'industria deve contenere i prezzi al di sotto del tasso medio di inflazione, in modo da poterai [illegible] dalla concorrenza sempre più agguerrita dei [illegible] emergenti e di quelli altamente industrializzati.

Elettricità, +40%

«Molto anti-inflazionista in questi ultimi anni è stata l'industria dell'auto — riferisce ancora l'agenzia dell'Unione industriale di Torino — *soprattutto nel 1980 e nel 1981; mentre nel 1979 si sono messe in evidenza come maggiori anti-inflazioniste le industrie dell'abbigliamento, dei mobili».* Da rilevare che nel [illegible] l'industria e le famiglie italiane devono fare i conti con un altro strepitoso aumento dei prezzi di combustibile e energia elettrica — più 40,7 per cento rispetto al '79 — dovuto al fatto che negli anni precedenti si era tentato di moderarli [illegible] prezzi imposti che, ovviamente, prima o poi sarebbero saltati).

«Da questo quadro risulta chiaro — sottolinea Agp — *che per consentire al settore industriale di mantenere il proprio ruolo disinflazionista è doveroso da parte del governo lasciare in vigore la legge che permette la fiscalizzazione degli oneri sociali a carico delle imprese».*

Due ostacoli per il governo Fanfani

Difficoltà a contenere la spesa e aumento [illegible] precedenti della pressione fiscale - L'analisi emersa a Saint Vincent al Forum economico - Gli interventi di Lombardini e Reviglio

SAINT-VINCENT — La manovra economica impostata dal [illegible] dovrà affrontare [illegible] grossi ostacoli: la difficoltà di portare avanti misure di drastico contenimento [illegible] spesa «in un clima pre-elettorale di fine legislatura» e la possibilità di un aumento senza precedenti della pressione fiscale che, per [illegible] il disavanzo crescente del settore pubblico, rischia di salire dal 38,3 per cento al 42,7 per cento del prodotto interno lordo, superando per la prima volta il tetto del 40 per cento ed assestandosi [illegible] ad un livello superiore di quasi 14 punti (di cui la metà negli ultimi tre anni) rispetto al 1977.

Queste [illegible] indicazioni, fornite dagli ex ministri delle Partecipazioni statali e delle Finanze, Siro Lombardini e Franco Reviglio, [illegible] relazioni con le quali hanno aperto oggi i lavori del quarto Forum dell'economia a Saint-Vincent, sintetizzano il clima di forte preoccupazione con il quale gli economisti guardano all'evolversi della situazione economica e politica [illegible] nei prossimi mesi.

«Mai [illegible] quest'anno — ha [illegible] Reviglio — le previsioni riguardanti la finanza pubblica appaiono così difficili per le incertezze del quadro macro-economico, l'aggrovigliarsi delle [illegible] successive, le difficoltà obiettive di valutare l'impatto di misure quali si condono e le intenzioni di maggiori spese di investimento, l'impossibilità di prevedere le [illegible] ai provvedimenti [illegible] avranno in Parlamento.

Questa impostazione ha trovato concordi, quasi letteralmente, tutti gli economisti intervenuti alla prima giornata dei lavori del Forum (Mario Arcelli, Enrico Filippi, Carlo Maria Guerci, Lucio Rondelli, Giovanni Zanetti). Ma sono stati soprattutto Lombardini e Reviglio a soffermarsi, più che sulle «impossibili» previsioni per il 1983, sulla difficile [illegible] impostata dai governi Spadolini e Fanfani. Per Lombardini, in particolare, l'Italia «sta avvicinandosi ad un punto di non ritorno di fronte al quale la classe politica deve rendersi conto che, se non si imposta [illegible] politica di risanamento, si rende inevitabile [illegible] di regime». [illegible] certamente [illegible] sarà verso il meglio.

Essenziale per questa politica di [illegible] è (secondo l'ex ministro delle Partecipazioni statali) «realizzare le condizioni per una stabilità politica, anche [illegible] opportune innovazioni costituzionali».

L'ex ministro delle [illegible] Reviglio si è soffermato invece soprattutto sulla manovra economica «ereditata» dal governo Spadolini e ampliata dal governo Fanfani. [illegible] Reviglio il fabbisogno [illegible] Tesoro nel [illegible] è stato sovrastimato (102.000 miliardi contro i prevedibili 92.000 miliardi) [illegible] «questa sopravvalutazione appare più che compensata da un'ulteriore sopravvalutazione dell'impatto sul disavanzo [illegible] manovra complessiva che va ridimensionato in [illegible] miliardi rispetto ai 50.600 miliardi di [illegible] previsioni ufficiali». Per Reviglio, quindi, il fabbi[illegible] del settore pubblico allargato si dovrebbe attestare nel [illegible] intorno al 74-75 mila miliardi di lire.

Marketing, fiere, zuccheraggio nel futuro dei vini piemontesi

Importante convegno a Barolo sulle prospettive di sviluppo della vitivinicoltura regionale

[illegible] — Numerose iniziative sono [illegible] intraprese negli ultimi anni da enti pubblici, Regione, camere di commercio, [illegible] di tutela, cantine sociali, associazioni, operatori singoli e associati, per la promozione del vino piemontese in [illegible] e nel mondo. E' possibile, per il futuro, [illegible] questi sforzi, coordinarli, trovare dei punti comuni affinché l'intervento sul [illegible] più organico, incisivo, per sviluppare e consolidare l'immagine dei vini piemontesi di fronte ai consumatori [illegible] e stranieri?

L'argomento è [illegible] discusso a lungo sabato pomeriggio presso l'enoteca regionale di [illegible] durante un [illegible] amministratori e rappresentanti di tutte le categorie interessate e nel quale [illegible] state poste le [illegible] per [illegible] futura collaborazione. Per continuare il discorso altri incontri sono già stati programmati.

L'idea di un maggior coordinamento, per evitare dispersioni, è stata ampiamente condivisa. L'assessore regionale all'agricoltura, Bruno Ferraris, ha sottolineato la disponibilità ad un'azione programmata [illegible] congiunta. «La Regione, come [illegible] pubblico — ha detto Ferraris — ha già intrapreso un'azione di valorizzazione dell'immagine Piemonte, con [illegible] che vale per tutti i settori e per tutti i prodotti. Per quanto riguarda la vitivinicoltura in particolare, vi è [illegible] disponibilità a continuare, in collaborazione, un'attività promozionale già [illegible] enoteche regionali, botteghe del vino, strade del vino, partecipazione alle principali fiere e manifestazioni, per la conquista di nuovi mercati».

[illegible] Fornaro, [illegible] Promark, ha parlato dell'esportazione dei vini piemontesi (38 a doc) ed ha detto che il primo mercato del Piemonte è la Germania, seguita da Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera e Belgio. Si è lanciata l'idea di [illegible] trading company a livello regionale: «Vi [illegible] mercati nuovi che si affiancano al consumo [illegible] nostri vini». E stato rilevato da più interventi. Giacomo Oddero, presidente della camera di commercio di Cuneo, ha sottolineato l'importanza di cercare occasioni per far conoscere i nostri vini, studiare interventi che non [illegible] però ripetitivi.

Il dottor Elio Archimede, [illegible] regionale all'agricoltura, il dottor Nicola De Vecchi, direttore dell'E[illegible], il presidente provinciale [illegible] Confcoltivatori, Mario Rio, hanno sostenuto l'importanza di coinvolgere direttamente i produttori nella fase della promozione, [illegible] la loro presenza attiva a fiere e ma[illegible] [illegible] Ferro, consigliere regionale, ha detto che anche le piccole e medie aziende non devono essere tagliate fuori [illegible] questo di[illegible]. Il direttore del [illegible] zio dell'Asti Spumante, Renato Ratti, ha toccato un altro tasto scottante, quello della legislazione in materia vinicola. «Purtroppo dobbiamo [illegible] che abbiamo delle leggi che [illegible] contro la nostra vitivinicoltura — ha affermato [illegible] — come quella [illegible] zuccheraggio».

Com'è noto, questo tema è [illegible] tempo dibattuto nell'Albese. Consorzi di tutela dei vini, autorevoli enti hanno più volte sollevato il problema per [illegible] che, anche in Italia, sia consentito lo zuccheraggio, [illegible] stretto controllo, [illegible] sfavorevoli, come utile pratica migliorativa della qualità, così come è [illegible] consentito negli altri [illegible] della Cee, Francia, Germania.

Per Ezio Borgio, direttore dell'Urav, la soluzione dei problemi passa attraverso i consorzi di tutela che garantiscono il prodotto. Per Giancarlo Bongiovanni, avvocato, occorrerebbe che venisse impedito a coloro che si rendono colpevoli di [illegible] ripetute, di continuare a produrre e commerciare vini. Giulio Castagno, della Confcoltivatori di Alba, ha detto infine che l'intervento dell'ente pubblico è importante anche nel settore della promozione perché è in grado di far superare i vari campanilismi.

Gianfranco Fiori

Ecco la «Uno», l'ultima della Fiat

La nuova vettura sarà disponibile in Italia a fine gennaio - Una cilindrata di 1000 cc

La *Fiat Uno* [illegible] sua prima immagine. E' costata mille miliardi. La [illegible] vettura della Casa torinese sarà disponibile in Italia a fine gennaio e viene a inserirsi nel settore più popolare delle auto di cilindrata intorno ai 1000 [illegible]. Sono in programma tre tipi di motori: 900 (45 CV di potenza), 1100 (55 CV) e [illegible] (70 CV). Un modello *Diesel 1300* è atteso per l'estate.

La *Fiat Uno* ha il motore anteriore trasversale, trazione anteriore, sospensioni a ruote indipendenti. Slanciata e aerodinamica, curata anche nel suo aspetto esteriore, con linee armoniche che la renderanno presto familiare, è disponibile nelle versioni a tre porte e a cinque porte. Le velocità variano fra i 140 e i 165 chilometri orari.

La vettura è stata progettata e costruita in modo da contenere al massimo i consumi.

In questo quadro vi [illegible] presto, [illegible] già avvenne [illegible] la *Ritmo*, [illegible] versione speciale a risparmio energetico, ossia *Energy Saving*.

Sono pipe ed accendini I doni preferiti dai «signori» del fumo

Molti collezionisti di pipe hanno scoperto senza saperlo di aver fatto un affare: i pezzi più belli e meglio riusciti sono trasformati in un «bene rifugio», tanto sono aumentati i prezzi - Una è stata venduta per più di dodici milioni

UNA PIPA DUE... FABBRICATA FRANCOFORTE. BASSO ECCENTRICA

Il presidente onorario «*Pipa club italiano*», Giuseppe Ramazzotti, ne possiede nella collezione ben 1300. I «pipa club» arrivati a 150 maggior parte è concentrata proprio in Piemonte: primo nacque 21 anni fa Cesara, in provincia di Novara. E in questi tempi di inflazione i collezionisti hanno ricevuto offerte strabilianti per i pezzi più importanti.

Una pipa nuova bisogna «farla», ovvero «rodarla». Non può usarla indiscriminatamente: e fumarla nel modo giusto un'arte. vogliono almeno un paio di mesi per esser in grado di «tirare» nel modo giusto e poi una pipa sola non basta perché dopo l'uso bisogna lasciarla riposare un paio di giorni.

Dice un esperto: «*Un fumatore dovrebbe possedere da un minimo quattro pipe ad un massimo venti*».

Nei fatti poi c'è limite al massimo perché è in questo modo che le collezioni che possono arrivare anche ai mille pezzi e più (malgrado finisca per usare sempre gli stessi pezzi perché alla fine affeziona al tal «camino» e alla tal forma).

Scegliere propria la propria miscela è un «far da sé» che, un'epoca conformismo produzione in serie, sempre più attrae giovani adulti: anche per tutti i problemi che implica, la pipa risulta una conquista che appaga e della quale si un poco fieri.

Due fumatori di sigarette mentre fumano in genere parlano degli argomenti più vari; due fumatori di pipa ben presto invece cominciano parlare radiche di marche, di rodaggio e di miscele, del loro «parco pipe». sono molti negozi che diventati ritrovi per far due chiacchiere.

La pipa più che mai venduta, a quel che risulta, stata lungo esposta l'anno Londra in Jeremin Street, da «Charatan», che è considerato il «top» internazionale fatto di pipe. Era una pipa nuova zecca, un pezzo unico battezzato «Summa cum laude» ed te che l'ha acquistata ha sborsato cinquemila sterline, dodici milioni, lira più lira . Nella stessa vetrina ci sono pezzi «Crown archievement» che sei milioni pezzi della serie «Royal», più portata di mano: appena cinque milioni...

Anche in però, dove trova la radica migliore (chissà se sarà risolto il dilemma è meglio la radica o la schiuma?), ci sono pipe che possono essere definite autentici «Stradivari» del genere: le «Castello» fabbricate Cantù ad esempio sono richieste in tutto il mondo.

Quanto costa una pipa? Ci sono esemplari da decina di mila lire naturalmente, però per un «camino» già discreto occorrono sulle 40-50 mila lire almeno. Poi ci gli sori: la borsa del tabacco per chi si fa le miscele vuol portarsi dietro una impacciante scatola, i «curapipe», gli «scovolini» per nettarle ed i «supporti» per appoggiarle riposare. Un dono veramente bello per un amico, a patto disposti spendere centinaio di mila lire. si rebbe certi far un'ottima figura.

CONCERTO — Stasera al Palasport

GUCCINI

poco ma buono

Francesco Guccini — [illegible] pedana stasera alle 21.15 al Palasport — dà quasi l'idea di un gattone in perenne riposo. *«Ho sempre tirato a non fare niente* — afferma, seduto comodamente su un divano — *.Negli ultimi tempi ho fatto qualche raro concerto ed ho composto [illegible] tre canzoni, non ancora [illegible] definite. Poca roba, come al solito».*

Però la sua produzione [illegible] intensa.

Beh, [illegible] intensissima: sei [illegible] sette canzoni ogni ventiquattro mesi [illegible] si può certo definire [illegible] super-lavoro. Però preferisco che le canzoni vengano fuori così, si depositino bene».

Ha qualche spunto che può anticipare?

«Un brano parla degli amori che, io dico scherzando, durano cinque minuti. Quei momenti in cui ti capita di vedere una persona, magari incontrata su un autobus o al bar, [illegible] vorresti parlarle, dire qualcosa. [illegible] tutto passa perché ognuno segue la sua strada».

«Un altro motivo — prosegue — *racconta [illegible] giornata di due che vanno a Rimini d'inverno [illegible] si accorgono che non [illegible] bene andarci in questa stagione. E c'è questa situazione, brutta, del panorama, della spiaggia, del deserto; mangiano anche male. Però riescono a divertirsi lo stesso, sono stati bene assieme, perché sono due che potrebbero legare».*

C'è qualche spunto autobiografico?

«Sì [illegible] no, [illegible] in tutte le varie composizioni... Sì, sempre, e no, sempre, perché poi cambi».

[illegible] brani?

«Un pezzo incentrato su una coppia di anziani che stanno ballando [illegible] tango. Non per fare folklore [illegible] due anziani [illegible] una balera, bensì per pensare alla vita di una coppia che ha vissuto insieme per tanti anni: com'è, cos'hanno visto [illegible] fatto. Un'altra composizione riguarda gli amici».

Ha già deciso che titolo dare al suo prossimo [illegible] album?

«Potrebbe chiamarsi "Riflessioni", giocando su un doppio significato. Immagini [illegible] riflesso rispecchiate da specchi o anche riflessione come pensieri. Però tutto [illegible] ancora molto nebuloso».

Attualmente [illegible] più soddisfazioni o rimpianti?

«Parla del mio mestiere [illegible] della vita in generale?».

Di tutt'e due.

«Meglio dividere. Abbastanza soddisfazione per quanto riguarda il lavoro; rimpianti direi no. Tutti e due invece per quanto concerne la vita. Si rimpiangono certe [illegible] tre altre sono soddisfazio .i. Quindi direi che tutto va abbastanza bene, tranquillamente».

I cantautori meritavano conferenze e dibattito sul loro mestiere?

«Perché no? Se ne fanno anche [illegible] peggio. A proposito del cantautore bisognerebbe forse distinguere, perché sotto questa etichetta oggi si abbraccia un po' di tutto. La canzone d'autore però [illegible] un fenomeno importante, culturale; quindi, senz'altro: parliamone».

Sta assieme ai giovani, li ha visti cambiare. Le nuove generazioni le capisce ancora, che effetto le fanno?

«Sono stato giovane in un periodo troppo caratterizzato per non poterlo ricordare in [illegible] certo modo. Ho vissuto l'immediato dopoguerra. [illegible] anni; tolto De André, dei cantautori della mia "generazione" sono il più vecchio, mi pare. Però d'altra parte non mi sento tale. Leggevo dei racconti giorni fa in cui si parlava di gente della mia stessa età come molto vecchia e ci sono rimasto male».

Si cambierebbe con qualcuno delle nuove leve?

«No. Che [illegible] vuole mai. Penso che ognu-[illegible] noi vorrebbe tornare indietro per [illegible] magari [illegible] fisico più giovane e scattante tenendosi nel contempo tutta l'esperienza acquisita. Mefistofele però non mi sembra proprio a portata di mano».

Sergio Endrigo [illegible] recente ha realizzato un album ispirandosi a Corto Maltese. [illegible] dovesse fare altrettanto chi prenderebbe come modello?

«Sceglierei senz'altro il più grande personaggio dei fumetti di tutti i tempi: Paperino. Quello disegnato da Carl Barks, [illegible] il Paperino in generale».

Tenendo conto che lei sta in [illegible] paesino e che la [illegible] parte della popolazione italiana [illegible] vive nei centri urbani [illegible] nella campagna ha avuto da tutto questo un rapporto privilegiato, un'idea più reale [illegible] terra terra per capire la gente?

«Sì, senz'altro. Anche perché c'è la grossa illusione che la grande città sia automaticamente non provincia. In Italia [illegible] metropoli proprio grandi ne conosco due: Milano [illegible] Roma. [illegible] anche lì, in certi circoli [illegible] ambienti, ritrovi [illegible] provincia più sfacciata. Nessuna città italiana è New York, tanto per intenderci».

Ivano Barbiero

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

Continua al cinema Fortino di via Cigna 47 la rassegna di film comici «Per ridere insieme». Giovedì [illegible] dicembre [illegible] in programma «vicini [illegible] casa» di Avildsen. Le proiezioni iniziano alle 17.30 e alle 21. l'ingresso costa 500 lire.

SAN PAOLO

Una favola per fisarmonica.

Con gli spettacoli di sabato 18 [illegible] domenica 19, si conclude la prima parte di «Uichénd», la rassegna di teatro per ragazzi organizzata dal Consorzio Iniziative Teatrali in collaborazione con il Teatro Araldo. Questo fine settimana vede impegnato [illegible] Teatro Popolare La Contrada con «Favola per fisarmonica», in cui i protagonisti, Camillo [illegible] Cornelio, decidono di mettere in scena una rappresentazione tratta da due racconti dei fratelli Grimm. [illegible] fisarmonica accompagna [illegible] sottolinea i vari momenti diventando anch'essa personaggio. Prima dei due spettacoli, i bambini delle scuole elementari del quartiere [illegible] Paolo recitano [illegible] breve azione teatrale preparata insieme [illegible] Teatro dell'Angolo. Inoltre, il sabato pomeriggio, Luigi Nervo interviene con il compito [illegible] intervistare la compagnia.

Uichénd. Pomeriggi invernali [illegible] teatro per ragazzi.

Il Teatro Popolare La Contrada presenta «Favola per Fisarmonica».

Quando: sabato [illegible] e domenica [illegible] dicembre alle 15.30.

Dove: al Teatro Araldo.

Per chi: ragazzi dai 6 agli 11 anni.

Interviene: Luigi Nervo.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, [illegible] per i ragazzi fino a 14 anni [illegible] 2000 i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso [illegible] Teatro Araldo, via Chiomonte 3, telefono [illegible].

CAMPIDOGLIO-S. DONATO

Poesia-spettacolo.

«L'io che brucia», ovvero un week-end dedicato alla poesia, costituisce l'ultimo degli appuntamenti [illegible] la cultura [illegible] lo spettacolo organizzati dal quartiere Campidoglio-San Donato. Protagonisti di questo incontro sono alcuni tra i più attivi poeti della scuola romana che, insieme agli attori del Teatro del Canto, daranno vita a due «letture spettacolo». La novità dell'iniziativa sta proprio [illegible] questo tipo di approccio con la poesia, proposto per la prima volta al pubblico torinese.

«L'io che brucia». Week-end [illegible] poesia.

Programma:

— sabato 18, ore 21: «Lettura spettacolo» di Giorgio Manacorda [illegible] Teatro del Canto di Torino.

— domenica 19, [illegible] 17: «Lettura spettacolo» di Renzo Paris, Dario Bellezza e Valentino Zeichen.

Dove: presso il salone [illegible] 6ª circoscrizione, in via Miglietti 24.

Quanto costa: ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere Campidoglio-San Donato, via Saccarelli 18, telefono 481.172.

CENISIA-CIT TURIN

I Cucu.

L'ultimo appuntamento per la rassegna [illegible] spettacoli folkloristici organizzata [illegible] quartiere Cenisia-Cit Turin [illegible] con «I Cucu». La compagnia, formata da dieci elementi che si esibiscono in costume, presenta [illegible] vasta panoramica della musica popolare piemontese, dando particolare risalto alla tradizione folkloristica del Monferrato [illegible] della [illegible] di Alessandria.

I Cucu. Canti [illegible] musiche [illegible] folklore piemontese.

Quando: martedì 21 dicembre alle 15.30.

Dove: presso il Centro d'Incontro di via Vigone 72.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Ultimo appuntamento anche per la rassegna cinematografica «Invito alla montagna», organizzata [illegible] Quartiere nell'ambito delle manifestazioni per l'Anno dell'Anziano. [illegible] Questa sera, alle [illegible] 21, in programma «Rallies sci-alpinistici» e «Il signor Rossi [illegible] sciare». Le proiezioni si tengono presso la sala del Consiglio di Quartiere di [illegible] Ferrucci 65/a, l'ingresso [illegible] libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere Cenisia-Cit Turin, corso Ferrucci 65/a, telefono 441.576.

SAN SALVARIO

[illegible] cinema con il signor Rossi.

Per gli appassionati di film d'animazione, un appuntamento da non perdere [illegible] quello con la [illegible] «Cinema [illegible] colazione», organizzata dal quartiere San Salvario-Valentino e realizzata insieme alla Cooperativa della Svolta e al Centro Internazionale per il cinema di animazione. Il ciclo, con le proiezioni mattutine riservate alle scuole e con quelle pomeridiane aperte a tutti, presenta le opere di alcuni fra i più validi autori italiani [illegible] questo settore. Oltre alle avventure del signor Rossi, l'ormai celebre creatura [illegible] Bruno Bozzetto, vengono proposti cortometraggi di Pino [illegible] Cavandoli, Domenighini, Giuffrida [illegible] molti altri ancora. Segnaliamo qui solo [illegible] programma di giovedì prossimo in quanto le proiezioni, dopo una pausa natalizia, riprenderanno nel gennaio dell'83.

Rassegna «Cinema a colazione».

Giovedì [illegible] cortometraggi [illegible] Sedini, Baldi, De Mas, Cavandoli, Bozzetto.

Dove: [illegible] cinema Acapulco di [illegible] Donizetti 6.

Orario: alle ore 9 e alle 11 proiezioni riservate alle scuole, alle ore [illegible] aperte a tutti.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio [illegible] Quartiere San Salvario-Valentino, via Campana [illegible] telefono [illegible].

QUARTIERE LINGOTTO

La comunicazione spezzata.

Due film, «Felicità ad oltranza» di Quarello [illegible] «Tutti [illegible] nessuno» di Bellocchio, rappresentano, insieme alla mostra «La comunicazione spezzata», [illegible] parte spettacolare delle manifestazioni dedicate dal quartiere Lingotto alla situazione psichiatrica. La mostra, oltre a scritti [illegible] fotografie, espone dipinti e lavori in creta e cuoio. La parte giuridica e scientifica [illegible] affidata [illegible] dibattito con [illegible] dott. Pirella, sovrintendente ai servizi psichiatrici della Regione, e ad una relazione sulle esperienze delle Unità Sanitarie Locali.

Mostra: «La comunicazione spezzata».

Quando: dal 13 al 18 dicembre.

Orario: continuato, [illegible] 19.

Dove: presso il Centro Socio-Sanitario di via Montevideo 45.

Quanto costa: ingresso libero.

Calendario film e dibattiti.

— 15 dicembre, [illegible]: proiezione del film «Felicità ad oltranza» di Quarello.

— 17 dicembre, ore 21: dibattito [illegible] «Esperienze [illegible] psichiatria innovativa sul territorio e relazioni delle Usl 7, 8, 9, 10, 18, 19, 20 e 21».

— 18 dicembre, ore 16: seconda parte di «Matti da slegare», [illegible] la proiezione del film «Tutti [illegible] nessuno» di Bellocchio.

Dove: presso la scuola Duca degli Abruzzi, in via Montevideo angolo via Tunisi.

Organizzato da: Centro d'Incontro, Equipe psichiatrica, Usl 10, Cooperativa della Svolta insieme al Consiglio di Quartiere Lingotto, palazzina parco Lingotto, telefono 619.2224.

BARCA - BERTOLLA

Se scoppiasse la pace.

Il quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco affronta in questi giorni [illegible] problema di grande attualità. [illegible] quello della pace nel mondo. [illegible] serie di manifestazioni comprendente dibattiti, un concerto ed una mostra. Inaugurata il [illegible] dicembre scorso, la mostra presenta i lavori di alcuni pittori torinesi sul tema della pace appunto, oltre ad un'opera di grandi dimensioni donata alla circoscrizione dai tre artisti che l'hanno realizzata. Segnaliamo qui il calendario degli incontri previsti per il 18 dicembre.

— ore 15: incontro con gli anziani sul tema della pace;

— ore 18: concerto [illegible] musica classica;

— ore 21: dibattito [illegible] Lucio Levi, membro [illegible] Comitato Europeo per la pace.

Mostra «Se scoppiasse [illegible] pace».

Quando: fino al 23 dicembre.

Orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Dove: sempre al Centro Civico [illegible] via San Benigno 22.

Organizzato da: Consiglio [illegible] Quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco, via San Benigno 22, telefono 264.444.

POZZO STRADA

Audiovisivi sulla preistoria.

[illegible] concomitanza [illegible] la mostra «Evoluzione e origine dell'uomo», il quartiere Pozzo Strada presenta [illegible] ciclo [illegible] conferenze divulgative, corredate da proiezioni di diapositive, tenute da biologi, antropologi [illegible] collaboratori dell'Istituto di Antropologia dell'Università di Torino. Parte dei testi di questi incontri, raccolti in [illegible] pubblicazione per le scuole, hanno costituito l'argomento di un corso [illegible] aggiornamento per gli insegnanti del Circolo Agazzi. Pur essendo rivolte in particolare a docenti e a coloro che svolgono attività culturali, le conferenze [illegible] aperte a tutti.

Conferenza: «La tecnologia nella preistoria: la lavorazione della selce».

Relatore: F. D'Errico.

Quando: mercoledì 15 dicembre alle 18.30.

Dove: presso il Centro Civico del quartiere Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95.

BORGO PO-CAVORETTO

Il miniciclo dedicato alle registe, nell'ambito della rassegna «Anna Magnani e [illegible] donne [illegible] cinema italiano», presenta, venerdì 17 dicembre, «Galileo» [illegible] Liliana Cavani, interpretato da Giulio Brogi e Cyril Cusak. Le proiezioni, una alle 20.30 e una alle 22.30, si tengono [illegible] cinema-teatro Erba di corso Moncalieri 241. L'ingresso costa [illegible] lire per gli abitanti del quartiere muniti del programma (il volantino [illegible] reperibile presso il Centro d'incontro [illegible] Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

A cura di Valeria Zani

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Puccini**, sceneggiato. Nona puntata, registrazione effettuata nel 1972
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **In diretta col Tg1**, attualità
15 — **Le tecniche e il gusto**, documenti. Settima puntata: L'arte [illegible] tessile: Tessuti popolari calabresi
15,30 **Daniel Boone**: La terra [illegible] sale, telefilm
16,25 **Circhi nel mondo**: [illegible] circo Smart. Prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima [illegible] la tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson**: Le oche selvatiche, telefilm
17,30 **Teneri e feroci**, rubrica dedicata agli animali perlomeno insoliti. C'è anche un concorso che mette in palio un animaletto domestico [illegible] gnato tramite sorteggio
18 — **Dick Turpin**: L'eroe, telefilm
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Italia [illegible] Un ambiente [illegible] l'uomo, documenti
18,50 **Happy Magic**, [illegible] programma [illegible] musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti musicali della trentaduesima puntata [illegible] sono: Sheena Easton, il Rondò Veneziano e Del Newman. Liana Orfei per [illegible] parte circense presenta due equilibristi. Nel corso [illegible] programma: **Happy Days**, telefilm
19,45 [illegible] **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Aiutami a sognare**, [illegible] Pupi Avati. Con Mariangela Melato, Orazio Orlando, Alexandra Stewart, Paola Pitagora, Franca Tamantini, Maria Cristina Lerose. Prima puntata — *Nel 1944 Francesca e le sue tre figlie sfollano da Bologna sempre bombardata e [illegible] vivere in campagna dove lei è nata [illegible] cresciuta e dove si trovano [illegible] moltissime delle persone che frequentava un tempo. Il gruppo è ravvivato dalla passione per [illegible] nuove musiche americane e [illegible] presenza di un americano in carne ed [illegible], il pilota Ray*
21,35 **L'ultima diva: Francesca Bertini**, di Gianfranco Mingozzi (prima parte)
22,35 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **Fantasy**, [illegible] da vedere
23,35 **La ginnastica presciistica**
0,05 **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Non lascerò [illegible] figlio**, di J. Thorpe, con Margaux Hemingway, S. Anspach. Usa drammatico 1975 — *Quindicenne resta incinta. [illegible] genitori e seduttore cercano il modo [illegible] farla abortire, lei si rende conto di voler assolutamente tenersi il figlio. [illegible] per farlo è pronta a sfidare tutti*
16,45 [illegible] **Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Lo sguardo che uccide**, con Christopher Lee. Inghilterra horror 1964 — *Ai primi del Novecento nella Foresta [illegible] ra sembra essersi risvegliata la Medusa. Un mostro che nessuno ha mai saputo descrivere infatti pare che vi si aggiri e abbia [illegible] facoltà di uccidere usando il solo sguardo. Vari esperti indagano*
22,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,15 **Madeinitat**, attualità
FILM 23,30 **Diabolik**, [illegible] M. Bava, con John Philip Law, Michel Piccoli. Italia commedia 1968

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**: musica, notizie e anteprime [illegible] mondo musicale
14,28 **Il [illegible] c'è e [illegible]** [illegible] semiseria della cosmesi (replica)
15,03 **Radiouno servizio**. «Oblò». Settimanale [illegible] economia e lavoro, di Lino [illegible]
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 [illegible] **Salisburgo 1982**. Direttore Neville Marriner
19,30 [illegible] **'82**. L'evoluzione della sezione ritmica [illegible] Paolo Damiani
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano fra i due secoli 1850-1915**, [illegible] Gilberto Visentin
21,03 **Viviamo nello sport**, di Franco Bruno Ascani
21,30 **La principessa e il bagnino**. Racconto con punteggiatura musicale di Gian Carlo Fusco
21,55 [illegible] **e controspia**. «La colomba». Programma di Giulietta Rovera
22,27 Audiobox: **Rytmos**, a cura di Massimo Acanfora e Marco Marcon

Rete due

13 — **Tg2 ore [illegible]**
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Videogames**, giochi
14,20 **Doraemon**, [illegible] animati
14,30 **Videogames**, giochi. Seconda parte
15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set**, incontri col cinema a cura di Claudio G. Fava. Notizie e anticipazioni sulle pellicole in lavorazione sono [illegible] rubrica. Anche questa settimana il quiz [illegible] riservato ai giornalisti [illegible] settore
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le [illegible] San Francisco**: Il sentiero della paura, telefilm — *Quattro marinai in libera uscita si comportano in modo strano andando alla ricerca di un quinto che sembra assolutamente deciso a [illegible] farsi trovare da loro. In realtà si scopre che stanno andando [illegible] ricerca di [illegible] gioiello rubato*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Incompreso** (Vita col figlio), di Luigi Comencini, [illegible] Stefano Colagrande, Simone Giannozzi, Anthony Quayle, Graziella Granata, Adriana Facchinetti, Anna Maria Nardini. Italia, drammatico 1968 — *Diplomatico inglese a Firenze, morta improvvisamente [illegible] moglie, si rivela incapace di badare ai figli. Assume allora [illegible] governante che, tra Andrea di otto anni e Milo di 4, preferisce quest'ultimo trascurando il primo che si rifugia sempre più in se stesso sfogando la sua rabbia attraverso giochi pericolosissimi. Quando subisce un incidente mortale il padre capisce di non essergli stato abbastanza vicino*
22,15 **Tg2 [illegible]**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Chi [illegible] paura [illegible] Charles Darwin?**, documenti. Prima puntata
23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Paura sul mondo**, sceneggiato. Con Ugo Pagliai, Laura Belli
15,40 **Magician: Un colpo [illegible] [illegible] iardi di dollari**, telefilm
17,30 [illegible] **dell'aviazione: Il [illegible] del suono**, documentario
18,30 **Notizie [illegible] - Bollettino meteorologico**
18,35 **Il bambino e la psicologia**, documentario
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,30 **Tutti insieme tempestosamente**, sceneggiato. Prima puntata
FILM 20,30 **L'accusato**, [illegible] Jan Kadar, [illegible] Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt. Drammatico — *L'ingegnere capo di una centrale termoelettrica viene processato [illegible] altri suoi dipendenti per appropriazione indebita, ma riesce a dimostrare la propria palese innocenza*
22 — [illegible] **fondo alla strada**, sceneggiato
23,05 **Detective school**, telefilm - Al termine: **Notiziario**

DUE (FM 95,6)

13,41 [illegible] **Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi [illegible] nuovi film e delle loro musiche presentati [illegible] Francesco Vairani
15 — **Il compagno Don Camillo**, [illegible] Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per [illegible] selezionati e prodotti [illegible] sedi regionali Rai**
16,32 [illegible] Programma [illegible] cinema, teatro, radio, televisione [illegible] contato [illegible] Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore [illegible] musica**, [illegible] cura [illegible] Laura Pa[illegible]
18,32 **Il giro [illegible] Sole**. Voci [illegible] mondo [illegible] let[illegible] [illegible] arti e delle scienze
20,50 [illegible] **donna**... Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Carlo Monterosso
22,50 **Radiodue 3131 notte**, Programma d'intrattenimento in diretta

Rete tre

16,25 Dal teatro Cilea [illegible] Napoli la compagnia del [illegible] comico [illegible] Scarpetta presenta: **[illegible] scarfalietto**, commedia in tre [illegible] di Edoardo Scarpetta. Con Renato Fattore, Gino Festa. Regia di Mario Scarpetta
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di [illegible]
19 — **Tg3**
19,30 **Puccini**, quartetti per archi. Con il quartetto d'archi della Rai di Torino
— **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 [illegible] **è musica**, documenti. Settima puntata: Forma ed esecuzione - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,40 **Miccio, il pianista [illegible] Guido Gozzano**: Mieczyslaw Horszowski ai Seminari di primavera [illegible] Trieste 1982
21,40 **Delta serie**, la scienza tra le due guerre. L'ascesa al potere [illegible] Hitler e il diffondersi dell'antisemitismo anche in Italia spingono scienziati tedeschi e italiani a rifugiarsi [illegible] America
22,30 **La cartella clinica**, [illegible] esperienze [illegible] Roma
23 — **Tg3**

Svizzera

18 — [illegible] **i più piccoli**: [illegible] **e l'o[illegible] smarrita**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Racconti popolari giapponesi**, [illegible] animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Woobinda**, telefilm
19,15 [illegible] **carrozzone**, folklore [illegible] ogni paese: **Gidda**, [illegible] **di Punjab**, documentario
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 I grandi autori del teatro leggero contemporaneo: **Oh, amante mia!**, [illegible] Terence Rattigan. Con Margherita Guzzinati, Liana Casartelli, Liliana Paganini, Gabriele Ferzetti, Luca Lionello, Silly Togni, Graziella Comana. Regia [illegible] Franco Thaler
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Lo sport**, sintesi di incontri di lega nazionale di hockey - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola**: [illegible] **ragazzi**, i **piccoli [illegible] Podrecca**
18 — **Courmayeur: Sci**, slalom [illegible] schile
19,40 **Telegiornale** - **Punto d'incontro** - **Vetrina [illegible] Iugoslavia** - **Musica sullo schermo**, con il quintetto di Billy Hardman e Junior Cook
FILM 20,15 [illegible] **al montone**, [illegible] Gerard Pirès, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Lea Massari, Mireille Darc. Francia, [illegible] dia 1975 — *Impiegato in una compagnia assicurativa col pallino delle statistiche [illegible] del computer uccide [illegible] moglie odiosa e imperiosa provocando un finto incidente. Poi uccide [illegible] collega per soffiargli la moglie, ottima cuoca, e [illegible] a convincere [illegible] [illegible] amante ad andare a convivere con loro due. Alla fine, costretto [illegible] guadagnare moltissimo per mantenere entrambe e se stesso, uccide i suoi superiori per fare carriera*
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Calcio**: Iugoslavia - Galles Under [illegible] - **Telegiornale** - **Tuttoggi**

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio [illegible]**, [illegible] cura di [illegible]
15,30 **Un certo discorso**, [illegible] [illegible] di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e [illegible] culturali presentate [illegible] Elisabetta Mondello
21,40 **Julian [illegible] - Chi[illegible]**
22,10 Fatti, documenti, persone: [illegible] **Chovanstcina: arsigeri, scismatici, bolari sul ciglio dell'Europa**, [illegible] Mauro Belardi
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G.R.P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Il mulino del Po,** [illegible] Alberto Lattuada, con Carla Del Poggio, Jacques Sernas, Leda Gloria. Italia, drammatico 1949 — *Dal romanzo di Bacchelli: una ricca ragazza [illegible] benestante contadino finisce in miseria, manda [illegible] monte il matrimonio e [illegible] a lavorare presso gli zii dell'ex innamorato. Intanto si organizzano le prime agitazioni contadine che, portate ai limiti estremi, danno origine a scontri. Durante uno [illegible] questi a causa di [illegible] equivoco il fratello della protagonista [illegible] uccide il futuro sposo e si costituisce*

16 — **[illegible] antenati,** cartoni animati

16,30 **Grp spettacoli**

FILM 16,35 **Dinamite [illegible] simpatia,** [illegible] R. Vernay, con Sophie Desmarets, [illegible] Marquet. Francia, commedia 1963 — *Due giovanissimi si ribellano alla nonna che li vorrebbe buoni ed educati secondo nobili e antiche usanze. Lei li sottrae alla campagna dove vivevano con i genitori per educarli personalmente. Loro ne combinano di tutti i colori, poi tornano alla libera esistenza di prima*

18,05 **Le [illegible] Lupin III,** cartoni animati

19,05 **Almanacco storico - Grp [illegible]**

19,30 **Le diete nelle malattie,** rubrica

19,45 **Gli antenati,** cartoni animati

20,15 **Il Grillo parlante,** cabaret

20,20 **Moving on,** telefilm

FILM 21,30 **[illegible] al [illegible] American Express,** [illegible] D. Lowell Rich, con Ben Johnson, Martin Milner, Vera Miles. Usa, drammatico 1973

23,10 **Il Grillo parlante,** [illegible] con Beppe Grillo

23,15 **Grp flash**

FILM 23,30 **Il [illegible] è Qualcuno,** [illegible] Denys McNoy, [illegible] Jane Namath. Usa, western

0,35 **[illegible] giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina

FILM 1 — **Il monaco di M[illegible]** di Mario Mattoli, con Totò, Erminio Macario, Don Backy, Adriano Celentano. Italia, commedia [illegible]

FILM 2,30 **Leonor,** di Juan Buñuel, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Ornella Muti. Francia, drammatico 1972

FILM 4 — **Il mondo dei sensi di Emy Wong,** Francia, commedia

FILM 5,30 **I racconti [illegible] prateria,** telefilm

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** [illegible] neggiato

14 — **Sentieri,** sceneggiato

14,50 **[illegible] da vivere,** sceneggiato

15,50 **General Hospital,** sceneggiato

18 — **Hazzard,** telefilm

18,30 **Popcorn,** musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia

19 — **Charlie Brown,** cartoni animati

19,30 **Tarzan,** telefilm

20,30 **Dallas,** telefilm

FILM 21,30 **L'anima e la carne,** di John Huston, [illegible] Deborah Kerr, [illegible] Mitchum. Usa, avventuroso [illegible] — *Un gruppo di giapponesi sbarca su un'isola del Pacifico. Una [illegible] e [illegible] marine, suoi unici abitatori, sono costretti a rifugiarsi nella stessa grotta e [illegible] rimanervi giorni [illegible] giorni. Lui s'innamora di lei e comincia a cercare di convincerla a sposarlo. Lei rifiuta, fermamente decisa a proseguire sulla sua strada*

23,30 **La [illegible] boxe di Canale 5**

FILM 0,30 **L'ultima canzone,** [illegible] Alan J. Levi, [illegible] Linda Carter, Ronny Cox. Usa, drammatico

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Cartoni [illegible]**

13,30 **[illegible]**

15 — **Side Street,** telefilm

FILM 16 — **Film**

17,30 **[illegible] selvaggia,** documentario

18 — **La spia dell'imperatore,** film

19 — **Lo sport**

19,30 **Notiziario**

FILM 21 — **L'isola [illegible]** di Ernesto Remani, con Carlo Campanini, Clelia Matania. [illegible] commedia 1947 — *Due amici fanno mestieri simili: uno compone musica e l'altro la canta. [illegible] i due dovrebbero portare a termine il copione [illegible] commedia musicale, ma fanno l'errore di [illegible] di lavorare a Capri e si fanno distrarre dalle belle ragazze. Perdutamente innamorati, i due dimenticano la commedia musicale e la finiscono solo dopo il duplice matrimonio*

[illegible] **Side street,** telefilm

23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **[illegible] Pedra,** sceneggiato

FILM 14,45 **Crociera imprevista,** [illegible] Richard Thorpe, con Hayley Mills, James [illegible] Arthur. Inghilterra, commedia 1965 — *Tyler possiede la mappa di un tesoro, [illegible] i mezzi per andare a cercarlo. [illegible] figlia [illegible] si perde d'animo e chiede aiuto [illegible] un miliardario con tanto di yacht. Oltre al tesoro i due giovani trovano anche l'amore*

16,30 **Cartoni animati**

19,30 **Charlie's Angels,** telefilm

20,30 **La famiglia Bradford,** telefilm

21,30 **Maurizio Costanzo show,** varietà

22,40 **Un [illegible] alla Scala,** documentario. Con Enzo Biagi

23,30 **Sport e sport**

FILM 24 — **Sette uomini e un cervello,** di Edward Ross, con Ann Margret, Rossano Brazzi, Barbara Nichols. Italia, commedia

FILM 1,45 **La moglie più bella,** di Damiano Damiani, con Ornella Muti. Italia, drammatico 1970 — *Dramma mafioso con le vicende di [illegible] siciliana che si rifiuta di sposare il seduttore anche se lo [illegible]*

Quarta Rete Canali 22-35-67

14,30 **Combat,** telefilm

15,30 **God Sigma,** cartoni animati

FILM 16 — **Il ritratto di Jennie,** di William Dieterle, con Joseph Cotten, Jennifer Jones. Usa commedia 1949 — *Un pittore [illegible] ispirazione [illegible] ritrova tutta quando conosce la [illegible] strana Jennie della quale s'innamora perdutamente. Inizia a farle il ritratto e lei, che ogni volta lo riempie di discorsi che sembrano vaneggiamenti, si dilegua sovente in modo misterioso. Quando finisce il ritratto scopre che la ragazza era [illegible] dieci anni prima e che si trattava di un fantasma*

17,30 **[illegible]**

18,30 **[illegible]**

19,30 **[illegible] mio,** telefilm

20 — **[illegible] impossibile,** telefilm

21 — **American story,** telefilm

[illegible] — **Mini mistery theatre,** telefilm

22,45 **Astropanorama**

22,50 **[illegible],** telefilm

23,20 **Combat,** telefilm

FILM 0,30 **Un attico sopra l'inferno,** [illegible] Peter Collison, con Terence Morgan. Usa drammatico 1968

Teleradio city Canale 63

17,30 **La famiglia Addams,** telefilm

18,50 **Peyton Place,** telefilm

19,50 **Telefilm**

20,20 **[illegible] California,** telefilm

FILM 21,20 **Attenti alle vedove,** di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Steve Forrest. Usa commedia 1959 — *Una giovane vedova [illegible]trice di aragoste e [illegible] di un [illegible] andato male per colpa di un ritardo ferroviario [illegible] causa il proprietario del treno. La vicenda, diffusa [illegible] mezzi [illegible] informazione [illegible] grande risalto, entusiasma l'America intera. La donna ha partita vinta proprio quando sta per piegarsi all'avversario. Matrimonio finale*

FILM 23,15 **La villeggiatura,** di Marco Leto, [illegible] Adolfo Celi, Milena Vukotic. Italia drammatico 1973 — *Un docente antifascista [illegible] confino. Qui un comprensivo commissario di polizia lo tratta da privilegiato. Quando scopre però di essere il solo ad avere un trattamento umano, si ribella e si affianca alla lotta di liberazione*

0,50 **[illegible] California,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Io [illegible] te,** di Henri Decoin, con Yvonne Primtemps, Pierre Fresnay. Francia commedia 1943 — *Una moglie sospettosa e gelosa si finge un'altra per osservare le reazioni del marito. Questi rimane affascinato da quella [illegible] personalità e cade nella trappola. Il tradimento dunque c'è stato, ma la moglie lo perdona anche perché nel frattempo lui si è accorto di tutto*

15,30 **Papà ha ragione,** telefilm

16 — **Operazione sottoveste,** telefilm

16,30 **[illegible] latino**

17 — **Cartoni animati**

18,30 **Telefilm**

19,30 **[illegible] famiglia intraprendente,** [illegible]

20 — **Sport e sport**

FILM 20,30 **Quel caldo [illegible]** [illegible] Denis Heroux, con D. Pilon, Mylène Demongeot. Canada drmmatico 1973

22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm

FILM 23,15 **Tre gocce di sangue per una rosa,** Francia horror 1973

FILM 0,45 **I [illegible] proibiti delle giovani svedesi,** Usa drammatico 1970

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero

15,30 **Doris Day,** telefilm

16 — **Rin Tin Tin,** telefilm

16,30 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati

17 — **Sampei,** cartoni animati

17,30 **Time Machine,** cartoni animati

18 — **Rin Tin Tin,** telefilm

18,30 **Sampei,** cartoni animati

18,40 **Fiori di fiori**

19 — **Videonotizie**

19,30 **Il Trenta minuti,** attualità

20 — **[illegible] Tin Tin,** telefilm

FILM 20,30 **La [illegible] vita [illegible] notte,** di Ronald McDougall, con George Peppard, Leslie Caron. Usa, drammatico 1960 — *Romanziere americano s'innamora di un'europea dalla vita [illegible] troppo felice. Insieme cercano di ricostruire qualcosa di se stessi*

22,30 **Asta antiquariato,** [illegible] telefonica

23,45 **Videonotizie**

FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Billy il mancino,** con L. La Rue, F. St. John. Usa western 1955

14,30 **Cartoni [illegible]**

FILM 15 — **Sette uomini nello spazio,** fantascienza 1972

FILM 16,30 **Partirono preti [illegible] curati,** con Lionel Stander. Italia commedia 1974

18 — **[illegible] attivi**

[illegible] — **La Bibbia come un giornale**

19,45 **Ronefor magnetoterapia**

FILM 20,30 **[illegible] a Shangai,** con M. Lung. Cina drammatico 1976

FILM 22 — **[illegible]**

Studio Nord [illegible] 51-56-68

FILM 14 — **Tosca,** di Carlo Koch. Italia drammatico 1941

15,45 **[illegible] musicali**

FILM 16,15 **I diavoli di Spartivento,** di Leopoldo Savona. Italia avventuroso 1964

18 — **Bornfree,** cartoni animati

19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco

19,15 **Canavese oggi**

19,40 **Ironside,** telefilm

FILM 20,30 **La storia di Ulrà,** di Gustavo Dahl. Brasile avventuroso

22,30 **[illegible] segreta,** [illegible]

FILM 23 — **Film**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 15 — **Il [illegible]ba,** di K. Miller. Horror

FILM 16,05 **Sterminio sul grande sentiero,** con George Montgomery. Usa western 1950

19,15 **[illegible]**

19,30 **[illegible]**

20,15 **In concerto**

20,45 **Sportissimo**

FILM 21,10 **La regola del gioco,** di Jean Renoir. Francia drammatico

22,50 **[illegible]**

FILM 23,05 **Terza ipotesi,** Italia giallo 1972

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Il segno di Zorro,** avventuroso

16 — **I cavalieri del cielo,** telefilm

16,30 **[illegible] invincibili,** telefilm

17,30 **Il mondo dei bimbi,** varietà

18,30 **La gang degli orsi,** telefilm

19 — **Avventura,** documentario

19,20 **I consei[illegible] Cicinin**

20,30 **Ryan,** telefilm

21,30 **[illegible]a dialettale:** Che confusion 'n canonica

23,30 **Asta telefonica**

FILM 0,30 **Questo [illegible] simpatico mondo di pazzi,** con Michel Serrault. Francia commedia 1974

Primantenna Canali 37-44

14 — **Fumetti in tv**

15 — **[illegible] regionale**

16 — **Telemarket,** mercatino di novità

18,30 **Suspense,** telefilm

19 — **Calcio [illegible]** Carbonia - Casale

20 — **Vita e [illegible] Penelope,** sceneggiato

21 — **Speciale [illegible]**

21,45 **[illegible]**

22,45 **[illegible]**

[illegible] — **Hockey**

FILM 24 — **Film**

R.T.A.

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,45 **Cuore selvaggio,** sceneggiato

14,10 **Tim Thaler,** telefilm

FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

17,15 **Maya,** telefilm

18 — **Sesto senso,** telefilm

19,20 **Il salotto di Lucio Flauto**

20,20 **Il grillo parlante,** cabaret

20,30 **Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta

[illegible] — **Telefilm**

STAMPA SERA

	CRITICA		PUBBLICO
Capolavoro	★★★★★	[illegible]	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata.
Vietato 14 — Musicale
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Ariston — Lire 4500
Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non vietato — Disegno animato
15,15; 17,15; 19,10; 20,40; 22,35 — Riedizione '50

Arlecchino — Lire 4500
Tenebre, [illegible] Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, [illegible] Gemma (Italia-Color) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. — Giallo
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — Lire 4500
Entity, di Sidney Furie, con Barbara Hershey, Ron Silver (Usa-Colori) — Una donna viene violata da entità invisibile e inafferrabile: realtà soprannaturale o comune isteria?
Viet. 14. — Horror
16,30; 17,55; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Augustus — Lire 4500
La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 — Drammatico
16,30; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14 — Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale (D'ESSAI) — Lire 4000
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

Cristallo — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. — Commedia
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 — Commedia
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di avvenente ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — Lire 4500
OGGI CHIUSO

Ideal — Lire 4500
Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Lilliput — Lire 4500
Alzati spia, di Yves Boisset, con Lino Ventura, Michel Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Fresson (Francia - Colori) — Agente segreto in pensione da dieci anni, è richiamato in servizio per un'indagine pericolosa. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Lux — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da belle e spregiudicate ragazze. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Olimpia — Lire 4500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro (Italia-Colori) — Proseguono le tragicomiche avventure dello sgangherato esercito italiano durante la seconda guerra mondiale. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

Reposi — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. — Fanta-avven.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

R[illegible] — Lire 4000
[illegible] di Trieste, [illegible] P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — [illegible] di [illegible] strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e [illegible] scandalo. Vietato 14 — Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in [illegible] folle e fantastica carovana verso un nuovo mondo. Non viet. — Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Torino — Lire 4000
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lello Arena (Italia - Colori) — Le vicende [illegible]ntimentali e no di un giovane napoletano in viaggio per l'Italia. Non vietato. — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Vittoria — Lire 4500
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Ambra — Lire 3000
Ore 20,30 spettacolo teatrale: **Violenza**, ingresso gratuito. Segue **Uomini contro**, di Francesco Rosi, con Mark Frechette, Gian Maria Volonté (It.-Col.) — La durissima vita di trincea durante la prima guerra mondiale. Non viet. — Guerra
22,30. Org. Quart. Borgo Vittoria. L. 1500. Riedizione '70

Arco-Inc. — Lire 3000
Identificazione di una donna, di Michelangelo Antonioni, con Tomas Milian, Daniela Silverio, Christine Boisson (Italia - Colori) — Regista si innamora di una donna, ma questa scompare misteriosamente. Viet. 14. — Drammatico
20; 22,30 — ★★★★/●●●

Faro — Lire 2500
Film in lingua inglese. Ore 16,30; 19; 21,30
Ingresso solo in abbonamento
Domani 1990 I guerrieri del Bronx

Fiamma — Lire 3000
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia - Colori) — Ennesima indagine dello stravagante ispettore Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. — Poliziesco
20; 22,30 — ★★/●●●

La Perla — Lire 3500
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato — Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Massaua — Lire 3000
1990, I guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Cristopher Connelly, (Usa - Colori) — In un futuro sempre più violento e disperato, un gruppo di giovani semina il terrore. Non vietato — Drammatico
20,35; 22,30 — Non recensito

Massimo — Lire 3000
[illegible] AD INVITI

San Paolo — Lire 2000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa-Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. — Poliziesco
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Statuto — Lire 3000
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end — Commedia
16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★★★/●●●●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 19 Turno Familiare. I Parsifal di Richard Wagner.
ADUA - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Roberto Herlitzka e Alessandro Haber in Doctor Faustus di Marlowe. Regia di Flavio Ambrosini. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.
ALFIERI (538.440): da stasera ore 21, Tabù, con Enrico Maria Salerno, di N. Manzari. Pren. Cassa Teatro.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): ore 21 Dario Fo e Franca Rame in Fabulazzo osceno. Prevendita al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046. Posto unico L. 6000.
[illegible] **VOLTAIRE** (v. Cavour 7, tel. 516.046): [illegible] 15 dicembre ore 21, in prima nazionale assoluta, Arrivi e/o partenze, di Bolek Polivka. Regia di Bolek Polivka. Compagnia Filarmonica Clown C.R.T. Milano.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 21, Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini in Non si sa come, di Luigi Pirandello (per gentile concessione di Marta Abba). Regia di Gabriele Lavia. Tel. 544.562. 1ª recita.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500): ore 22 Cantautori.
CENTRO JAZZ - Torino (v. C. Battisti, 4/b): questa sera ore 21 Mal Waldron.
COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): questa sera e domani ore 21,15, due super concerti di Riccardo Cocciante. Posto unico L. 12.000. Prevendita presso cassa Teatro [illegible] 10-12; 15-19.
CONSER[illegible] - ACCADEMIA [illegible] FANO TEMPIA: ore 21,15 Complesso di Musica Antica Renaissance. Musiche medioevali delle Corti europee, dell'Antica Serbia e Dalmazia. Ingresso L. 4500. Abb. 8 concerti L. 20.000, rid. 15.000.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 546.633): dal 16 dicembre Coop. Anna Bolena Elena o la gioia di vivere, 2 tempi comicissimi di A. Roussin.
ERSA: domani ore 21,30 la Compagnia «Il Corpo e la Mente» diretta da Luciana De Fanti in Kleist (ovvero il sogno del melograno) tratto dalla vita e dall'opera di H. Von Kleist. Inf. tel. 655.552.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacoli per le scuole e visita al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI - T. STABILE: ore 20,30, Gruppo Fondez. Biondo di Palermo presenta Suela, di Franco Scaldati, con Rosa Balistreri, Pippo Spicuzza. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultima sett[illegible]
[illegible] (v. C. Battisti 4/B): oggi [illegible] ore 21 il Teatro Ui presenta Gelsi 2 - Visioni falso-magnetiche da quattro foto di moda. Spettacolo di avventure e sensazioni contemporanee. Si raccomanda prenotazione. Tel. 572.841 - 539.560 - 511.775.
ITALIA: ore 21, Pino Mauro in La sfida. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 presentazione Edizione Tv. Balletto Werther. Per inf. tel. 655.552.
STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 10 e ore 14,30, la Comp. La Contrada presenta [illegible] per fisarmonica.
STABILE - [illegible] RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola di corso Cincinnato 200, ore 10, il Teatro del Canguro presenta Piccolo.
TEATRO SMERALDO (via Tunisi 92, t. 329.9827): ore 21 Assemblea Teatro presenta: After punk revolution. Repliche fino al 19 dicembre.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA (c. G. Cesare 67): è aperta la campagna abbonamenti stagione gennaio-maggio '83. Informazioni tel. 274.3276 ore 15-19,30.
ARALDO (via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lun. merc. ven. dalle 15 alle 19 al 331.764.

PALAGHIACCIO e ROTELLISTE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 Les Metrò.

CHIODO'S - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, 650.5642): G. Palumbo, Paco.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 521.16.50): orch. I Ferruggia.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, t. 540.854): al piano Luciano.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, [illegible]613.231).
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, t. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

SIZE PUF (via Bligny 14): ore 21-2; festivi 15-19; 21-2.
JIMMY'Z DISCOTECA (c. Moncalieri 55, tel. 659.555): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): ore 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via [illegible] 348, tel. 697.066): [illegible]

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.580): **M.A.S.H.** di R. Altman, [illegible] D. Sutherland, E. Gould, 20,30-22,30 — Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **La faccia della morte**. Viet. 18. Ap. 16,25 — Documentario

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): [illegible] CHIUSO

NUOVO ODEON (via [illegible]io 8, telefono 749.2362): **Ben Hur**, con Charlton Heston, ore 21 — Colosso storico

[illegible]

[illegible] **CLUB** (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). «**Il diavolo probabilmente**»; «**Il dottor Faustus**» di Nevill Coghill e Richard Burton con Richard Burton ore 18,30; «**Faust**» di Friedrich Wilhelm Murnau con Emil Jannings, ore 20,30; «**La beauté du diable**» (v.o. francese) di René Clair con Gérard Philipe, Michel Simon, ore 22,30 — Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il boxeur e la ballerina**, di S. Donen, con G. C. Scott. Ap. 17,30 — Commedia

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 3299.827): [illegible] TEATRI

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): Solo grandi film: **Alle 39ª eclisse**, Charlton Heston, Susannah York. Or. 20,30; 22,30 — Drammatico

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Lili Marleen** di W. Fassbinder, con Hanna Schygulla [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **L'amante di Lady Chatterly**, con S. Kristel, N. Clay. Or. 20,25; 22,30. Ultimo giorno — Commedia erotica

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Professione porno stripe**, Brigitte Lahaie. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Sweet savage**, Carol Connors, Aldo Roy. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

[illegible] (piazza Carlina, tel. 839.8701): **The vicious aunt** (La zia porno viziosa). Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Morbosità intime di Greta**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.886): **Porno schiave del vizio**. Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Vacanze erotiche di una porno moglie**. Ap. 15; ult. 22, segue Disco strip ore 16,15-18,15-21,30

ARTISTI [illegible] (via [illegible]lla di Bercelo 24): **L[illegible] passion in hot legs (Madame X)**. Ap. 15; ult. 22,30. L. [illegible] Ingresso riservato [illegible] Number One

[illegible] **COPPIA** [illegible] (via Milano 8, tel. 530.255): **Carne [illegible]** Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Dolci ale erotiche (Super American Hard Core)**, Candida Royal. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Piccole collegiali**. Ap. 15; ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Le porno infedeli**. Ap. 15. Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Don Giovanni e le porno vergini**. Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 611.293): **Exibition strike**, Marie Ekorre

[illegible] (via Frejus 27, telefono 446.764): **Blue extasy**. 20,15-22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Action in love**. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Le dive del sesso - Donne e motori**. Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Stelfer Pimmel**. Novità assolute. Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Sesso girl. Viet 18.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un fantasma nel mio letto.

CHIVASSO
POLITEAMA: Aristocratici perverse.

CIRIE'
ITALIA: Corpi bagnati d'amore. Techn. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

NICHELINO
SUPERGA: W la foca. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sturmtruppen.
ITALIA: Albergo a ore.
NUOVO: Sogni mostruosamente proibiti.
RITZ: Asso.

SESTRIERE
FRAITEVE: Il principe della città.

SETTIMO
GARIBALDI: Vacanze erotiche di una minorenne.

SUSA
CENISIO: L'assoluzione.

VENARIA
DANTE: Super hard core.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — «Era proprio laggiù, dove si vede quella costruzione. Lì, fra i prati, c'era lo sferisterio, il più importante di tutta provincia, dove si giocavano i grandi incontri. C'era sempre un pubblico strabocchevole, e ragazzi venivamo a vedere Augusto Manzo tutti i più famosi campioni del pallone. Poi il podestà repubblichino ha venduto il terreno. Roba da matti: di proprietà comunale e lui l'è venduto. Così han fatto questi depositi di ci adesso».

E' una mattina chiara fredda, dal poggio dov'è sdraiata Cuneo si vedono, di là Gesso, la piana e le montagne tutt'intorno. Nuto Revelli fa da guida alla scoperta della città: una guida che la conosce casa per casa, cortile per cortile, sessantadue anni. Un cuneese che è cresciuto mentre città cresceva, che ha combattuto prima che città combattesse, che è cambiato aiutando la città cambiare.

Sotto i portici via Roma e nelle strette vie del centro, come più avanti piazza Galimberti o in corso Nizza, il dito puntato Revelli abbina luoghi date, angoli ed episodi, toponomastica e storia. Ecco, di lì passava il corteo per visita di Mussolini; quello è il caffè Nigra, il centro commerciale della vecchia Cuneo nei giorni mercato; questo è il palazzo dell'Upim, un bunker le feritoie, l'insulto urbanistico degli Anni Sessanta; più in là, nello scalone del Municipio, c'è lapide dei partigiani Kesselring, che fu dettata Piero Calamandrei: «Se tornare, ci ritroverai collo stesso impegno».

E poi, le tappe di antifascismo che continua dopo 37 anni, che non abbassa la guardia. Perché Revelli dimentica: «I fascisti devono parlare Cuneo. Finché è ancora viva qualche madre, qualche moglie di un caduto in Russia o un partigiano assassinato, i fascisti non devono parlare».

Così sono stati 37 anni di vigilanza, a ogni elezione si profilavano nuovi scontri. Almirante è arrivato un paio di volte, è arrivato il generale Battisti, figura prestigiosa dell'Armir per l'occasione candidato del msi, sono arrivati i pullman di attivisti di picchiatori riempiti a Torino e a Milano.

non volta sono riusciti parlare. Almirante è dovuto scappare piedi per questi vicoli, Battisti si è fatto piccolo piccolo fra le grida piazza sotto la scorta della questura, i pullman ammaccati ripartiti vuoti, mentre i missini a sera vagavano ancora per la campagna, non osando rimettere piede in città.

«Se vorrai tornare, ci ritroverai collo stesso impegno»: *Revelli è ancora qui, fra i suoi libri i suoi montanari, curioso dei ragazzi di oggi e memore quelli di ieri. Tiene fede una promessa.*

LA PROVINCIA «BIANCA» DOVE VINSERO I MONARCHICI

(disegno di Franco Bruno)

«L'han chiamata Provincia Granda perché la più grande d'Italia. Al tempo del fascismo andavano orgogliosi di questo primato, tanto che quando venne in visita Mussolini Cuneo e i fascisti costruirono un enorme pannello per nascondere due o tre casette vecchie e malandate corso Nizza, delle quali si vergognavano, sul pannello avevano disegnato il contorno della provincia, che il loro vanto.

«La città allora da piazza Galimberti in giù. Poi s'è allargata, la popolazione è aumentata, anche per il grosso esodo dalle campagne. Un esodo che c'è sempre stato, fu abbastanza accentuato negli Anni Cinquanta. Molti sono venuti aprire negozi, seguendo lo sviluppo della città man che si attuava. Oggi Cuneo ha 57 mila abitanti, negli Anni Quaranta saranno stati 20 mila in.

«Sono venuti dalle valli alpine dalla pianura. Da Savigliano e dai paesi più vicini, da Centallo, Busca, da Caraglio, da Beinette, da Morozzo, da tutti i paesi di pianura intorno a Cuneo. Erano famiglie numerose e così facendo alleggerivano. Magari i vecchi rimanevano, e i giovani venivano via a cercare un'altra sistemazione, un lavoro.

«Oggi non che campagna sia spopolata, però dove c'era famiglia i quattro figli loro volta sposati che lavoravano la terra, adesso rimasto un figlio agricoltore gli altri lavorano in banca, o fanno operai alla Michelin».

Gli anni di Duccio

«Così è cambiato anche il volto di Cuneo. E' capoluogo provincia, quindi c'è la presenza consistente burocrazia. Poi è una città di commercio, professionisti, ma direi non operai. C'è la Michelin che ha 5500 dipendenti, ma incide poco sulla città, perché questi operai sono rimasti nelle residenze originarie e fanno i pendolari.

«Negli anni del fascismo il regime ha avuto un peso, ha condizionato vita. In genere la gente stava a guardare, c'erano adesioni entusiastiche. anche isole di antifascismo erano piccole, rappresentate un certo ceto di ferrovieri, dove l'epurazione stata abbastanza feroce, avevano pagato un prezzo alto. C'erano personaggi come Soleri, che era un esempio di dignità, un uomo rimasto coerente alle sue idee. O negli ultimi anni Duccio Galimberti.

«Ci fu un episodio nel '30 o nel '31, di tre giovani che erano stati messi in galera per antifascismo. Uno Mario Andreis, gli altri erano Paci e. Andreis apparteneva a una famiglia notissima e quando fu messo in carcere a Fossano non di era per antifascismo, si diceva "Che vergogna!", se l'avessero per motivi delinquenza comune.

«Allora soprattutto sull'agricoltura. L'industria in provincia costituita dalle Cartiere Burgo, che erano già una grossa cosa, Verzuolo, da moltissime filande, sessantina di filatoi e filande. L'industria della seta era la più importante: piazza Galimberti forse uno dei primi mercati d'Europa.

«Poi Mussolini, in occasione della visita Cuneo, promise una fabbrica. Già allora sentiva il bisogno, voleva dire lavoro. La fabbrica l'hanno quindi fatta Madonna dell'Olmo, in periferia. Era la Celdit, che produceva cellulosa e dava lavoro a più 150 dipendenti; però quando l'hanno aperta, alla vigilia della guerra, che fosse arrivata la Fiat a Cuneo. Con il poco o niente che c'era, rappresentava già qualcosa, speranza.

«L'agricoltura era povera, con un frazionamento incredibile della terra; dove non frazionata, in mano a famiglie importanti, notabili, nobili. Il conte di Margarita aveva quasi mille giornate terra, nel Saluzzese c'erano altre famiglie importanti grossi poderi. E poi molta in mano al clero: cascine qua e di là, avute come lasciti. Moltissime cascine grosse erano controllate dalla chiesa, dio parroci. Il resto in gran parte piccolissimi contadini, molti fittavoli, moltissimi mezzadri. Le condizioni di vita difficili, non parliamo poi montagna, dove vivevano come potevano.

«C'era il contadino con tre, quattro, cinque vacche, il pezzetto di terreno, e va di tirare avanti. Le concentrazioni bestiame erano nelle grandi cascine nel Centallese, nella di Racconigi, di Fossano, nel Saluzzese: c'erano i grossi agricoltori, capaci.

«Anche lì ci sono state trasformazioni importanti, alcune di queste proprietà sono rimaste. La maggior parte hanno smobilitato, venduto. Il conte Margarita, per esempio, quando le nuove leggi dettero l'impressione che gli affitti sarebbero diventati troppo lunghi, preferito lasciare ha venduto settecento giornate».

Il bluff del dopoguerra

«Comunque nemmeno una pietra è stata espropriata. Dopo la Liberazione l'unico quale han congelato le proprietà, congelato per mo di perché dopo due mesi nuovo tutto libero, è stato il conte Falletti Villafalletto, campagna molto ricca, dove aveva 400 giornate di. Era personaggio del fascismo anche un repubblichino, pro e condannato a trent'anni. Però come tutte le co dopo la guerra è stato un bluff: è tornato tutto come prima, infatti famiglia è cora lì, ha il palazzo tutta proprietà. Non gli han tolto nemmeno un albero.

«Dopo la Liberazione, chi voleva mangiare doveva lavorare alle condizioni di prima. La speranza che la situazione sociale cambiasse è svanita presto, anche i fasci si sono mimetizzati rapidamente e dopo pochissimo erano di posti non di prima, quasi.

«Da noi è sempre un provincia bianca. Il referendum monarchia/repubblica è stato un test importantissimo. Qui vinto monarchia, che voleva dire conservazione, non voleva solo dire il re. Questo è dipeso dall'influenza clero sulla popolazione. Andavo nei paesi chiedevo se fosse più importante il sindaco o il parroco, e gira gira mi dicevano il parroco.

«Il clero ha peso enorme. Un parlamentare mocristiano che volesse sere eletto, non aveva una quarantina parroci dalla sua non usciva. Poi li ricompensavano col sottogoverno, con piccole grandi. Il clero gran parte conservatore, e ha spinto moltissimo perché nel referendum vincesse la monarchia. Io l'ho vissuto quel periodo, andavo nei paesi fare il discorso per repubblica vedevo uscire gli attivisti monarchici dalle parrocchie.

«Non abbiamo avuto mai un clero aperto, se non nei giorni della Resistenza. Allora con noi, con gente, anche rimanevano distanti sul piano delle riforme sociali. Sono pre stati chiusi, per esempio, un discorso come quello cooperazione delle leghe, questo ha inciso moltissimo dopo la guerra. Per loro cooperazione voleva dire comunismo, e quello che sinistra voleva dire peccato.

«Nei paesi c'era grossa vita di parrocchia. Questo vie oggi per gli anziani, i giovani scappano. Vanno nelle balere di massa, altri giovani. A 14-15 anni vanno alle Cupole di Cavalermaggiore, al Camaco vicino a Cuneo, Mondovì, Magliano Alpi, alla Göba di Tanaro, Alba, locali di duemila, tremila posti. Sono le nuove parrocchie. I giovani di oggi sono scolarizzati, hanno possibilità economiche, moto e macchine non sono più obbligati a fermi. Gran parte della popolazione giovanile che una volta vedeva parrocchia come ricreatorio, adesso trova sbocchi un'altra parte».

Balli e bocce in montagna

«In montagna invece allora i giovani avevano una grande socialità. Erano numerosissimi; e organizzavano. C'era una vita straordinaria: ballavano, si divertivano, s'incontravano, addirittura determinavano la vita sociale del paese. C'era un'infinità di iniziative. Per esempio sopra Rittana, al Chiot Rosa, c'è un ripiano che un grosso piazzale, adatto al pallone elastico alle bocce. Lì alla domenica nella stagione buona arrivavano centinaia di persone a incontrarsi, a ballare, a giocare. C'era fantasia, possibilità di conoscersi. Più in città.

«Ma anche Cuneo, quando ero ragazzo, c'era una quindicina di sale da ballo, per tutte classi sociali. Il Circolo sociale per la Cuneo-bene, alta borghesia e ufficiali. Poi c'era un circolo borghesia immediatamente inferiore, quella che faceva affari, il Caprissi. Poi il Farfui, che radunava tutti i commercianti, il circolo dei ferrovieri, il dopolavoro, fino ad arrivare al di periferia. La gioventù se li trovava i sbocchi. Anche perché c'era motorizzazione, al massimo la bicicletta, neanche tutti. Ma star fermo non significava rassegnarsi, significava inventare cose. In questo senso era meglio allora: c'è appiattimento, manca la fantasia. è guadagnato tanti punti di vista, ma si è persa capacità di venire delle idee».

Alessandro Di Giorgio

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati tutte le Sedi o Dipendenze di tutte Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 546.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche d ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 - Torino, tel. 546.822.
SCONTIAMO effetti artigiani presto in 24 ore. telefonare 850.7778.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società del gruppo Casamercato Spa compra vende attività di ogni genere e prezzo
AVVIATA profumeria con cabina estetica in buona posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendo. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA latteria Borgata Parella ottima posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
BAR centralissimo arredamento nuovo chiusura serale domenicale incasso 200 mila al giorno incrementabile vende anche con poco anticipo. Tel. 380.810.
BAR super zona centro chiusura serale e domenicale arredamento nuovo privatamente vendo. Tel. dopo 18,30.

CEDESI ristorante prima categoria centralissimo moderno forte reddito dimostrabile escluso fondi vivi 315 milioni. Auste 596.607 - 597.774.

CENTRO commerciale Falchera acconciature per signora arredo stupendo oltre 4 milioni mensili con soppalco agibile mq 80 totali vendo con mun L. 65 milioni. Tel. 550.955.
F. ZANONCELLI 581.694 cede birreria bar centrale attrezzatura nuova incasso oltre 500 mila giorno incrementabili.
MACELLERIA cercasi in gestione zona di forte passaggio. Telefonare 985.7884.
TABACCHERIA proventi tabelle XI XIII XIV ampi locali zona ospedale levata 9 milioni settimanali privato vende. Tel. 678.354.

5 Locali negozi

domande

NEGOZI
qualsiasi purché mo su specifica richiesta nostra clientela. Grimaldi 518.012 corso Re Umberto.

offerte

ADIACENTE Traiano mq 130 4 vetrine seminterrato appartamento uffici mq 100. Grimaldi tel. 329.9007.
AFFITTASI capannone mq 600 cortile su strada lavorazione deposito Moncalieri Strada Carpice. Telefonare 339.866.
AFFITTASI via Botticelli, magazzino 1.100 più 250 mq uffici. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo ippodromo per camper. Tel. 610.358 visite in cantiere sabato e domenica mattina
furgone magazzino acqua luce spazioso Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 632.521 ore pasti.
BOX spazioso in muratura con luce e finestra piano cortile vicino Rivoli prezzo interessante. Tel. 882.692 - 379.378.
CO.FIM 688.743 vende piazza negozio terreno e seminterrato mq 100 circa.
CO.FIM 608.746 vende strada del Francese capannone mq 750 più uffici con ampia area cintata e doppi accessi carrai.
CROCETTA affittasi magazzino 300 mq circa. Tel. 534.948.
GABETTI MARK 5787 vende via San Donato negozio 2 luci con retro mq. 160 con sotto scala e lettore ottimo investimento.
GABETTI 5787 libero centrale via Belfiore adiacente via Berthollet negozio con 2 luci retro servizio mq.

LA LOGGIA Vinovo locali uso deposito autorimessa piccole industrie mq 600. Co.Fim tel. 688.746 - 688.697
LIBERI Vittorio Emanuele ampi box e magazzini vende Lux Case 544.100.
MAGAZZINO corso Casale libero 4 locali servizio 70, 32 500 mila dilazionabili. Centraledile 530.163.
NAZIONALCASE negozio libero c. Vigevano 50 due vetrine mq 100 cantina passo carraio, affare 62.000.000. Tel. 761.459
PRIVATO vende via Giulia di Barolo magazzino libero mq 35 altezza mt 6 passo carrabile 32 milioni. Tel. 942.1846 - 947.1824.
Cascine Vica locale industriale mq coperti 2300 mq terreno elettrica custode tà ampliamento ottima posizione adiacente corso Francia-A. Possibilità impiego esposizioni. Telefonare 954.1141/2/3.
SALVOLDI affittasi libero ampio magazzino uffici e accesso carraio via Rosellino Pilo zona Francia. Telefonare 650.2196.
VIA Berthollet locale commerciale su 2 piani a L. milioni Lup Case vende. 346.476

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

A ragazzi/e anche primo impiego alto guadagno per lavoro organizzato via Nizza 21 int. cortile pubblicità.

8 Rappresentanti

CERCASI agente introdotto presso alimentari prodotti surgelati pubblicizzati Torino Valle d'Aosta fisso garantito portafoglio clienti inquadramento Enasarco. Tel. appuntamento 216.0432.
CONCESSIONARIA nota marca prodotti surgelati introdotto presso alimentaristi per zone Torino e Valle d'Aosta. Fisso garantito, rimborso spese, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento .0432.

15 Autovetture

vetture massima valutazione contanti serietà piazza Manno 18. Telefonare 739.2384.
ACQUISTANSI auto piccole o grossa cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
AFFARONI autoccasioni: A112 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Trapani 116.
AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 51, 241.761

KITCAR
anno '81 bellissima pochi km 1 proprietario, R14 TL anno vetture stupende. R18 anno '79 proprietario unico garanzia 1. KitCar, c. Belgio 101, tel. 899.9044.

(continua)

ECONOMICI

15 Autovetture

Abarth GTI 1600 via Madama Cristina Tel. 690.150.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, 659.001.

59 NC/C furgone, Alfetta, Beta, Bmw 525, CX 2000, 500, 127, 128, Peugeot 304 familiare, Fiesta, Taunus, Simca 1307, Zaz, R5, R16, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Familiare, Bedford furgone. Via Cigna 3.

16 Motocicli

COMPERO
maxi-moto e Laverda formula pagamento immediato. Motomarket G. Cesare 175, tel. 202.204.

Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta possibilmente con giardino anche centrale o vicinanze Torino. Tel. 594.727.

per contanti alloggio libero 1-2 vani da riattare in Torino. Telefonare

ACQUISTO alloggio libero in Torino bagno e monocamera servizi pagamenti contanti. Tel. 332.059.

ACQUISTO esclusivamente proprietario camera tinello cucinino massimo 15 anni. 539.722 negozio 640.7437 pasti.

CERCASI alloggio libero presto 2 camere cucina bagno termo pagamento Tel. 741.3125.

contanti contanti alla vendita Vostro , Grimaldi Re Umberto .

ANTI acquisto libero da privato 1-2 camere tinello cucinino bagno solo in Torino. Tel. 535.512.

DIRIGENTE inglese alloggio libero in Torino e zone limitrofe pagamento in . Tel. 548.155.

liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

URGE acquistare appartamento camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.657.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero di 1-2 camere cucina servizi, posso pagare in contanti. Tel. 876.152.

VOLETE VENDERE?

Telefonate a Grimaldi abbiamo già il cliente pagamento in contanti. Torino corso Umberto 54 .

19 Vendita alloggi

A. SABATELLIIMMOBILI vicino corso Regina (S. Donato) 2 camere cucina contante 23 più rateazioni al 15% L. 35 milioni.

A. libero subito corso De Gasperi camere servizio interno 30 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero subito adiacente piazza Bernini cucina servizio interno 20 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM libero zona via Borgaro attico costruzione salone divisibile bagno terrazzi 76 milioni più milioni Tel. 519.801.

A. vende libero via Ventimiglia in signorile costruzione '70 panoramico salone 3 camere cucina doppi box auto. Tel. 519.801.

A. vende libero subito corso Grappa primo 2 servizi ingresso, dilazioni. Tel. 519.801.

vende libero largo Francia spazioso appartamento soggiorno 3 camere doppi servizi. Tel. 519.801.

A. vende adiacente Traiano piano alto 2 tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.

ABICASE O piazza Adriano ottimo soggiorno camere cucinotta ingresso 70 mq. 57 milioni. Tel. 558.8

ABICASE E libero corso Agnelli ottimo camera cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 50 milioni. Tel. 510.859.

ABICASE F libera Pino To villa Panoramica zona Pietra del Gallo mq. 200 per garage e parco mq. 4000. 558.805.

ADIACENTE miniatloggio libero con servizi, aria condizionata, . Affare. Telefonare 758.863.

ADIACENTE p. Statuto alloggio libero: camera cucina bagno affare 28.500.000 dilazionabili. Tel. 758.863.

Statuto monolocale libero con ascensore, 10 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

(Nicca alloggio libero: camere cucina bagno vendesi. Telefonare 758.863.

IACENTE via Nizza libero: 2 camere cucina bagno termo, 38 milioni dilazionabili. Centraledile, telefono 530.163.

via Breglio libero molto spazioso camere tinello cucinino bagno termo 20 milioni più . Sefim 487.741.

AFFARE 518.986 vende Borgo Vittoria via Giachino camera cucina bagno cantina 7 milioni contanti più saldo rateale.

Un'offerta che vale 300'000 lire. Valida fino al 31 dicembre.

127 DIESEL

con il superbollo compreso nel prezzo*

(e fai 20 km con un litro di gasolio)

Come 127 Diesel è una delle macchine più richieste del mercato per le sue eccezionali qualità meccaniche, di di economia. Per il suo bassissimo consumo è infatti l'auto con andare in auto, convenienza oggi più interessante con del superbollo per

Prova la 127 Diesel!

FIAT

*L'Organizzazione di vendita Fiat praticherà un abbuono di 300.000 lire, pari costo del superbollo per un anno, all'atto d'acquisto 127 Diesel.

04

AFFARE 518.986 libero corso Orbassano piano alto angolare 2 camere tinello cucinino bagno eventuale mutuo, dilazioni.

518.986 libero via Orvieto spazioso camera tinello cucinotto termo bagno cantina 36 milioni 500 mila rateabili.

AFFARE 986 centrale adiacente corso Vittorio spazioso 3 camere cucina termo bagno ascensore 45 milioni rateabili.

AFFARE al prezzo di un box vendo mansarda libera o con reddito 150 mila mensili servizio moquettata perlinata, L. 22 milioni, zona centrale, casa due piani. Telefonare 839.5300. Pasti tel.

AFFARE Rivalta (Gerbole) libero in palazzina spazioso camera tinello cucinino ripostiglio bagno posto auto di proprietà 33 milioni 500 mila. Sefim 473.0387.

vende Testona alloggi liberi di 2/3 vani termo bagno e box affare dilazioni. Tel. 637.798.

ALLA SIS 519.977 via Sempione 3 camere cucina tutti servizi recente 46 milioni sufficiente 50% resto rate.

ALLA SIS 519.977 libero tinello proseguimento corso Polonia recente signorile 43 milioni 900 mila dilazionabili.

ALLA SIS 519.977 con possibilità di abbinamenti villa di tre appartamenti 2 box auto tavernetta in blocco milioni dopo Rivoli .

ALLA SIS 532.080 libero ottimo studio fronte Astanteria Martini bagno 85 milioni dilazionabili.

ALLA SIS 532.080 via Monti ampio signorile tre servizi 80 milioni. Dilazionabili il 50% in comode rate.

ALLA SIS 532.080 libero ascensore 2 tinello bagno Borgo Vittoria 63 milioni abili.

SIS 532.080 ottimo affare 2 camere cucina bagno recente ben tenuto v. San Marino 44 milioni dilazionabili.

via Borgaro vendo tinello cucinino ristrutturato 2 arie ascensore 33 milioni. Tel. 960.

libero via Ventimiglia (Italia 61) tinello cucinino mutuo dilazioni. Galotto 741.3131.

ALLOGGIO Madonna di Campagna (v. Sibilla) libero: camera tinello cucinino bagno, 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

Nichelino indipendente su due piani: sa cucina terrazzo vendesi affare. 758.863.

alloggio in villa libero 3 camere cucina servizi box giardino . Grimaldi Rivoli 953.2832.

AMPIO Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 arie ogni comfort dilazioni. Tel. 441.488 - 442.553.

APPARTAMENTO signorile Bacchi piano ammezzato salone 4 camere cucina doppi servizi vuoto 255 milioni. Asata - 597.774.

ATTICO libero Onorato Vigliani saloncino camere cucinotta ampio terrazzo forte mutuo. Galotto 741.3131.

BORGARO recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina 65 milioni meno mutuo.

BORGO via Sospello ingresso camera tinello cucinino bagno affare L. 40 milioni. Tel. B.I.T. 442.388.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. zioni. Aperto sabato pomeriggio.

650.3805 libera cascina Castiglione Torinese camere cucina 2 servizi portico terreno. Permute.

CASAMERCATO corso ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E libero via Saorgio (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno 21 milioni

CASCINE Vica Francia libero recente ultimo piano 2 camere cucina servizi. Grimaldi Rivoli 953.2832.

CASCINE Vica Francia condominio libero recente 2 camere servizi. Grimaldi 2832.

CASETTA corso Regina tangenziale: soggiorno camera tinello cucinotta bagno ampio garage giardino mq 1000 più 2 rustici. L. 125 milioni. Final 505.891.

CENTRALE via Albertina libero su 2 piani parte mansardato 143 mq 107 milioni. Holding 588.285.

CENTRALISSIMO via XX signorile libero mansarda bagno finemente Tel.

Mansarde libere ristrutturate varie zioni stessa casa a partire da L. 9 milioni. Telefonare 396.765.

CHIVASSO appartamento composto da 1 camera tinello cucinino servizi a L. 8 milioni più . Grimaldi .

alloggio libero costruzione camere soggiorno cucina doppi servizi ottime finiture box auto. Tel. B.I.T. 442.388.

liberi alloggi 2/3 vani servizi più monocamere stessa casa dilazioni di pagamento. Vende V. & V. Tel. 780.4163.

COM.FA.I vende a sole L. 30 milioni in zona Lingotto appartamento 2 camere cucina bagno. Telefonare 548.123.

COM.FA.I. vende Crocetta stessa casa appartamenti 3 camere cucina servizi. Telefonare 548.123.

COM.FA.I vende Centro Europa appartamento soggiorno 3 cucina doppi servizi cantina box. Tel.

COM.FA.I vende corso Spezia per definizione frazionamento ultimo appartamento 2 camere cucina ingresso bagno a soli L. 30 milioni. Negozio adibito a bar L. 20 milioni. Box L. 21 milioni. Telefonare 548.123.

COM.FA.I vende corso Regio Parco per definizione frazionamento ultimi appartamenti 3 camere cucina servizi a sole L. 33 milioni 500 mila. Box a L. 12 milioni. Telefonare 548.123.

Crimea villa libera panoramica saloni cucina 7 camere box per 2 auto, giardino. 548.

vende Paolo appartamento 1 cucina bagno tel. 548.123.

CORSO Francia (Collegno) libero: camera tinello cucinino bagno termo , 25 milioni più mutuo. Centraledile 532.409.

CORSO Francia costruzione 1960 soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 70 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

angolo Trapani, camera tinello cucinino bagno termo , 27 milioni più mutuo vende Centraledile, telefono 530.163.

CORSO Taranto altezza corso Giulio Cesare libero spazioso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 585.301 Crimea.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Settimo, in via della Consolata, vendiamo appartamenti in costruzione in palazzina a 3 piani: soggiorno 2 camere cucina bagno da L. milioni 500 mila compreso mutuo fondiario fino a . Box auto. Consegna 1983. Per informazioni tel. Casa Torino (011) 548.154.

ESIM Cascine Vica libero via Bruere 2 camere tinello cucinotto servizi box vero affare dilazioni permute. Tel. 958.1525.

Rivoli Susa alto panoramico salone 2 tinello cucinino doppi mansarda collegata con scala dilazioni . Telefonare 958.1525 - 953.4307.

EUROCASE F 658.387 Moncalieri camera tinello cucinino 5° piano re 42 milioni dilazionabili volendo

EUROCASE 546.748 libero San (via Martiniana) servizi 3° piano, 46 milioni dilazionabili.

EUROCASE 546.748 libero piazza Bozzolo 3 cucina servizio privato sufficienti 25 milioni rate.

531.003 libero Vanchiglia (corso Regina) cucina servizio cantina 28 milioni dilazionabili.

EUROCASE L San Paolo (via Malta) camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli 2 balconi cantina termoascensore. Facilitazioni pagamento.

EXPOCASE Beinasco liberi in casa recente signorile camere tinello cucinino servizi ingresso L. 45 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE Caselle liberi in casa signorile 1-2 camere tinello servizi ingresso a L. 48 milioni e L. 68 milioni. Tel. 506.458.

Borgo Vittoria cucinino ingresso mq 55, L. 42 milioni. 504.283.

EXPOCASE libero, adiacente corso Belgio camere servizi casa e alloggio ristrutturati, L. . Tel. 506.458.

EXPOCASE Mirafiori libero signorile 2 camere tinello cucinino ingresso, mq 85. L. 78 milioni. Tel. 208.

EXPOCASE via C. Alberto libero grazioso alloggetto di 2 camere cucina ottimo investimento. L. 44 milioni. Tel. 506.208.

FINCI libero corso Giambone ampio salone 2 camere cucina servizi in casa signorile. L. 142 milioni. Telefono 506.691 - 503.318.

GABETTI vende Paolo via San Bernardino tinello cucinino con monoblocco bagno 45 milioni.

5767 libero Milano via Banio 2° piano cucina ingresso bagno 43 milioni dilazionabili.

vende libero Mirafiori libero al 4° camera tinello cucinino 55 milioni.

GABETTI libero corso Turati angolo corso Sommeiller 6° piano 3 camere cucina doppi

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Desana 2 camere cucina ingresso bagno cantina 39 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Siracusa via Boston recente 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI vende Lingotto cucina angolo cottura bagno cantina. 34.500.000.

GABETTI 5767 vende libero strada Altessano piano alto recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno cantina.

vende libero precollinare corso Gabetti signorile 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo.

5767 vende centralissimo via 4 vani servizio piano alto 24 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Pisacane secondo piano 2 camere cucina bagno cantina 49 milioni 500 mila

Torinese appartamenti liberi di 3-4 vani prezzi vantaggiosi e dilazioni . Tel. Grimaldi 911.3866.

GRUGLIASCO semicentrale elegante piano alto vende libero 2 camere tinello servizi 64 milioni. Tel. 937.7082 pomeriggio.

GRUGLIASCO via Gallimberti libero recente termo ascensore piano alto camera tinello cucinino servizi 47 milioni. Tel. 508.484.

libero presso Belgio ristrutturato 3 cucinotta servizi L. 48 milioni. 443.252.

Regina servizi ufficio lendo box L. 39 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARESUPERGA Crocetta libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 39 milioni. Tel.

IMPRESA vende direttamente Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 30% contante dilazioni 8%. Tel. 550.029.

vende alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° , mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio i Lauri via migi, Vinovo. Tel. 610.359. Visite cantiere domenica mattina.

IMPRESA direttamente alloggi varie dimensioni in stabile completamente ristrutturato centrale. Tel. 639.7961.

LA GINEVRA vende vicino c. U. Sovietica libero di camera cucina ingresso bagno, casa di 6 anni. Telefonare 442.333.

LA GINEVRA vende Borgata Parella alloggio di 2 camere cucina ingresso bagno, libero, ristrutturato, 2 arie. Tel. 444.225.

LA GINEVRA vende Madonna di Campagna libero 1 o 2 camere tinello ingresso bagno stesso stabile vero affare. Tel. 444.225.

LARGO Brescia 92 mq 4 camere di cui 2 libere possibile servizio interno milioni altro stessa casa 3 camere servizi milioni,

LEINI' alloggi riscaldamento autonomo 2 camere tinello bagno milioni meno mutuo. Tel.

LIBERO c. G. in stabile ristrutturato: camera servizio, 17 milioni 500 dilazionabili. 591.759.

LIBERO Cascine Vica via Adige salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio box auto. Lux Case vende, tel. 544.100.

LIBERO Collegno Francia 13: 2 camere tinello cucinino bagno cantina (piano 2°) Lux Case vende. 546.476.

corso Bramante panoramico: tinello angolo . Dilazioni, - 441.787 Centralcase.

LIBERO Sebastopoli piano camere cucina milioni . Grimaldi 506.464.

c. Omero recente saloncino 2 camere cucina bagno cantina ogni giardino condominiale. T. 441.488 - 442.553.

LIBERO Pozzo Strada signorile 2 camere cucina servizi, 62 milioni, dilazioni. Telefonare 396.765.

c. Brescia ampio tre camere cucina servizi, 71 milioni 500 mila. Tel. 5 970.

LIBERO pressi c. Cairoli in stabile salone cucina biservizi. Mutuo, permuta. Tel. 591.980 - 501.970.

LIBERO via Baracca ingresso cucina termo bagno L. milioni , Italimmobili 599.762.

LIBERO via Cibrario in casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere camerette servizi. Tel. 545.626.

LIBERO via ampio camera tinello cucinino . Studio R.D. 539.211 - 632.711.

LIBERO via Venaria in na signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 95 giardino volendo box. Tel. 547.476.

(continua)

Papik

**GENNY GENTRY PORTOFINO
MANI DAILY BLUE**

da oggi al 24 dicembre 1982

**ORARIO CONTINUATO
9,30-19,30**

**Via Valperga Caluso 24
Tel.**

AGGRESSIONE MASSA: PER 5 DETENUTE TENTATO OMICIDIO

L'accusa alle recluse del carcere di Voghera - Due settimane fa avrebbero tentato di uccidere la brigatista che intendeva «pentirsi»

LA AGGREDITA MARIA GIOVANNA

VOGHERA — (e. g.) Dovrebbe concludersi nei prossimi giorni l'inchiesta per l'aggressione subita due settimane fa, nel supercarcere femminile di Voghera, dalla brigatista Maria Giovanna Massa, che cinque detenute avevano tentato di eliminare mediante strangolamento.

Le responsabili del grave episodio di violenza — Annamaria Canzonieri, Paola Neri, Silvana Arancio, Angela Vai e Ingeborg Kitzer — hanno ricevuto ieri, in carcere, l'ordine di cattura dalla procura Repubblica di Voghera per concorso in tentato omicidio. La complicità di Angela Vai è stata accertata successivamente dal magistrato inquirente. La donna non era presente all'aggressione: si trovava nella cella, però sapeva che le sue 4 compagne di detenzione avrebbero dovuto uccidere la Massa e si sarebbe accordata con loro sulle modalità cuzione dell'aggressione. Almeno questo è quanto è emerso dalle indagini.

Le cinque detenute si sono rifiutate di rispondere alle domande del magistrato, avrebbero solo ammesso che intendevano punire la perchè voleva «pentirsi». Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco De Socio, potrebbe chiudere l'inchiesta entro la settimana prossima e rinviare a giudizio le cinque brigatiste dinanzi la Corte d'Assise di Pavia. Sembra probabile che l'istruttoria venga formalizzata, comunque decisione dovrebbe essere presa tra qualche giorno.

Intanto non accenna ad attenuarsi la polemica per la presenza del supercarcere in una periferica abitata da numerose famiglie. Ora si sono levate anche le proteste degli agricoltori e degli operai titolari aziende artigiane che sorgono nei dintorni del reclusorio, a causa dei continui controlli a cui sono sottoposti, specialmente nelle ore serali, carabinieri al servizio di sorveglianza esterno. Alcuni coltivatori diretti avrebbero addirittura deciso di vendere i loro terreni.

Grave una donna per incidente

VERCELLI — Incidente l'altra sera sulla statale per Novara all'altezza del dancing «Piranha». Una donna di 50 anni, Carla Signorelli, è ricoverata in rianimazione «Sant'Andrea» con cinquanta giorni di prognosi. Era su una «Mercedes» guidata un amico, Angelo Colombo, di Novara.

L'auto, che era diretta verso Vercelli, è uscita di strada per cause ancora da accertare. Mentre il guidatore se l'è cavata con qualche contusione, la donna che sedeva al suo fianco ha riportato fratture al femore, al ginocchio e alle costole. (e. d. m.)

Riaperta la statale del Turchino

OVADA — (r. b.) E' stata riaperta al traffico la statale del Turchino che era interrotta dalla di martedì scorso. La interruzione si era verificata al km 72,500 nel tratto fra Ovada e Rossiglione dove improvvisamente si era aperta una grossa voragine. Un'infiltrazione delle acque dello Stura che scorrono parallele alla statale fatto cedere il terreno sottostante la sede stradale creando grosso buco dove un'auto con famiglia a bordo ha rischiato di essere inghiottita.

Anche il traffico per Genova veniva dirottato sull'autostrada dei Trafori l'interruzione durata una settimana ha creato non pochi disagi fra gli abitanti della Valle Stura e dell'alta Val Dorba che per arrivare al lavoro e a scuola ad Ovada erano costretti a servirsi del casello autostradale di Masone, raddoppiando così il percorso.

Casalinga violentata

VOGHERA — (e. g.) Una casalinga di 38 anni, Gerardina Montini, abitante a Redavalle e separata dal marito, è stata aggredita in casa e violentata da quattro giovani di Casteggio, che sono stati identificati e arrestati dai carabinieri di Santa Giulietta.

Si tratta di Pierluigi Castelli, operaio; Nicola Rossi, operaio; Giovanni Toselli, studente, tutti di 18 anni, e Riccardo B., anni. I quattro sono accusati di violazione di domicilio e violenza carnale. Interrogati ieri dal procuratore della Repubblica di Voghera, Simi De Burgis, hanno respinto gli addebiti affermando, tra l'altro, di già avuto rapporti con la donna.

Spetterà al magistrato, che ha convalidato gli arresti, stabilire le loro esatte responsabilità.

Con dolore annunciano la del loro caro

Brusotto

la moglie **Erica**, il figlio **Adriano**, la nuora **Bianca** il nipote **Andrea** unitamente ai fratelli e parenti tutti. Funerali oggi alle ,15 parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 14 dicembre 1982

L'Amministrazione Comunale e la Cittadinanza di **Grosio** annunciano la scomparsa della

MARCHESA
Margherita Pallavicino Mossi vedova Visconti Venosta

benefattrice insigne.
— **Grosio**, 13 dicembre 1982.

Gli avvocati **Luigi** e **Giovanni Gerla** prendono parte commossi al dolore per la perdita della

MARCHESA
Margherita Mossi Venosta

— , 13 dicembre 1982.

Munita dei conforti religiosi è tornata al Padre

Governa in

Addolorati l'annunciano: il marito **Stanislao**, la figlia **Franca** col marito **Dario** e il figlio **Stefano**; il figlio **Gino** con la moglie **Laura** e le figlie **Maria** e **Francesca**; la sorella **Giuseppina**, i fratelli **Francesco** e **Luigi** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 14 dicembre ore 15,30 partendo dall'abitazione Frugarolo, via Roma 25. Non fiori ma opere di .
— **Frugarolo**, 13 dicembre 1982.

Mario, Bianca e Grazia Biancardi con le rispettive famiglie ricorderanno sempre la cara zia **NELLA** e sono vicini a zio Leo, Franca e Gino.
— **Novi Ligure**, 14 dicembre .

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lo annunciano moglie, figlio, nuora e nipotino. Funerali avranno luogo mercoledì 15 ore 10,30 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Piero e **Gerna** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Giuseppe Garone
donatore sangue

Lo piange la moglie **Luigia Sesia**, la cugina **Fell**, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 8,30 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, dicembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Piassano

Lo annunciano il figlio **Giampietro** con la moglie **Evelina**, la nipote **Luisella**, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

I **Dipendenti** della **Ditta Piassano** prendono parte al dolore del titolare per la perdita del **PAPA'**.

Aurelia, Carlo Bonesso partecipano al dolore della famiglia.

La famiglie **Guerci** e **Lilfredo** ricordano il caro zio **PIERIN**.

Direzione e della Risparmio partecipano al dolore del sig. Remo Bocchiardo per il decesso della mamma sig.ra

Agnese Menas ved. Bocchiardo

— **Torino**, 13 dicembre 1982

Il , la Direttiva ed il Amministrativo dell'Ospedale Evangelico partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la del

dr. Boccassini
Direttore amministrativo degli Istituti Ospitalieri Valdesi

— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Amministratore Condomini Inquilini di via Cigna 32 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gennaro

— **Torino**, 13 dicembre 1982

Colleghi Inps partecipano al dolore di Enzo per la scomparsa del papà

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Partecipano al dolore di Enzo Risoli e mamma. I **Compagni** del **Liceo**.

Mussio sindaco di Refrancore, profondamente addolorato per l'improvvisa scomparsa del compagno e amico

Ernesto

autorevole esponente della vita pubblica di Refrancore, figura luminosa e esempio di democrazia e di libertà, a nome dell'Amministrazione comunale di Refrancore e personale esprime affettuosa e fraterna solidarietà alla famiglia.
— **Refrancore**, 14 dicembre 1982

Improvvisamente è mancato

Michele Mosso

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, il figlio **Beppe** con la nuora **Mariacarla**, il nipotino **Marco** e parenti tutti. I funerali mercoledì 15 ore 10,30 Parrocchia San Pellegrino partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 10,15.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Romano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Paola Garino**, il figlio **Massimo**, la sorella **Doni**, i suoceri **Francesco** e **Giuseppina**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da Strada Blason 3. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1982

Domenico, Gianna, Cristina affranti piangono l'amico di sempre **ROMANO** e si stringono con tanto affetto a Paola, Massimo, Doni.

Carlo e piangono con Paola e Massimo la perdita del caro amico **ROMANO**.

La **«Dott. Ottolenghi & C.»** partecipa al dolore della sig.ra Paola Garino per l'improvvisa scomparsa del marito RO.

, **Tina, Rina**, sono vicine alla collega Paola e a Massimo, ricordando il caro amico

Le famiglie **Riccardino** - partecipano al dolore di Paola e Massimo

Gli amici dell'I.T.I. **«Murialdo»** partecipano al dolore di Massimo.

La **Direzione** della **S.I.A.** si associa, con tutti i colleghi al

geom. Romano Bobbio

al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del loro caro.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Presidente, , **Colleghi Soc. USI Spa** partecipano al dolore della signorina Domenica Bobbio per l'immatura perdita del **FRATELLO**.

E' serenamente all'affetto dei suoi cari il

DEL

Mario Musso

il 10 dicembre 1982 in St-Etienne (Francia). Lo piangono la moglie **Elide**, i figli **Ivo, Ildo, Ezio**, le nuore **Kristine**, , **Tiziana**, i nipotini **Eva**, **Edmond**. I funerali il 15-12-1982 15 dall'abitazione in Rosta, via Luigi Einaudi .
— **Rosta**, dicembre 1982.

I **Dirigenti, Impiegati, Dipendenti** delle **Società**:
Musso M. e Figli - Torino
Cosmul - Torino
Ferços - Torino
Rivest - Torino
Emmedi - Moncalieri
si uniscono al dolore della famiglia Musso per la scomparsa del presidente

CAV. DEL LAVORO
Musso

— **Torino**, 14 dicembre 1982.

La si unisce al dolore dei fratelli Musso, per la grave perdita del padre

CAV. DEL LAVORO
Musso

— , 14 dicembre 1982.

Alfredo Occleppo si unisce al dolore di Ivo, Ildo e Ezio per la scomparsa del **PAPA'**.

Elio Ghisleni e mamma
Giulio, Vera, Paola Pioletti partecipano al dolore degli amici Ivo, Ildo, Ezio per la perdita del

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Jone Bergomi in Brarda
moglie e madre esemplare

L'annunciano inconsolabili il marito **Francesco**, la figlia **Lida**, il genero **Angelo**, gli adorati nipoti **Federica**, F e **Fabrizio**, la mamma **Pia** ed i fratelli **Arturo** ed . I funerali il giorno 14 dicembre alle ore 14,30 presso la parrocchia Madonna Divina Provvidenza in via Asinari di Bernezzo n. 40. La salma tumulata a Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

Partecipano al dolore di Lida e famiglia **Pierangelo Marisa e Marco Ferri**.

La famiglia **Alvoldi** partecipa al dolore di Lida.

Antonio Lidia Cristina Raffaghello partecipano al dolore della famiglia.

Condominio Oasi corso Francia 218 unitamente all'**Amministratore** partecipano al lutto della famiglia Brarda-Coviello per la perdita **MA**

Vicini a Lida e famiglia in un abbraccio fraterno gli amici:
Susanna e Sergio
Laura e Franco
Stella e Angelo
Rosanna e Sauro
Pia e Aldo
Rosanna e Umberto.

Simonetta piange con **Federica** la sua dolcissima **NONNA**.

Condomini e inquilini di corso Francia 224 partecipano al dolore della famiglia

Le famiglie **Bonomo, Chiarabelli**, e figlie partecipano al lutto

E' mancata ai suoi cari

Irene Perosino ved. Dallagiovanna

La piangono: la figlia **Liliana** con **Carlo, Patrizia** e **Monica**. Le esequie avranno luogo mercoledì 15 alle ore 8,30 nella parrocchia S. Donato, indi la salma sarà tumulata in Borgonovo (Piacenza). Non fiori ma donazioni per l'assistenza agli anziani.
— **Torino**, 13 dicembre 1982

Le famiglie **Solinas, Nebiolo Carrero** e **Carrero**, al dolore per la scomparsa della **IRENE**.

Aldo e Giovanni, Luisa e Gigi, Anna e Luigi partecipano, con tanto affetto al dolore che ha colpito Liliana e famiglia.

Munita dei conforti religiosi è mancata l'anima eletta e generosa di

Barbara Federica Baudino ved.
anni 94

La **Costanza** immenso dolore lo annuncia ai parenti ed a tutti quelli che le vollero bene. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1982

Sono affettuosamente vicine a Costanza cugina **Teresa Diana Martinelli**.

Ieri improvvisamente è mancata

Ombretta Favro

I parenti, infinito rimpianto e tristezza, partecipano il doloroso evento a quanti conobbero le qualità sua esistenza operosa. I funerali avranno luogo mercoledì c.m. alle ore 10,30 chiesa di S. Carlo.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Armando Bielato commosso partecipa dolore e rimpianto alla prematura improvvisa della indimenticabile amica e compagna e di vita

Ombretta Ellena Favro

— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Il **Personale** delle **«Boutiques Favro»** partecipa con rimpianto alla scomparsa sig.ra

Ellena Favro

incomparabile Maestra di lavoro e di vita.
— **Torino**, 14 dicembre .

E' mancato

Giovanni Carrone detto Peru

Addolorati lo annunciano nipoti e pronipoti. Si ringraziano le signore Carla e Anna per la loro affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 15 ore 14,15 via Pesaro 42, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cernusco Naviglio**, 12-12-1982.

Cristianamente è mancata

Magda Laura

Ne il triste annuncio la mamma, i cugini **Longhi** e **Bonino**, le amiche **Maria**, e **Giuseppina**. Funerali 15 10,30 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Magda

Con infinito rimpianto e tristezza la ricordano i **Colleghi dell'Ufficio Amministrazione**.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Dopo una vita dedicata al ed alla famiglia è improvvisamente mancato

Tommaso Genova

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Margherita Sapino**, i figli **Annamaria, Aldo**, F, **Pierangelo**, nuore, genero e nipoti. Funerali ore 10,15 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1982.

Mina e Armando Nerese partecipano vivamente al dolore famiglia Genova.

Serenamente è mancato

Giovanni Gorrea
anni 87

Affranti lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Marco** con la moglie **Gianna**, i nipoti **Sara** ed **Enrico** e parenti tutti. I funerali in Piossasco mercoledì 15 corrente da via Cena 1
— **Piossasco**, 14 dicembre 1982.

E' mancato

Bertola
Cav. Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Rosanna. Funerali oggi martedì ore 14,30 Parrocchia Santa Giulia, la cara salma proseguirà per Sebastiano Po.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Cristianamente è mancato

Giuseppe
anni

Lo annunciano il figlio e **Emanuela**, la sorella **Maria**, il cognato **Tommaso**, cugini e parenti tutti. Funerali: martedì 14 corr. ore 15,30 partendo dall'ospedale Santa Croce per la parrocchia Santa Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 13 dicembre 1982.

I cugini **Pierino** e **Maria Giustetto** piangono la dipartita del caro **GIUSEPPE**.

La **Società R.T.-Thor** prende sincera parte al dolore che colpisce il dottor Piero Cassardo e la zia, signora Maria.

Le **Officine Torchio** di **Belgioioso** esprimono sincere condoglianze al dottor Piero Cassardo alla zia signora Maria.

Partecipano le famiglie e **Piero Camoirano**.

E' deceduto con i conforti religiosi il

rag. Giovanni
cavaliere di Vittorio Veneto
ex Banca d'Italia

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la sorella **Sacerdote** con i cugini **Marchisio** e **Crosetti**, i parenti e le affezionate e **Maddalena**. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Francesco Meineri, ai medici e personale paramedico del Policlinico . La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Bra.
— **Cuneo**, 13 dicembre 1982

Rina Crosetti Marchisio
Maria Lorenzo Crosetti
Vanna Fanuel Marchisio
Manlio Aceto
partecipano affettuosamente al dolore di Amalia

Riposa nel Signore

Giovanni Pagliero
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 88

Lo annunciano tanto dolore la moglie **Vincenzina**, i figli **Anna, Adriano, Maria Luisa** e **Pier Giorgio** le loro famiglie cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Favro Paris per l'affettuosa assistenza. I funerali martedì 14 corrente mese ore 14,30 partendo da via Italia 23.
— **Settimo Torinese**, 13 dicembre 1982.

Alessandra, Claudia, Valeria, Marco, Laura, Annalisa, Giovanni, Chiara, Guido e Alfredo, Marina e Domenico ricordano il loro caro **NONNO**.

Il figlioccio addolorato partecipa.

I consuoceri e **Luigia**, **Domenico** e partecipano al dolore della famiglia Pagliero.

I cugini **Marcello, Ida** e famiglia partecipano al grave lutto per la scomparsa del

cav. Giovanni Pagliero

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

Rita Pagliero-Piazzo, **Rosanna** e **Paola, Carla** e **Giovanni Pagliero** e famiglie partecipano al .

Cesare e **Clara Fava** partecipano al dolore della famiglia.

I **Colleghi Medici** della **Casa di Cura «Cottolengo»** e della **Piccola Casa della Divina Provvidenza**, prendono parte al grave lutto del collega dr. Adriano Pagliero per la morte del **PADRE**.

Comuzio, Collaboratori, **Reparto Radiologia** dell'**Ospedale Cottolengo** partecipano commossi al dolore del dr. Adriano Pagliero per la scomparsa del **PADRE**.

La **Direzione** i **Collaboratori** il **Personale** dell'Istituto prendono viva parte al dolore dell'amico Adriano Pagliero per la scomparsa del

Partecipano al dolore della famiglia:
Piero e Claudia Canavoso
Max e Anna Te

Il 26 novembre dopo lunga e incurabile malattia è mancata la

dott. Elisa Levi in Astinoff

A funerali avvenuti in Razlog (Bulgaria) ne il triste annuncio il marito dott. **Ilarion Astinoff** e con la presente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore.
— **Torino**, 14 dicembre 1982.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio** di **Torino** partecipano al dolore del rag. Giovanni Torasso per il decesso della madre

Torasso ved. Careglio

— **Torino**, 13 dicembre 1982.

I **Colleghi** della **Dipendenza di città n. 14** si uniscono al dolore di Giovanni per il decesso della **MAMMA**.
— **Torino**, 12 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTI

Rosalda e Franco, profondamente commossi dalla unanime e sentita dimostrazione di affetto, ringraziano tutte le persone, autorità, enti ed associazioni che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa dell'adorato

Mario Ponsone

— **Monza**, 14 dicembre 1982.

La famiglia **Caretti** profondamente commossa per la dimostrazione di affetto di stima tributata al loro carissimo

P

ringrazia vivamente tutti.

Romano, Luciano e ringraziano gli amici e tutti quanti hanno voluto con affetto partecipare alla chiamata la cara . Il ricordo di

Laura Ronchegalli

sarà festeggiato sabato dicembre alle nella Maria Rose.
— **Torino**, 13 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

1980

Lorenzo Bogni

Con immutato infinita nostalgia **Nina Nuccia**.

1981

Bartolomeo Tarditi

I tuoi ti ricordano con affetto e rimpianto. La S. Messa ore 18,30 il 14 dicembre nella chiesa della Immacolata Concezione, via Donato 21

Una 127, una turbina.

Che Fiat costruisca automobili lo sanno tutti. Che Fiat si occupi anche della produzione di energia lo sanno in pochi.

Oltre 280 turbine a gas costruite ed installate dalla Fiat TTG forniscono oggi più di 10 milioni di CV a 32 paesi nel mondo.

Fiat è inoltre attiva anche nelle applicazioni di energie rinnovabili e di sistemi per il risparmio di energia.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come trattori, motori marini e jet, valvole cardiache, telecomunicazioni, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa cosí il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali piú stimati.

Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

DURI CONTRASTI DC-PSI SULL'AFFARE BULGARIA

Difficoltà per il governo alla vigilia del voto di fiducia - Alla Camera Craxi non parla (si fa sostituire da Martelli)

ROMA — Maturata successivamente alle trattative per la soluzione della crisi, la «questione Bulgaria» è diventata il primo grosso problema che il governo si trova costretto a fronteggiare. E' un banco di prova difficile con il quale l'esercito deve misurarsi alla vigilia del voto di fiducia alla Camera, sullo sfondo di una polemica fra le forze della maggioranza che sta acquistando toni sempre più aspri.

La dc ha seccamente respinto ieri le critiche dei socialisti, dei socialdemocratici e degli stessi liberali, i quali hanno chiesto all'esecutivo iniziative immediate subito dopo la divulgazione delle notizie sulle complicità bulgare nell'attentato contro il Papa. Alle [illegible] delle [illegible] la richiesta, avanzata dal psi, di una rottura [illegible] relazioni diplomatiche con la Bulgaria [illegible] improbabile. Il governo vuole però definire al più presto e con la massima decisione la questione aperta fra i due Paesi.

In un clima teso è [illegible] alla Camera il dibattito sulla fiducia che dovrebbe concludersi giovedì mattina con la replica di Fanfani. [illegible] segretari [illegible] maggioranza, ieri ha parlato soltanto Zanone, oggi sarà la volta di De Mita e di Longo, mentre [illegible] polemicamente ha preferito, almeno per ora, defilarsi, facendo intervenire il suo [illegible] Martelli. Quanto alle voci sui contrasti nella maggioranza, il leader socialista [illegible] ha fatto nulla per smentirle. In un'intervista al [illegible] settimanale [illegible] detto senza mezzi termini che questo «sarà l'ultimo governo [illegible] legislatura» e che «non si è ancora stabilito quando avrà fine quest'ultima. Potrebbe essere sollecitato un anticipo. Sono valutazioni che verranno fatte a tempo debito».

«Strumentalizzare la tensione fra Italia e Bulgaria per scopi di parte è pericoloso» replicano in piazza del Gesù, respingendo le accuse a Colombo di «eccessivo diplomaticismo» e quelle a Rognoni «di scarsa lungimiranza nelle valutazioni delle trame spionistiche». «Queste polemiche [illegible] fuochi di paglia, reazioni emotive», taglia corto il presidente dei deputati Gerardo Bianco. E aggiunge: «Nelle relazioni fra [illegible] si seguono le strade spavalde della rottura [illegible] relazioni diplomatiche. Questi gestiscono le relazioni internazionali come fossero battaglie fra gruppi politici. L'atteggiamento della dc è senso dello Stato, non linea ultradiplomatica».

«Ho sempre detto — afferma Rognoni — che il ministro dell'Interno deve attenersi ai fatti. Tutte le piste [illegible] state battute e i risultati certamente [illegible] mancano». Secondo Rognoni, la scoperta delle trame bulgare non dovrebbe avere implicazioni con il «caso Moro». Ma il psdi è di opposto parere e il vicesegretario Puletti ha chiesto di riaprire le indagini sull'assassinio di Moro «alla luce degli ultimi fatti».

A queste polemiche [illegible] ni dovrebbe rispondere nella replica a Montecitorio prevista per giovedì. [illegible] è affatto escluso che preferisca rinviare il tutto di qualche giorno. [illegible] in programma alla Camera il [illegible] dicembre.

Giuseppe Fedi

Nascerà un nuovo partito di radicali?

ROMA — Domenica dall'assemblea nazionale dei «dissidenti» radicali (quelli [illegible] abbandonarono l'ultimo congresso, a novembre, a Bologna) potrebbe nascere un secondo partito radicale. Convergeranno a Roma, in un Centro convegni, tutte quelle associazioni (discretamente consistenti a Bari, Napoli, Padova, Pordenone) che non riconoscono più la «leadership» di Pannella sul movimento radicale italiano.

I Testimoni di Geova Andremo in Cassazione

Il tribunale di Cagliari ha ridotto di 4 anni (da 14 a 10) la pena ai genitori della bimba che morì per le mancate trasfusioni

[illegible] INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — «Purtroppo ce lo dovevamo aspettare, [illegible] che se fino all'ultimo abbiamo sperato. [illegible] anche a Roma, al ministero di [illegible] e Giustizia, ci avevano avvertito: finché rimane a Cagliari questo processo non si chiuderà bene. Ora contiamo [illegible] Cassazione, a Roma».

Walter Farneti, coordinatore dei 100 mila Testimoni di Geova italiani, commenta sconsolato la sentenza con cui ieri sera la corte d'appello cagliaritana ha confermato la condanna per omicidio volontario a Giuseppe e Consiglia Oneda, colpevoli di obiezione di coscienza alle trasfusioni di sangue per la figlia Isabella, morta di talassemia.

Questa sentenza ha dato ai Testimoni di Geova i primi «martiri» [illegible] della loro fede. Nonostante le numerose ed autorevoli prese di posizione registrate anche recentemente, la corte d'appello ha confermato, dopo sei ore e mezzo in [illegible] di consiglio, il giudizio di primo grado, concedendo — secondo le previsioni più pessimistiche della vigilia — un semplice e lieve «sconto». I due Testimoni di Geova. Dai 14 anni di carcere del primo processo si è scesi a [illegible] perché è stato riconosciuto che hanno agito «per motivi di particolare valore morale e sociale». *Un altro anno viene [illegible] per legge; così gli Oneda, in carcere dal luglio 1980, torneranno liberi tra sei anni e mezzo, se non interverrà la Cassazione o la grazia del presidente della Repubblica.*

Quando alle 16 il giudice Andreossi ha scandito: «Dieci anni», *un urlo corale si è alzato dal pubblico [illegible] compagni di fede, accalcati oltre le transenne ormai da [illegible] settimana. Ma il grido si è smorzato subito, per lasciare posto ai pianti e ai singhiozzi.*

I più hanno conosciuto gli Oneda in quest'aula, [illegible] giungevano [illegible] paesi più sperduti della Sardegna ogni mattina e alle 9 erano lì, in attesa che si aprisse il portone del tribunale. Tutti povera e buona gente, sprovveduta forse, come i due imputati.

Consiglia Oneda non ha potuto seguire la lettura della sentenza. Si è sentita male prima, facendo ritardare di [illegible] minuti il rientro della corte. Mentre in barella veniva trasportata all'ospedale, s'aggrappava alla toga del procuratore generale. «Perché perseguitarci ancora così — *lo implorava* —, non abbiamo sofferto abbastanza?».

Solo, in piedi nella gabbia, Giuseppe Oneda ha ascoltato in silenzio, lo sguardo attonito le parole del presidente. Poche ore prima aveva confessato: «Una prova così dura non me la sarei mai aspettata, preferirei essere morto mille volte. Ma con l'aiuto di Dio ce la faremo a superarla».

Se fosse possibile tornare indietro, gli [illegible] stato chiesto, [illegible] cambiereste? «Nulla — *aveva risposto Consiglia* —, ci comporteremmo allo stesso modo».

Una sentenza «incredibile, sconcertante, inaudita». *In questi aggettivi, il commento del professor Pisapia, che [illegible] con i colleghi [illegible] difesa guarda alla Cassazione. Ma anche il procuratore generale Lai non [illegible] soddisfatto della sua vittoria.* «Come uomo — *dice* — spero che, quando sarà il tempo, venga concessa la grazia. Questa potrebbe essere la soluzione del caso Oneda».

Infine, in [illegible] serata, la reazione ufficiale dei Testimoni di Geova. «Durante l'intero processo — *ha dichiarato Walter Farneti* — è risultata inequivocabile che le strutture pubbliche i cui funzionari avevano il dovere di intervenire sono venute meno e pertanto [illegible] responsabili, se responsabilità si vuole cercare nella morte della piccola Isabella Oneda».

«Tuttavia la corte di Cagliari ha voluto ricondannare [illegible] i più deboli, i coniugi Oneda. Questo dimostra — *ha proseguito Farneti* — l'intolleranza che qui [illegible] e come i principi, i valori [illegible] e la coscienza individuale siano calpestati».

«La [illegible] deboli e delle minoranze dovrebbe essere il valore di ogni democrazia. Pertanto lo sconfitto in questo processo è lo Stato democratico sul quale dobbiamo piangere, perché l'aver calpestato i deboli è la prova di come le libertà democratiche si avviano alla tomba».

Gianni Pennacchi

Per il carcere Firenze chiede incontro con Fanfani

FIRENZE — Una delegazione rappresentativa della città di Firenze chiederà un incontro col presidente del Consiglio Fanfani e con altri rappresentanti del governo per esaminare la questione del trasferimento dei reclusi di Poggioreale al carcere di Sollicciano. Questa la decisione più rilevante presa ieri a Firenze nel [illegible] di una riunione svoltasi in Palazzo Vecchio.

Un capitano condannato per naufragio colposo

LIVORNO — Il tribunale di Livorno, accogliendo le richieste del pm, ha condannato per naufragio colposo a un anno e sei mesi di reclusione, con la condizionale, il capitano di lungo corso Antonio Bracco, di [illegible] anni.

Il fatto è avvenuto il [illegible] febbraio 1973: l'«Espresso Sardegna» — carico di autotreni — durante una tempesta andò a picco vicino all'isola di Gorgona, nell'arcipelago toscano. La nave si inabissò dopo essere stata sballottata per [illegible] dai marosi. L'equipaggio e gli autisti dei [illegible] si misero in salvo e fino all'ultimo il comandante, secondo le leggi del mare, rimase al suo posto nel «castello» di prua. Il Bracco è stato però riconosciuto colpevole di naufragio colposo perché avrebbe ordinato [illegible] errate che avrebbero compromesso l'equilibrio del traghetto.

Due tombaroli arrestati per omicidio di un vigile

ROMA — Sarebbero due «tombaroli» di Ardea, Mariano Bergantino, di [illegible] anni, e Giuseppe Satta, di 21, gli assassini del vigile urbano Gianfranco Fares, ucciso il [illegible] ottobre [illegible] colpi di fucile nei pressi di Tor San Lorenzo. Ieri i carabinieri hanno eseguito l'ordine di cattura per omicidio. Il movente del delitto va ricercato, secondo gli inquirenti, nell'ambito degli scavi clandestini, molto frequenti nella [illegible] di Ardea, sottoposta a vincolo archeologico [illegible] decreto ministeriale del 1977.

Grave rischio di cancro per chi fuma l'hashish

BONN — I fumatori di hashish sono esposti a un alto rischio di [illegible] quanto afferma la rivista tedesca «Bild» citando uno studio condotto da esperti del ministero della Sanità tedesco occidentale. L'hashish — secondo il rapporto — è peggio dell'alcol e non è affatto vero che [illegible] una droga innocua. [illegible] maggioranza dei casi — nota la "Bild" — i fumatori di hashish tendono anche a sviluppare tendenze delinquenziali e sotto l'effetto della droga possono arrivare fino al suicidio».

Arrestato per contrabbando il capo dell'ufficio petroli

Preso a Firenze - Responsabile dell'Utif a Verona, offriva protezione fiscale ai petrolieri - Avrebbe ricevuto centinaia di milioni

FIRENZE — Ricercato da anni perché ritenuto [illegible] dei personaggi-chiave [illegible] contrabbando di petroli, è stato arrestato ieri mattina a Firenze dalla Guardia di Finanza l'ex direttore dell'Utif di Verona, ing. Vieri Tafi. Era inseguito da [illegible] mandati di cattura emessi dai giudici istruttori di Torino, dott. Mario Vaudano, e di Treviso, dott. Felice Napolitano.

L'alto funzionario s'era rifugiato da tempo in un appartamento-bunker di Firenze. Dopo parecchi giorni di appostamento, i militari delle «Fiamme gialle» hanno fatto irruzione ieri mattina nell'alloggio. L'ing. [illegible] era nascosto in un [illegible].

E' accusato di [illegible] ricevuto centinaia di milioni [illegible] petrolieri del Veneto in cambio della protezione loro offerta. Per ogni «H-Ter» [illegible] rilasciato [illegible] «Veneta Idrocarburi» dall'Utif, riceveva un fisso di [illegible] mila lire.

Dopo l'arresto l'ing. Tafi è stato [illegible] a Treviso. [illegible] comparirà al processo in corso contro [illegible] imputati. Il suo interrogatorio potrebbe [illegible] svolta al [illegible] che si avvia alla conclusione.

■ TREVISO — Oltre tre [illegible] miliardi: è la [illegible] da [illegible] pagiro che l'avvocato [illegible] — parte civile al processo per il troncone trevigiano [illegible] scandalo dei petroli — ha chiesto quale condanna per gli imputati. [illegible] in un secondo tempo che il ministero delle Finanze chiederà ai responsabili la [illegible] sponsione [illegible] imposte evase.

Il legale dell'avvocatura dello Stato, Raffaele [illegible], ha rievocato la scoperta del traffico illecito. Due sottufficiali della Guardia di Finanza, [illegible] un'ispezione alla «Veneta Petroli», si videro offrire dieci milioni di lire per tacere sulle irregolarità riscontrate. Quando riferirono dell'offerta al loro superiore, il colonnello Sergio Favilli, anch'egli imputato, questi rispose: «Piatto ricco mi ci ficco»: ric[illegible] già tre milioni al mese [illegible] dieri.

PARIGI — L'ambasciatore dell'Unione Sovietica a Parigi, Stepan Cervonenko, lascerà definitivamente il 28 dicembre il suo incarico a Parigi per [illegible] una nuova e importante carica in [illegible] centrale del Pcus.

Ambrosiano sono unificati tutti i ricorsi

MILANO — *Tutte le opposizioni presentate contro la dichiarazione di insolvenza del Banco Ambrosiano sono state riunite. Lo ha deciso, con decreto depositato ieri mattina, il giudice Miccinelli, che ha fissato la prima udienza della causa unificata il 25 marzo del prossimo anno.*

I 14 fascicoli riguardanti altrettante opposizioni presentate, nei termini fissati dalla legge, sono stati riuniti e seguiranno quindi la stessa procedura di [illegible]. Fra i ricorsi [illegible] quelli proposti da Aldo Romanesi, Carlo Pesenti, Orazio Bagnasco, dall'Istituto opere di religione, da Licio Gelli, [illegible] Rosone, dai membri del consiglio di amministrazione del vecchio Ambrosiano e da vari gruppi di azionisti.

Rapina record: 11 miliardi

NEW [illegible] — Due banditi armati di fucili e con il viso coperto da passamontagna sono penetrati [illegible] scorsa in una [illegible] sede della «Sentry», trasporto di valori.

Dopo [illegible] immobilizzato una guardia di custodia, si sono impossessati di circa [illegible] milioni di dollari (oltre [illegible] miliardi di lire). [illegible] il colpo, sono [illegible] con un'auto guidata da un complice. Si tratta della più grossa rapina a mano armata nella storia americana.

I [illegible] entrati [illegible] aver praticato un foro nel soffitto, [illegible] la rapina è stata scoperta solo stamani, [illegible] do altri dipendenti [illegible] giunti in ufficio.

Parte del bottino, tutto in biglietti da [illegible] e 100 dollari, [illegible] proveniente [illegible] ieri [illegible] all'ippodromo di Yonkers, a pochi [illegible] a [illegible] di New York, il grosso apparteneva alla riserva federale, la Banca [illegible] Americana, ed era [illegible] a varie banche della metropoli.

Sempre meno gli abitanti di Bologna

BOLOGNA — Gli abitanti del capoluogo emiliano continuano a diminuire: a fine novembre [illegible] 454.710 rispetto ai 458.408 di fine giugno e [illegible] di fine agosto.

Nel 1973, anno di maggiore espansione demografica, i bolognesi erano 494.000.

Lo sport in tv: processo al «Processo»

Dilemma di questa Italia Roma o Anna Maria Rizzoli?

Invece di «uccidere» il campionato, invece arrivare alla fine del girone di andata tanti punti di vantaggio sulle velleitarie concorrenti, la Juve trotterella nel gruppo di testa, alternando potenti «do di petto» deludenti cadute di voce: sbagliò la critica sopravvalutandola tra i campioni d'Italia si sta verificando una lieve crisi rigetto nei confronti delle «stelle» ingaggiate per arricchirne il potenziale? Almeno teoria (vedremo il perché) ecco il dilemma che ha diviso le platee televisive davanti alle quali si è dibattuto il non facile indovinello concernente il chi taglierà per primo il fatidico traguardo maggio.

Che la squadra sulla quale si erano concentrate le attenzioni generali non stia procedendo a velocità pari alle attese è cosa evidente ma non altrettanto semplice, ovviamente, individuarne i motivi. Probabilmente, tutti i fattori elencati queste settimane riversano effetti negativi sul Juve: dalla difficoltà di procedere all'«assemblaggio» di tanti campioni, alle stanchezze fisiche e psicologiche del Mundial alla presenza di una concorrenza che si rivelando ben più agguerrita previsto grazie agli exploit raffica Roma, alla forza dell'Inter, all'ostinazione del Verona tutt'altro che intenzionato a recitare la parte della rivelazione-meteora.

Un discorso interessante, arricchito da tante argomentazioni al quale si sarebbero potuti offrire ulteriori contributi se il conduttore della trasmissione, neppur sfiorato dal timore in un inopportuno provincialismo, non compiuto strenui sforzi per deviare il dibattito dal suo solco naturale cercando risposta al quesito che gli stava maggiormente cuore cioè: partecipa il resto dell'Italia prodezze Roma capolista? Meglio ancora: questa Roma è amata o no al di fuori delle mura della Capitale? Insomma, un discorso che c'entrava come i classici cavoli a merenda e che purtroppo ha finito per coinvolgere un po' tutti. E se ne sono sentite tutti i colori: amata perché è simpatica e forte, apprezzata perché una grossa società sta imponendo un suo stile, è odiata perché in la gente romana» finisce per riconoscere e soffrire le tipiche magagne d'Italia, dalle pensioni che tardano, alle tasse che si moltiplicano agli scandali ripetizione che travagliano la vita di ogni giorno.

Buon per tutti soprattutto per la trasmissione che un giornalista di spirito, romano e romanista, abbia avuto l'intuito e lo spirito di ridimensionare l'argomento chiedendosi volta in virtù quale oscuro motivo tra le *baite* della Val d'Aosta o sulle spiagge di Crotone si dovrebbe sussultare per la gioia a ogni gol giallorosso. Idea felice, ripetiamo, provvidenziale, utile a rialzare il livello di trasmissione che sarebbe stata altrimenti ricordata soprattutto per la presenza dell'affascinante Anna Maria Rizzoli.

p. c. a.

Pietrogiovanna: «La stoffa non manca dobbiamo solo creare l'entusiasmo»

L'allenatore degli slalomisti azzurri spiega che si sta lavorando molto anche nel «gigante»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COURMAYEUR — *Con quegli occhialini montatura e quell'aria po' da professorino, non ha mai dato l'impressione del superatleta tutto muscoli, eppure nella valanga degli anni d'oro c'era anche lui, Tino Pietrogiovanna, neoallenatore degli slalomisti azzurri succeduto all'amico compagno squadra nazionale Ilario Pegorari tragicamente scomparso.* «Pensavo di poter fare questa carriera — *spiega Pietrogiovanna senza nascondere punta malinconia* —, ma certo in queste circostanze, né così presto. Mi avevano già chiesto di occuparmi della squadra C, ma preferito restare ancora fare l'allenatore zonale delle Alpi centrali. Volevo andare per gradi».

E il suo lavoro lo svolge bene, visto che dalle sue cure sono venuti fuori ragazzi Edalini, Grigis, Gerosa molti altri attualmente in squadra C. Di essere tecnicamente valido, del resto, Pietrogiovanna lo aveva già dimostrato co atleta. Nel fantastico slalom gigante del '74 Berchtesgaden, in cui cinque italiani si piazzarono primi cinque posti, il quinto era lui e davanti aveva Gros, Thoeni, Stri Helmut Schmalz. Ora, con la stessa serietà e competenza, ha preso il posto lasciato da «Pecos» e si accinge proseguirne lavoro.

«E' stato un brutto colpo per tutti — *racconta* —. Quando sono arrivato ho trovato i ragazzi distrutti. Poi, tutti insieme, l'abbiamo superato. Per quanto riguarda il modo lavorare, ovviamente, resta che continuare incominciato Pegorari. Per futuro avrei intenzione di creare un che dedichi più specificamente maggior determinazione allo slalom gigante, dove siamo un po' scarsi».

Già, questo è un vero mistero. Sia fra i maschi che fra le ragazze continuano emergere ottimi slalomisti, mentre il gigante diventa bestia sempre più La spiegazione che dà Pietrogiovanna interessante. «Fino qualche anno fa, le finali delle giovanili più importanti tutte disputate in slalom — *spiega* —. Ovviamente, i ragazzini di allora, che sono poi i nazionali adesso, si allenavano soprattutto in questa specialità. Poi, magari, i primi buoni risultati anche livello superiore venivano in speciale ed ecco che si convincevano di essere portati più per lo slalom che per il gigante finivano per trascurare quest'ultimo. Adesso, fortunatamente, la Federazione si è resa conto di quanto succedeva e anche in campo giovanile si torna a fare molto gigante».

In attesa, però, che si comincino a vedere i risultati questi cambiamenti, bisogna valutare se c'è un materiale all'altezza di tradurre in pratica gli ottimi progetti di Pietrogiovanna. «Non molto, ma un po' di materiale c'è — *assicura l'allenatore azzurro* —. Edalini, Tonazzi, Pramotton, Totsch in slalom e Erlacher in gigante, di stoffa ne hanno. Il problema è creare un entusiasmo, uno spirito di squadra che non ci faccia perdere questi pochi elementi validi che abbiamo. Bisogna concorrenza, fra i giovani, che stimoli loro stessi e tenga sulla corda chi è già in alto. Ricordo i miei tempi: per Thoeni Gros mai problemi, ma per noi meno bravi c'era sempre l'ansia di vare il posto, di essere mandati a gareggiare non tenuti ad allenarci basta».

E siamo di nuovo al ricordo dei fantomatici tempi di Thoeni, Gros e soci. Quel Thoeni che adesso affianca Pietrogiovanna nel compito allenatore degli slalomisti e nel cui carisma qualcuno crede poter veuna vera e propria arma vincente. «Gustavo porta sua esperienza com io porto la mia — *spiega Pietrogiovanna* —. Lui dice le sue idee, io le mie. E fra tutti e due tiriamo fuori la teoria più giusta da spiegare ai ragazzi. Il rale vincente? Conta vincere persona, non sentirlo raccontare dagli altri».

Giorgio Destefanis

Borghi

L'attaccante del Torino spiega le cause di che ha voltato le spalle alla squadra e con

Un solo gol nelle ultime sei partite. Davvero una media misera anche per un Torino che, come dice il presidente Rossi, non partito ambizioni di scudetto ma per disputare un campionato onorevole. Un solo gol dunque, ma soprattutto tre sconfitte consecutive che ricacciano indietro il Torino e fanno riapparire i fantasmi di una crisi ormai evidente. *«Non perdia Verona altrimenti sono guai seri!»* aveva detto alla vigilia della trasferta veronese Zaccarelli. Ora, invece, i granata sono proprio nei pasticci non sarà facile per Bersellini rimettere insieme i pezzi di una squadra che, oltre problemi di carattere tecnico, ha evidenti disagi psicologici da superare.

TANTE PREOCCUPA

più grosso nemico del Torino, infatti, lo sconforto che sembra aver imprigionato tutti. Bersellini si sgola, anima i suoi, ma primo che si ritrova gente con il morale sotto i tacchi. Dice Borghi: *«Tre sconfitte consecutive sono pesanti digerire, anche perché a mio parere solo quella nel derby meritata, mentre il Cesena ed a Verona non avremmo dovuto perdere. La legge del calcio però è inflessibile e non conta riusciti a mettere sotto gli avversari per lunghi tratti di partita poi non abbiamo buttato la palla in rete».*

Tutta colpa di quel maledetto derby quindi...

«Siamo arrivati alla partita con Juventus caricatissimi — ricorda Borghi — *convinti poter giocare senza sfigurare. Invece Juve ci ha fregati da quel momento sono iniziate nostre sventure; fortuna ci ha voltato le spalle. Soprattutto noi nuovi abbiamo capito, dopo la partita, l'importanza derby dei riflessi negativi che sconfitta di questo tipo di gara può Certo, dopo quell'avvio fulminante campionato, non avremmo mai pensato cadere così in basso».*

Sei partite, un solo gol. Cosa capita agli attaccanti granata?

«Mettiamo le cose in chia — precisa Borghi —; *gli*

L'ira di Tra

TRAPATTONI DIFENDE BO

«Derby e poi la crisi»

re sconfitte consecutive con la fortuna
gol che non arrivano per colpa di ...

ONI EUGENIO

ttaccanti pagano più di
tti, ma sarebbe sbagliato
re solo a noi la colpa di
rte situazioni. Se i gol
rivano è colpa tutta la
uadra. Ha ragione Selvag-
quando dice anche i
ntrocampisti dovrebbero
rcare gol. Finora solo
ernandez e Dossena ci
una mano fa-
conclusiva. E poi, dove
ettiamo sfortuna?
biamo più rimpallo
uono, tutto ci va male. Non
di comodo, ma
el calcio ci sono momenti
cui la buona sorte può to-
ierti dai guai».

parte questo, il Torino
fetta grinta in parecchi elementi. Una volta l'agoni- era prerogativa di questa squadra, ora invece...

«Non credo che possiate accusarci di poca grinta, perché il secondo tempo giocato contro il Verona dimostra che la squadra sa reagire. Al Bentegodi, lo giuro, siamo scesi in campo una carica pazzesca, consapevoli di non poter perdere ancora. Poi la partita si è messa male. Un gol subito dopo cinque minuti avrebbe tagliato le gambe a chiunque. La reazione parte nostra c'è stata, siamo riusciti a concretizzare gol la nostra rabbia, tutto qui».

Certo arrivando a Torino forse non avrebbe immaginato di trovarsi in mezzo a questa bufera.

«Veramente sono stato accolto a di critiche, il mio non è stato un inizio facile. Poi ho segnato quattro gol e i complimenti si sprecati. Io dicevo a tutti di stare tranquilli, perché te- insidie una crisi. infatti eccoci qui di vo in mezzo ai problemi».

Bersellini potrebbe cercare soluzioni di gioco. Teme di perdere il posto, a questo punto?

«Non mi pongo tale problema, anche se non mi sembrerebbe giusto che pagare solo io per colpe sono solo mie. Comunque Bersellini agisce per il bene squadra e quello deciderà lui lo l'accetterò, anche se in questo Torino vorrei sempre giocare».

Vergnano

BORGHI: ANCHE A VERONA L'ATTACCANTE DEL TORINO NON HA GIOCATO SECONDO LE POSSIBILITA'

p: non toccate Boniek e Platini

IEK, AUTORE DI UN BUON SECONDO TEMPO CON IL CATANZARO

Domenica non tutto, alla Juve, è filato per il verso giusto. Questa è una realtà inconfutabile, che si avverte leggendo le cronache partita e che i presenti al Comunale hanno ovviamente sentito in modo diretto. Trapattoni però, da sempre ostinato difensore suoi ragazzi, non vuole ammettere che il «povero» Catanzaro gli abbia procurato qualche arrabbiatura imprevista. «Inutile andare a cercare il pelo nell'uovo — *attacca l'allenatore juventino* — la squadra ha vinto con un buon margine, creando pure molte occasioni da rete. Quindi ha adempiuto al suo dovere».

Non tutti però hanno dimenticato il fatto che la grande Juve abbia patito nel primo tempo i ben più modesti avversari fino a consentir loro passare in vantaggio. «E' evidente — *ribatte Trapattoni* — che il nostro atteggiamento va rivisto qualche particolare che occorre acquisire la mentalità necessaria a sbloccare al più presto il risultato. Forse arriverò al paradosso, ma può dire che, un certo senso, domenica siamo stati agevolati dall'infortunio che abbiamo sofferto: è stata scossa potente, quello strano gol del Catanzaro ha avuto l'effetto una frustata. Detto questo, credo sia il caso di drammatizzare certi sbagli e sottolineare leggerezze che non meritano grande rilievo. La critica è giusta, a patto che abbia fine costruttivo».

Qualcuno — anche questa è una storia vecchia — ha approfittato dell'infortunio Zoff per inscenare l'ennesimo processo al portiere della Juve e della Nazionale. I più «ardimentosi» hanno addirittura urlato all'avvocato Agnelli, che nell'intervallo stava recando negli spogliatoi a incoraggiare i bianconeri, la necessità procedere a un cambio della guardia nella porta juventina. Adesso, come sempre, Trapattoni valuta scorso del genere stregua una provocazione. «E' richiesta respin- immediatamente, non la prendo neppure in considerazione». *L'argomento è quelli che riescono a far infuriare il pur navigato allenatore campioni d'Italia il quale, più che mai adirato, tuona:* «Troppa gente ha dimenticato che questa squadra, della quale Zoff è elemento indispensabile, ha vinto scudetti e competizioni internazionali dando spettacolo in Italia e all'estero. Adesso hanno il coraggio di prendere come spunto banale incidente per chiedere la testa di un giocatore esemplare Zoff! E' una inaudita che soltanto gente incapace riflettere può pensare».

rendimento degli stranieri: un altro elemento di critica quale molti si valgono per manifestare le proprie riserve confronti di Boniek e Platini. E' un altro... tasto sul quale Trapattoni accetta picchiare violenza senza sfiorato del timore di esprimere giudizi opinabili (come quello, ad esempio, riguar- il francese). «Sono entrambi pilastri portanti della struttura juventina e anche domenica l'hanno dimostrato. Platini è stato il migliore in campo *(in questo caso, Trapattoni sembra andare decisamente controcorrente, n.d.r.)* mentre Boniek, dopo faticato nel primo tempo, è stato fra i maggiori protagonisti della ripresa, perciò non toccatemeli!».

Juve in prospettiva, ossia con l'Inter, una squadra che potrà creare grattacapi nel confronto diretto dotata potenziale insufficien- impensierire i campioni d'Italia nella lotta a distanza. «Non sono d'accordo neppure su questo punto — *replica il tecnico* — perché all'Olimpico i nerazzurri avrebbero potuto benissimo segnare per primi avendo creato delle eccellenti occasioni gol. E ciò fosse successo avrei voluto vedere come sarebbe finita la partita. Quanto a noi, è evidente che domenica saremo chiamati a sostenere un impegno particolarmente delicato e non soltanto perché giocheremo in trasferta».

Juve e Inter al braccio di ferro mentre la Roma...

«... continua a correre — *sospira Trapattoni* — conquistando risultati in serie. Un po' come il Verona, lieta sorpresa di questo campionato che sta diventando sempre più bello».

Piercarlo Alfonsetti

Fatti e vicende nel volley piemontese

Cogne, un campionato con qualche ambizione

Ha appena compiuto trent'anni ma non li dimostra affatto. E' la società più prestigiosa e blasonata del volley valdostano. E' stata, nel suo «periodo d'oro» a cavallo tra gli Anni [illegible] e 70, una delle più valide rappresentanti della pallavolo femminile italiana, militando con successo in serie A. Gioca ora, dopo peripezie varie, nel campionato regionale di C2 assieme [illegible] squadre dalle tradizioni molto più recenti che delle sue imprese avevano finora solo sentito riferire indirettamente.

Stiamo parlando del Cral Cogne Aosta, in attività dall'ormai lontano 8 dicembre 1952, che proprio della stagione del suo trentennale vuole fare un punto di partenza per risalire verso quei livelli che più gli competono.

«*Assieme alle squadre emiliane* — dice Carlo Peila, [illegible] sempre al Cogne ed attuale vicepresidente — *fummo i primi ad introdurre nel mondo [illegible] pallavolo "in gonnella" una mentalità [illegible] ed un tipo di conduzione societaria "professionistica". Arrivati in A nel 1968* (al quarto tentativo consecutivo nelle finali nazionali di B), *ingaggiammo atlete di valore quali l'alessandrina Casarico (60 presenze in Nazionale), la modenese Santunione e la reggiana De Lorenzi che ci permisero di giocare nella massima categoria per ben otto stagioni [illegible] piazzamenti [illegible] gran prestigio sempre tra il quarto e quinto posto. Tutto filava liscio grazie all'aiuto della Cogne ed al prezioso apporto delle strutture pubbliche: Aosta rimase fino al 1975 "piazza" pallavolistica tra le più importanti in Italia*».

Poi, all'improvviso, il declino: le protagoniste di tanti successi, costrette ad abbandonare per problemi di lavoro [illegible] motivi familiari, [illegible] trovano alle loro spalle, pronte [illegible] rimpiazzarle, ricambi altrettanto validi. In quattro stagioni quasi trenta giocatrici ruotano nella [illegible] della prima squadra senza mai riuscire [illegible] formare un team competitivo. La breve parentesi del 1976 con il riaggancio della serie A sfuggito per un pelo, non basta [illegible] rallentare una discesa che va facendosi vertiginosa.

«*Passammo in due anni* — ricorda [illegible] Peila — *dal mancato ritorno in A alla retrocessione in serie C, nella quale disputammo tre campionati (dal 77/78 al 79/80) prima di dover fare mesto approdo in C2. Adesso, molto più modestamente, operiamo come sezione del Circolo ricreativo di un'azienda pubblica quale la Cogne [illegible] puro livello dilettantistico, schierando nelle nostre formazioni, tranne [illegible] sola eccezione, tutte ragazze locali. I momenti di gloria di alcuni anni fa trovano ormai solo più spazio nell'album dei ricordi*».

Un album, questo, che da [illegible] po' troppo tempo ospita quasi esclusivamente memorie di sconfitte. Non sarebbe ora di tentare di rinverdire certe tradizioni più positive?

«*Quest'anno ci proveremo senz'altro* — risponde convinto Peila —. [illegible] *proprio l'eccezione della quale parla- [illegible] prima a proposito delle attuali giocatrici potrebbe darci una grossa [illegible] ad allargare nuovamente gli orizzonti della nostra attività. Abbiamo [illegible] infatti convinto a tornare in maglietta e pantaloncini la polacca Dzianachowska (ex Cus Torino), ferma da alcuni anni e che qui in Valle risiede avendo messo su famiglia. Con la sua esperienza e la sua classe tutte [illegible] nostre giovani stanno crescendo [illegible] vista d'occhio e la squadra intera ha riacquistato entusiasmo e stimoli*».

Ma è tutta la società, in generale, che sembra pronta [illegible] riprovare l'avventura nelle serie nazionali: [illegible] quadri tecnici e dirigenziali sono stati ampliati [illegible] qualitativamente migliorati e così pure il settore giovanile e [illegible] minivolley hanno ricevuto un nuovo impulso.

«*Peccato solo per questo inizio di campionato davvero sfortunato* — conclude rammaricandosi Peila —. *L'assenza della polacca a Pinerolo e le impossibili condizioni ambientali nelle quali si è giocato [illegible] Bra ci [illegible] già costate punti preziosi. Noi, comunque, non disperiamo: [illegible] squadra c'è e saprà senz'altro venire fuori al momento giusto*».

Roberto Condio

Berruti sì? Berruti no? Adesso è ora di decidere

Ultimatum della Federazione all'Uspe La Piemontese: entro giovedì prossimo la società torinese dovrà far conoscere [illegible] proprie intenzioni circa il tesseramento [illegible] Massimo Berruti. Una decisione difficile, perché il club, presieduto da Messidoro, [illegible] alle prese con una [illegible] crisi dirigenziale e finanziaria che rischia [illegible] compromettere la partecipazione stessa al prossimo campionato.

Dalla società non filtrano indiscrezioni su quella che sarà la risposta alla Fipe, e naturalmente l'ex campione d'Italia [illegible] in ansia, [illegible] con lui la sua società, «Gli amici di Castelletto Molina», che sarebbe disposta [illegible] riconfermarlo, [illegible] che è stato rinnovato l'abbinamento [illegible] l'Iveco. L'Uspe deve decidere, [illegible] sostanza, se avvalersi dell'impegno sottoscritto un [illegible] fa [illegible] Federazione, che concedeva Berruti per l'83 a Torino.

Una specie di compromesso raggiunto al termine di [illegible] braccio di ferro tra l'Uspe [illegible] gli Amici di Castelletto Molina, [illegible] aveva visto trionfare la [illegible] astigiana sostenuta da potenti «adrini» anche [illegible] di fuori degli ambienti sportivi.

Senza Berruti la società torinese non poté far altro che tesserare quanto restava libero sul mercato, affidando così la squadra [illegible] Francesco Tarasco, [illegible] la speranza di evitare [illegible] retrocessione. Un obiettivo mancato in pieno, perché l'Uspe [illegible] finita all'ultimo posto senza [illegible] ottenere [illegible] vittoria. [illegible] campionato si aggiunsero altri guai, come l'indisponibilità dello sferisterio di corso Tazzoli, [illegible] quale il comune [illegible] Torino, con grave ritardo, iniziò i lavori di sostituzione della rete [illegible] appoggio.

Altre complicazioni si registrarono durante l'esecuzione dell'opera, per cui la società torinese non ebbe più la possibilità [illegible] giocare nemmeno un incontro in casa. Insomma, [illegible] disastro finanziario, oltre che sportivo. «La Federazione — dice il segretario Desani — [illegible] disposta ad aiutare l'Uspe. [illegible] decidesse di tesserare Berruti, potremmo riammetterla in [illegible] A, perché è ovvio che l'ex campione d'Italia [illegible] può giocare nel torneo cadetti».

Nonostante le promesse della Fipe, è probabile che l'Uspe rinunci a Berruti, anche perché non sembra facile un accordo economico. Resta [illegible] vedere se la società torinese riuscirà a superare in parte la [illegible] crisi prima [illegible] termine fissato (fino a gennaio) per l'iscrizione al campionato. Se Messidoro e Cappello dovessero rinunciare anche alla serie A, il rinnovato sferisterio torinese (ora uno [illegible] più [illegible] della serie A) rischia di rimanere inattivo dopo che [illegible] Comune [illegible] speso 40 milioni, a meno che la Federazione prenda parte al torneo cadetti con una propria formazione, come è accaduto quest'anno con la Subalpina.

Piero Galasco

Mondovì a sorpresa batte il Caluso fra le donne si confermano le prime

■ C2 MASCHILE — Un turno piuttosto tranquillo con cinque 3-0 su sei gare. Proprio dall'unico 3-2 [illegible] giunta la sorpresa della giornata: [illegible] causarla è stato il Mondovì, che grazie [illegible] [illegible] freschezza ha avuto la meglio al quinto set sul più esperto Caluso. In testa sempre il solito terzetto [illegible] Borgofranco, Santhià e Alpignano vittoriose tutte per 3-0 in trasferta. Delle tre a stupire maggiormente è il rinnovatissimo Alpignano che, [illegible] sentire il suo trainer Prunotto, pur [illegible] brillando continua a incamerare punti.

Risultati: Vallemosso - Olimpia Ao 3-0; Chivasso - Alpignano 0-3; Venus Mondovì - Caluso 3-2; Ciacolon - Santhià 0-3; Lorenzoni - Arti e Mestieri 3-0; Bellavista Ivrea - Borgofranco 0-3. Classifica: Borgofranco, Alpignano e Santhià [illegible].

■ C2 FEMMINILE — Anche qui le tre capolista si confermano uscendo indenni dai loro impegni [illegible] Lasalliano [illegible] Pinerolo giocano solo per tre sets, faticando unicamente nell'ultimo parziale [illegible] Torino (Doyukai) [illegible] (Kwt). Più contrastato il successo dell'Unimorando ad Aosta: lo sfortunato Cogne rimonta dallo 0,2, ma [illegible] poi sconfitto per 17-15 nel quinto gioco. Ancora ferme [illegible] quota 0 le matricole [illegible] Lingotto e Artauto e l'Ottica Casati.

[illegible]: Galliate - 2D Lingotto 3-1; Doyukai - Lasalliano 0-3; Artauto - Sanmartinese No 2-3; Ottica Casati Cn - Virtus Iris Novi 1-3; Cogne Ao - Unimorando At 2-3; Kwt Bra - Pinerolo 0-3. Classifica: Pinerolo, Lasalliano e Unimorando 8.

■ D MASCHILE — Si dimezza [illegible] drappello delle squadre di testa con le contemporanee sconfitte esterne del Villar Perosa (2-3 a Racconigi) e delle neopromosse Vallesusa (1-3 ad Acqui) e Cafasse (1-3 in casa [illegible] discontinuo Villata). La squadra più in forma del momento rimane senz'altro il Cuneo che, schierando praticamente la stessa formazione che tre anni fa vinse a mani basse la 1ª categoria (l'attuale C2), punta apertamente al primato nel girone A.

Girone A: Sadaf Brus - Elettromarket Al 3-2; Junior Casale - Assa Collegno 3-1; Boves - Cuneo 0-3; Dima Acqui - Vallesusa 3-1; Lib. Racconigi - Villar Perosa 3-2; Edil M. Ovada - Origlia 1-3. Classifica: Cuneo 8; Vallesusa, Villar, Origlia [illegible] Racconigi 6.

Girone B: Colle Don Bo- [illegible] - Scurato [illegible] 3-2; Unimorando-Lasalliano 3-0; Trecate-Sanmartinese No 1-3; S. Damiano - Valsalice 0-3; Altiora - Canelli 3-1; Lasalle - Galliate 3-0. Classifica: Valsalice, Altiora 8; Unimorando, Sanmartinese e Lasalle 6.

Girone C: Gaglianico - Val Veny [illegible]-0; Occhieppese - Strambino 3-1; Turcato Vc - Samone 2-3; Celoria Villata - Cafasse 3-1; Valdocco - S. Paolo Cipa 3-2; Saluggia - Aurora Venaria 0-3. Classifica: Occhieppese, Samone, Cafasse, Valdocco [illegible] Aurora 6.

■ [illegible] — Cominciano a farsi luce le formazioni meglio attrezzate, quelle che più delle altre cercano di uscire da un tor- [illegible] tecnicamente poco qualificante, mirando alla promozione [illegible] C2. Ancol [illegible] Manhattan (girone A), Delfini e Maroso (girone C) fungono per ora da «lepri» in un campionato che al secondo turno [illegible] ha già più nessuna squadra senza set [illegible] passivo, [illegible] solo la Serravallese è ancora alla ricerca del primo parziale positivo.

Girone [illegible] Ancol Cn - Valdocco 3-1; S. Damiano - Acqui 1-3; Meneghetti - Arquata 3-0; Manhattan - Casati 3-1; Cuatto - Accornero 0-3. Classifica: Lib. Manhattan e Ancol 4.

Girone B: Montalto - Rivarolo 3-0; Fulgori - Kennedy 1-3; Occhieppese - Ciriè 1-3; Santhià - Bistefani 2-3; Borgofranco - Volpiano 1-3. Classifica: Kennedy, Ciriè, Bistefani e Volpiano 4.

Girone C: Delfini No - Altiora 3-0; Moncalieri - Fortitudo 0-3; Vallemosso - No- [illegible] 2-3; Maroso - Venaria 3-0; Serravallese - Arona 0-3. Classifica: Delfini [illegible] Maroso 4.

r. c.

Il Rugby Torino sciupa troppo

La situazione nella serie C

[illegible] C-1: DFL [illegible] - [illegible] 50-0; Ambrosetti Torino - Amatori Bussolia 68-3.

[illegible] C-2 (girone A): [illegible] - Imperia 28-0; Cuneo - Cogoleto 11-9; Vallesture - Novi 0-12.

CLASSIFICA al termine [illegible] girone di [illegible] Cogoleto e Cuneo 10; Asti [illegible] Novi [illegible] Imperia 3; Torre [illegible] 2; Valesture 1. Il campionato riprenderà il 6 febbraio.

SERIE C-2 (girone B): Sicheri Borgofranco - Verbania 38-0; [illegible] Giilio - [illegible] 0-24; [illegible] - [illegible] 30-6.

CLASSIFICA [illegible] termine [illegible] girone [illegible] Biella 10; Aosta e Borgofranco 7; [illegible] e [illegible] 6; S. Giilio [illegible] Verbania 1. [illegible] e Verbania [illegible] partita in meno. Il campionato [illegible] riprenderà il [illegible] febbraio.

La sosta per [illegible] feste natalizie, che ferma il campionato di serie [illegible] di rugby fino al [illegible] gennaio, dovrebbe dar modo ai tecnici del Rugby Torino di meditare su questa prima parte del torneo. [illegible] quattro giornate dalla fine della prima fa- [illegible] il bilancio dei bianconeri [illegible] Rossini-Valenti, nel complesso positivo, presenta tuttavia alcune ombre. Con una condotta più accorta e sfruttando le indubbie capacità tecniche della squadra, a questo punto [illegible] torneo il Torino avrebbe potuto occupare una posizione [illegible] classifica più tranquilla.

Non c'è assolutamente nulla [illegible] compromesso per quanto riguarda la salvezza, ma il ter- [illegible] posto in classifica — che avrebbe permesso ai torinesi di finire nel girone promozione — si [illegible] ulteriormente allontanato con la sconfitta di domenica nella trasferta di Rho [illegible] Parabiago, [illegible] mancavano, fra l'altro, Caldera, Boarolo e Dissegna. I cinque punti che separano [illegible] Torino dall'Amatori Milano sono decisamente troppi [illegible] recuperati nelle restanti quattro giornate che mancano, appunto, alla conclusione della prima fase [illegible] campionato. E i motivi [illegible] rammarico sono individuabili proprio nel fatto che la squadra ha disputato le più [illegible] partite proprio quando sapeva [illegible] avere [illegible] fronte un avversario forte, mentre sono stati gettati al vento punti contro compagini tipo Cus Milano, Viadana [illegible] Lumezzane, che, molto probabilmente, si potevano «mettere sotto».

Questo concetto [illegible] stato ribadito anche [illegible] Mauro [illegible] tafia, dello «staff» dirigenziale bianconero: «Abbiamo [illegible] squadra che sa esprimere senza dubbio un buon potenziale tecnico e agonistico ma che, tuttavia, è ancora alla ricerca di una continuità di gioco. [illegible] Nel complesso, comunque, [illegible] soddisfatto dei risultati fin qui ottenuti, anche se indubbiamente [illegible] poteva fare qualcosa di più».

Adesso, [illegible] già accennato, il campionato cadetto si ferma per tre turni per riprendere il [illegible] gennaio [illegible] l'undicesima giornata [illegible] ha «in cartellone» lo scontro di maggior interesse del girone B: [illegible] -Sondrio, leaders della classifica con [illegible] punti. [illegible] Torino ospiterà [illegible] Viadana, fanalino di coda.

f. bis.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

zona Statuto signorile soggiorno 4 camere cucina piano 2° ascensore stabile d'epoca. C.V.I. 383.570

LIBERO zona Statuto appartamento 3 re tinello cucinino bagno a L. 109 milioni Mutuo. Telefono 548.123.

MILLEFONTI Genova libero ingresso camere cucina 47 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.484.

MONCALIERI Le Pleiadi splendido alloggio camera letto tinello servizi . Ferrero 959.2653.

libero recente signorile piano alto due camere tinello cucinino servizi. Mutuo, permute. 595.273

in stabile recente zona Asinteria Martini 37 milioni, volendo arredato 43 milioni Consuledile 533.322.

Trapani libero in decoroso volendo abbinabili a partire da 11 milioni. Tel. 441.468 - 442.553 Grimaldi.

NICHELINO libero via Torino ristrutturato camera cucina bagno autonomo milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

NICHELINO via Cimarosa libero 4° camera tinello servizi mq) (30 mq.) 70 milioni. Tel.

NORDIMMOBILI libero corso Novara 3 cucina servizi 2 balconi . Tel. 740.270 - 749.5000

NORDIMMOBILI 80 libero via Filadelfia signorile 2 camere cucina servizi ripostigli dilazioni mutuo. l. 749.5000 - 740.270.

NORDIMMOBILI 80 signorile fronte Fiat salone 2 re tinello doppi servizi. Tel. 740.270 - 749.5000.

80 occupato corso Turati 3 camere cucina termo ascensore 58 milioni. Tel 740.270 - 749.5000.

libero corso Traiano ampissimo camere tinello cucinino servizi ripostigli 8° piano Tel. 740.270 - 749.5000.

NORDIMMOBILI 80 Stadio 3 camere milioni dilazioni mutuo. Tel 740.270 - 749.5000.

OCCASIONE libero adiacenze corso Racconigi (via Monginevro) in stabile ben tenuto camera cucinotta 519.017 - 519

OCCASIONISSIMA corso Montecucco vicinanze camere servizi, soli 35 milioni Telefonare 396.768

PLATA A libero in palazzina signorile recente mq 130: saloncino 2 ampie camere cucinotto servizi cantina. L. 87 milioni dilazioni. Tel. .5387.

PLATA B nuovo signorile mq 130: salone 3 camere terrazzo mq 130 giardino Mutuo e dilazioni 839.5387

PLATA C libero Rivoli mq 80: 2 camere tinello cucinino balconi. Mutuo e dilazioni Telefonare 839.5387.

PLATA D liberi stessa casa via Parma: ra cucina contanti L. 5 milioni 500 mila e rate mensili da L. 300 mila. Tel. .5387.

PLATA E libero zona Vanchiglia mq 75: 2 cucina e ampio . Dilazioni. Telefonare 839.5387

PLATA F corso mq 60: camera tinello cucinino servizi termo . Dilazioni. Telefonare 839.5387.

Z liberi a Nichelino centrale stessa casa 60 a partire da L. 39 milioni 500 mila dilazionabili Tel. 839.5387.

PRECOLLINA adiacente Quintino Sella appartamento in palazzina soggiorno 5 mere doppi box 2 auto facilitazioni permute. Serim 519.801.

zona corso 4 alloggi liberi in elegante palazzina giardini privati box possibilità abbinamenti. Tel. 531.881.

via del Carrano vendesi libero alloggio camera tinello cucinotto piano rialzato. 729.402

PRIVATO medico ufficio mq 106 zona Molinette rialzato L. milioni compreso mutuo Tel. 387.995

Oregna camera angolo termo bagno cantina 2 balconi 30 milioni più milioni dilazioni ore pasti. .

RIVALTA camera tinello posto auto 33 milioni 500 mila dilazioni. Serim 487.741.

S. Canavese vende in ance alloggi ville uni-bifamigliari finanziamento fino al 60%. Tel 0124 29.188

S. PAOLO camera cucinino servizi cantina. L. 34 milioni. Grimaldi, 797.120, sabato aperto.

S. via Emanuel quinto piano camera tinello cucinino servizi terrazzino vuoto milioni. Aosta 596.807 -

SETTIMO recente tinello cucinino servizi ripostiglio milioni 500 mila mutuo. . 584.288.

STUDIODATA A prestigioso Valentino libero: salone, 3 camere, tinello, cucinotta, lavanderia, ingressi, 2 servizi, mq 190 vendesi permuta. Telefonare 335.8673

STUDIODATA B fronte palazzo Esposizione salone 3 camere cucina 2 bagni Tel. 335.8673.

STUDIODATA C 3 cucina bagno buono ascensore 60 milioni. Tel. .8673.

D piazza Statuto signorile libero saloncino 2 camere cucina mansarda bagni terrazzo termo Tel. 335.8673

TAIT A libero Crocetta (corso Mediterraneo) camera ingresso servizi a L. 32 milioni mila dilazioni. Tel. 596.425

TAIT libero precollina (via Boccaccio) camera tinello cucinino ingresso bagno a L. mila. .

TAIT D libero in corso Re Umberto 3 camere cucina ingresso bagno 1° piano adatte per ufficio. milioni. Tel. 502.383.

TAIT G libero zona Pozzo Strada, ampio tinello cucinino ingresso bagno a L. 43 milioni 300 mila. Tel. 502.383.

TECNOKASA 545.662 libero Forli ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 66 milioni meno mutuo volendo box.

UTIP 547.828 vende libero corso Lombardia camera tinello ingresso bagno mutuo dilazioni pagamento permute.

547.828 in Mauro panoramico soggiorno camere cucinotta servizi terrazzo .

VENARIA libero recente 80 mq camere tinello cucinino ripostiglio servizio cantina dilazioni. Holding 588.288.

VIA 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili L. 5 milioni a camera vende Lux . Telefonare 546.476.

Monginevro presso corso Brunelleschi libero in 1 camera tinello cucinino servizi e ingresso mq 65 piano alto con ascensore Tel. Progetto 871.796 - 685.992.

VIA O. Vigliani libero spazioso camere tinello ingresso bagno ripostiglio cantina. Termo ascensore. Tel. 585.801 Crimea.

VILLA bifamiliare libera Caselette 18 km da Torino costruzione 1970 terreno 1200 mq dilazioni permute. Tel. 380.231 Gueli.

VILLA Carignano libera ottima posizione: salone 4 garage giardino. Mutuo, permute. Tel. 585.902.

VILLA Ceppi in finizione ottima posizione salone 2 camere cucina 2 bagni grande mansarda più alloggetto 2 camere cucina bagno taverneria giardino vendesi a L. 165 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 872.384 - 873.418.

VILLA Sangano nuova libera 200 mq. alloggio 150 magazzino box cintata uscita tangenziale vendesi L. 155 milioni più 34 mutuo ulteriori dilazioni. Telefonare 328.648 - 632.521.

VILLETTA Castelnuovo Don Bosco unifamiliare terreno 3000 mq in parte da ultimare vero affare L. 68 milioni. Tel. 447.1238.

VINOVO Residence Ippodromo villa libera uni-bifamigliare 2 box 2 saloni 6 c de Lux Case, tel. 544.107.

VINOVO villaggio Dega villa a 2 piani salone 3 camere cucina tre servizi garage giardino. Tel. 585.288.

VOLVERA libero recentissimo: soggiorno due camere Mutuo, permute. Tel. 585.902 - 581.759.

20 Domande affitto

ZONA Porta Nuova cercasi da ufficio anche in comunione altri uffici Tel. 838.389.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Lunica srl 752.967.

ABBIAMO arredati zona centrale Hotel Ambasciatori elegante minialloggio 300 mila uso transitorio. «Stimocase» 533.434.

mensile zone + terrazzo mila mensili più spese. Scrivere: «Publikompass 507 — 10100 Torino».

AFFITTO bilocale arredato elegantemente massima riservatezza. 300 mila mensili. 79.848.

AMMOBILIATI affitto in casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264.

749.2623 zona Crocetta politecnico salone 3 camere cucina doppi servizi arredato casa signorile

CERVINO affitta borgo Vittoria via Coppino 3 vani e servizi uso ufficio piano ri

Orbassano affitto camere tinello servizi a non residenti Torino L. 330 mila mensili. Tel. 696.4740.

EQUO canone affitto Villafranca Asti 2 re cucina servizi. Tel.

I.D.S. immobiliare Di Salvatore affitta a riservato particolarissimo monoambiente non idoneo . Tel. 547.183.

LIBERO camera cucina servizi semicentrale casa decorosa 210 mila solo a referenziati. Stimocase 533.434.

Nuova affitto uso ufficio o alloggio piano rialzato 5 e Tel. 543.534, ufficio 883.8710 sera.

Rivoli arredato camera tinello servizi a Torino L. mila mensili. Tel. .4740.

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale telefonico sala riunioni zona Centro. Tel. 650.2161.

affittasi studenti impiegati L. mensili più più cauzione servizi . Tel. 985.7984.

STUDIODATA piazza Bernini via Medici affitta ufficio vani a piano stabile signorile. Tel. 335.8673.

VILLA con stupenda collina S. Mauro affitta salone 5 camere 3 servizi oltre piano terra a piano studio con terrazzo box. Tel. 335.8673.

24 Mobili, arredi

A. Mobilificio dell'usato assortimento mobili d'occasione consegna domicilio in qualsiasi località, aperto tutti i giorni. Raspino via Cirio 2, tel .

camere matrimoniali mila cucine complete mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia vendita eccezionale modelli disponibili rateazioni 12 milioni in 12 mesi interessi. Consegne pronte, prenotazioni nuovi modelli Toro, via Monterosa 159, telefono 011 266.141.

sport abbigliamento sportivo migliori marche per ginnastica calzature sportive. Corso U. Sovietica 209 tel. 393.584.

38 Animali e veterinaria

A. mignon ca appartamento Yorkshire Toy Shinzu pechinesi Schnauzer volpini Pomerania Bassotti. Tel. 011 840.9177.

42 Antiquariato

Piazza Torino c. Cairoli 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO privato acquista monete italiane ed estere. 711.803.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 vende a 14 km da Torino rustico di 6 vani bagno stalla fienile terreno. Anche prima abitazione 72 milioni dilazionabili.

A.A.A.A.A. .000 Casamercato 650.3805 vende nel Monferrato cascinotta indipendente 10 mila mq terreno. Dilazioni.

A.A.A.A.A. 8.250.000 Casamercato 650.3805 rustico con 4000 mq terreno servito da luce strada. Dilazioni.

ALLOGGIO Chiusa Pesio (Cn) vendo 2 camere cucina bagno casa recente box 40 milioni. . 011/960.6968 pasti.

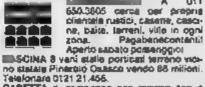
ASTIGIANO splendida ultimare su d-tare mutuo. Grimaldi tel. 329.9007.

AVIGLIANA casa indipendente 4 camere cucina 2 bagni box auto vendesi vero affare. Tel. 937.7082 pomeriggio

a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono bi trilocali a partire da milioni meno 40% mutuo facilitazioni Informazioni Torino 011 587.014 0985 20.044 Napoli 081 201.865.

CANAVESE Agliè casetta semindipendente salone camino cucina 2 bagno tavernetta garage giardino 300 mq 65 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio

CASCINA 8 vani stalle porticati terreno vicino statale Pinerolo Osasco vendo 88 milioni. Telefonare 0121 21.466.

CASETTA di campagna con terreno acqua luce paese Cavour vendo milioni. Tel. 214.56.

CASETTE indipendenti e cascinotte, prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

DIANO Marina vendonsi appartamenti in villa vista mare giardino garage scrivere Casella Postale 105 Cap. 18013 — Diano Marina (Im-).

FENILS Cesana 2 appartamenti nuovi stesso stabile soggiorno pranzo servizi ottime rifiniture. 558.387 Eurocasa.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ospedaletti 50 mt mare ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina vista mare 145 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 via Hope vista mare soggiorno due camere cucina due bagni balconi cantina.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Diano Marina centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno 81 milioni 500 mila.

IPI Valle d'Aosta - Thuile, arredato in tipica ristrutturata. 80 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Morgex La Ruine, vendiamo: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. 90 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Entrebin, soleggiata località sulla di Aosta, vendiamo: soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, posto auto . milioni. Telefonare 511.382 - 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Dolonne, vicinissimo partenza cabinovia, vista Monte Bianco, vendiamo casa ristrutturata appartamenti dimensioni, compresi di box auto, da 105 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165/43.741.

LOMBARDORE casetta semindipendente : 3 cucina bagno magazzino 100 mq. Affare milioni. Telefonare 758.883.

MEANA di vani giardinetto 11 milioni mila dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli.

n. 3 lotti agricolo 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 349.0246 - 906.8302.

OULX

Impresa vende minialloggi posizione fantastica e commercialissima. Tel. 011 592.540.

PIETRA Ligure residence Mirage 50 mt mare vendesi mono-bilocali nuova costruzione garages cantine. Tel. 019 671.661-2.

PRAGELATO vendonsi alloggi mono bicamera pronti o in costruzione in ottima posizione vicino impianti mutuo dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica tel. 0121 810.75.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.

SALICE d'Ulzio panoramicissimi locali mutuo dilazioni permute. Personale sul posto sabato e domenica località Richardet (proseguimento di via Cicles). Maiora 758.625.

superattico di mq. 200 rifinitissimo in villa con parco. Tel. 835.083.

SANREMO 0184 882.222 Grimaldi vende centralissimo ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balcone 130 milioni e mutuo.

SARDEGNA In Gallura privato vende a privato mini appartamento arredato L. 52 milioni pagamento contanti. Tel. ore ufficio 287.368.

USAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

UTIP-AT 0141 55.675 vende Castello d'Annone graziosa casetta di 4 camere bagno 2 ingressi cortile orto di circa 300 mq. L. 24 milioni 900 mila.

VAL Chisone Villaretto Perrero vendonsi mono bilocali da 35 milioni. Grimaldi, telefono 0121 77.354.

VALLI di Lanzo Cantoira alloggio recente centrale 1 camera cucina bagno cantina prezzo interessante. Tel. 920.8848.

VILLA libera Ricaldone (Al) costruzione '81 saloncino 2 camere cucina doppi servizi a mq 95 garage mq 90 terreno mq 5.900 L. 80 milioni. Expocasa tel. 011/506.468.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni Immobiliare Maddaloni vende a Palau (Sardegna) appartamenti e ville a partire da 38 milioni. Telefonare 558.413 547.950.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione al Parco 10 mt fronte celebre muretto per lunghi soggiorni 16 mila. . 0182 426.78 - 970.496.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazione controllo intensità rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi golo . . 534.815.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

MO Mobile usato soggiorno camera letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 296.949 dopo ore 15,30.

SVENDITA totale confezioni uomo donna e casual impermeabile Filippo confezioni corso Giulio Cesare 78 Torino.

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Peschiera 161, telefono 334.832.

meccanica risolve fortuna leva contrarietà nuncia e persona amata ecc. Tel. .

DA Nino compra e vendita mobili usati in sale Rilievi . Via Cirio 2, telefono 232.417.

rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di presso . . 749.5762.

per scrivere. Calcolatrici nuove e d'occasione Con garanzia noleggi. Via Cavour 6 tel. 540.678.

MAGA «Circe» veggente cartomante consiglia risolve problemi vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

MINERVA cartomante di prestigio per loga telepatica aiuta e consiglia. Telefonare 667.268.

MONTONI 175-250 mila giacca gonna mila, castorino 850 mila, nostra produzione. Via Rodi 24, tel. 701.709 - Grugliasco.

La sentenza ieri a Genova, dopo sei ore di camera di consiglio

TRE ASSOLTI, UNA SOLA CONDANNA

Il «caso Ceretto» chiude nel dubbio

GENOVA — La paura di una condanna, con la possibilità ■■■■ immediata carcerazione, ha reso vuoto il banco degli imputati ■■■ sequestro — omicidio dell'imprenditore di Cuorgnè, Mario Ceretto. Dopo aver ascoltato ■ arringhe ■■ loro difensori, Rocco Lo Presti, Michele Bocco ■ Demetrio Curatola (il quarto, Sebastiano Giampaolo ■ sempre latitante), ■■■ spariti, c'erano solo alcuni familiari, ieri sera alle ■■ quando, dopo sei ore di camera ■ di consiglio, il presidente della corte di assise d'appello ha pronunciato la sentenza: 25 anni per Curatola; per gli altri assoluzione per insufficienza di prove.

Quali ■ prove che hanno portato alla condanna del calabrese detto «Zu Mimmo», considerato un portatore d'acqua ■ un «clan» ■ stampo mafioso che imperversò per anni in Val ■ Susa? ■■ saperlo, bisognerà attendere la motivazione della ■■■■■.

E' comunque possibile ipotizzare che due, soprattutto, ■■■ stati gli elementi contro Curatola: una assidua frequentazi■■■ ■■■ cascina di Giovanni Caggeggi, ad Orbassano, dove la notte del 22 maggio 1975 il Ceretto fu chiuso, e la «manodopera» presta■ ■ per ■ costruzione della cella insonorizzata, prigione-tomba per l'imprenditore ■ Cuorgnè, assassinato ferocemente poche ■■■ dopo il rapimento.

Per Curatola, i giudici hanno ritenuto valide le ■■■■ ■ Giovanna Barbuto, moglie di Caggeggi, e ■■ figlio Matteo. E' ■ donna, infatti, a parlare ripetutamente dell'assiduità ■ «Zu Mimmo» nella cascina del marito. Sfumano invece nell'insufficienza di prove ■ deposizioni di accusa della Barbuto, per quanto riguarda Bocco, Lo Presti ■ Giampaolo. Per i quattro imputati (che hanno sempre negato una loro partecipazione al crimine) il procuratore generale, Virdis, ■■■ chiesto condanne ■■ 24 a 26 anni di reclusione. Se, dopo oltre ■■■ anni, il «caso Ceretto» ha avuto la sua conclusione giudiziaria, alcuni interrogativi rimangono. Curatola non ha certo giocato un ruolo di «capo» nella organizzazione del sequestro. Chi ha ideato il crimine — ■ ritiene — ■■■ una intelligenza criminale superiore a quanto non ■■■ dimostrato «Zu Mimmo», da tutti indicato ■■■ uno ■■ «manovali» dell'operazione.

Chi ■■ dunque ■ capo? Forse non Giovanni Caggeggi (già condannato all'ergastolo) che avrebbe fatto da killer perché Ceretto l'aveva riconosciuto. Forse non Fortunato Falzea ■ Raffaele La ■■■ (anche essi già condannati) ai quali ■■ stato affidato ■ ruolo di «carcerieri». Il sospetto che l'ideatore ■■ sequestro sia riuscito ■ sottrarsi alla giustizia, ■ ipotesi inquietante.

Si è concluso ■■ sera un processo lungo, sofferto, nel quale ■ sono alternati i colpi di scena. Assolti in primo grado, i quattro imputati furono condannati a pene da 24 ■ 26 anni in appello, ma la ■■■ zione annullò la sentenza, ritenendola ■■■ sufficientemente motivata e insinuando ■ dubbio che un certo ambiente (si era in un periodo in cui la mafia dettava legge ■ Val di Susa) avesse influenzato il giudizio, ■ rinviando il processo alla corte d'assise d'appello di Genova. Da questa corte, ora, si attende la motivazione della sentenza che potrà chiarire i dubbi ancora rimasti.

In mattinata, le ultime arringhe. Sono parse determinanti quelle degli avvocati torinesi Carlo Altare ■ Geo Dal Fiume per togliere ■ Michele Bocco, prestasoldi ■ Casinò ■ Saint-Vincent, ■ ruolo che gli aveva attribuito l'accusa: essere stato l'uomo che ■■■■ gestito la parte finanziaria del sequestro, poi trasformatosi in ■micidio. Il processo di Genova è stato tutto giocato sulla credi■■■ degli accusatori, la Barbuto e ■■ figlio, e sulle menzogne ■ Giovanni Caggeggi: «*Un uomo* — ha insistito l'avvocato Dal Fiume — *che ■ tutto ■ il contrario di tutto*», ■ al quale l'istruttoria avrebbe riservato ■■■ credibilità largamente discutibile. Come, ■■ resto, ha amm■■■ la cassazione, rinviando gli ■■ a Genova.

La sentenza di ieri sera ha dimostrato che l'accusa è vali■■ solo per Demetrio Curatola. Ma molte perplessità rimangono. Giovanna Barbuto, per esempio, come ha potuto non accorgersi che nella cascina dove lei abitava si stava costruendo la «cella» per chiudervi un sequestrato? E quanto può essere valido il suo «riconoscimento» di Michele Bocco (descritto ■■■ uno degli incappucciati che ■ presentarono il ■■ maggio alla ca■■■ di Orbassano) solo da un vistoso anello che portava al dito?

Poiché Curatola ■ stato ■■ solto dall'accusa di occultamento ■ cadavere, chi bruciò il corpo martoriato dell'impresario edile di Cuorgnè? E ancora: Giovanni Caggeggi fu ■ solo a uccidere Ceretto perché ■■ stato riconosciuto? Rimane l'impressione che certi fatti ■ alcuni personaggi di primo piano del crimine non abbiano avuto, nella fase istruttoria, accertamenti adeguati. Ma sarebbe assurdo darne la colpa solo agli inquirenti: in quella primavera del 1975 vi furono intimidazioni, «segnali» precisi, azioni di depistaggio delle indagini, reticenze e omertà di ogni genere. Fatalmente, alcune crepe nel muro dell'inchiesta sono rimaste. E i tre processi che si sono succeduti, non potevano non risentirne.

Guido Coppini

MARIO ■■■■

SEBASTIANO GIAMPAOLO

MICHELE BOCCO

■■■■ LO PRESTI

a cura di [illegible]

1. Tre interessanti novità di fine anno per foto e video
2. Fotografie più facili con la Hanimex compatta
3. Walt Disney: nuove serie in superotto per i più piccini
4. Con l'Agfachrome-Speed rivoluzione nel fotolaboratorio

1 Fotodisco, dia instant e mini-telecamera

Il 1982 si sta chiudendo con la presentazione di interessanti novità nel campo foto video: Kodak, il fotodisco al video, Polaroid con la instant e Konica con la telecamera più piccola del mondo. Come già riportato recentemente dal «Foto notiziario» l'integrazione tra video e fotografia è finalmente stato preso in considerazione anche da Kodak. Così per il disc è realizzato un apparecchio che permette di vedere le immagini ottenute con il disc stesso su un comune schermo. Per fare questo si avvale di uno speciale apparecchio che sfrutta le tecnologie dell'elettronica e che attualmente è stato concepito per vedere un solo disc alla volta, ma in seguito potrebbe permettere una visione incrociata di più dischi fotografici. Il fotodisco viene introdotto nell'apparecchio tutto il suo caricatore. Le operazioni possono essere impostate con telecomando e ed è possibile fare degli ingrandimenti parziali delle immagini. Il sistema potrebbe particolarmente gradito al potenziale pubblico del fotodisco, ormai abituato alle immagini sul teleschermo. E lo sarà soprattutto anche al laboratorio; infatti attraverso questo apparecchio è possibile vedere sullo schermo e scegliere un ingrandimento. Questo viene memorizzato sulla banda magnetica, che c'è nella parte più interna del disc: il laboratorio a sua volta lo utilizzerà per stampare l'ingrandimento. Non solo: sulla banda magnetica, durante la visione, è possibile memorizzare anche il numero di copie richieste. Per il momento però si dovrà aspettare la prossima commercializzazione.

Polaroid ha presentato finalmente la [illegible] instant ai giornalisti e operatori del settore. Per provarla veramente bisognerà attendere l'83, quando sarà introdotta sul mercato statunitense. La pellicola permette di ottenere dia, subito visionabili a colori, in bianco nero al tratto o a tinta continua. Per la ripresa si usa una tradizionale fotocamera 35 mm. Per lo sviluppo è sufficiente introdurre il rullino esposto e l'apposito reagente (venduto insieme alla pellicola) nello sviluppatore manuale. Tempo 3 minuti. Il particolare sarà disponibile una pellicola per dia a colori Polachrome 40 Asa in confezione da 12 e 36 pose; una bianco nero al tratto, Polagraph HC Asa, da 12 pose e bianconero a toni continui, Polapan CT 35 mm, Asa 36 pose.

La terza novità arriva da Konica. Debutta nel video con la telecamera più piccola del mondo. È certamente la più leggera la Color VC che in photokina ha stupito tutti gli operatori. Si tratta di un apparecchio, che vuole la tradizione, che adotta un tubo e non i Mos e ha anche un mirino elettronico tangibile. La telecamera pesa 690 grammi, più 212 il mirino; ha un tubo Saticon da ½ pollice, uno 1,8/10-30 manuale. Presentata nel sistema Ntsc sarà disponibile per il Pal nel settembre dell'83.

Sonorizzare è più facile e poco costoso, infatti, oltre che con le centraline di dissolvenza che permettono di ottenere risultati tecnicamente elevati, si possono effettuare delle buone sonorizzazioni con il Proteo Sincron, un semplice accessorio che può facilmente collegato a buona parte dei diaproiettori presenti in commercio.

Il Proteo Sincron è commercializzato da Gila di Torino ed è mediamente venduto nei negozi settoriali a circa 85 mila lire.

LA NUOVA [illegible] 35 MM COMPATTA

Una nuova Hanimex 35 mm compatta si aggiunge alla gamma delle fotocamere che il costruttore australiano propone e che l'intervento della Silma, vendittore, comincia a rendere popolari anche in Italia. La nuova Hanimex è destinata a sostituire il modello MF e offre in più, rispetto a questa, il flash incorporato automatico; un sensore elettronico infatti mette in funzione il flash quando le condizioni di ambiente sono insufficienti. Usare questa fotocamera è semplicissimo: dopo aver messo a fuoco la scala a simboli, basta premere il pulsante di scatto sino a metà corsa. Se a fianco del mirino si accende un Led verde si può subito scattare, se si accende un Led rosso è necessaria la luce del lampeggiatore incorporato. A questo punto il flash è già entrato in funzione e sono sufficienti alcuni attimi finché il Led torna al verde, per poter scattare in tutta tranquillità. Sono evidenti i vantaggi di questo sistema che elimina il preventivo controllo delle condizioni

2 Il flash scatta se c'è poca luce

di luce e la conseguente messa in funzione del flash, se ciò è necessario; tutto avviene in una sola fase, senza perdere attimi preziosi per lo scatto. Come il modello precedente, la MS ha il trascinamento motorizzato alla velocità di 1 fotogramma secondo e il riavvolgimento automatico a motore. Anche il caricamento è semplificato; è sufficiente appoggiare il caricatore nell'apposito vano e chiudere il dorso. Il design è gradevole con finiture in nero opaco e comandi razionalmente disposti. La fotocamera monta un obiettivo f. 3,8/38 mm con trattamento multistrato e messa a fuoco a 4 simboli. Il nuovo apparecchio viene offerto completo di borsa a un prezzo competitivo, come è nella filosofia commerciale della Hanimex, che tende a offrire sempre il più favorevole compromesso prezzo-prestazioni.

● Nasce a Torino l'Home Video Club, con lo scopo preciso di facilitare il videofilo nel noleggio di film particolarmente interessanti, di documentari scientifici e didattici, di cartoni animati e di soggetti difficilmente reperibili in commercio. Le modalità d'iscrizione sono le seguenti: all'atto dell'iscrizione il socio è tenuto a versare le seguenti somme: 10 mila lire di spese all'anno e 50 mila lire di cauzione per ogni cassetta noleggiata. Questa somma rimarrà al Club sintanto che il socio utilizzerà la tessera; in caso contrario verrà restituita.

La sede centrale del Club è in via San Secondo 49 bis a Torino e il titolare informa che, quanto prima, verranno aperte altre sedi presso negozi video della cintura e della provincia.

3 Cartoni animati e soggetti didattici

Sono ancora molti i bambini che posseggono il tradizionale proiettore superotto. Walt Disney non li ha dimenticati, anche se la videoregistrazione quest'anno sferra il suo attacco decisivo con l'offerta di centinaia di soggetti per il piccolo schermo televisivo. Ma non tutti possono acquistare il videoregistratore che in futuro, forse, sostituirà il piccolo cinema casalingo. I nuovi titoli confezionati per questo Natale sono: «Pluto e l'albero di Natale», «Pippo indomito sceriffo», «Pluto e l'armadillo», «Il music-hall di Topolino» e «Paperino e il gorilla». I cortometraggi in vendita sono in versione colore sonoro su bobine da 60 metri circa. Questa appartiene ai classici cartoon «Parata», già ridotta negli anni e totale di avventure dell'allegra banda disneyana. Molto interessanti anche i soggetti «Didattici» che comprendono 10 mediometraggi in superotto a colore sonoro. I titoli proposti sono: «Concetti moderni per una migliore salute», «Difendiamo la nostra mente», «Diventiamo amici del nostro corpo», «Impariamo a vivere insieme», «La sopravvivenza nelle terre dei leoni», «Le creature più strane del mondo», «L'arte di comunicare nei tempi», «Botta, rullo, fischio e pizzico», «Il cervo olimpico» in 2 bobine da 60 metri e «Cani da slitta dell'Alaska». Consigliamo di acquistare, insieme ai classici divertenti cartoon, almeno uno di questi importanti documentari che certamente aiutano a [illegible] meglio tutti i ragazzi.

4 Una carta a colori semplice come il b/n

[illegible] interesse ha destato la presentazione in photokina, in anteprima mondiale, dell'Agfachrome Speed, carta a colori che viene trattata, senza possibilità di errori, in modo semplicissimo come il materiale bianconero. Con l'AgfachromeSpeed vengono rimossi quei problemi che fino ad oggi hanno sensibilmente limitato il tempo libero degli appassionati che realizzano in casa le proprie stampe da diapositive. Accanto a questo nuovo sistema, che rivoluzionerà l'attività del laboratorio fotografico a colori, [illegible] immette sul mercato nuove pellicole a colori. La pellicola invertibile Agfachrome 200 (sensibilità 24 Din) ha già raggiunto, nei Paesi in cui è stata introdotta, una buona quota di mercato. Anche la nuova pellicola negativa a colori 21 Din, l'Agfacolor 100, che ha sostituito la Cns, sta ottenendo un buon successo. Queste due nuove pellicole presentano, oltre a migliorate caratteristiche cromatiche, una maggiore nitidezza ed una più elevata sensibilità, anche, e prima di tutto, una nuova struttura chimica che consente il loro trattamento in tutti i prodotti chimici esistenti in commercio.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marenco 32 - Torino

IL NATALE PIU' DIVERTENTE PER I BAMBINI.

CONCERTO — Stasera al Palasport

GUCCINI
poco ma buono

Francesco Guccini — in pedana stasera alle 21,15 al Palasport — dà quasi l'idea di un gattone in perenne riposo. *«Ho sempre tirato a non fare niente»* — afferma, seduto comodamente su un divano — *«Negli ultimi tempi ho fatto qualche raro concerto ed ho composto due o tre canzoni, non ancora ben definite. Poca roba, come al solito».*

Però la sua produzione è intensa.

«Beh, intensissima; sei o sette canzoni ogni ventiquattro mesi non si può certo definire un super-lavoro. Però preferisco che le canzoni vengano fuori così, si depositino bene».

Qualche spunto che può anticipare?

«Un brano parla degli amori che, io dico scherzando, durano cinque minuti. Quei momenti in cui ti capita di vedere una persona, magari incontrata su un autobus o al bar, e vorresti parlarle, dire qualcosa. Poi tutto passa perché ognuno segue la sua strada».

«Un altro motivo — prosegue — *racconta una giornata di due che vanno a Rimini d'inverno e si accorgono che non è bene andarci in questa stagione. E c'è questa situazione, brutta, del panorama, della spiaggia, del deserto; mangiano anche male. Però riescono a divertirsi lo stesso, sono stati bene assieme, perché sono due che potrebbero legare».*

C'è qualche spunto autobiografico?

«Sì e no, come in tutte le varie composizioni... Sì, sempre, e no, sempre, perché poi cambi».

Altri brani?

«Un pezzo incentrato su una coppia di anziani che stanno ballando un tango. Non per fare folklore su due anziani in una balera, bensì per pensare alla vita di una coppia che ha vissuto insieme per tanti anni: com'è, cos'hanno visto e fatto. Un'altra composizione riguarda gli amici».

Ha già deciso che titolo dare al suo prossimo album?

«Potrebbe chiamarsi "Riflessioni", giocando su un doppio significato. Immagini il riflesso rispecchiato da specchi o anche riflessione come pensieri. Però tutto è ancora molto nebuloso».

Attualmente ha più soddisfazioni o rimpianti?

«Parla del mio mestiere o della vita in generale?».

Di tutt'e due.

«Meglio dividere. Abbastanza soddisfazione per quanto riguarda il lavoro; rimpianti direi no. Tutti e due invece per quanto concerne la vita. Si rimpiangono certe cose mentre altre sono soddisfazioni. Quindi direi che tutto va abbastanza bene, tranquillamente».

I cantautori meritavano conferenze e dibattito sul loro mestiere?

«Perché no? Se ne fanno anche di peggio. A proposito del cantautore bisognerebbe forse distinguere, perché sotto questa etichetta oggi si abbraccia un po' di tutto. La canzone d'autore però è un fenomeno importante, culturale; quindi, senz'altro; parliamone».

Sta assieme ai giovani. Li ha visti cambiare. Le nuove generazioni le capisce ancora, che effetto le fanno?

«Sono stato giovane in un periodo troppo caratterizzato per non poterlo ricordare in un certo modo. Ho vissuto l'immediato dopoguerra. Ho 42 anni; tolto De André, dei cantautori della mia "generazione" sono il più vecchio, mi pare. Però d'altra parte non mi sento tale. Leggevo dei racconti giorni fa in cui si parlava di gente della mia stessa età come molto vecchia e ci sono rimasto male».

Lei cambierebbe con qualcuno delle nuove leve?

«No. Che cosa vuole mai. Penso che ognuno di noi vorrebbe tornare indietro per essere magari più fisico più giovane e scattante tenendosi nel contempo tutta l'esperienza acquisita. Mefistofele però non mi sembra proprio a portata di mano».

Sergio Endrigo ha recente ha realizzato un album ispirandosi a Corto Maltese. Se dovesse fare altrettanto chi prenderebbe come modello?

«Sceglierei senz'altro il più grande personaggio dei fumetti di tutti i tempi: Paperino. Quello disegnato da Carl Barks, non il Paperino in generale».

Tenendo conto che lei sta in un paesino e che la maggior parte della popolazione italiana non vive nei centri urbani ma nella campagna ha avuto da tutto questo un rapporto privilegiato, un'idea più reale e terra terra per capire la gente?

«Sì, senz'altro. Anche perché c'è la grossa illusione che la grande città sia automaticamente non provincia. In Italia di metropoli proprio grandi ne conosco due: Milano e Roma. Ma anche lì, in certi circoli e ambienti, ritrovi la provincia più sfacciata. Nessuna città italiana è New York, tanto per intenderci».

Ivano Barbiero

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

Continua al cinema Fortino di via Cigna 47 la rassegna di film comici «Per ridere insieme». Giovedì 16 dicembre è in programma «vicini di casa» di Avildsen. Le proiezioni iniziano alle 17.30 e alle 21. l'ingresso costa 500 lire.

SAN PAOLO

Una favola per fisarmonica.

Con gli spettacoli di sabato 18 e domenica 19, si conclude la prima parte di «Uichènd», la rassegna di teatro per ragazzi organizzata dal Consorzio Iniziative Teatrali in collaborazione con il Teatro Araldo. Questo fine settimana vede impegnato il Teatro Popolare La Contrada con «Favola per fisarmonica». Due i protagonisti, Camillo e Cornelio, decidono di mettere in scena una rappresentazione tratta da due racconti dei fratelli Grimm. Una fisarmonica accompagna e sottolinea i vari momenti diventando anch'essa personaggio. Prima dei due spettacoli, i bambini delle scuole elementari del quartiere San Paolo recitano una breve azione teatrale preparata insieme al Teatro dell'Angolo. Inoltre, il sabato pomeriggio, Luigi Nervo interviene con il compito di intervistare la compagnia.

Uichènd. Pomeriggi invernali di teatro per ragazzi.

Il Teatro Popolare La Contrada presenta «Favola per Fisarmonica».

Quando: sabato 18 e domenica 19 dicembre alle 15,30.

Dove: al Teatro Araldo.

Per chi: ragazzi dai 6 agli 11 anni.

Interviene: Luigi Nervo.

Quanto costa: 4000 lire per gli adulti, 2500 per i ragazzi fino a 14 anni e 2000 i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso il Teatro Araldo, via Chiomonte 3, telefono 331.764.

CAMPIDOGLIO-S. DONATO

Poesia-spettacolo.

«L'io che brucia», ovvero un week-end dedicato alla poesia, costituisce l'ultimo degli appuntamenti con la cultura e lo spettacolo organizzati dal quartiere Campidoglio-San Donato. Protagonisti di questo incontro sono alcuni tra i più attivi poeti della scuola romana che, insieme agli attori del Teatro del Canto, daranno vita a due «letture spettacolo». La novità dell'iniziativa sta proprio in questo tipo di approccio con la poesia, proposto per la prima volta al pubblico torinese.

«L'io che brucia». Week-end di poesia.

Programma:

— sabato 18, ore 21: «Lettura spettacolo» di Giorgio Manacorda e Teatro del Canto di Torino.

— domenica 19, ore 17: «Lettura spettacolo» di Renzo Paris, Dario Bellezza e Valentino Zeichen.

Dove: presso il salone della 6ª circoscrizione, in via Miglietti 24.

Quanto costa: ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere Campidoglio-San Donato, via Saccarelli 18, telefono 481.172.

CENISIA-CIT TURIN

I Cucu.

L'ultimo appuntamento per la rassegna di spettacoli folkloristici organizzata dal quartiere Cenisia-Cit Turin è con «I Cucu». La compagnia, formata da dieci elementi che si esibiscono in costume, presenta una vasta panoramica della musica popolare piemontese, dando particolare risalto alla tradizione folkloristica del Monferrato e della zona di Alessandria.

I Cucu. Canti e musiche del folklore piemontese.

Quando: martedì 21 dicembre alle 15.30.

Dove: presso il Centro d'Incontro di via Vigone 72.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Ultimo appuntamento anche per la rassegna cinematografica «Invito alla montagna», organizzata dal Quartiere nell'ambito delle manifestazioni per l'Anno dell'Anziano. Questa sera, alle ore 21, in programma «Rallies sci-alpinistici» e «Il signor Rossi va a sciare». Le proiezioni si tengono presso la sala del Consiglio di Quartiere di corso Ferrucci 65/a. l'ingresso è libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere Cenisia-Cit Turin, corso Ferrucci 65/a, telefono 441.576.

SAN SALVARIO

Al cinema con il signor Rossi.

Per gli appassionati di film d'animazione, un appuntamento da non perdere è quello con la rassegna «Cinema a colazione», organizzata dal quartiere San Salvario-Valentino e realizzata insieme alla Cooperativa della Svolta e al Centro Internazionale per il cinema di animazione. Il ciclo, con le proiezioni mattutine riservate alle scuole e quelle pomeridiane aperte a tutti, presenta le opere di alcuni fra i più validi autori italiani di questo settore. Oltre alle avventure del signor Rossi, l'ormai celebre creatura di Bruno Bozzetto, vengono proposti cortometraggi di Pino Zac, Cavandoli, Domenighini, Giuffrida e molti altri. Segnaliamo qui solo il programma di giovedì prossimo in quanto le proiezioni, dopo una pausa natalizia, riprenderanno nel gennaio dell'83.

Rassegna «Cinema a colazione».

Giovedì 16 dicembre: cortometraggi di Sedini, Baldi, De Mas, Cavandoli.

Dove: al cinema Acapulco di via Donizetti 2.

Orario: alle ore 9 e alle 11 proiezioni riservate alle scuole, alle 15 aperte a tutti.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere San Salvario-Valentino, via Campana 32, telefono 680.095.

QUARTIERE LINGOTTO

La comunicazione spezzata.

Due film, «Felicità ad oltranza» di Quarello e «Tutti o nessuno» di Bellocchio, rappresentano, insieme alla mostra «La comunicazione spezzata», la parte spettacolare delle manifestazioni dedicate dal quartiere Lingotto alla situazione psichiatrica. La mostra, oltre a scritti e fotografie, espone dipinti e lavori in creta e cuoio. La parte giuridica e scientifica è affidata ad un dibattito con il dott. Pirella, sovrintendente ai servizi psichiatrici della Regione, e ad una relazione sulle esperienze delle Unità Sanitarie Locali.

Mostra: «La comunicazione spezzata».

Quando: dal 15 al 21 dicembre.

Orario: continuato, dalle 10 alle 19.

Dove: presso il Centro Socio-Sanitario di via Montevideo 8.

Quanto costa: ingresso libero.

Calendario film e dibattiti.

— 15 dicembre, ore 21: proiezione del film «Felicità ad oltranza» di Quarello.

— 17 dicembre, ore 21: dibattito su «Esperienze di psichiatria innovativa sul territorio e relazioni delle Usl 7, 8, 9, 10, 18, 19, 20 e 21».

— 18 dicembre, ore 16: seconda parte di «Matti da slegare», e la proiezione del film «Tutti o nessuno» di Bellocchio.

Dove: presso la scuola Duca degli Abruzzi, in via Montevideo angolo via Tunisi.

Organizzato da: Centro d'Incontro, Equipe psichiatrica, Usl 10, Cooperativa della Svolta insieme al Consiglio di Quartiere Lingotto, palazzina parco Lingotto, telefono 619.2224.

BARCA - BERTOLLA

Se scoppiasse la pace.

Il quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco affronta in questi giorni un problema di grande attualità, come è quello della pace nel mondo, con una serie di manifestazioni comprendente dibattiti, un concerto ed una mostra. Inaugurata il 4 dicembre scorso, la mostra presenta i lavori di alcuni pittori torinesi sul tema della pace appunto, oltre ad un'opera di grandi dimensioni donata alla circoscrizione dai tre artisti che l'hanno realizzata. Segnaliamo qui il calendario degli incontri previsti per il 18 dicembre.

— ore 15: incontro con gli anziani sul tema della pace;

— ore 17: concerto di musica classica;

— ore 21: dibattito con Lucio Levi, membro del Comitato Europeo per la pace.

Mostra «Se scoppiasse la pace».

Quando: fino al 18 dicembre.

Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Dove: sempre al Centro Civico di via San Benigno 22.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco, via San Benigno 22, telefono 264.444.

POZZO STRADA

Audiovisivi sulla preistoria.

In concomitanza con la mostra «Evoluzione e origine dell'uomo», il quartiere Pozzo Strada presenta un ciclo di conferenze divulgative, corredate da proiezioni di diapositive, tenute da biologi, antropologi e collaboratori dell'Istituto di Antropologia dell'Università di Torino. Parte dei testi di questi incontri, raccolti in una pubblicazione per le scuole, hanno costituito l'argomento di un corso di aggiornamento per gli insegnanti del Circolo Agazzi. Pur essendo rivolte in particolare a docenti e a coloro che svolgono attività culturali, le conferenze sono aperte a tutti.

Conferenza: «La tecnologia nella preistoria: la lavorazione della selce».

Relatore: F. D'Errico.

Quando: mercoledì 15 dicembre alle ore 18.30.

Dove: presso il Centro Civico del quartiere Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95.

BORGO PO-CAVORETTO

Il miniciclo dedicato alle registe, nell'ambito della rassegna «Anna Magnani e le donne nel cinema italiano», presenta, venerdì 17 dicembre, «Galileo» di Liliana Cavani, interpretato da Giulio Brogi e Cyril Cusak. Le proiezioni, una alle 20.30 e una alle 22.30, si tengono al cinema-teatro Erba di corso Moncalieri 241. L'ingresso costa 1000 lire per gli abitanti del quartiere muniti del programma (il volantino è reperibile presso il Centro d'incontro, di corso Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

A cura di Valeria Zani

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Puccini**, sceneggiato. Nona puntata, registrazione effettuata nel 1972
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **In diretta col Tg1**, attualità
15 — **Le tecniche e il gusto**, documenti. Settima puntata: L'arte del tessile: Tessuti popolari calabresi
15,30 **Daniel [illegible]** La terra del sale, telefilm
16,25 **[illegible] nel mondo:** Il circo Smart. Prima parte
17 — **Tg1 [illegible]**
17,05 **Direttissima [illegible] la [illegible] antenna**, per i ragazzi
17,10 **[illegible] Holgersson:** Le oche selvatiche, telefilm
17,30 **Teneri e feroci**, rubrica dedicata agli animali perlomeno insoliti. C'è anche un con[illegible] che mette in palio un animaletto domestico assegnato tramite sorteggio
18 — **Dick Turpin:** L'eroe, telefilm
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Italia nostra: Un ambiente per l'uomo, documenti
18,50 **Happy Magic**, [illegible] programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato [illegible] Sammy Barbot. Ospiti musicali della trentaduesima puntata sono: Sheena Easton, Il Rondò Veneziano e Del [illegible]wman. Liana Orfei per la parte circense presenta due equilibristi. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm
19,45 **[illegible] del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Aiutami a sognare**, di Pupi Avati. Con Mariangela Melato, Orazio Orlando, Alexandra Stewart, Paola Pitagora, Franca Tamantini, Maria Cristina Lerose. Prima puntata — *Nel 1944 Francesca e le sue tre figlie sfollano da Bologna sempre bombardata e vanno a vivere in campagna dove lei è nata e cresciuta e dove si trovano ancora moltissime [illegible] persone che frequentava un tempo. Il gruppo è ravvivato dalla passione per le nuove musiche americane e dalla presenza di un americano in carne ed ossa, il pilota Ray*
21,35 **L'ultima diva: Francesca Bertini**, di Gianfranco Mingozzi (prima parte)
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Mister Fantasy**, musica da vedere
23,35 **La ginnastica prescilistica**
0,05 **Tg1 [illegible]**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Non lascerò mio figlio**, di J. Thorpe, con Margaux Hemingway, [illegible] Anspach. Usa drammatico 1975 — *Quindicenne resta incinta. Mentre genitori e seduttore cercano il modo di farla abortire, lei si rende conto di voler assolutamente tenersi il figlio. E per farlo è pronta a sfidare tutti*
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
[illegible] — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Lo sguardo [illegible] uccide**, con Christopher Lee. Inghilterra horror 1964 — *Ai primi del Novecento nella Foresta Nera sembra essersi risvegliata la Medusa. Un mostro che nessuno ha mai saputo descrivere infatti pare che vi si aggiri e abbia la facoltà di uccidere usando il solo sguardo. Vari esperti indagano*
22,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,15 **Madeinflat**, attualità
FILM 23,30 **Diabolik**, di M. Bava, con John Philip Law, Michel Piccoli. Italia commedia 1968

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master:** musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,28 **Il trucco c'è e si vede.** Storia seMiseria della cosmesi (replica)
15,03 **Radiouno servizio.** «Obiò». Settimanale di economia e la[illegible]ro, di Lino Matti
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **Festival di Salisburgo [illegible]** Direttore Neville Marriner
19,30 **Radiouno jazz [illegible]**. L'evoluzione della sezione ritmica di Paolo Damiani
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano fra i due secoli 1850-1915**, di Gilberto Visentin
21,03 **Viviamo nello sport**, di Franco Bruno Ascani
21,30 **La principessa e il bagnino.** Racconto con punteggiatura musicale di Gian Carlo Fusco
21,55 **Spia e controspia.** «La colomba». Programma di Giulietta Rovera
22,27 Audiobox: **Rytmos**, a cura di Massimo Acanfora e Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Il compagno Don Camillo**, di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radio[illegible] selezionati e prodotti dalle [illegible] regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore [illegible] musica**, a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro [illegible] Sole.** Voci [illegible] mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20,50 **Nessun dorma...** Appuntamento [illegible] con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Carlo Monterosso
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **Julian Bream - Chitarrista**
22,10 Fatti, documenti, persone: **La Chovanstcina: armigeri, scismatici, boiari sul ciglio dell'Europa**, di Mauro Belardi
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

13 — **Tg2 ore [illegible]**
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Videogames**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Videogames**, giochi. Seconda parte
15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set**, incontri col cinema a cura di Claudio G. Fava. Notizie e anticipazioni sulle pellicole in lavorazione sono la base della rubrica. Anche questa settimana il quiz è riservato ai giornalisti del settore
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le [illegible] di San Francisco:** Il sentiero della paura, telefilm — *Quattro marinai in libera uscita si comportano in modo strano andando alla ricerca di un quinto che sembra assolutamente deciso a non farsi trovare da loro. In [illegible] si scopre che stanno andando alla ricerca di un gioiello rubato*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Incompreso** (Vita col figlio), di Luigi Comencini, con Stefano Colagrande, Simone Giannozzi, Anthony Quayle, Graziella Granata, Adriana Facchinetti, Anna Maria Nardini. Italia, drammatico [illegible] — *Diplomatico inglese a Firenze, morta improvvisamente la moglie, si rivela incapace di badare ai figli. Assume allora una governante che, tra Andrea di otto anni e Milo di 4, preferisce quest'ultimo trascurando il primo che si rifugia sempre più in se stesso sfogando la sua rabbia attraverso giochi pericolosissimi. Quando subisce un incidente mortale il padre capisce di non essergli stato abbastanza vicino*
22,15 **Tg2 [illegible]**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Chi ha paura di [illegible] Darwin?**, documenti. Prima puntata
23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Paura sul mondo**, sceneggiato. Con Ugo Pagliai, Laura [illegible]
15,40 **Magician: Un colpo [illegible] due miliardi di dollari**, telefilm
17,30 **Storia dell'aviazione: Il muro [illegible] suono**, documentario
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **Il bambino e la psicologia**, documentario
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Tutti insieme tempestosamente**, sceneggiato. Prima puntata
FILM 20,30 **L'accusato**, di Jan Kadar, [illegible] Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt. Drammatico — *L'ingegnere capo di una centrale termoelettrica viene processato assieme agli altri suoi dipendenti per appropriazione indebita, ma riesce a dimostrare la propria palese innocenza*
22 — **Una città in fondo alla strada**, sceneggiato
23,05 **Detective school**, telefilm - Al termine: [illegible]

Rete tre

16,25 **[illegible] teatro Clea [illegible] Napoli** la compagnia del teatro comi[illegible] Scarpetta presenta: **'O scarfalietto**, commedia in tre atti di Edoardo Scarpetta. Con Renato Fattore, Gino Festa. Regia di Mario Scarpetta
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Puccini**, quartetti per archi. Con il quartetto d'archi della Rai di Torino
— **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **Tutto è musica**, documenti. Settima puntata: Forma [illegible] esecuzione - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,40 **Miccio, il pianista di Guido [illegible]** Mieczyslaw Horszowski ai Seminari di primavera di Trieste 1982
21,40 **Delta serie**, la scienza tra le due guerre. L'ascesa al potere di Hitler e il diffondersi dell'antisemitismo anche in Italia spingono scienziati tedeschi e italiani a rifugiarsi in America
22,30 **La cartella clinica**, nuove esperienze a Roma
23 — **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: [illegible] e l'o[illegible] smarrita**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Racconti popolari giapponesi**, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Woobinda**, telefilm
19,15 **Il carrozzone**, folklore di ogni paese: **Gidda, folklore del Punjab**, documentario
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 I grandi autori [illegible] teatro leggero contemporaneo: **Oh, amante mia!**, di Terence Rattigan. Con Margherita Guzzinati, Liana Casartelli, Liliana Paganini, Gabriele Ferzetti, Luca Lionello, Silly Togni, Graziella Comana. Regia di Franco Thaler
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Lo sport**, sintesi di incontri di lega nazionale di hockey - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola: Teatro ragazzi, I piccoli di Podrecca**
18 — **Courmayeur: Sci**, slalom maschile
19,40 **Telegiornale - [illegible] d'incontro - Vetrina [illegible] Jugoslavia - Musica sullo schermo**, [illegible] il quintetto di Billy Hardman e Junior Cook
FILM 20,15 **Caccia al montone**, di Gerard Pirès, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Lea Massari, Mireille Darc. Francia, commedia 1975 — *Impiegato in una compagnia assicurativa col pallino delle statistiche e del computer uccide la moglie odiosa e imperiosa provocando un finto incidente. Poi uccide un collega per soffiargli la moglie, ottima cuoca, e riesce a convincere la bella amante [illegible] a convivere con loro due. Alla fine, costretto a guadagnare moltissimo per mantenere entrambe è lo stesso, uccide i suoi superiori per fare carriera*
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Calcio:** Iugoslavia - Galles Under 21 - **Telegiornale - Tuttoggi**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discuso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 57, Tel. 547.007 — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 — Musicale
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 548.147 — Lire 4500
Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata [illegible] e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una [illegible] buona. Non vietato — Disegno animato
15,15; 17,15; 19,10; 20,40; 22,35 — Riedizione '50

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. — Giallo
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — v. Vinzaglio 2, Tel. 519.540 — Lire 4500
Entity, di Sidney Furie, con Barbara Hershey, Ron Silver (Usa-Colori) — Una donna viene violata da entità invisibile e inafferrabile: realtà soprannaturale o comune isteria? Viet. 14. — Horror
15,30; 17,55; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Augustus — c. C. N. 218, Tel. 510.714 — Lire 4500
La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 — Drammatico
16,20; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14 — Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 23, Tel. 540.110 — Lire 4000
La [illegible] Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, [illegible]n O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. — Commedia
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 — Commedia
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Fran[illegible] - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia [illegible] investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Cristina 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
OGGI CHIUSO

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.629 — Lire 4500
Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.160 — Lire 4500
Alzati spia, di Yves Boisset, con Lino Ventura, Michel Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Fresson (Francia - Colori) — Agente segreto in pensione da dieci anni, è richiamato in servizio per un'indagine pericolosa. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.380 — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro (Italia-Colori) — Proseguono le tragicomiche avventure dello scalcinato esercito italiano durante la seconda guerra mondiale. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. — Fanta-avven.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14 — Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.321 — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle e fantastica carovana verso un nuovo mondo. Non viet. — Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lello Arena (Italia - Colori) — Le vicende sentimentali e no di un giovane napoletano in viaggio per l'Italia. Non vietato. — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.187 — Lire 3000
Ore 20,30 spettacolo teatrale: **Violenza**. Ingresso gratuito. Segue **Uomini contro**, di Francesco Rosi, con Mark Frechette, Gian Maria Volonté (It.-Col.) — La durissima vita di trincea durante la prima guerra mondiale. Non viet. — Guerra
22,30. Org. Quart. Borgo Vittoria. L. 1500. Riedizione '70

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.821 — Lire 3000
[illegible] donna, di Michelangelo Antonioni, con Tomas Milian, Daniela Silverio, Christine Boisson (Italia - Colori) — Regista si innamora di una donna, ma questa scompare misteriosamente. Viet. 14. — Drammatico
20; 22,30 — ★★★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.218 — Lire 2500
Film [illegible] lingua inglese. Ore 16,30; 19; 21,30
Ingresso solo in abbonamento
Domani 1990 I guerrieri [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia - Colori) — Ennesima indagine dello stravagante ispettore Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. — Poliziesco
20; 22,30 — ★★/●●●

La Perla — c. De Gasperi 38, Tel. 584.797 — Lire 3500
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato — Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.803 — Lire 3000
1990, i guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Cristopher Connelly, (Usa - Colori) — In un futuro sempre più violento e disperato, un gruppo di giovani semina il terrore. Non vietato — Drammatico
20,35; 22,30 — Non recensito

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
SERATA AD INVITI

San Paolo — v. Casana 89, Tel. 372.637 — Lire 2000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa-Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. — Poliziesco
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 18, Tel. 487.051 — Lire 3000
Una commedia [illegible] in [illegible] di mezza [illegible] di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end — Commedia
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★★★/●●●●

TEATRI

[illegible]: ore 19 Turno Familiare I Parsifal di Richard Wagner.

ADUA - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Roberto Herlitzka e Alessandro Haber in **Doctor Faustus** di Marlowe. Regia di Flavio Ambrosini. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.

ALFIERI (535.440): da stasera ore 21, **Tebù**, con Enrico Maria Salerno, di N. Manzari. Pren. Cassa Teatro.

CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Fabulazzo osceno**. Prevendita al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046. Posto unico L. 6000.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): domani 15 dicembre ore 21, in prima nazionale assoluta, **Arrivi e/o partenze**, di Bolek Polivka. Regia di Bolek Polivka. Compagnia Filarmonica Clown C.R.T. Milano.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 21, Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini in **Non si sa come**, di Luigi Pirandello (per gentile concessione di Marta Abba). Regia di Gabriele Lavia. Tel. 544.562. 1ª recita.

CENTRALINO CLUB (tel. 837.500): ore 22 Cantautori.

CENTRO JAZZ - Torino (v. C. Battisti, 4/b): questa sera ore 21 Mal Waldron.

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): questa sera e domani ore 21,15, due super concerti di **Riccardo Cocciante**. Posto unico L. 12.000. Prevendite presso cassa Teatro ore 10-12; 15-19.

CONSERVATORIO - ACCADEMIA STEFANO TEMPIA: ore 21,15 Complesso di Musica Antica **Renaissance**. Musiche medioevali delle Corti europee, dell'Antica Serbia e Dalmazia. Ingresso L. 4500. Abb. 8 concerti L. 20.000, rid. 15.000.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 546.533): dal 18 dicembre Coop. Anna Bolena **Elena o la gioia di vivere**, 2 tempi comicissimi di A. Roussin.

ERBA: domani ore 21,30 la Compagnia «Il Corpo e la Mente» diretta da Luciana De Fanti in **Kleist (ovvero il sogno del melograno)** tratto dalla vita e dall'opera di H. Von Kleist. Inf. tel. 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **Pinocchio**. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - T. STABILE: ore 20,30, Gruppo Fondaz. Biondo di Palermo presenta **Buela**, di Franco Scaldati, con Rosa Balistreri, Pippo Spicuzza. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultima settimana.

INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): oggi riposo. Domani ore 21 il Teatro Ui presenta **Estasi 2 - Visioni fisico-magnetiche da quattro foto di moda**. Spettacolo di avventure e sensazioni contemporanee. Si raccomanda prenotazione. Tel. 872.841 - 539.560 - 511.776.

ITALIA: ore 21, Pino Mauro in **La sfida**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 presentazione Edizione Tv. Balletto Werther. Per inf. tel. 655.552.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 10 e ore 14,30, la Comp. La Contrada presenta **Teatro per filarmonica**.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola di corso Cincinnato 200, ore 10, il Teatro del Canguro presenta **Piccolo**.

TEATRO SMERALDO (via Tunisi 92, t. 329.9827): ore 21 Assemblea Teatro presenta: **After punk revolution**. Repliche fino al 19 dicembre.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA (c. G. Cesare 67): è aperta la campagna abbonamenti stagione gennaio-maggio '83. Informazioni tel. 274.3276 ore 16-19,30.

ARALDO (via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lun. merc. ven. dalle 16 alle 19 al 331.764.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 Les Métrò.

CHICCO'S - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, 650.5642): G. Palumbo, Paco.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 521.16.60): orch. I Faruggio.
[illegible] **- Piano Bar** (via P. Micca 22, t. 540.854): al piano Luciano.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 613.231).
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, t. 532.402): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

EZE PUF (via Bligny 14): ore 21-2; festivi 15-18; 21-2.
JIMMY'Z DISCOTECA (c. Moncalieri 65, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): ore 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.066): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 488.580): **M.A.S.H.** di R. Altman, con D. Sutherland, E. Gould, 20,30-22,30 — Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Le [illegible] della morte**. Viet. 18. Ap. 16,25 — Documentario

JOLLY (via Verolengo 130, [illegible]. 290.161): [illegible] CHIUSO

[illegible] **ODEON** (via Venalzio 8, telefono 749.2362): [illegible] Hur, [illegible] Charlton Heston, ore 21 — Colosso storico

ZONA CENTRO

[illegible] VIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). «**Il diavolo probabilmente**»; «**Il dottor Faustus**» di Nevill Coghill e Richard Burton con Richard Burton ore 18,30; «**Faust**» di Friedrich Wilhelm Murnau con Emil Jannings, ore 20,30; «**La beauté du diable**» (v.o. francese) di René Clair con Gérard Philipe, Michel Simon, ore 22,30 — Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il boxeur e la ballerina**, d S. Donen, con G. C. Scott. Ap. 17,30 — Commedia

[illegible] **d'Essai** (via Tunisi 92, tel. 3299.827): VEDERE TEATRI

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Alle 39° eclisse**, Charlton Heston, Susannah York. Or. 20,30; 22,30 — Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Lili Marleen** di W. Fassbinder, con Hanna Schygulla — Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **L'amante di Lady Chatterly**, con S. Kristel, N. Clay. Or. 20,25; 22,30. Ultimo giorno — Commedia erotica

[illegible] ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Professione porno attrice**, Brigitte Lahaje. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **Sweet savage**, Carol Connors, Aldo Roy. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **The vicious [illegible]** (La zia porno viziosa). Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Morbosità intime di [illegible]** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.886): **Porno schiave [illegible] vizio**. Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Vacanze erotiche di una porno moglie**. Ap. 15; ult. 22, segue **Disco strip** ore 16,15-18,15-21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Lether passion in hot doge (Madame X)**. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500. Ingresso riservato soci Number One

[illegible] **DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255): [illegible] **insaziabile**. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **Dolci zie erotiche (Super American Hard Core)**, Candida Royal. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Piccole collegiali**. Ap. 15; ult. 22

[illegible] (via Nizza 170, tel. 698.3817): **Le [illegible] infedeli**. Ap. [illegible] Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Don Giovanni e le porno vergini**. Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, [illegible]. 511.293): **Exibition strike**, Marie Ekorre

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.784): **Blue extasy**. 20,15-22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Action in love**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Le dive del sesso - Donne e motori**. Ingresso Soci

[illegible] (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Steller Pimmel**. Novità assoluta. Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Estasi girl. Viet 18.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un fantasma nel mio [illegible]

[illegible]
POLITEAMA: Aristocrazia perversa.

CIRIE'
ITALIA: Corpi bagnati d'amore. Techn. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

NICHELINO
SUPERGA: W la foca. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sturmtruppen.
ITALIA: Albergo a ore.
NUOVO: Sogni mostruosamente proibiti.
RITZ: Asso.

SESTRIERE
FRAITEVE: Il principe della città.

SETTIMO
GARIBALDI: Vacanze erotiche di una minorenne.

SUSA
CENISIO: L'assoluzione.

VENARIA
DANTE: Super hard core.

Chi sono e che cosa vogliono i lavoratori delle banche

L'identikit del signore in grigio che maneggia i nostri quattrini

- Scaduto il 31 dicembre dell'81, il contratto della categoria è stato rinnovato in questi giorni
- Soddisfatti? «In parte — dicono i sindacati — e soprattutto per aver «chiuso» in un momento di crisi generale. Ma si tratta di un contratto difficile da gestire»
- A suscitare le maggiori perplessità sono la flessibilità dell'orario e il prolungamento dell'apertura degli sportelli che verrà applicato a partire dal giugno prossimo.
- Quanti sono oggi i bancari? Oltre 290 mila, quanti risultarono all'ultimo «censimento», nell'81.
- Chi sono? Stando alle statistiche, sono mediamente più istruiti delle altre categorie: il 70 per cento ha un diploma e il una laurea.
- Un lavoro di responsabilità? Sì, secondo alcuni che sottolineano i rischi del maneggio-denaro. Ma, sull'altro versante, c'è chi denuncia situazioni sconcertanti, come un'impiegata assunta per «un lavoro divertente vario» poi addetta a ribattere testi alla macchina da scrivere.

Grosse simpatie i bancari sono mai attirate, semmai molte invidie. «Io vado in banca / stipendio fisso / così mi piazzo / e non se ne parla più», cantava il cabarettista Nanni Svampa agli inizi degli Anni Sessanta, interpretando con ironia il sogno molti italiani. D'altronde, dove si trova un altro settore che ha conosciuto crisi, dove non si sa che voglia dire integrazione? E, poi, quindici mensilità (fino all'80), scala mobile «anomala» (tolta nel '77), che lasciava dormire sonni tranquilli nonostante l'inflazione, orario migliore rispetto a molti altri lavoratori... così che i bancari si sono fatti la fama di «privilegiati».

«Luogo comune, uno status valido fino agli Anni Settanta, superficialità che tutti, dirigenti non, nello stesso calderone, ecc.», controbatte la categoria, sentendosi incompresa. Certo, i loro ultimi recenti scioperi non hanno suscitato molta solidarietà. *«Ma cosa avranno mai da lamentarsi, che cosa vogliono ancora?»*, si sentiva ripetere dagli inviperiti clienti nei giorni caldi delle banche «a singhiozzo».

Eppure tra i bancari serpeggia frustrazione tento e, nonostante in questi tempi duri siano riusciti a rin- il contratto, sembrano molto la novità dell'orario elastico della prolungata apertura degli sportelli. Qual è questo punto l'identikit del bancario? ancora attendibile lo stereotipo dei tempi passati? Come cambiata la sua professionalità? Vediamo più vicino questo universo con cui tutti, prima o poi, contatto.

Intanto si scopre che cresciuto il numero degli occupati: dai 139.500 del '70, passati circa 290 nell'81, con incidenza, nelle assunzioni, manodopera femminile (ma nelle qualifiche inferiori; solo il 3,1% dei funzionari). Stando un'indagine-campione, i bancari risultano relativamente più istruiti rispetto altre categorie (circa per ha diploma circa 9% una laurea) e, quanto all'estrazione sociale, l'8,1 proviene dalla borghesia, il 60,1% dal ceto medio e il 31,8% dalla classe operaia.

In questi ultimi anni nel settore creditizio entra- massicciamente le nuove tecnologie. Grazie ai cervelli elettronici molte operazioni sono automatizzate, risultando più rapide e sicure. biato in meglio o in peggio il lavoro del bancario? Sollevato molte operazioni ripetitive egli si ritrova però in ca- si a svolgere lavoro più dequalificato e con carichi maggiori. *«E l'ambiente misura della macchina, non viceversa»*, aggiunge un addetto ai calcolatori.

«Si dimentica troppo spesso che il bancario ha lavoro di responsabilità, anche se poi solo i cassieri hanno l'indennità di rischio. Negli istituti di credito non si fanno solo conti, ma si concedono anche fidi, si deve grado di valutare bilanci aziendali, insomma ci si accolla non pochi rischi», fa notare Roberto Nebiolo, responsabile provinciale Uib, ricordando «l'alto contenzioso» per sbagli o disattenzioni.

non tutti sembrano concordare sindacalista. Una laureata con 110 lode (tesi economia internazionale), «chiamata» dal di Roma svolgere un lavoro «interessante» (vuole rimanere anonima), ha per mansione quella battere a macchina tutto il giorno. Un esempio i tanti. Un altro impiegato critica invece la politica di qualificazione professionale della sua banca: *hanno fatto seguire un corso specializzazione, ma quando sono hanno spostato in un settore dove quello che imparato servi- va più»*. La formazione professionale interessa soprattutto i quadri. In genere, comunque, tutte le maggiori banche preparano direttamente i propri dipendenti (il San Torino lo scorso ha coinvolto impiegati e tra funzionari e dirigenti).

Non tutti i bancari sono sullo stesso piano. Ad esempio chi lavora nelle di Risparmio più grandi e negli istituti di credito diritto pubblico usufruisce di condizioni migliori anche di stipendi più alti. hanno, però, tutti quanti diritto ad avere assegni gratuiti, le operazioni personali con valuta giornaliera e pagare commissioni, fidi diversi milioni e agevolazioni per i mutui interessi molto bassi, anche però spesso per cifre non rilevanti e con lunghi tempi di attesa. Tra le note negative? *«Non possiamo scegliere le ferie: dobbiamo farle tra novembre»*, spiega un bancario. Eppure, chi costretto farle sempre in agosto farebbe forse il cambio...

Ma c'è chi guarda più in là e rilevazioni più generali. *«In questi giorni si parlato tanto delle banche come servizio pubblico, ma perché lo dimentica quando le banche spendono miliardi di utili per giocatori di pallacanestro o per sponsorizzare squadre calcio? O quando danno precedenza ai clienti più importanti, pagando magari ritardo i pensionati, tanto contano poco»*, rileva un gio- bancario.

Servizi
Stefanella Campana

«comandamenti» da dimenticare

Ecco in sintesi i punti fondamentali del nuovo contratto: orari di sportello, flessibilità, orario di lavoro, scala mobile, contrattazione integrativa e titoli

Ecco sintesi il contratto bancari.

Stipendi — *L'aumento rappresenta un incremento pari all'inflazione programmata per il triennio (16% quest'anno, 13% l'anno prossimo, 10% nell'84) più punti e per l'aumento di produttività (2 per l'83 pari circa mila lire punto pari a circa 25 mila l'84).*

Orari sportello — *E' la grossa novità questo contratto, che riavvicina il servizio delle italiane a quello assicurato negli altri Paesi europei. Dal giugno dell'anno prossimo, l'orario dello sportello passerà dalle attuali 5 a ore di apertura, secondo varie modalità: un'ora di proroga all'attuale orario di chiusura che dalle 13,30 così alle 14,30; oppure, dopo pausa, un'apertura dalle 15 alle 16. Non oltre, perché gli sportelli vanno chiusi un'ora e mezzo prima della fine dell'orario lavoro.*

Flessibilità — *1) Concessa dai sindacati un'elasticità globale per azienda un'ora in entrata ed uscita, pari al 10% degli addetti. La percentuale aumenta nelle unità produttive fino dipendenti. 2) Una flessibilità due posticipate è stata concordata per determinate lavorazioni (centralini, telex, spedizione, segreterie direzioni generali, attività esterne promozionali, centro assegni. 3) Turni ulteriori oltre a quelli già previsti nei centri elettronici anche per gli operatori cambi borsa, per gli ai calcolatori periferici, per i commessi con mansioni di autista. 4) Per controllare l'applicazione questi punti i sindacati hanno diritto ad un'informazione preventiva parte aziende.*

Orario di lavoro — *Dal primo dicembre l'orario lavoro (attualmente di 38,30 settimanali), diminuirà di mezz'ora.*

Scala — *Le parti si incontreranno entro il 31 marzo prossimo per adeguarsi all'eventuale nuovo accordo raggiunto in materia*

Contrattazione integrativa — *Per la parte economica, ne parlerà a partire dal dicembre '83, quando sarà fatta una verifica patibilità tra l'accordo l'andamento dell'inflazione. Via libera invece sulla parte normativa.*

Titoli di studio — *Nessuna modifica per il personale attualmente in servizio. Per chi sarà assunto dopo il 15 dicembre qualora diplomi nel corso del servizio passerà più automaticamente ad un livello superiore. Il diploma vale però al momento dell'assunzione e dà diritto alla 1ª categoria.*

Come aumentano gli stipendi fino al

	NELL'82 (lordi annuale)	NELL'83 (mensile)	NELL'84 (mensile)
COMMESSO	430.543 + [illegible] fissa + 46.000 per ogni scatto anzianità	+ [illegible] (senza scatti) + 120.846 (24 anni vizio, scatti)	+ 45.685 (senza scatti) + 50.893 (massimo scatti)
IMPIEGATO DI 1ª	+ 82.000 fissa + 65.000 per ogni scatto di anzianità	+ 83.752 (senza scatti) + 172.960 (massimo scatti)	+ [illegible] (senza scatti) + 67.052 (massimo scatti)
CAPO UFFICIO	+ 82.000 + 65.000 per ogni scatto anzianità	+ 140.518 (senza scatti) + 229.726 (massimo scatti)	+ 73.307 (senza scatti) + 84.218 (massimo scatti)

Questi aumenti sono lordi. Non si sono quindi considerate le decurtazioni per trattenute Irpef (dal 17% un commesso al 35% per massimo degli scatti) i contributi previdenziali (Inps, Inam, Gescal, ecc.) pari circa l'8,5% (uguale per tutti) dello stipendio lordo detratte le trattenute Irpef. Abbiamo otto categorie bancari perché sono le più significative (quella più diffusa è la prima).

giovedì le assemblee

Solo a partire da giovedì prossimo s'inizieranno le assemblee per l'approvazione bozza di accordo per il contratto bancari. Prima, infatti, passerà al vaglio dei direttivi unitari nazionali e delle strutture periferiche.

Scaduto il 31 dicembre '81, il contratto bancari è stato rinnovato dopo lunghe difficili trattative partite in aprile protrattesi fino mercoledì scorso, «sostenute» da ben ore sciopero (per gli autonomi continuano). Pur soddisfatti di «chiuso» in un momento così difficile, i sindacati nascondono loro preoccupazioni. un contratto facile da gestire», dice Sergio Collin, segretario nazionale Uib, riferendosi in particolar modo alle due novità della flessibilità del prolungamento dell'orario apertura degli sportelli (sarà applicato a partire da giugno '83).

questi punti i sindacati si sono battuti per avere precise garanzie d'intervento. Che significa in concreto? Facciamo esempio. Una banca decide che dal primo giugno (come prevede contratto) rimarrà aperta pubblico sei ore (anziché cinque). Il sindacato ne deve informato ha tempo venti giorni per fornire le sue valutazioni: se ritiene che ci siano problemi di carenze nell'organizzazione, personale nelle tecnologie l'a- ne deve tenere conto. Se lo fa, la questione viene rinviata incontro nazionale tra Assicredito, Fib rappresentanti aziendali per una soluzione. «Se non la si trova, la banca può ugualmente prolungare l'orario degli sportelli, ma se ne assume le responsabilità», *sottolinea Collin.*

Qualcuno teme la possibilità di ritorsioni nei confronti di bancari «scomodi» nell'utilizzo da parte delle aziende della flessibilità in entrata e uscita. E' giustificato questo timore? «No, perché la riguarda singoli lavoratori, ma », *risponde Collin.*

davvero superpagati?

Bancari superpagati? Da di fonte sindacale, stipendi annuali (valore medio comprendente premio di rendimento) prima rinnovo contrattuale andavano milioni per ausiliario categoria bassa) ai 21 milioni capo-ufficio con dodici anni Non si possono certo definire «stipendi d'oro». Certi miti forse passato, quando i bancari usufruivano di scala percentuale copriva interamente quindicesima mensilità (nell'80 nello stipendio). E soprattutto dalla confusione con stipendi dei dirigenti (che loro con-

Secondo i sindacati, per dei bancari ha una livelli contrattuali e, comunque, all'altra differenze sono rilevanti. quest'ultima piattaforma contrattuale i to da un minimo di 90 mila lire un di 424. Con le banche hanno accolto un incremento pari per cento costo globale derivante tali richieste, distribuito nell'arco di 3 anni.

Nella tabella precisiamo l'importo preciso per tre categorie: commesso (la più bassa dopo gli ausiliari, che però non sono numerosi), impiegato di prima (la più consistente) e capo-ufficio

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranco 3 MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Verrazzo 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; O, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
Statuto 10, tel. 539.176 - 548.627. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso uno a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 - Torino, tel. 22.
SCONTIAMO effetti a commercianti artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società del gruppo Casamercato Spa compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AVVIATA profumeria con cabina estetica in buona posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendo. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA latteria Borgata Parella ottima posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
BAR centralissimo arredamento nuovo chiusure serale domenicale incasso 200 mila al giorno incrementabile vende anche con poco anticipo. Tel. 380 810.
BAR super zona centro chiusura serale e domenicale arredamento nuovo privatamente vendo. Tel. 657 338 dopo le 18,30

CEDESI ristorante prima categoria centralissimo attrezzature moderne forte reddito dimostrabile escluso fondi vivi 315 milioni. Aosta 598.807 - 597.774.

CENTRO commerciale Falchera acconciature per signora arredo stupendo oltre 4 milioni mensili con soppalco agibile mq 80 totali vendo con muri L. 85 milioni. Tel. 955.
F. ZANONCELLI 581.894 cede birreria bar centrale attrezzatura nuova incasso oltre 500 mila giorno incrementabili.
MACELLERIA cercasi in gestione di forte passaggio. Telefonare 965.7984
TABACCHERIA profumi tabelle XI XIII XIV ampi locali zona ospedale levata milioni settimanali privato. Tel. 678.334.

5 Locali e negozi

domande

NEGOZI
qualsiasi purché cerchiamo su specifica richiesta . Grimaldi 518.012 corso Re Umberto 28.

offerte

ADIACENTE corso Traiano locali liberi mq 130 4 vetrine seminterrato appartamento uffici mq 100. Grimaldi tel. 329.9007.
AFFITTASI capannone mq 800 carraio su strada lavorazione deposito Moncalieri Strada Carpice. Telefonare 339.886.
AFFITTASI via Botticelli, magazzino mq 1100 più 250 mq uffici. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTASI villaggio I Laun Vinovo ippodromo box per camper. Tel. 610.359 visite in cantiere sabato e domenica mattina.
BOX furgone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.848 - 632.521 ore pasti.
BOX spazioso in muratura con luce e finestra piano cortile vicino piazza Rivoli prezzo interessante. Tel. 682 892 - 379.378.
CO.FIM 688.743 688.697 vende piazza Statuto negozio libero piano terreno e seminterrato mq 100 circa.
CO.FIM 688.746 vende strada del Francese capannone mc 750 più uffici con ampia area cintata e doppi accessi carrai
CROCETTA affittasi magazzino 300 circa. Tel. 534.948.
GABETTI MARK 5767 vende via San Donato negozio 2 luci con retro mq. 150 con sotto scala e tettoia ottimo investimento.
GABETTI 5767 libero centrale via Belfiore adiacente via Berthollet negozio con 2 luci retro servizio mq 78 ca.

LA LOGGIA Vinovo vendesi locali uso deposito autorimessa piccole industrie mq 600. Co.Fim tel. 688.746 - 688.697.
LIBERI corso Vittorio Emanuele ampi e magazzini vende Lux Casa 544.100.
MAGAZZINO corso libero 4 locali servizio 70 mq. 32 milioni 500 bili. Centraledilia 530.163.
negozio libero c. Vigevano 50 due vetrine mq 100 cantina passo carraio, affare 62.500.000. Tel. 781.458.
PRIVATO vende via Giulia di Barolo magazzino libero mq 35 altezza mt 6 passo carrabile 32 milioni. Tel. 942.1646 - 947.1824.
RIVOLI Cascine Vica vendesi locale industriale mq 2200 coperti più 2300 mq terreno uffici cabina elettrica casa custode possibilità ampliamento ottima posizione adiacente corso Francia-Allamano. Possibilità impiego industria commercio esposizioni. Telefonare 954.1141/2/3.
SALVOLDI affittasi libero ampio magazzino con uffici e accesso carraio via Rosalino Pilo zona Francia. Telefonare 650 2198
VIA Berthollet 30 locale commerciale mq 180 su 2 piani a L. 60 milioni meno mutuo Lux Case vende. Telefonare 546.478.

7 Offerte

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A ragazzi/e anche primo impiego alto guadagno per lavoro organizzato Nizza 21 int. cortile pubblicità.

8 Rappresentanti

CERCASI agente presso alimentari per vendita surgelati pubblicizzati zone Torino Valle d'Aosta fisso garantito rimborso spese portafoglio clienti inquadramento per appuntamento 216.0432.
CONCESSIONARIA nota marca prodotti surgelati cerca agente introdotto presso alimentaristi per zone Torino e Valle d'Aosta. Fisso garantito, rimborso spese, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento 216.0432.

15 Autovetture

ACQUISTA
massima valutazione contanti serietà piazza Menno 18. Telefonare 739.2384.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Trapani 110.
AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte marche pagamento sino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

KITCAR
KITCAR
R5 anno '81 bellissima pochi km 1 proprietario. R14 TL anno '80 vettura stupenda. R18 GTS anno '79 propr co garanzia 1 anno. KitCar, c. Belgio 101, tel. 899.

(continua)

Una 127, una turbina.

Che Fiat costruisca automobili lo sanno tutti. Che Fiat si occupi anche della produzione di energia lo sanno in pochi.

Oltre 280 turbine a gas costruite ed installate dalla Fiat TTG forniscono oggi più di 10 milioni di CV a 32 paesi nel mondo.

Fiat è inoltre attiva anche nelle applicazioni di energie rinnovabili e di sistemi per il risparmio di energia.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come trattori, motori marini e jet, valvole cardiache, telecomunicazioni, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa cosí il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali piú stimati.

Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

«ADESSO CONGELATE LE ARMI ATOMICHE»

L'Onu approva a grande maggioranza due risoluzioni - L'Urss dice di essere favorevole

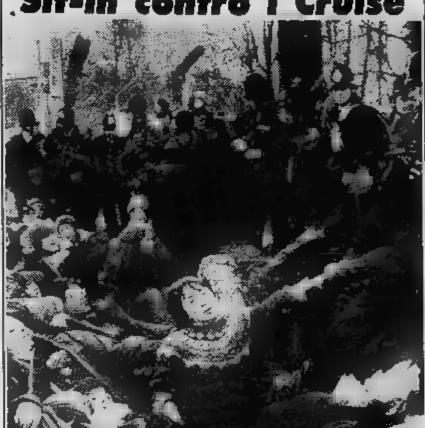
[illegible] — Due importanti risoluzioni sollecitanti il congelamento nucleare [illegible] approvate ieri dall'assemblea generale delle Nazioni Unite. [illegible] è stata votata anche dall'Unione Sovietica, rappresentando così il primo atto formale da parte di Mosca a favore [illegible] congelamento.

La prima risoluzione, che è un appello a Usa e Urss per il congelamento dei test di prova, [illegible] produzione e del [illegible] degli ordigni nucleari, nonché della produzione di materiali fissili a fini [illegible] è passata con 119 «sì», 17 «no», cinque astensioni e 16 assenti.

A votare «no» sono stati tra gli altri: gli Usa, la maggior parte dei [illegible] Nato, tra cui l'Italia, [illegible] non la Grecia, Israele, Austria, Nuova Zelanda e Giappone. La Cina si è astenuta. A [illegible] per il congelamento sono stati, tra gli altri: la maggior parte dei Paesi non allineati, tutti i Paesi del Patto di Varsavia, Svezia, Irlanda e Austria.

In [illegible] era passata (112 «sì», 16 «no», 6 astensioni, [illegible] assenti) una risoluzione per il congelamento facente appello questa volta a [illegible] le potenze nucleari, non solo [illegible] e Urss. Anche questa risoluzione è stata [illegible] «contro» [illegible]

Contro l'opposizione dei rappresentanti del [illegible] sovietico, l'assemblea ha approvato [illegible] una procedura sull'impiego delle armi chimiche.

Sit-in contro i Cruise

GREENHAM COMMON. LA PO[illegible] E' INTERVENUTA [illegible] RI[illegible] SIT-IN DI DONNE CHE [illegible] L'INSTALLAZIONE DI MISSILI CRUISE, PREVISTA [illegible] BASE AEREA INGLESE DI GREENHAM COMMON

Delitto Giacumbi Ergastoli ai duri

Altre pene pesanti - Riduzioni ai «pentiti»

MATERA — Due condanne all'ergastolo, pene per complessivi 88 anni di reclusione e riduzioni per gli imputati «pentiti», [illegible] state decise [illegible] d'assise di Potenza, che, riunita a Matera, ha giudicato i presunti componenti della colonna «Brigate rosse - Fabrizio Pelli», imputati dell'omicidio del procuratore della Repubblica di Salerno Nicola Giacumbi.

I giudici della corte d'assise — che sono rimasti in camera di consiglio per oltre 13 [illegible] — hanno accolto in linea di massima le richieste del pubblico ministero, condannando all'ergastolo gli «irriducibili» Raffaele Fenio e Vincenzo De Stefano. Arturo Ardia — proposto dal p.m. per l'ergastolo — è stato condannato a 22 anni e sei mesi di reclusione. Immacolata Gargiulo — per la quale il p.m. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove — è stata condannata a 20 [illegible] e sei mesi di reclusione.

Quanto ai «pentiti», la corte ha condannato Michele Mauro a 13 anni di reclusione, Antonio Villani e Carlo Aquila a dieci [illegible] Ernesto Massimo a 12 anni di reclusione, applicando per la prima volta a terroristi imputati di reato specifico (attentato ad un magistrato) le riduzioni di pena previste dalla «legge sui pentiti». La corte d'assise ha inoltre dichiarato condonati un [illegible] di reclusione [illegible] a Mauro e a Massimo, e sei [illegible] a Villani ed Aquila.

Il giudice Giacumbi fu ucciso a Salerno la [illegible] del [illegible] marzo 1980.

New York: folla inferocita aggredisce [illegible]

NEW [illegible] — Una [illegible] inferocita ha catturato e percosso a [illegible] fino a cavargli un occhio, un [illegible] sospettato di [illegible] ucciso il padrone di una drogheria a Brooklyn. Lo ha [illegible] noto ieri la polizia di New York. Circa 50 persone hanno dato la caccia a Edwin Figueroa (28 anni), sospettato di aver ucciso poco prima a pugnalate il proprietario del negozio, Julio Rodriguez (41 anni), dopo [illegible] discussione sul prezzo [illegible] birra e di alcuni biscotti. Quando la polizia è giunta sul posto, Figueroa era così malridotto da dover subire l'asportazione chirurgica dell'occhio sinistro.

In pericolo di vita giovane ferito a Napoli

NAPOLI — Un giovane di 16 anni, Salvatore Spano, è stato gravemente ferito con alcuni colpi di pistola al petto e alle spalle in [illegible] non ancora chiarite. È accaduto a Nord di Napoli. Sembra che a sparare contro il giovane [illegible] sconosciuto che poi è riuscito ad allontanarsi dalla [illegible] Salvatore Spano è stato [illegible] dal padre Giulio e portato nell'ospedale «Pellegrini nuovo» dove è stato sottoposto ad un difficile intervento chirurgico per l'estrazione dei proiettili. Secondo i sanitari, che si sono riservati la prognosi, è in imminente pericolo di vita.

Ripescati [illegible] naufraghi francesi

GENOVA — La nave italiana «Naimei», giunta ieri [illegible] nel porto di Genova, ha ripescato nel Golfo del Leone due naufraghi francesi. I due, Gilles Patrat e Camill Costeseque, entrambi ventenni, sono stati avvistati [illegible] a bordo di un piccolo canotto di gomma e issati a bordo. I due giovani hanno dichiarato che si trovavano in acqua da parecchie ore

Sequestrato il figlio di un [illegible] vicentino

[illegible] — Un giovane di 26 anni, [illegible] Padovan, figlio di [illegible] industriale titolare ad Alte Ceccato (Vicenza) di un'azienda per la lavorazione di laterizi, l'«Iba», è [illegible] sequestrato ieri [illegible] poco lontano [illegible]

Quadrate o tonde le Tavole di Mosè?

GERUSALEMME — I biblici dieci comandamenti ricevuti da Mosè sul [illegible] Sinai furono iscritti su una tavoletta quadrata e non già, come comunemente si ritiene, [illegible] tavolette arrotondate alle estremità superiori: questa, almeno, è la conclusione cui sono giunti alcuni rabbini ultra ortodossi.

Le tavolette «rotonde» sono un'invenzione [illegible] cristiani risalente al Rinascimento: da allora è invalsa l'usanza di rappresentarle in tal modo, ha detto il rabbino Yeheskel Soffer dell'università [illegible] Gurion di [illegible] In realtà la tavoletta — ha spiegato — era quadrata, come si ricava da riferimenti trovati nel Talmud, la raccolta di tradizioni rabbiniche che da un'interpretazione della legge di Mosè.

Il terzo volume del commento talmudico — ha precisato il rabbino Soffer — fornisce le dimensioni della tavoletta: esprimendole nell'antica misura del pugno umano le quantifica in «sei per lunghezza e sei per larghezza».

Diversi eminenti rabbini ultra ortodossi hanno giudi[illegible] questi riferimenti.

Razzisti rubano 1300 cartoline per compromettere due italiane

In Alto Adige - Le malcapitate lavoravano alle Poste - Sono state assolte

BOLZANO — Milletrecento cartoline con auguri e saluti imbucate dai turisti in Val Gardena non [illegible] arrivate a destinazione. Vennero trovate lo scorso marzo dai carabinieri in casa di due dipendenti postali, Maria Maffezzoli, [illegible] anni di Garda e Viviana Casella, 24 anni, di Verona. Le due, che [illegible] comandate in servizio a Ortisei, vennero denunciate alla magistratura [illegible] davanti al giudice dissero [illegible] vittime di una sottile e perfida vendetta.

Le due impiegate postali affermarono che all'ufficio postale di Ortisei si respirava un clima pesante: i dipendenti locali rendevano la [illegible] sempre più difficile agli «esterni», a coloro che si trovavano in trasferta in Val Gardena per ragioni di lavoro. Di qui il sospetto che qualcuno abbia [illegible] nella [illegible] occupata dalle due postelegrafoniche [illegible] una borsa con le [illegible] cartoline.

Questa tesi è anche sostanzialmente accolta dal giudice istruttore Edoardo Mori che ha prosciolto [illegible] formula piena dall'accusa di furto le due imputate ed ha censurato sul piano morale i dipendenti «locali».

Il giudice ha scritto testualmente nella sentenza istruttoria: «*Il personale locale dell'ufficio postale di Ortisei, in ispecie i postini, ritenendosi forse [illegible] superiore, erano soliti offendere pesantemente il personale di lingua italiana distaccato all'ufficio di Ortisei con un comportamento che di certo non depone a favore della loro presunta superiorità*».

Per chiarire il «giallo» della 1300 cartoline non si esclude un supplemento di istruttoria.

■ Nuovo ambasciatore italiano a La [illegible] — Il nuovo ambasciatore d'Italia in Bolivia, Luchino Cortese, ha presentato [illegible] copie delle credenziali al ministro degli Esteri, Mario Velarde.

Iraniana dà fuoco al marito adultero

TEHERAN — Una donna ha cosparso di benzina e carbonizzato nel [illegible] il marito che [illegible] preso una seconda moglie, di vent'anni più giovane. È accaduto a Songhor, nell'Ovest dell'Iran, una cittadina tra Kermanshah e Hamdan.

La donna, subito arrestata, ha detto che non intendeva uccidere il marito ma solo «*punirlo*». In Iran la poligamia era [illegible] bandita dallo scià Reza Pahlavi (con alcune eccezioni, come nel caso in cui la prima moglie non potesse avere figli). [illegible] gli uomini hanno sempre potuto ripudiare la [illegible] versandole il *mehriè*, la cifra pattuita per questa evenienza all'atto del matrimonio.

Dopo la proclamazione della Repubblica Islamica, i *mullah* hanno consentito a devoti musulmani di prendere una seconda e anche [illegible] terza moglie. Attualmente, un progetto di legge per la reintroduzione [illegible] poligamia (fino al [illegible] di quattro mogli consentito dal *Corano*) è allo studio di [illegible] commissione parlamentare. Nel frattempo, tutti gli iraniani di religione musulmana che abbiano già una moglie «legale» sono autorizzati ad avere un numero illimitato di concubine.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
[illegible]o Bramardo
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco [illegible] Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 22-12-1981

Temperatura a Torino, ore 1[illegible] +6

TEMPO PREVISTO: condizioni prevalenti di cielo sereno e poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: in prevalenza deboli. TEMPERATURA: senza variazioni sensibili da segnalare.

In provincia (ore [illegible])

Aosta	— 5
Alessandria	— 2
Asti	n. p.
Cuneo	0
Novara	— 2
Vercelli	+ 1
Genova	+ 7
Imperia	+10
Savona	+ [illegible]

[illegible] ieri

Atene	+11	+15
Berlino	n.	p.
Buenos Aires	+19	+25
L[illegible]	+12	+16
Londra	+ 3	+ 6
[illegible]	[illegible]	+ 7
New York	— 6	— 4
Parigi	+ 3	+ 9
Singapore	+24	+32
Tokyo	+ 8	+11

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 4
Milano	[illegible]
Bologna	+ 5
Ancona	+ 8
Roma	+14
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+14
Palermo	+17
Cagliari	+12

Incidente a Katharine Hepburn Ferita nell'auto contro un palo

HARTFORD (Connecticut) — L'attrice americana Katharine Hepburn è stata ricoverata ieri in ospedale per una ferita ad una gamba in seguito ad un incidente automobilistico avvenuto in una [illegible] del Nord-Est degli Stati Uniti.

Un portavoce dell'ospedale di Hartford [illegible] ha voluto precisare quale sia la gravità [illegible] ferita dell'attrice. La polizia ha detto che l'auto, guidata dalla Hepburn, è slittata a causa del ghiaccio andando ad urtare contro un palo della luce.

UNA RECENTE FOTO DI KATHARINE HEPBURN

Lo sport in tv: processo al «Processo»

Dilemma di questa Italia Roma o Anna Maria Rizzoli?

Invece di «uccidere» il campionato, invece di arrivare alla fine del girone ■ andata con tanti punti di vantaggio sulle velleitarie concorrenti, la Juve trotterella nel gruppo ■ testa, alternando potenti «do ■ petto» a deludenti cadute di voce: sbaglio la critica sopravvalutandola o tra i campioni d'Italia si sta verificando una lieve crisi di rigetto nei confronti delle numerose «stelle» ingaggiate per arricchirne ■ potenziale? Almeno in teoria (vedremo il perché) ecco il dilemma che ha diviso le platee televisive davanti alle quali si ■ dibattuto il non facile indovinello concernente il nome di chi taglierà per primo il fatidico traguardo di maggio.

Che la squadra sulla quale si erano concentrate le attenzioni generali ■ stia procedendo ■ una velocità pari alle attese è ■ evidente ma non altrettanto semplice, ovviamente, individuarne i motivi. Probabilmente, tutti i fattori elencati in queste settimane riversano effetti negativi sulla Juve: dalla difficoltà di procedere all'«assemblaggio» di tanti campioni, alle stanchezze fisiche e psicologiche del Mundial alla presenza ■ ■ concorrenza che ■ sta rivelando ben più agguerrita del previsto grazie agli exploit a raffica della Roma, alla forza dell'Inter, all'ostinazione del Verona tutt'altro che intenzionato a recitare la parte della rivelazione-meteora.

Un discorso interessante, arricchito da tante argomentazioni e al quale si sarebbero potuti offrire ulteriori contributi ■ ■ conduttore della trasmissione, neppur sfiorato dal timore ■ scadere in un inopportuno provincialismo, non ■ compiuto strenui sforzi per deviare il dibattito dal suo solco naturale cercando risposta al quesito che gli stava maggiormente a ■ ■ cioè: come partecipa ■ resto dell'Italia alle prodezze della Roma capolista? Meglio ■ra: questa Roma ■ amata ■ ■ al ■ fuori delle mura ■ Capitale? Insomma, un discorso che c'entrava come i classici cavoli a merenda e che purtroppo ha finito per coinvolgere un po' tutti. ■ se ne sono sentite di tutti i colori: è amata perché è simpatica e forte, è apprezzata perché è una grossa società ■ sta imponendo un suo stile, ■ odiata perché in essa ■ gente «non romana» finisce per riconoscere e soffrire le tipiche magagne d'Italia, dalle pensioni che tardano, alle tasse che si moltiplicano agli scandali a ripetizione ■ travagliano la vita di ogni giorno.

Buon per tutti, e soprattutto per la trasmissione che un giornalista di spirito, romano ■ romanista, abbia avuto l'intuito ■ ■ spirito di ridimensionare l'argomento chiedendosi ■ sua volta in virtù di quale oscuro motivo tra le *baite* della Val d'Aosta o sulle spiagge ■ Crotone si dovrebbe sussultare per la gioia a ogni gol giallorosso. Idea felice, ripetiamo, provvidenziale, utile a rialzare il livello ■ una trasmissione che sarebbe stata altrimenti ricordata soprattutto ■ la presenza dell'affascinante Anna Maria Rizzoli.

p. c. a.

Pietrogiovanna: «La stoffa non manca dobbiamo solo creare l'entusiasmo»

L'allenatore degli slalomisti azzurri spiega che si sta lavorando molto anche nel «gigante»

DAL ■ INVIATO ■

COURMAYEUR — *Con quegli occhialini ■ montatura e quell'aria un po' da professorino, ■ ha mai dato l'impressione ■ superatleta tutto muscoli, eppure nella valanga azzurra degli anni d'oro c'era anche lui, Tino Pietrogiovanna, neoallenatore degli slalomisti azzurri succeduto all'amico ■ compagno di squadra nazionale Ilario Pegorari tragicamente scomparso.* «Pensavo di poter fare questa carriera — *spiega Pietrogiovanna ■ nascondere una punta di malinconia* —, ■ non certo in queste circostanze, né così presto. ■ avevano già chiesto ■ occuparmi della squadra C, ma avevo preferito restare ancora a fare l'allenatore zonale delle Alpi centrali. Volevo andare per gradi».

E il suo lavoro lo svolge■ bene, visto che dalle sue cure sono venuti fuori ragazzi ■ Edalini, Grigis, Gerosa e molti altri attualmente in squadra C. Di es■ tecnicamente valido, ■ resto, Pietrogiovanna lo aveva già dimostrato come atleta. Nel fantastico slalom gigante del '74 ■ Berchtesgaden, in cui cinque italiani si piazzarono nei primi cinque posti, ■ quinto ■ lui e davanti aveva Gros, Thoeni, Striker e Helmut Schmalz. Ora, ■ la stessa serietà ■ competenza, ha preso ■ posto lasciato da «Pecos» e si accinge ■ proseguirne il lavoro.

«E' stato un brutto colpo per tutti — *racconta* —. Quando ■ arrivato ho trovato i ragazzi distrutti. Poi, tutti insieme, l'abbiamo superato. Per quanto riguarda il modo ■ lavorare, ovviamente, non mi resta che continuare ■ ■ incominciato Pegorari. Per il futuro avrei intenzione di ■ un gruppo che si dedichi più specificamente e con maggior determinazione allo slalom gigante, dove siamo ■ ■ po' scarsi».

Già, questo è ■ vero mistero. Sia fra i maschi che fra le ragazze continuano ad emergere ottimi slalomisti, mentre il gigante di■ una bestia sempre più ■ La spiegazione che dà Pietrogiovanna ■ interessante. «Fino a qualche anno fa, le finali delle gare giovanili più importanti erano tutte disputate in slalom — *spiega* —. Ovviamente, i ragazzini di allora, che sono poi i nazionali ■ adesso, si allenavano soprattutto in questa specialità. Poi, magari, i primi buoni risultati anche a livello superiore venivano ancora in speciale ed ■ che si convincevano di essere portati più per lo slalom che per il gigante e finivano per trascurare quest'ultimo. Adesso, fortunatamente, la Federazione si è resa conto ■ quanto succedeva ■ anche in campo giovanile si torna a fare molto gigante».

In attesa, però, che si comincino a vedere i risultati di questi cambiamenti, bisogna valutare se c'è un materiale ■ all'altez■ di tradurre in pratica gli ottimi progetti ■ Pietrogiovanna. «Non molto, ma ■ po' ■ materiale ■ c'è — *assicura l'allenatore azzurro* —. Edalini, Tonazzi, Pramotton, Totsch in slalom e Erlacher in gigante, di stoffa ■ hanno. Il problema ■ creare un entusiasmo, uno spirito ■ squadra che non ci faccia perdere questi pochi elementi validi che abbiamo. Bisogna creare una concorrenza, fra i giovani, che stimoli loro stessi ■ tenga sulla corda chi è già in alto. Ricordo i miei tempi: per Thoeni ■ Gros non c'erano mai problemi, ma per noi meno bravi c'era sempre l'ansia di conser■ il posto, di essere mandati ■ gareggiare e non tenuti ad allenarci ■ basta».

E siamo di nuovo al ricordo dei fantomatici tempi ■ Thoeni, Gros e soci. Quel Thoeni che adesso affianca Pietrogiovanna nel compito di allenatore degli slalomisti e nel cui carisma qualcuno crede di poter vedere una ■ e propria ar■ vincente. «Gustavo porta la sua esperienza come io porto ■ mia — *spiega Pietrogiovanna* —. Lui dice le sue idee, io le mie. E fra tutti ■ due tiriamo fuori la teoria più giusta da spiegare ai ragazzi. Il morale vincente? Conta vincere ■ persona, non sentirlo raccontare dagli altri».

Giorgio Destefanis

Vince Stenmark De Chiesa settimo

INGEMAR ■

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

■ — Primo slalom speciale della Coppa del Mondo '82-'83 e prima ■ di Ingemar Sten■ che ha preceduto di 31 centesimi il connazionale Stig Strand e di 74 centesimi l'americano ■ ■. Il campione svedese nella prima manche si era piazzato solo ■ quinto posto, ma nella seconda discesa ■ effettuato uno ■ quei recuperi che ■ ■ consueti ■ si ■ assicurato la prima vittoria della stagione nella specialità ■ ■ più congeniale.

Il ■ uno degli azzurri, il saluzzese Paolo De Chiesa, ■ ■ piazzato al settimo posto, ■ due manches regolari, ■ che hanno ■ fermato che non ■ ancora al massimo ■ forma.

Il secondo posto dell'altro svedese, Strand, conferma ■ ■ sufficiente per una nazione avere ■ ■ guida ■ ■ ■ allevare altri atleti ■ validissimo rincalzo.

Quarto ■ ■ piazzato l'altro americano, Steve Mahre, quinto lo jugoslavo Bojan Krizaj e sesto l'austriaco Orlainsky.

g. d. s.

Borghi:

L'attaccante del Torino spiega le cause d
che ha voltato le spalle alla squadra e con

Un solo gol nelle ultime sei partite. Davvero una media misera anche per un Torino che, come dice il presidente Rossi, non è partito ■ ambizioni di scudetto ma per disputare un campionato onorevole. Un solo gol dunque, ma soprattutto tre sconfitte consecutive che ricacciano indietro il Torino e fanno riapparire i fantasmi di una crisi ormai evidente. *«Non perdia■ ■ Verona altrimenti sono guai seri!»* aveva detto alla vigilia della trasferta veronese Zaccarelli. Ora, invece, i granata sono proprio nei pasticci e non sarà facile per Bersellini rimettere insieme i pezzi di ■ squadra che, oltre a problemi ■ carattere tecnico, ha evidenti disagi psicologici da superare.

Il più grosso nemico del Torino, infatti, ■ lo sconforto che sembra aver imprigionato tutti. Bersellini si sgola, anima i suoi, ma ■ per primo che si ritrova gente ■ ■ morale sotto i tacchi. Dice Borghi: *«Tre sconfitte consecutive sono pesanti da digerire, anche perché a mio parere solo quella nel derby è meritata, mentre ■ il Cesena ed ■ Verona non avremmo dovuto perdere. La legge ■ calcio però è inflessibile ■ non conta essere riusciti ■ mettere sotto gli avversari per lunghi tratti ■ partita se poi non abbiamo buttato la palla in rete».*

Tutta colpa di quel maledetto derby quindi...

«Siamo arrivati alla partita ■ la Juventus caricatissimi — ricorda Borghi — *convinti ■ poter giocare senza sfigurare. Invece la Juve ci ha fregati e ■ quel momento sono iniziate le nostre sventure; la fortuna ci ha voltato le spalle. Soprattutto noi nuovi abbiamo capito, dopo la partita, l'importanza del derby ■ dei riflessi negativi che ■ sconfitta ■ questo tipo ■ gara può ■ Certo, dopo quell'avvio fulminante ■ campionato, ■ avremmo mai pensato di cadere così in basso».*

Sei partite, un solo gol. Cosa capita agli attaccanti granata?

«Mettiamo le cose in chiaro — precisa Borghi —; *gli*

TANTE PREOCCUPA

L'ira di Tra

TRAPATTONI DIFENDE

...: «Derby e poi la crisi»

i tre sconfitte consecutive con la fortuna
i gol che non arrivano per colpa di tutti...

...AZIONI PER EUGENIO BERSELLINI

attaccanti pagano più di tutti, ■ sarebbe sbagliato dare solo ■ noi la colpa ■ certe situazioni. ■ i gol non arrivano è colpa ■ tutta la squadra. Ha ragione Selvaggi quando dice che anche i centrocampisti dovrebbero ■ ■ gol. Finora solo Hernandez ■ Dossena ci hanno dato una ■ in fase conclusiva. E poi, dove mettiamo la sfortuna? ■ abbiamo più un rimpallo buono, tutto ci va male. Non sono ■ ■ comodo, ■ nel calcio ci sono momenti in cui ■ buona sorte può toglierti dai guai».

A parte questo, ■ Torino difetta di grinta in parecchi elementi. Una volta l'agoni■ era una prerogativa ■ questa squadra, ora invece...

«Non credo che possiate accusarci di poca grinta, perché il secondo tempo giocato contro il Verona dimostra che la squadra ■ reagire. Al Bentegodi, lo giuro, siamo scesi in campo con una carica pazzesca, consapevoli di non poter perdere ancora. Poi la partita si è messa male. Un gol subito dopo cinque minuti avrebbe tagliato le gambe a chiunque. La reazione da parte nostra c'è stata, ■ ■ sia■ riusciti a concretizzare in gol ■ nostra rabbia, tutto qui».

Certo arrivando ■ Torino forse non avrebbe immaginato di trovarsi in mezzo a questa bufera.

«Veramente sono stato accolto a ■ di critiche, ■ mio ■ è stato ■ inizio facile. Poi ho segnato quattro gol ■ i complimenti ■ sono sprecati. Io dicevo a tutti ■ stare tranquilli, perché te■ le insidie ■ una crisi. Ed infatti eccoci qui ■ nuo■ in ■ ai problemi».

Bersellini potrebbe cercare nuove soluzioni ■ gioco. Teme ■ perdere il posto, a questo punto?

«Non mi pongo tale problema, anche ■ ■ mi sembrerebbe giusto che debba pagare solo io per colpe che non sono solo mie. Comunque Bersellini agisce per il bene della squadra ■ quello che ■ lui io l'accetterò, anche se ■ questo Tori■ vorrei sempre giocare».

Fabio Vergnano

BORGHI: ANCHE A VERONA L'ATTACCANTE DEL TORINO NON HA GIOCATO SECONDO LE POSSIBILITA'

...ap: non toccate Boniek e Platini

...ONIEK, AUTORE DI ■ BUON SECONDO TEMPO CON IL CATANZARO

Domenica non tutto, alla Juve, è filato per ■ verso giusto. Questa ■ ■ realtà inconfutabile, che si avverte leggendo ■ cronache della partita ■ che i presenti ■ Comunale hanno ovviamen■ sentito in modo diretto. Trapattoni però, da sempre ostinato difensore dei suoi ragazzi, ■ vuole ammettere che il «povero» Catanzaro gli abbia procurato qualche arrabbiatura imprevista. «Inutile andare ■ ■ il pelo nell'uovo — *attacca l'allenatore juventino* — la squadra ha vinto ■ un buon margine, creando pure molte occasio■ da rete. Quindi ha adempiuto al ■ dovere».

Non tutti però hanno dimenticato il fatto che la grande Juve abbia patito nel primo tempo i ben più modesti avversari fino a consentir loro di passare in vantaggio. «E' evidente — *ribatte Trapattoni* — che il nostro atteggiamento ■ rivisto in qualche particolare e che ■ acquisire la mentalità necessaria ■ sbloccare al più presto il risultato. Forse arriverò al paradosso, ma si può dire che, in un certo senso, domenica siamo stati agevolati dall'infortunio che abbiamo sofferto: è stata una scossa potente, quello strano gol del Catanzaro ha avuto l'effetto di una frustata. Detto questo, non credo sia il ■ ■ drammatizzare certi sbagli ■ sottolineare leggerezze che ■ meritano grande rilievo. La critica è giusta, a patto che abbia fine costruttivo».

Qualcuno — anche questa ■ ■ storia vecchia — ha approfittato dell'infortunio ■ Zoff per inscenare l'ennesimo processo al portiere della Juve e della Nazionale. I più «ardimentosi» hanno addirittura urlato all'avvocato Agnelli, che nell'intervallo si stava recando negli spogliatoi a incoraggiare i bianconeri, ■ necessità ■ procedere ■ un cambio della guardia nella porta juventina. Adesso, come sempre, Trapattoni valuta ■ di■ ■ genere ■ stregua di ■ provocazione. «E' una richiesta ■ respingere immediatamente, anzi non la prendo neppure in considerazione». *L'argomento è ■ quelli che riesco■ ■ far infuriare ■ pur navigato allenatore dei campioni d'Italia il quale, più che mai adirato, tuona:* «Troppa gente ha dimenticato che questa squadra, della quale Zoff ■ elemento indispensabile, ha vinto scudetti ■ competizioni internazionali dando spettacolo in Italia ■ all'estero. Adesso hanno il coraggio di prendere ■ spunto ■ banale incidente per chiedere la testa di un giocatore esemplare ■ Zoff! E' una cosa inaudita che soltanto gente incapace ■ riflettere può pensare».

Il rendimento degli stranieri: ■ altro elemento di critica del quale molti si avvalgono per manifestare le proprie riserve ■ confronti ■ Boniek ■ Platini. E' un altro... tasto sul quale Trapattoni accetta di picchiare con violenza senza essere sfiora■ del timore di esprimere giudizi opinabili (come quello, ad esempio, riguardante il francese). «Sono entrambi pilastri portanti della struttura juventina e anche domenica l'hanno dimostrato. Platini ■ stato ■ migliore in ■ *(in questo caso, Trapattoni sembra andare decisamente controcorrente, n.d.r.)* mentre Boniek, dopo aver faticato nel primo tempo, è stato fra i maggiori protagonisti della ripresa, perciò non toccatemeli!».

Juve in prospettiva, ■ con l'Inter; ■ squadra che potrà ■ grattacapi nel confronto diretto ma dotata ■ un potenziale insufficien■ ■ impensierire i campioni d'Italia nella lotta a distanza. «Non sono d'accordo neppure su questo punto — *replica il tecnico* — perché all'Olimpico i nerazzurri avrebbero potuto benissimo segnare per primi avendo creato delle eccellenti occasioni da gol. E ■ ciò fosse ■ avrei voluto vede■ come sarebbe finita la partita. Quanto a noi, è evidente che domenica saremo chiamati a sostenere un impegno particolarmente delicato e non soltanto perché giocheremo in trasferta».

Juve ■ Inter al braccio di ferro mentre la Roma...

«... continua a correre — *sospira Trapattoni* — conquistando risultati in serie. Un po' ■ fa il Verona, la lieta sorpresa di questo campionato che sta diventando sempre più bello».

Piercarlo ■

Viaggio attraverso le società cittadine: SA.FA. volley

Derby col Kappa Cus Torino è il sogno di Giulio Coppa

«Il nostro club, precisa il tecnico, punta sui giovani sulla promozione in A 1»

Torino da molti fa parte dell'Olimpo della pallavolo italiana ed internazionale per merito della Kappa Cus Torino. Ma il volley può contare su altre forze sicuramente molto valide. Una di queste, anzi forse la più titolata, la Sa.Fa. Appartiene da circa una decina d'anni alla grande famiglia Libertas, ma tratta di un connubio piuttosto strano, afferma Ariagno, dirigente accompagnatore: *«Si tratta di due strutture affiancate* — dice — *cioè noi non siamo stati assorbiti dalla Libertas. E' comunque un connubio estremamente positivo, ora più che mai, visto che la nostra esistenza, in questo momento di difficoltà, è dovuta esclusivamente alla Libertas».*

La Sa.Fa inizia ufficialmente l'attività nel ma già prima il Collegio Sacra Famiglia (da qui il nome abbreviato Sa.Fa) particolare attenzione allo sport. Il massimo splendore è raggiunto l'avvento pre della società fratel Giovanni Dellarole, un uomo dinamico, che in pochi ha portato la squadra femminile poi quella maschile in A2. *«Effettivamente, si tratta presidente eccezionale* — continua Ariagno — *che ha dato molto alla società e sulle cui spalle grava tutta l'attività della Sa. Fa».*

Oggi sono molti i problemi fratel Giovanni, soprattutto finanziari, data mancanza di uno *sponsor* che in qualmodo possa contribuire alle spese necessarie per mantenere un buon livello l'attività svolta Collegio. *«La situazione decisamente triste* — continua Ariagno — *e siamo in grosse difficoltà. La pallavolo sul piano propagandistico è livello degli altri sport, come il calcio esempio, perciò è sempre arduo trovare uno sponsor. Eppure c'è un grosso fervore idee, molte delle quali purtroppo possono essere realizzate per mancanza di fondi».*

E pensare che la Sa.Fa vanta oltre duecento tesserati può essere considerata società di tutto rispetto. *«Sicuramente è molto valida* — prosegue il dirigente — *e soprattutto possiamo contare su un buon settore giovanile, appoggiandoci agli alunni del Collegio. In campo femminile la situazione è un po' aleatoria, ma il settore giovanile è molto valido, anche siamo ancora riusciti a sfruttarlo dovere. Il nostro compito è comunque quello di portare il maggior numero possibile di ragazzi alla pallavolo per questo stiamo lavorando parecchio a livello quartiere, organizzando dei tornei a scopo propagandistico».*

un impegno durissimo, anche perché non è facile avvicinare i ragazzi sport decisamente difficile capire.

«Nel nostro sport — afferma Giulio Coppa, allenatore della prima squadra maschile — *bisogna vincere quella maledetta forza gravità; in altri sport, nel calcio, la palla sta per terra, noi invece dobbiamo farla volare. Però quando ragazzino ci riesce prova soddisfazione grandissima e innamora della pallavolo. Certamente c'è più soddisfazione giocare che vedere».*

Insomma è sport più difficile che ci sia? *«Secondo me sì* — risponde Coppa —, *anche perché fondamentali tattiche sia individuali sia di squadra. E poi bisogna imparare ad allenarsi. Quando arriva una palla non ci limitare rimandarla là, bisogna cercare fare l'impossibile perché l'avversario non la prenda. questo miglior allenamento il gioco. Solo in questo modo si acquista certa esperienza, in modo pronti affrontare qualsiasi situazione».*

Esperienza che alla squadra di Coppa attualmente, che molti sono ancora giovani. *«Certo* — risponde — *i miei ragazzi hanno bisogno giocare, perché devono capire il stiere».*

tratta comunque di giovani molto validi, che con l'aiuto dei veterani Quirici porteranno Sa.Fa ad un ottimo livello qualitativo.

«Diciamo — conferma il tecnico — *che ci sono alcuni giocatori molto buoni, veri "animali da pallavolo", come Oria, esempio, e Vigna, due ragazzi che sicuramente, se portati alla pallavolo seriamente tempo opportuno, avrebbero potuto essere in prima squadra alla Kappa, o addirittura in nazionale. problema è solo farli giocare continuità e far loro acquisire quell'esperienza di cui si parlava prima».*

Si tratta dunque pro basato sui giovani. *«La nostra politica* — continua Coppa — *rivolta senso contrario alle altre squadre di A2. Non nego di aver tentato di portare alla Sa.Fa Borgna e Zlatanov, non eravamo molto convinti. Abbiamo preferito puntare sui giovani e per questo sorte delle difficoltà. Nella pallavolo non si può rivoluzionare la squadra, per via degli automatismi, che vengono care se ci sono troppi inserimenti nuovi».*

Il programma dei dirigenti Sa.Fa quindi lunga *«Beh, i nostri progetti* — conclude l'allenatore — *sono quelli di formare una buona squadra, che ci permetta di fare un buon campionato A2 nei prossimi anni, e magari approdare in A1. Soprattutto, però, vogliamo portare tanti ragazzi alla pallavolo per poter successivamente attingere un vivaio costituito prevalentemente ragazzi che vengono dal Collegio, senza dover ricorrere a giocatori che provengono da altre società. Non è un programma facile, soprattutto perché dipende troppo nostre possibilità finanziarie».*

conclusione, l'ipotesi di un possibile derby A1 tra Sa.Fa e Kappa, magari tra due tre anni, non azzardata.

Maurizio Pignata

Il club in sintesi

ANNO DI 1964.
SEDE SOCIALE: via Rosolino Pilo 26.
Giovanni
prof. Vanni.
DIRETTORI SPORTIVI: prof. Giuseppe (settore maschile) prof. Tullio (settore femminile).
ALLENATORI: Coppa, Meiato, Sussetto, Ferrero, Cerutti, Vittone, Ricci.
SQUADRE: settore maschile: una squadra in A2, in 2ª Categoria provinciale una «under 15» provinciale. Settore femminile: squadra in C1 e «under 15» provinciale.
(dal '76 oggi): 4° posto in 1ª Categoria (1976-77); promozione in serie C (1977-78); promozione in serie B (1978-79); 4° posto in serie (1979-80); promo in serie (1980-81).
COLORI SOCIALI: rossoblù.

ORIA E SOZZA FANNO «MURO» SU PILOTTI

Il presidente fratel Giovanni parla del futuro della pallavolo

«Il boom solo fra dieci anni»

A SINISTRA SALVATORE QUIRICI, CAPITANO DELLA SQUADRA; A DESTRA IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' FRATEL GIOVANNI DELLAROLE, NEL SUO UFFICIO

La Sa.Fa oggi occupa una posizione di prestigio nell'ambito della pallavolo piemontese e gran parte del merito va attribuito a fratel Giovanni. E' il presidente della società vicepresidente del Comitato regionale. dieci anni fa parte del mondo del volley, anche se il suo lavoro di insegnante di educazione fisica lo mantiene da sempre a stretto contatto l'ambiente sportivo.

Fratel Giovanni chiamato alla presidenza in momento particolarmente delicato per società, doveva decidere continuare oppure mollare definitivamente. deciso *continuare ed ha ottenuto degli ottimi risultati.* «Abbiamo cercato rinforzare la squadra — *afferma* — e ci siamo riusciti, grazie soprattutto alla preziosa collaborazione Franco Leone all'abbinamento con la Libertas. La più grande soddisfazione, però, è stata quella di aver creato un gruppo di amici, vengono qui al collegio dare una mano e svolgono il proprio compito senza problemi».

Certo l'opera di fratel Giovanni notevole ma qualcuno potrebbe dire passione era vera e propria incoscienza. «Sì, forse — *risponde* —, il mio rattere mi spinge a fare con grande passione. Quando faccio cosa, mi piace continuare fino in fondo. A volte questa mia passione mi porta ad piccolo kamikaze».

«Per la pallavolo — *continua fratel Giovanni* — rientra nelle generali dello sport, con sue leggi e i suoi ideali; insomma un fatto educativo. piace poi è facile organizbasta palestra. A parte che ora con la rigidezza della Lega sulla capienza dei palazzetti sta esagerando: è inutile avere delle tribune duemila posti quando gli spettatori non sono mai più di cinquecento».

Il problema del pubblico è davvero rilevante, soprattutto nella nostra regione.

«Certo — *continua* — il tempio pallavolo non è qui, ma in Emilia. Per ciò che riguarda il pubblico, basta pensare all'indole dei piemontesi: siamo dei "bôgianen". Questo sport difficile da capire, e perciò quindi pensabile che i torinesi a la pallavolo. Il boom si avrà tra decina perché oggi è uno sport molto praticato nelle scuole quando questi studenti saranno adulti, verranno in massa nei palazzetti perché amano questo sport e soprattutto lo capiscono».

Questi comunque sono problemi molto lontani per fratel Giovanni, che ora deve badare alla sua Sa.Fa. Dove la vuole portare? «Possibilmente — *risponde* — rimanein A2. Di più possiamo fare. Certo in A1 bello, ma prima va sponsor che dia adeguate garanzie».

m. p.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

signorile soggiorno 4 camere servizi piano stabile d'epoca C.V.I.
LIBERO Statuto appartamento 3 camere tinello cucinino bagno a L. 109 milioni Mutuo Telefono 548 123.
MILLEFONTI via Genova libero ingresso 2 camere cucina servizi 47 milioni dilazionabili. Grimaldi 506 464
MONCALIERI La Pieve splendido alloggio salone camera cucinotto vende Ferrero.
libero recente signorile piano alto camere tinello cucinino. Mutuo, Tel 595.273.
libero in stabile recente ne Astanteria Martini 37 milioni, volendo 43 milioni Consuledile 533.322.
MONOCAMERE Trapani libere stabile decoroso volendo abbinabili a partire da 11 milioni. Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi.
NICHELINO libero via Torino ristrutturato camera cucina bagno termo autonomo 31 milioni nabili. Gabetti 5767.
NICHELINO via Cimarosa libero 4° piano camera tinello cucinino servizi (mq) (30 mq.) 70 milioni. Tel. 506.464.
NORDIMMOBILI 80 libero zona corso Novara 3 camere cucina servizi 2 balconi cantina 58 milioni. Tel 740.270 - 749.5000.
NORDIMMOBILI 80 libero via signorile 2 camere cucina servizi ripostigli mutuo. Tel. 749.5000 - 740.270.
NORDIMMOBILI 80 libero signorile fronte Fiat salone 2 camere tinello biservizi. Tel 740.270 - 749.5000.
NORDIMMOBILI 80 occupato corso Turati cucina termo milioni. Tel. 740.270 - 74.
NORDIMMOBILI libero corso Traiano pissimo 2 camere tinello cucinino servizio ripostigli 5° piano. Tel. 740.270 - 749.
libero zona Stadio 3 camere cucina servizi 96 milioni dilazioni mutuo. Tel. 740.270 - 749.5000.
OCCASIONE libero adiacenze corso Racconigi (via Monginevro) in stabile ben tenuto camera cucinotta. Tel. 519.017 - 519.065.
corso Montecucco vicinanze: 2 camere cucina, con milioni Telefonare 396.765.

PLATA libero in palazzina signorile costruzione 130: saloncino 2 ampie camere tinello cucinotto servizi cantina, L. 87 milioni dilazioni. Tel. 839.5387.
PLATA Falerio nuovo signorile mq 130: salone 3 camere servizi terrazzo mq 130 box giardino. Mutuo e dilazioni. 5387.
PLATA C libero Rivoli mq 80. 2 camere tinello cucinino. Mutuo e dilazioni. Telefonare.
PLATA D liberi casa via Parma: ra cucina contanti L. 5 milioni 500 mila e mensili da L. 300 mila. Tel. 839.5387.
PLATA E libero zona Vanchiglia mq 75: 2 camere cucina e ampio terrazzo. Telefonare 839 5387
PLATA F corso Potenza mq 60: camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Dilazioni. Telefonare.
PLATA 2 liberi a Nichelino zona centrale stessa casa mq 60 a partire da L. 39 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 839 5387
adiacente Quintino la appartamento in palazzina soggiorno 5 camere cucina doppi servizi box 2 auto facilitazioni permute. Serim 519.801
PRECOLLINA zona Moncalieri 4 alloggi liberi in elegante palazzina giardini privati box possibilità abbinamenti. Tel. 531.681.
PRECOLLINARE Carrena vendesi libero alloggio camera tinello cucinotto piano rialzato. Tel. 729 402
PRIVATO studio medico ufficio zona Molinette piano rialzato L. 84 milioni compreso mutuo residuo. Tel. 367 995.
PROPRIETARIO Olegna angolo cottura bagno 2 balconi 30 milioni più milioni dilazioni pagati. Tel. 640.3221.
RIVALTA in palazzina recente camera tin cucinino auto 33 milioni 500 mila facilitati. Serim 487.741
impresa vende in alloggi ville uni-bifamigliari finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 28.188.
tinello cucinino cantina, L. milioni. Grimaldi, tel 787 120, sabato aperto.

S. RITA via E quinto piano tinello cucinino terrazzino 55 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

spazio recente 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio milioni 500 mila mutuo. Tel. 288.

STUDIODATA A prestigioso Valentino libero: salone, 3 camere, tinello, cucinotta, lavanderia, 2 ingressi, 2 servizi, mq 190 vendesi permute. Telefonare 335.8673.
STUDIODATA B fronte Esposizione libero salone camere 2 bagni ampio ingresso. Tel 335.8673.
C Molinette libero 3 bagno buono stato manutentivo ascensore 80 milioni. Tel. 335.8673.
D piazza Statuto signorile anco camere mansarda 2 bagni terrazzo metano ascensore box. Tel 335 8673.
A libero Crocetta (corso Mediterraneo) cucina ingresso servizi a L. 32 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 596.425.
TAIT B libero precollina (via Boccaccio) tinello cucinino ingresso bagno a L. milioni 800 mila. Tel. 502.383.
D libero corso Umberto 3 camere cucina ingresso bagno 1° piano anche adatto per ufficio. 132 milioni. Tel. 502 383.
IT G libero Pozzo Strada, ampio ingresso a L. 43 milioni 300 mila Tel. 502.383
TECNOKASA libero via Forlì ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 68 milioni mutuo volendo box.
UTIP 547.828 Lombardia camera tinello cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 in San Mauro panoramico soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrazzo box.
VENARIA libero recente 80 2 camere cucinino ripostiglio servizi cantina dilazioni. Holding 588.288
VIA Airasca zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera vende Lux Casa Telefonare 546.476
VIA Monginevro nei pressi di Brunelleschi libero in ottimo stato 1 camera tinello cucinino servizi e ingresso mq 55 piano alto. Progemo 871.796 - 885.9.
VIA O. Vigliani libero camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina. Termo ascensore. Tel. 585.505 Crimea
VILLA libera 15 Torino costruzione terreno 1200 mq dilazioni permute. Tel. 380.231 Gueli.
VILLA Cavagnano libera ottima posizione: salone 4 camere cucina biservizi giardino. Mutuo, permute. Tel.
VILLA Pino Valle Ceppi in funzione posizione salone camere cucina bagni mansarda più alloggetto 2 cucina bagno garage tavernetta giardino vendesi a L. 165 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 872.384 - 873.418.
VILLA Santena libera 200 mq. 150 magazzino box uscita tangenziale vendesi L. 155 milioni più 34 mutuo ulteriori dilazioni. Telefonare 328.648 - 632.521.
VILLETTA Castelnuovo Don Bosco unifamiliare terreno 3000 mq parte da ultimare vera affare L. 88 milioni. Tel. 447.1238.

VINOVO Residence Ippodromo villa libera uni bifamigliare 2 box 2 saloni 6 camere vende Lux Casa, tel. 544.107.
VINOVO villaggio Dega villa a schiera su piani salone 3 camere cucina triservizi garage giardino, 588.288.
VOLVERA recentissime: soggiorno due camere cucina. Mutuo. Tel. 585.902 - 581.759.

20 Domande affitto

ZONA Porta Nuova cercasi da affittare re uso ufficio in con altri. Tel.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Lupica 752.987.
arredato bene centrale Hotel Am elegante minialloggio 300 uso transitorio. «Stimocase» 533.434.
AFFITTASI direttamente a referenziato mandarino arredato San Marino mq 80 + terrazzo mila mensili. Scrivere. «Publikompass — 10100 Torino».
AFFITTO bilocale arredato elegcentrale riservatezza. mensili. Tel. 379.
affitto in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264.
CERVINO 749.2623 affitta zona Crocetta Politecnico salone 3 camere cucina doppi servizi arredato casa signorile.
CERVINO 749.2623 affitta borgo Vittoria via Coppino 3 vani e servizi ufficio piano rialzato
CORSO Orbassano affitto arredato 2 camere servizi a non Torino L. mila mensili. Tel. 696.4740.
EQUO affitto Villafranca Asti 2 camere servizi. 696.4740.
I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta a vasti particolarissimo monoambiente idoneo Tel. 587 183.
LIBERO subito camera cucina servizi casa decorosa solo a referenziati. Stimocase 533.434.
PORTA Nuova affitto uso ufficio e studio alloggio piano rialzato 5 vani e servizi mq 150. Tel. 543.534, ufficio 883.5710 sera.
PRESSI piazza Rivoli affitto camera servizi a non residenti Torino L. mila mensili. Tel. 696.4740.
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale telefonico sala riunioni zona Centro. 650.2181.
SOFFITTA studenti impiegati L. mensili più più cauzione no sottazione. Tel. 7984.
STUDIODATA piazza Medici ta ufficio 4 e servizi piano terra stabile signorile. 335.8673

VILLA con vista stupenda collina S. Mauro affitto salone 5 camere 3 servizi oltre piano terra e piano attico con terrazzo box. Tel. 335.8673.

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione consegna domicilio in qualsiasi località, tutti i giorni. Raspino via Cirio 2, tel. 267.388.
ATTENZIONE camera matrimoniali mila cucine laminato complete 308 Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia vendita occasionale modelli disponibili 12 milioni in 12 mesi senza interessi. Consegne pronte, prenotazioni nuovi modelli 1983. Toro, via Monterosa 159, telefono 011 266.141.
sport abbigliamento delle migliori ginnastica calzature sportive. Corso Sovietica tel. 393.554

38 Animali e veterinaria

A. mignon appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu pechinesi Schnauzer volpini Pomerania Bobtail. 011 640.9177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino c. oli 32 tel. 677.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefono 711.805.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. 650.3805 vende a km da Torino rustico 8 vani bagno fronte terreno. Anche prima abitazione 72 milioni dilazionabili.
A.A.A.A.A. 36.500.000 Casamercato vende nel Monferrato cascinotta indipendente 10 mila mq. Dilazioni.
A.A.A.A.A. 8.250.000 Casamercato 650.3 vende rustico con 4000 mq terreno servito da acqua luce strada. Dilazioni.
ALLOGGIO libero Chiusa Pesio (Cn) vendo 2 camere bagno recente auto 40 milioni. Tel. 011/960.5968 pasti.
ASTIGIANO posizione villa ultimare su 2 piani prezzo affare mutuo. Grimaldi tel. 329.9007.

AVIGLIANA casa indipendente 4 camere cucina 2 bagni box auto vendesi vero affare. Tel. 937.7082 pomeriggio.
CALABRIA e Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente sul mare bellissimi bilocali a partire 16 milioni mila massime facilitazioni informazioni Torino 011 687.014 Scalea 0985 Napoli 081 201.888.
Agliè casetta semindipendente: salone con camino cucina 2 camere bagno garage giardino 300 mq più mutuo. Tel. 7

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASCINA porticati terreno vicino Pinerolo Osasco vendo milioni. 0121 21.456.
CASETTA di campagna terreno luce paese Cavour vendo 46 milioni. Tel.
CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.
DIANO Marina vendonsi appartamenti in villa vista mare giardino garage scrivere Casella Postale 105 Cap. 18013 — Diano Marina (Imperia).
FENILS di Cesana 2 appartamenti nuovi stesso stabile soggiorno 2 servizi ottime rifiniture. 556.387 Eurocase.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ospedaletti 50 mt mare centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina vista mare 145 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 via Hope vista mare soggiorno camere cucina due coni cantina.
Sanremo 0184 880.111 Diano Marina ingresso soggiorno camera cucina bagno milioni 500 mila.
IPI - La Thuile, vendiamo centralissimo arredato in tipica ristrutturata. 80 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165/43.741.
IPI Valle d'Aosta - Morgex La Ruine, vendiamo: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone 90 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165/43.741.
IPI V d'Aosta - Entrecin, località sulla collina di Aosta, vendiamo: soggiorno, re, bagno, cantina, posto auto coperto. milioni. Telefonare 511.382 - 0165/43.741.
IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Dolonne, vicicabinovia, Monte Bianco, vendiamo in ristrutturazione appartamenti dimensioni, box auto da milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165/43.741.
LOMBARDORE cento. bagno magazzino 100. milioni. Telefonare
di Susa rustico da 3 vani giardinetto 11 milioni mila dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli.

ORBASSANO

vendo n. 3 agricolo da L. 6 milioni mila. Tel. 349.0246 - 905.5302.

OULX

Impresa vende minialloggi posizione fantastica e commercialissima. Tel. 011 582.540.

PIETRA Ligure residence Mirage 50 mt mare vendesi mono-bilocali costruzione garages cantina. Tel. 019 671.681-2.
PRAGELATO vendonsi alloggi mono bicamera pronti e in costruzione in ottima posizione vicino impianti mutuo dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica tel. 0121 78
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
SALICE d'Ulzio panoramicissimi bilocali mutuo dilazioni permute. Personale sul posto sabato e domenica località Richardet (proseguimento di via Clotes). 7825.
SANREMO di 200 ristrutturato in villa nuova con parco Tel. 835.083
0184 Grimaldi vende centralissimo ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balcone 130 milioni e mutuo.
SARDEGNA in Gallura privato vende a privato mini appartamento arredato L. 52 milioni pagamento contanti. Tel. ore ufficio 287.388.
USAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi cucina servizi posto ascensore mutuo e dilazioni.
UTIP-AT 0141 55.675 vende Castello d'Annone graziosa casetta di 4 camere bagno 2 ingressi cortile orto di circa 300 mq. L. 24 milioni 900 mila.
VAL Chisone Villaretto Perrero vendonsi mono bilocali da milioni. Grimaldi, telefono 0121 77.354.
VALLI di Cantoira alloggio centrale 1 camera cucina bagno cantina prezzo interessante. Tel. 920.8548.
VILLA libera Ricaldone (Al) costruzione '81 saloncino 2 doppi servizi mansarda mq 95 garage mq 90 mq 5.800 L. 80 milioni. tel. 011/506.458.
2.000.000 contanti mutuo e dilazioni (Sardegna) appartamenti e ville a partire da 38 milioni. Telefonare

47 Alberghi, pens

ALASSIO pensione al Parco 10 mt mare e di fronte celebre muretto per lunghi 16 mila. Tel. 0182 429.78 - 970.496.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazione controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.815
informazioni commerciali private. indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

Occasioni

del Mobile usato soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino riggio. Tel. 296.949 dopo ore 15,30.
confezioni casual irripetibile Filippo confezioni Giulio Cesare 75 Torino.

52 Varie

AAAAAAAAAA oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, telefono 334.632.
CARTOMANTE medianica radiestesista risolve fortuna unisce e persona amata ecc. Tel. 309.7738
DA Nino compra e vendita mobili usati in stile moderni. Rilievi stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.
rona? Riparazioni rammodernamento tipo di protesi mobile. Tel. 749.5752.
MACCHINE scrivere. Calcolatrici e d'occasione. Con garanzia noleggi. Via Ca 6 tel. 540.676.
«Circe» veggente cartomante radiesconsiglia risolve problemi vi farà le talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 donne, 13 - Torino.
MINERVA cartomante di prestigio parapsicologa telepatica aiuta e consiglia. Telefonare 657.268.
175-250 giacca gonna 395, cappotto 650 mila, nostre produzione. Via Rodi 24, tel. 701.709 - Grugliasco.

CONCERTO — Stasera al Palasport

GUCCINI

poco ma buono

Francesco Guccini — in pedana stasera alle 21.15,al Palasport — dà quasi l'idea di un gattone in perenne riposo. «*Ho [illegible] tirato a non fare niente* — afferma, seduto comodamente su [illegible] divano — *Negli ultimi tempi ho fatto qualche raro concerto ed ho composto due o tre canzoni, [illegible] ben definite. Poca roba, come al solito*».

Però la sua produzione è intensa.

Beh, non intensissima; sei [illegible] sette canzoni ogni ventiquattro mesi non si può certo definire un super-lavoro. [illegible] preferisco che le canzoni vengano fuori così, si depositino bene».

[illegible] qualche spunto che può anticipare?

«*Un brano parla degli amori che, io dico scherzando, durano cinque minuti. Quei momenti in cui ti capita [illegible] vedere [illegible] persona, magari incontrata [illegible] autobus o al bar, e vorresti parlarle, dire qualcosa. Poi tutto passa perché ognuno segue la sua strada*».

«*Un altro motivo* — prosegue — *racconta una giornata di due che vanno a Rimini d'inverno e si accorgono che non va bene andarci in questa stagione. E c'è questa situazione, brutta, del panorama, della spiaggia, [illegible] deserto; mangiano anche male. Però riescono [illegible] divertirsi lo stesso, sono stati [illegible] assieme, perché sono due che potrebbero legare*».

C'è qualche spunto autobiografico?

«*Sì e no, come in tutte le varie composizioni... Sì, sempre, e no, sempre, perché poi cambi*».

Altri brani?

«*Un pezzo incentrato [illegible] coppia di anziani che stanno ballando un tango. Non per fare folklore su due anziani in una balera, bensì per pensare alla vita di una coppia che ha vissuto insieme per tanti anni: com'è, [illegible] s'hanno visto e fatto. Un'altra composizione riguarda gli amici*».

Ha [illegible] deciso che titolo dare al suo prossimo album?

«*Potrebbe chiamarsi "Riflessioni", giocando su un doppio significato. Immagini [illegible] riflesso rispecchiate da specchi [illegible] anche riflessione come pensieri. Però tutto è ancora molto nebuloso*».

Attualmente ha più soddisfazioni o rimpianti?

«*Parla [illegible] mio mestiere o della vita in generale?*».

Di tutt'e due.

«*Meglio dividere. Abbastanza soddisfazione per quanto riguarda il lavoro; rimpianti direi [illegible] Tutti e due invece per quanto concerne [illegible] vita. Si rimpiangono certe cose mentre altre [illegible] soddisfazioni. Quindi direi che tutto va abbastanza bene, tranquillamente*».

[illegible] cantautori meritavano conferenze e dibattito sul loro mestiere?

«*Perché no? Se ne fanno anche di peggio. A proposito del cantautore bisognerebbe forse distinguere, perché sotto questa etichetta oggi si abbraccia [illegible] po' di tutto. La [illegible] d'autore però è [illegible] fenomeno importante, culturale; quindi, senz'altro: parliamone*».

Sta assieme ai giovani. Li ha visti cambiare. Le [illegible] generazioni le capisce ancora, che effetto le fanno?

«*Sono stato giovane in un periodo troppo caratterizzato per non poterlo ricordare in un certo modo. [illegible] vissuto l'immediato dopoguerra. Ho [illegible] anni; tolto De André, [illegible] cantautori [illegible] mia "generazione" [illegible] il più vecchio, mi pare. Però d'altra parte non [illegible] sento tale. Leggevo [illegible] racconti giorni fa in cui si parlava di gente della mia stessa età [illegible] molto vecchia e ci sono rimasto male*».

Si cambierebbe con qualcuno delle nuove leve?

«*No. Che cosa vuole mai. Penso che ognuno di noi vorrebbe tornare indietro per [illegible] magari il fisico più giovane [illegible] scattante tenendosi nel contempo tutta l'esperienza acquisita. Mefistofele però non [illegible] sembra proprio a portata [illegible] mano*».

Sergio Endrigo di recente ha realizzato un album ispirandosi a Corto Maltese. Se dovesse fare altrettanto chi prenderebbe come modello?

«*Sceglierei senz'altro il più grande personaggio dei fumetti di tutti i tempi: Paperino. Quello disegnato da Carl Barks, [illegible] il Paperino in generale*».

Tenendo conto che lei sta in un paesino e che [illegible] maggior parte della popolazione italiana [illegible] vive nei centri urbani [illegible] nella [illegible] ha avuto [illegible] tutto questo [illegible] rapporto privilegiato, un'idea più reale e terra terra per capire la gente?

«*Sì, senz'altro. Anche perché c'è la grossa illusione che la grande città sia automaticamente non provincia. In Italia di metropoli proprio grandi [illegible] conosco due: Milano [illegible] Roma. Ma anche lì, in certi circoli [illegible] ambienti, ritrovi la provincia più sfacciata. Nessuna città italiana [illegible] New York, tanto per intenderci*».

Ivano Barbiero

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

Continua al cinema Fortino di via Cigna 47 la rassegna di film comici «Per ridere insieme». Giovedì 16 dicembre è in programma «Vicini di casa» di Avildsen. Le proiezioni iniziano alle 17,30 e alle 21. l'ingresso costa 500 lire.

SAN PAOLO

Una favola [illegible] fisarmonica.

Con gli spettacoli [illegible] sabato 18 e domenica 19, [illegible] conclude la prima parte di «Uichènd», la rassegna di teatro per ragazzi organizzata dal Consorzio Iniziative Teatrali in collaborazione con il Teatro Araldo. Questo fine settimana vede impegnato il Teatro Popolare La Contrada con «Favola per fisarmonica», in cui i protagonisti, Camillo [illegible] Cornelio, decidono di mettere in scena [illegible] rappresentazione tratta da due racconti dei fratelli Grimm. Una fisarmonica accompagna e sottolinea i vari momenti diventando anch'essa personaggio. Prima dei due spettacoli, i bambini delle scuole elementari del quartiere San Paolo recitano una breve azione teatrale preparata insieme al Teatro dell'Angolo. Inoltre, il sabato pomeriggio, Luigi Nervo interviene con il compito di intervistare la compagnia.

Uichènd. Pomeriggi invernali di teatro per ragazzi.

Il Teatro Popolare La Contrada presenta «Favola per Fisarmonica».

Quando: sabato [illegible] e domenica [illegible] dicembre alle 15.30.

Dove: [illegible] Teatro Araldo.

Per chi: ragazzi dai 6 agli 11 anni.

Interviene: Luigi Nervo.

Quanto costa: [illegible] lire per gli adulti, [illegible] per i ragazzi fino a [illegible] anni e 2000 i ridotti.

Prenotazioni e informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio presso il Teatro Araldo, via Chiomonte 3, telefono 331.764.

CAMPIDOGLIO-S. DONATO

Poesia-spettacolo.

«L'io che brucia», ovvero un week-end dedicato alla poesia, costituisce l'ultimo degli appuntamenti con la cultura [illegible] lo spettacolo organizzati [illegible] quartiere Campidoglio-San Donato. Protagonisti di questo incontro sono alcuni tra i più attivi poeti della scuola romana che, insieme [illegible] attori [illegible] Teatro del Canto, daranno vita a due «letture spettacolo». La novità dell'iniziativa sta proprio in questo tipo di approccio [illegible] poesia, proposto per la prima volta al pubblico torinese.

«L'io che brucia». Week-end [illegible] poesia.

Programma:

— sabato 18, [illegible] 21: «Lettura spettacolo» di Giorgio Manacorda e Teatro del Canto di Torino.

— domenica 19, [illegible] 17: «Lettura spettacolo» di Renzo Paris, Dario Bellezza e Valentino Zeichen.

Dove: presso il salone della 6ª circoscrizione in via Miglietti 24.

Quanto [illegible]: ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere Campidoglio-San Donato, via Saccarelli 18, telefono 481.172.

CENISIA-CIT TURIN

I Cucu.

L'ultimo appuntamento per la rassegna di spettacoli folkloristici organizzata [illegible] quartiere Cenisia-Cit Turin è con «I Cucu». La compagnia, formata [illegible] dieci elementi che si esibiscono in costume, presenta una vasta panoramica della musica popolare piemontese, dando particolare risalto alla tradizione folkloristica del Monferrato e della zona [illegible] Alessandria.

I Cucu. Canti e musiche [illegible] folklore piemontese.

Quando: martedì 21 dicembre alle 15.30.

Dove: presso [illegible] Centro d'Incontro [illegible] via Vigone 72.

Quanto [illegible]: nulla, ingresso libero.

Ultimo appuntamento anche per la rassegna cinematografica «Invito [illegible] montagna», organizzata dal Quartiere nell'ambito delle manifestazioni per l'Anno dell'Anziano. Questa sera, alle ore 21, in programma «Rallies sci-alpinistici» e «Il signor Rossi [illegible] a sciare». Le proiezioni si tengono presso la sala del Consiglio di Quartiere [illegible] corso Ferrucci 65/a, l'ingresso è libero.

Organizzato da: Consiglio [illegible] Quartiere Cenisia-Cit Turin, corso Ferrucci 65/a, telefono 441.576.

SAN SALVARIO

Al cinema con il signor Rossi.

Per gli appassionati di film d'animazione, un appuntamento da non perdere è quello con la rassegna «Cinema [illegible] colazione», organizzata dal quartiere [illegible] Salvario-Valentino e realizzata insieme alla Cooperativa della [illegible] Svolta e al Centro Internazionale per il cinema [illegible] animazione. [illegible] ciclo, con le proiezioni mattutine riservate alle scuole e con quelle pomeridiane aperte a tutti, presenta [illegible] opere [illegible] alcuni fra i più validi autori italiani di questo settore. Oltre alle avventure del signor Rossi, l'ormai celebre creatura di Bruno Bozzetto, vengono proposti cortometraggi [illegible] Pino Zac, Cavandoli, Domeneghini, Giuffrida e molti altri ancora. Segnaliamo qui solo il programma di giovedì prossimo in quanto le proiezioni, dopo una pausa natalizia, riprenderanno nel gennaio dell'83.

Rassegna «Cinema a colazione».

Giovedì 16 dicembre: cortometraggi di Sedini, Baldi, De Mas, Cavandoli, Bozzetto.

Dove: al cinema Acapulco di via Donizetti 6.

Orario: alle [illegible] e alle 11 proiezioni riservate alle scuole, alle [illegible] 15 aperte a tutti.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato [illegible] Consiglio di Quartiere San Salvario-Valentino, via Campana [illegible] telefono 650.095.

QUARTIERE LINGOTTO

La comunicazione spezzata.

Due film, «Felicità ad oltranza» di Quarello e «Tutti [illegible]» di Bellocchio, rappresentano, insieme alla mostra «La comunicazione spezzata», [illegible] parte spettacolare delle manifestazioni dedicate dal quartiere Lingotto [illegible] situazione psichiatrica. [illegible] mostra, oltre a scritti e fotografie, espone dipinti e lavori in creta e cuoio. La parte giuridica [illegible] scientifica è affidata [illegible] un dibattito [illegible] il dott. Pirella, sovrintendente ai servizi psichiatrici della Regione, e ad una relazione sulle esperienze delle Unità Sanitarie Locali.

Mostra: «La comunicazione spezzata».

Quando: [illegible] 13 [illegible] dicembre.

Orario: continuato, [illegible] 10 [illegible]

Dove: presso il Centro Socio-Sanitario [illegible] via Montevideo [illegible]

Quanto costa: ingresso libero.

Calendario film [illegible]

— 15 dicembre, [illegible] 21: proiezione del film «Felicità [illegible] oltranza» di Quarello.

— 17 dicembre, [illegible] 21: dibattito [illegible] «Esperienze di psichiatria innovativa sul territorio e relazioni delle Usl 7, 8, 9, 10, 18, 19, 20 e 21».

— 18 dicembre, ore 16: seconda parte di «Matti [illegible] slegare», [illegible] proiezione del film «Tutti e nessuno» di Bellocchio.

Dove: presso [illegible] scuola Duca degli Abruzzi, in via Montevideo angolo via Tunisi.

Organizzato da: Centro d'Incontro, Equipe psichiatrica, Usl 10, Cooperativa della Svolta insieme al Consiglio di Quartiere Lingotto, palazzina parco Lingotto, telefono 619.2224.

BARCA - BERTOLLA

Se scoppiasse la pace.

[illegible] quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco affronta in questi giorni un problema di grande attualità, [illegible] è quello della pace nel mondo, con una serie di manifestazioni comprendente dibattiti, un concerto [illegible] una mostra. Inaugurata il 4 dicembre scorso, la mostra presenta i lavori di alcuni pittori torinesi sul tema [illegible] pace appunto, oltre ad un'opera [illegible] grandi dimensioni donata alla circoscrizione dai tre artisti che l'hanno realizzata. Segnaliamo qui il calendario degli incontri previsti per il 18 dicembre.

— ore 15: incontro [illegible] gli anziani sul tema della pace;

— ore 18: concerto di musica classica;

— ore 21: dibattito con Lucio Levi, membro [illegible] Comitato Europeo per la pace.

Mostra «Se scoppiasse la pace».

Quando: fino [illegible] 23 dicembre.

Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 [illegible] 19.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Dove: sempre al Centro Civico di via San Benigno 22.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere Barca-Bertolla-Regio Parco, via San Benigno 22, telefono 264.444.

POZZO STRADA

Audiovisivi sulla preistoria.

In concomitanza [illegible] la [illegible] «Evoluzione e origine dell'uomo», il quartiere Pozzo Strada presenta [illegible] ciclo [illegible] conferenze divulgative, corredate da proiezioni di diapositive, tenute da biologi, antropologi e collaboratori dell'Istituto di Antropologia dell'Università di Torino. Parte dei testi di questi incontri, raccolti in una pubblicazione per le scuole, hanno costituito l'argomento [illegible] corso di aggiornamento per gli insegnanti del Circolo Agazzi. Pur essendo rivolte in particolare [illegible] docenti e a coloro che svolgono attività culturali, le conferenze sono aperte a tutti.

Conferenza: «La tecnologia nella preistoria: la lavorazione della selce».

Relatore: F. D'Errico.

Quando: mercoledì 15 dicembre [illegible] ore 18.30.

Dove: presso il Centro Civico del quartiere [illegible] Strada, via Monte Ortigara 95.

BORGO PO-CAVORETTO

Il miniciclo dedicato alle registe, nell'ambito della rassegna «Anna Magnani e le donne del cinema italiano», presenta, venerdì 17 dicembre, «Galileo» di Liliana Cavani, interpretato da Giulio Brogi e Cyril Cusak. Le proiezioni, una alle 20.30 e una alle 22.30, si tengono al cinema-teatro Erba di corso Moncalieri 241. L'ingresso costa [illegible] lire per gli abitanti del quartiere muniti del pro[illegible] volantino è reperibile presso il Centro d'Incontro di corso Moncalieri 18); 2000 lire per tutti gli altri.

A cura di Valeria Zani

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DIVINA FRANCESCA

Bertini, star del muto

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Aiutami a sognare, film per la tv. La più scatenata stagione televisiva degli ultimi in serbo anche ritorno regista Pupi Avati che, tra supershow (deludenti) e superesceneggiati rischia di passare quasi inosservato. Di quest'ultima sua produzione il regista bolognese ha detto: «*Non è stato un film facile, somiglia terribilmente al film che volevo fare*» volendo far intendere forse di non esserne completamente soddisfatto ma comunque di sentirsi abbastanza sicuro dalle critiche che un autoapprezzamento quasi inevitabilmente comporta.

Varie presenze di rilievo nel Mariangela Melato, Anthony Franciosa, Jean-Pierre Léaud, Alexandra Stewart e Pitagora, e di spicco nei titoli di testa anche il nome di Hermes Pan, coreografo americano divenuto noto principale collaboratore di Fred Astaire.

Alle performances di quest'ultima star e quelle di tutto il cinema musicale del periodo d'oro hollywoodiano il film di Avati intende ispirarsi, abolendo scale e paillettes e concentrando l'attenzione sull'effetto che le musiche Usa, i balli e una certa voglia di rivivere dopo la tragedia bellica ebbero sugli italiani venuti a contatto con gli Alleati. Si narra infatti di Francesca, giovane bolognese madre di tre bambine, che negli ultimi mesi di guerra sfolla ritrovando i luoghi della propria infanzia, ritrovando volti del proprio passato, rinsaldando vecchie amicizie e facendo conoscenza affascinante pilota Usa che si trova in incognito a compiere missione. Nei nuovi, scatenatissimi ritmi che questo fa conoscere e suoi amici, si avverte un curioso sentore di libertà.

FRANCESCA BERTINI

ORE 21,35

L'ultima diva: Francesca Bertini, attualità. forse più giusto intitolare lo special *La prima diva*, essendo stata la Bertini, a giudizio unanime degli storici del cinema, l'iniziatrice di quel fenomeno che interessa sociologi e critici e che normalmente va sotto il nome di divi-

Il programma rievoca la carriera artistica dell'attrice oggi novantenne, dai precocissimi esordi teatrali in compagnia napoletana ai rapidi successi nel cinema al quale si accostò non an- partecipando oltre nofilm e consolidando così fama donna fatale e bellissima. Nel 1921 la Bertini sposò un nobile svizzero e diede l'addio alla celluloide. Tornò al cinema per una breve apparizione in *Novecento* di Bertolucci, mentre in tv è stata recentemente intervistata nell'inchiesta «La fabbrica delle stelle» al fianco di una divetta Usa in sorta raffronto tutto favorevole all'anziana signora cinema italiano.

Retequattro

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show, varietà. Aumenta il numero degli ospiti in scaletta, parallelamente al rialzo dell'indice di ascolto che, avendo dovuto lottare con due interessanti cicli cinematografici nelle scorse settimane se l'è però cavata con onorevole due milioni di spettatori medi che parrebbero comunque in aumento (il proroga inoltre il termine, previsto per febbraio, a tutto aprile dell'anno prossimo). Wanda Osiris rievoca i fasti della carriera e in diretta due vecchi successi (uno è «Sentimentale») accomda Augusto Caversazio che fu il boy fisso sulle scene e che oggi, a settant'anni, si esibisce in un discreto tip tap.

Il pittore Renzo Vespignani parla mercato e dell'ispirazione constatando tra l'altro la professione abbia perso l'ascendente che aveva un tempo. Barbara Bouchet lamenta le attrici belle (e lei — a ragione — si considera tale) trovino oggi sempre meno occasioni, mentre i calciatori laziali Giordano e Manfredonia lamentano difficoltà un ritorno in serie A. Gianni Belfiore, ex paroliere di Julio Iglesias, spiega perché ha deciso di intraprendere la carriera cantautore, mentre la dottoressa Lilian Bartolomei spiega infine la teoria dei bioritmi alimentari qualche difficoltà di pronuncia e oscurità nel discorso.

Canale 5

ORE 20,30

Dallas, telefilm. Puntata intitolata *Una trappola per Cliff* e tutta imperniata sulla terribile scoperta che J. R. quando viene a sapere che Sue Ellen ha mente una notte proprio con Cliff Barnes.

Il terribile della Edwing decide vendicarsi e, visto che un po' tempo è tornato ad la carogna che conoal può affermare con che lo farà degnamente. Lucy scopre intanto che Mitch frequenta assiduamente paziente, mentre Bobby prova a ragionare con Pam, con scarsissimi risultati.

Dimenticando attimo sua vendetta, J. R. conclude la puntata con la firma di un grosso contratto. L'azienda di famiglia ora più che mai è sotto il controllo, ristabilita, rinforzata e pronta a nuove, disoneste imprese.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Incompreso, Italia, drammatico 1966. Comencini, con questo film, conquistò inplatee, Italia e all'estero, in parte grazie al suo indubbio professionismo, in parte grazie alla sua sensibilità (sempre attenta al mondo dell'infanzia) e in parte grazie ad una storia che è fatta apposta per far versar lacrime ogni genere di pubblico.

La lacrimosa vicenda è oltretutto condita da quegli elementi che sempre, tanto al cinema quanto in libreria, fanno presa sul vasto pubblico, primo di tutti quello della ricchezza. Ci sono ville fastose, interni lussuosi, bambinaie costosissime e padri che esercitano professione rappresentativa per eccellenza come quella del diplomatico. Anni dopo il cinema italiano ricomponeva le varie parti del mosaico (rapporto genitori ricchi sfondati con figli destinati prematura) e ne faceva addirittura un filone successo per lo più imperniato sulla presenza dell'attore bambino Renato Cestiè che passava con disinvoltura dalla leucemia alla réclame dei dolci prima colazione. Anni dopo il gigantesco successo di *Kramer contro Kramer* ribadiva l'idea del bambino cinematografico elemento di per eccellenza lasciandolo però in vita ed assumendo pertanto un volto più umano.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

TUTTOMUSICA

(con Waldron e Cocciante)

I CONCERTI

INFERNOTTI, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, Mal Waldron, piano solo. — Nato a New York, il 16/8/'26, è uno dei più originali pianisti jazz moderno. iniziato carriera con Charlie Mingus, ai tempi del «Jazz Workshop». Con il gran contrabbassista, Waldron ha contribuito con il suo pianismo — che risente delle influenze di Bud Powell e Thelonious — alla realizzazione di uno dei brani fondamentali storia del jazz: «Pithecanthropus Erectus».

Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
Prezzi: 5000 lire.

COLOSSEO, via Madama Cristina 71, stasera e domani, ore 21,15, recital di Riccardo Cocciante. — Nato a Saigon 35 anni fa, ha iniziato la carriera in un club di studenti stranieri a Roma. Il primo long playing, «Mu», al 1972. Cocciante lo ha definito «il disco dell'anima». La prima grossa affermazione — dopo un periodo di relativa celebrità grazie al singolo «Uomo» — il cantautore vietnamita la ottiene con il brano senz'anima». «Poesia» e «L'alba» sono i due 33 giri che precedono un la scalata delle classifiche «Concerto per Margherita» (1976). Dopo altri album («Riccardo Cocciante» e «...E io canto», rispettivamente del '78 e del '79) gli Anni Ottanta iniziano all'insegna del nuovo sodalizio artistico l'ex paroliere di Lucio Battisti. Con Giulio Rapetti (Mogol) finora ha realizzato «Cervo a primavera» e «Cocciante».

Pubblico: tutti.
: due circa.
Prezzi: poltronissime, lire mila; poltrone, lire 7000.

PALASPORT — ore 21, Francesco Guccini in concerto. — Modenese, quarantaduenne, agli inizi carriera ha scritto per i e l'Equipe numerose canzoni di successo (Dio è morto, non ci saremo, Auschwitz, l'Antisociale, ecc.).

Pubblico: tutti.
due ore circa.
Prezzi: posto unico, lire

CONSERVATORIO, ore 21,15, concerto del Gruppo di Musica antica di Belgrado «Renaissance» che esegue musiche dioevali e Rinascimento, Corti europee e per la prima volta a Torino — e forse in Italia — dell'antica Serbia e della Dalmazia.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore circa.
Ingresso: lire.

RIGNON (Villa Amoretti), via Filadelfia 205, 21, «L'autunno si veste di musica», di musica corale. Concerto Corale «Gli Amici Polifonici di Torino» diretta dal maestro Vito Griva. Brani A. Banchieri, J. S. Bach, J. Brahms, Z. Kodàly, L. Sinigaglia.

o: tutti.
Durata: due circa.
Ingresso: libero.

TEATRO

Carignano, ore 21, la Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini «Non si sa di Luigi Pirandello (per gentile concessione Abba). La regia è di Gabriele Lavia, con Paola Bacci, Gino Pernice, Elisabetta Carta e Dario Penultima delle commedie di Pirandello (1935), è indubbiamente la più inquietante. Così scrive Gabriele Lavia nelle sue note di regia: «Tutti i sentimenti umani, le passioni che si agitano in questa storia mi interessano di più del problema maschera che si mettiaaddosso nella vita civile. Lo sappiamo. E' umano. E è umano è teatro. La rappresentazione dei sentimenti e delle passioni. Niente di più; umilmente. Non me voglia Pirandello».

Pubblico: tutti.
Durata: due e tre quarti (con intervallo).
Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 26 mila lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.

Alfieri, 21, «Tabù», novità di Nicola Manzari, Enrico Maria Salerno e Chiara Salerno. Regia di E. Salerno. Scene di Paolo Bregni. E' un lavoro trale che ha la struttura di un processo, definito «anomalo», nel quale il protagonista è un tempo imputato, presidente, accusa e difesa, e del quale i fatti a determinare la sentenza». «Tabù — spiega Nicola — è commedia d'amore. E' vero che vi si parla quasi esclusivamente d'amore filiale ma l'apparenza inganni. Sommersa, sommessa, ma inequivocabile, traluce in «Tabù» una realtà che va oltre la vicenda scenica dei rapporti «padre - figlia» e l'interrogativo di fondo ogni padre, sia pure inconsciamente, si pone: «Dove mincia in il padre e finisce l'uomo?». O viceversa. Che è poi lo Non per nulla la commedia è dedicata a mia figlia».

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Prezzi: poltrona platea, lire mila; poltroncina platea, lire 10 mila; poltrona galleria, lire 8000; ingressi, lire

Italia, ore 21, Mauro nella sceneggiata napoletana «La sfida». — Amore, passione, duelli, o' malamente: gli ingredienti sono tutti, come lascia ampiamente presagire il titolo di questa ennesima sceneggiata che vede panni dell'interprete principale uno dei più autorevoli esponenti.

: e mezzo.
Ingresso: posto unico, lire 9000, ridotti, lire 8000.

ACCADE

PICKUP, via Barge 8, ore 22, e domani, «Ridere - Sorridere» Beppe Grillo. Ingresso: 25 mila. Prenotazioni, tel.

COMUNARDI, via Bogino 2, mostra dei libri di cinema pubblicati Italia nel 1981. Orario di apertura: 9-19,30.

2, 21, «Rock University Parties». Ingresso, lire 3000 (consumazione facoltativa). L'ingresso limitato alle persone conosciute dagli organizzatori (compresi amici).

ASSOCIAZIONE culturale italo-indiana, via Bellini 6, 21, conferenza del G. Furlan, dell'Accademia Yoga di Roma, sul tema: «Lo Yoga nello sport», con proiezione di diapositive.

PICCOLO REGIO

IL CORO BULGARO dal Parsifal

Gregari di lusso per un «Parsifal» che dà prestigio a una stagione, i professori del coro bulgaro da camera «Vitosha» erano ieri sera protagonisti al Piccolo Regio di un concerto assai applaudito da un folto pubblico di appassionati. Il programma comprendeva un bel catalogo di composizioni russe e slave di carattere religioso e popolare, alcune d'autore (Rimsky-Korsakov),altre di origine plebea ma rivisitate con sapienti armonizzazioni tali tuttavia da non scalfire l'autentica ed endemica virtù di un'arte naturale come il canto.

Il gruppo (venti musicisti più il direttore) ha suono e corpo di orchestra, una di quelle orchestre sovietiche i cui archi vibrano di energia vitale e producono un suono così intenso che pare tangibile: basterebbe allungare una mano per raccogliere quelle note come grappoli nella vigna.

Quattro i solisti tra cui eccelle un notevole Krassimir Kurtakov: «E' il degno erede della tradizione tutta bulgara dei grandi bassi», sottolinea il direttore Ivan Bogdanov che nel lodare il suo pupillo gli preconizza un fulgido e non lontano avvenire. Anche i dirigenti del Regio pare si interessino alla voce di Kurtakov e potrebbero offrirgli — si mormora — una parte di primo piano nella prossima stagione.

Il pubblico applaude questi campioni e si commuove nell'ascoltare una musica che parla con il cuore e affratella i popoli anche nei giorni difficili. **f. mond.**

CONCERTI

CONTEMPORANEI (per la «Casella»)

Quasi di soppiatto, con pubblico non troppo numeroso, ieri sera al Nuovo con i solisti della *Camerata Casella* accuratamente diretti da Mario Lamberto è venuto fuori un gran bel concerto di musiche contemporanee. Prima di tutto l'eccellente professionalità esibita da ciascuno dei cinque autori in programma: Lorenzo Ferrero, Enrico Correggia, Ada Gentile, Romano Pezzati e Luca Lombardi e poi una bella varietà di tendenze fra un componimento e l'altro.

Ellipse III di Ferrero e *Oiseau s'envolant au clair de lune* di Correggia sono due componimenti con sorprendenti affinità, e non solo per l'assegnare entrambi al flauto uno spiccato ruolo melodico, ma principalmente nella ricerca di sostegni armonici soffici e vaporosi striati di reminiscenze impressionistiche. Di Ada Gentile abbiamo ascoltato «Azzurri i selciati dell'alba», componimento di scrittura calibratissima ed elegante che fa abilmente interferire un flauto, un clarinetto, il pianoforte e le percussioni nel recinto tracciato da un quartetto d'archi.

Nel lontano di Romano Pezzati, è un breve componimento per voce, pianoforte e tre archi. Pagina delicata in cui la voce quasi sussurra e gli archi partendo da un effetto di eco prolungano e variano le trame elegantemente cantate dal soprano Joan Logue.

I Tui Gesaenge per voce, ancora l'ottima Joan Logue, pianoforte, violino, cello, flauto e clarinetto basso sono un ciclo di dodici poesie di Albrecht Betz sulle quali incombe l'ombra di Bertolt Brecht. I *Tui* sono, come si sa, gli intellettuali che hanno allenato la loro indipendenza di giudizio. Il testo è veemente e sarcastico, secondo le migliori tradizioni, e Luca Lombardi lo musica alternando il canto alla recitazione. Si sente che l'autore è invaghito di quei modelli celebri: Brecht, Weill, Eisler, ma anche Schoenberg e tutto ciò che ruota nell'orbita espressionista. Ne vien fuori una bella suite che ad un ascolto distratto potrebbe sembrare un omaggio alla memoria. In realtà proprio dove le linee del calco sembrano rapprendersi sopraggiungono come un solvente i dati della musica più nuova e i *Tui Gesaenge* irradiano il loro fascino d'epoca all'interno di una soluzione modernissima. **e. re.**

PRIMA — AL TEATRO NUOVO

UN «FABULAZZO» (per un buon Fo)

DARIO FO

FRANCA RAME

Non è detto che i grandi autori di teatro — e ciò vale persino nei confronti d'un Pirandello o d'un Brecht — siano condannati in perpetuo a licenziare capolavori. La modesta considerazione veniva in mente ieri sera al Nuovo mentre calava il sipario sul *Fabulazzo osceno* di Dario Fo, presentato nel cartellone del Cabaret Voltaire e applaudito da un pubblico vivace. Una serata piacevole e polemica, un impatto con l'attore più trascinante che ci si immagini e un richiamo alla forza incommensurabile del teatro: nulla di più e nulla di meno.

Dario Fo, che ha recuperato l'attiva presenza di Franca Rame, veniva a Torino con l'animo esacerbato da recenti discussioni. L'anno scorso il deficit della sua *Opera dello sghignazzo* ha fortemente gravato sull'esile bilancio del Teatro Stabile di Torino né la gara a distanza con l'*Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht si può dire che abbia visto un vincitore italiano. Forse Fo è il personaggio più divergente dal gelido furore e dal rigido codice brechtiano.

Al contrario egli piace in quanto non risparmia né le forze né gli effetti e seduce in quanto ti mette sotto gli occhi una realtà che magari è soltanto sua ma che appare detestabile o liliale secondo i suoi personali umori. Così se Dario Fo decide di riunire in un'unica serata quattro-cinque pezzi insaporiti dall'attualità o mascherati dall'affabulazione, nessuno terrà conto degli alti e bassi della rappresentazione.

E' per esempio molto bella nel suo grottesco la riscrittura de *La cacciata del delegato pontificio* (sotto una valanga stercoraria) che è tratta da una cronaca trecentesca. Ed ha una sua buffa tenerezza l'eroica rinuncia al sesso da parte d'un bagglano innamorato d'una donna troppo furba (*La parpaia topolona*).

Dario Fo non sbaglia un attacco che è uno, commette persino l'ingenuità di anticipare le svolte del racconto che forse il suo vetero-lombardo potrebbe oscurare, percorre quei pochi metri di palcoscenico come se davvero fosse la proiezione d'un mondo fantastico. I giovani, che hanno peraltro lasciato libere parecchie file di poltrone, sono ora il suo pubblico preferito che ride, sospetta, partecipa clamorosamente.

A Franca Rame lo spettacolo riserva un contrasto d'amore in favella umbro-toscana e un'invettiva in ricordo di Ulrike Mainhof. Da un estremo all'altro, dalla serena resa all'erotismo all'urlata affermazione di libertarismo. Per Fo, che va e viene in scena con la noncuranza di chi riceve gli amici alla buona, non si tratta semplicemente di pause proficue per il fisico e per la memoria.

Tuttavia si ha l'impressione che, in un momento di riflessione creativa come questo, gli convenga abbandonarsi alla musa più giocosa e più ribalda.

Piero Perona

STASERA

ORSINI & SALERNO

Per la stagione del Teatro Carignano va in scena oggi alle 21 *Non si sa come*, di Luigi Pirandello, con Umberto Orsini protagonista, diretto da Gabriele Lavia.

Penultima delle commedie di Pirandello (1935) è scritta sul tema del sospetto, *Non si sa come* offre con il personaggio di Romeo Daddi un'occasione rara per l'attore. Orsini, che grazie a *I masnadieri* e a questo Pirandello conosce una lunga stagione di successo, risponde perfettamente alle burrascose note di regia.

«*Vorrei che questo spettacolo* — scrive infatti Lavia — *non fosse lucido, non fosse razionale, non fosse ragionato: vorrei che i personaggi non ragionassero mai, ma che fossero sconquassati dai sentimenti*».

★★

Sensazionale ritorno di Enrico Maria Salerno, da stasera ore 21 all'Alfieri, in coppia con la figlia Chiara. Salerno interpreta con sarcasmo la figura d'un uomo anziano che una ragazza si sceglie letteralmente come padre putativo. C'è tenerezza in questo legame, c'è molta generosità da entrambe le parti. Invece l'opinione pubblica e il rigore della legge porteranno i due personaggi in un'aula giudiziaria.

Salerno ha scelto per fare compagnia con la figlia una novità italiana: è *Tabù* di Nicola Manzari, l'ultimo degli autori italiani che nella tradizione del Betti sono anche uomini di legge.

RASSEGNA — Da oggi al Movie

CINEMA DIABOLICO

Se per Sartre l'inferno siamo noi, nella nostra visione prevalentemente atea della vita contemporanea non c'è assolutamente posto per il diavolo.

Il cinema, fabbrica di sogni ma soprattutto specchio della realtà, non gli ha certo dedicato un posto di rilievo. Al massimo lo ha preso pari pari da letteratura e teatro per dargli una nuova impressionante veste.

Su questa lacuna — e sulla possibilità d'una cinematografia che affronti di petto il problema del male — c'induce a riflettere il ciclo *Il diavolo probabilmente* che si apre oggi al Movie Club in collaborazione con il Teatro Stabile durante le repliche del *Doctor Faustus* di Marlowe con regia di Ambrosini.

Ecco il programma della nutrita manifestazione, che nelle diaboliche ricerche di pellicole anche rare ha visto impegnati il Centre culturel franco-italien, il Centro teologico dei gesuiti e il Goethe Institut Turin.

OGGI 14 DICEMBRE

Ore 18,30: **Il dottor Faustus** (Doctor Faustus, 1967), di Nevill Coghill e Richard Burton da «The Tragical History of Doctor Faustus» di Christopher Marlowe, con Richard Burton, Andreas Teuber, Rain Chopra, Richard Carwardine - Gran Bretagna, colori, 85', versione italiana.

Ore 20,30: **Faust** (Faust, 1926), di Friedrich Wilhelm Murnau, ispirato a Goethe, Marlowe e al «Volksbuch» tedesco, con Gösta Ekman, Emil Jannings, Camilla Horn, Frieda Richard, Wilhelm Dieterle - Germania, bianco e nero, 92', muto, didascalie tedesche e inglesi, traduzione simultanea in italiano.

Ore 22,30: **La beauté du diable** (La bellezza del diavolo, 1949), di René Clair con Michel Simon, Gérard Philipe, Nicole Besnard, Simone Valère, Carlo Ninchi, Paolo Stoppa, Gaston Modot - Francia/Italia, bianco e nero, 95', versione originale francese.

DOMANI 15 DICEMBRE

Ore 18,30: **Faust**, di Friedrich Wilhelm Murnau (replica).

Ore 20,30: **Antologia del cinema delle origini**, comprende «Faust and Marguerite» (1900) di Edwin Stanton Porter, «Faust aux enfers» (1903), di Georges Méliès, «La Damnation du Dr. Faust» (1904), di Georges Méliès, «Red Spectre» (produzione Pathé, 1907), «The diabolical itching» (produzione Pathé, 1908), «The Devil» (produzione Biograph, 1908), di David Wark Griffith.

At the Devil's Ball (1934), di Ladislav Starevitch, film d'animazione, muto, bianco e nero, 8' circa.

Ore 22,30: **L'occhio del diavolo** (Djävulens öga, 1960), di Ingmar Bergman con Jarl Kulle, Bibi Andersson, Axel Düberg, Nils Poppe, Stig Järrel, Gunnar Björnstrand - Svezia, bianco e nero, 85', versione italiana.

GIOVEDI' 16 DICEMBRE

Ore 18: **Faust**, (1960), di Peter Gorski, sceneggiatura di Gustav Gründgens dalla sua messa in scena del «Faust», con Gustav Gründgens, Will Quadflieg, Ella Buchi - Repubblica Federale Tedesca, colori, 133', versione originale tedesca (inedito in Italia).

Ore 20,30: **L'occhio del diavolo**, di Ingmar Bergman (replica).

Ore 22,15: **Les visiteurs du soir** (L'amore e il diavolo, 1942), di Marcel Carné, sceneggiatura Jacques Prévert e Pierre Laroche, con Arletty, Jules Berry, Alain Cuny, Marie Déa, Fernand Ledoux - Francia, bianco e nero, 120', versione originale francese.

VENERDI' 17 DICEMBRE

Ore 18,30: **La sconfitta di Satana** (Alias Nick Beal, 1949), di John Farrow con Ray Milland, Audrey Totter, Thomas Mitchell, George Mac Ready - Usa, bianco e nero, 93', versione italiana.

Ore 20,15: **L'esorcista** (The Exorcist, 1973), di William Friedkin, dal romanzo di William Peter Blatty, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Linda Blair, Kitty Winn, Jack Mac Gowran - Usa, colori, 120', versione italiana.

Ore 22,30: **L'esorcista n. 2 - L'eretico** (The Heretic, 1977), di John Boorman con Linda Blair, Richard Burton, Max von Sydow, Kitty Winn - Usa, colori, 100', versione italiana.

SABATO 18 DICEMBRE

Ore 17: **Totò al Giro d'Italia**, 1948, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Walter Chiari, Carlo Ninchi, Fausto Coppi, Gino Bartali, Louison Bobet - Italia, bianco e nero, 90' circa.

(Domani il seguito del calendario della manifestazione).

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Puccini**, sceneggiato. Nona puntata, registrazione effettuata nel 1972
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **In diretta col Tg1**, attualità
15 — **Le tecniche e il gusto**, documenti. Settima puntata: L'arte del tessile: Tessuti popolari calabresi
15,30 **Daniel Boone**: La terra del sale, telefilm
16,25 **Circhi nel mondo**: Il circo Smart. Prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
17,10 **Nills Holgersson**: Le oche selvatiche, telefilm
17,30 **Teneri e feroci**, rubrica dedicata agli animali perlomeno insoliti. C'è anche un concorso che mette in palio un animaletto domestico assegnato tramite sorteggio
18 — **Dick Turpin**: L'eroe, telefilm
18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Italia nostra: Un ambiente per l'uomo, documenti
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti musicali della trentaduesima puntata sono: Sheena Easton, Il Rondò Veneziano e Del Newman. Liana Orfei per la parte circense presenta due equilibristi. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Aiutami a sognare**, di Pupi Avati. Con Mariangela Melato, Orazio Orlando, Alexandra Stewart, Paola Pitagora, Franca Tamantini, Maria Cristina Lerose. Prima puntata — *Nel 1944 Francesca e le sue tre figlie sfollano da Bologna sempre bombardata e vanno a vivere in campagna dove lei è nata e cresciuta e dove si trovano ancora moltissime delle persone che frequentava un tempo. Il gruppo è ravvivato dalla passione per le nuove musiche americane e dalla presenza di un americano in carne ed ossa, il pilota Ray*
21,35 **L'ultima diva: Francesca Bertini**, di Gianfranco Mingozzi (prima parte)
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Mister Fantasy**, musica da vedere
23,35 **La ginnastica presciistica**
0,05 **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Non lascerò mio figlio**, di J. Thorpe, con Margaux Hemingway, S. Anspach. Usa drammatico 1975 — *Quindicenne resta incinta. Mentre genitori e seduttore cercano il modo di farla abortire, lei si rende conto di voler assolutamente tenersi il figlio. E per farlo è pronta a sfidare tutti*
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Lo sguardo che uccide**, con Christopher Lee. Inghilterra horror 1964 — *Ai primi del Novecento nella Foresta Nera sembra essersi risvegliata la Medusa. Un mostro che nessuno ha mai saputo descrivere infatti pare che vi si aggiri e abbia la facoltà di uccidere usando il solo sguardo. Vari esperti indagano*
22,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
23,15 **Medeinfiat**, attualità
FILM 23,30 **Diabolik**, di M. Bava, con John Philip Law, Michel Piccoli. Italia commedia 1968

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Videogames**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Videogames**, giochi. Seconda parte
15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set**, incontri col cinema a cura di Claudio G. Fava. Notizie e anticipazioni sulle pellicole in lavorazione sono la base della rubrica. Anche questa settimana il quiz è riservato ai giornalisti del settore
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco**: Il sentiero della paura, telefilm — *Quattro marinai in libera uscita si comportano in modo strano andando alla ricerca di un quinto che sembra assolutamente deciso a non farsi trovare da loro. In realtà si scopre che stanno andando alla ricerca di un gioiello rubato*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Incompreso** (Vita col figlio), di Luigi Comencini, con Stefano Colagrande, Simone Giannozzi, Anthony Quayle, Graziella Granata, Adriana Facchinetti, Anna Maria Nardini. Italia, drammatico 1968 — *Diplomatico inglese a Firenze, morta improvvisamente la moglie, si rivela incapace di badare ai figli. Assume allora una governante che, tra Andrea di otto anni e Milo di 4, preferisce quest'ultimo trascurando il primo che si rifugia sempre più in se stesso sfogando la sua rabbia attraverso giochi pericolosissimi. Quando subisce un incidente mortale il padre capisce di non essergli stato abbastanza vicino*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Chi ha paura di Charles Darwin?**, documenti. Prima puntata
23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Paura sul mondo**, sceneggiato. Con Ugo Pagliai, Laura Belli
15,40 **Magician: Un colpo da due miliardi di dollari**, telefilm
17,30 **Storia dell'aviazione: Il muro del suono**, documentario
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **Il bambino e la psicologia**, documentario
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Tutti insieme tempestosamente**, sceneggiato. Prima puntata
FILM 20,30 **L'accusato**, di Jan Kadar, con Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt. Drammatico — *L'ingegnere capo di una centrale termoelettrica viene processato assieme ad altri suoi dipendenti per appropriazione indebita, ma riesce a dimostrare la propria palese innocenza*
22 — **Una città in fondo alla strada**, sceneggiato
23,05 **Detective school**, telefilm - Al termine: **Notiziario**

Rete tre

16,25 Dal teatro Clea di Napoli la compagnia del teatro comico di Scarpetta presenta: **'O scarfalietto**, commedia in tre atti di Edoardo Scarpetta. Con Renato Fattore, Gino Festa. Regia di Mario Scarpetta
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Puccini**, quartetti per archi. Con il quartetto d'archi della Rai di Torino
— **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
20,05 **Tutto è musica**, documenti. Settima puntata: Forma ed esecuzione - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,40 **Miccio, il pianista di Guido Gozzano**: Mieczyslaw Horszowski ai Seminari di primavera di Trieste 1982
21,40 **Delta serie**, la scienza tra le due guerre. L'ascesa al potere di Hitler e il diffondersi dell'antisemitismo anche in Italia spingono scienziati tedeschi e italiani a rifugiarsi in America
22,30 **La cartella clinica**, nuove esperienze a Roma
23 — **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emilie e l'oca smarrita**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Racconti popolari giapponesi**, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Woobinda**, telefilm
19,15 **Il carrozzone**, folklore di ogni paese: **Gidda, folklore di Punjab**, documentario
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 I grandi autori del teatro leggero contemporaneo: **Oh, amante mia!**, di Terence Rattigan. Con Margherita Guzzinati, Liana Casartelli, Liliana Paganini, Gabriele Ferzetti, Luca Lionello, Silly Togni, Graziella Comana. Regia di Franco Thaler
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Lo sport**, sintesi di incontri di lega nazionale di hockey - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola: Teatro ragazzi, I piccoli di Podrecca**
18 — **Courmayeur: Sci**, slalom maschile
19,40 **Telegiornale - Punto d'incontro - Vetrina vacanze in Iugoslavia - Musica sullo schermo**, con il quintetto di Billy Hardman e Junior Cook
FILM 20,15 **Caccia al montone**, di Gerard Pirès, con Jean-Louis Trintignant, Lea Massari, Mireille Darc. Francia, commedia 1975 — *Impiegato in una compagnia assicurativa col pallino delle statistiche e del computer uccide la moglie odiosa e imperiosa provocando un finto incidente. Poi uccide un collega per sottrargli la moglie, ottima cuoca, e riesce a convincere la bella amante ad andare a convivere con loro due. Alla fine, costretto a guadagnare moltissimo per mantenere entrambe e se stesso, uccide i suoi superiori per fare carriera*
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Calcio**: Iugoslavia - Galles Under 21 - **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master**: musica, notizie e anteprime dal mondo musicale
14,28 **Il trucco c'è e si vede**. Storia seMiseria della cosmesi (replica)
15,03 **Radiouno servizio**. «Oblò». Settimanale di economia e lavoro; di Lino Matti
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18,05 **Festival di Salisburgo 1982**. Direttore Neville Marriner
19,30 **Radiouno jazz '82**. L'evoluzione della sezione ritmica di Paolo Damiani
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano fra i due secoli 1850-1915**, di Gilberto Visentin
21,03 **Viviamo nello sport**, di Franco Bruno Ascani
21,30 **La principessa e il bagnino**. Racconto con punteggiatura musicale di Gian Carlo Fusco
21,55 **Spia e controspia**. «La colomba». Programma di Giulietta Rovera
22,27 Audiobox: **Rytmos**, a cura di Massimo Acanfora e Marco Mercon

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Il compagno Don Camillo**, di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica**, a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20,50 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesia e prose scelte da Carlo Monterosso
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **Julian Bream - Chitarrista**
22,10 **Fatti**, documenti, persone: **La Chovanscina: armigeri, scismatici, boiari sul ciglio dell'Europa**, di Mauro Belardi
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Il mulino del Po**, di Alberto Lattuada, con Carla Del Poggio, Jacques Sernas, Leda Gloria. Italia, drammatico 1949 — *Dal romanzo di Bacchelli: una ricca ragazza fidanzata ad un benestante contadino finisce in miseria, manda a monte il matrimonio e va a lavorare presso gli zii dell'ex innamorato. Intanto si organizzano le prime agitazioni contadine che, portate al limiti estremi, dànno origine a scontri. Durante uno di questi a causa di un equivoco il fratello della protagonista ne uccide il futuro sposo e si costituisce*
16 — **Gli antenati**, cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
FILM 16,35 **Dinamite e simpatia**, di R. Vernay, con Sophie Desmarets, Marie Marquet. Francia, commedia 1963 — *Due giovanissimi si ribellano alla nonna che li vorrebbe buoni ed educati secondo nobili e antiche usanze. Lei li sottrae alla campagna dove vivevano con i genitori per educarli personalmente. Loro ne combinano di tutti i colori, poi tornano alla libera esistenza di prima*
18,05 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
19,05 **Almanacco storico - Grp flash**
19,30 **Le diete nelle malattie**, rubrica
19,45 **Gli antenati**, cartoni animati
20,15 **Il Grillo parlante**, cabaret
20,20 **Moving on**, telefilm
FILM 21,30 **Attentato al Trans American Express**, di D. Lowell Rich, con Ben Johnson, Martin Milner, Vera Miles. Usa, drammatico 1973
23,10 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Il mio nome è Qualcuno**, di Denys McNoy, con Jane Nafnath. Usa, western
0,35 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Il monaco di Monza**, di Mario Mattoli, con Totò, Erminio Macario, Don Backy, Adriano Celentano. Italia, commedia
FILM 2,30 **Leonor**, di Juan Buñuel, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Ornella Muti. Francia, drammatico 1972
FILM 4 — **Il mondo dei sensi di Emy Wong**, Francia, commedia
FILM 5,30 **I racconti della prateria**, telefilm

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **General Hospital**, sceneggiato
18 — **Hazzard**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **Charlie Brown**, cartoni animati
19,30 **Tarzan**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
FILM 21,30 **L'anima e la carne**, di John Huston, con Deborah Kerr, Robert Mitchum. Usa, avventuroso 1957 — *Un gruppo di giapponesi sbarca su un'isola del Pacifico. Una suora e un marine, suoi unici abitatori, sono costretti a rifugiarsi nella stessa grotta e a rimanervi giorni e giorni. Lui s'innamora di lei e comincia a cercare di convincerla a sposarlo. Lei rifiuta, fermamente decisa a proseguire sulla sua strada*
23,30 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,30 **L'ultima canzone**, di Alan J. Levi, con Linda Carter, Rony Cox. Usa, drammatico

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Cartoni animati**
13,30 **Telefilm**
15 — **Side Street**, telefilm
FILM 16 — **Film**
17,30 **Natura selvaggia**, documentario
18 — **La spia dell'imperatore**, film
19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
FILM 21 — **L'isola del sogno**, di Ernesto Remani, con Carlo Campanini, Clelia Matania. Italia commedia 1947 — *Due amici fanno mestieri simili: uno compone musica e l'altro la canta. Insieme i due dovrebbero portare a termine il copione di una commedia musicale, ma fanno l'errore di decidere di lavorare a Capri e si fanno distrarre dalle belle ragazze. Perdutamente innamorati, i due dimenticano la commedia musicale e la finiscono solo dopo il duplice matrimonio*
22,30 **Side street**, telefilm
23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
FILM 14,45 **Crociera imprevista**, di Richard Thorpe, con Hayley Mills, James Mc Arthur. Inghilterra, commedia 1965 — *Tyler possiede la mappa di un tesoro, ma non i mezzi per andare a cercarlo. Sua figlia non si perde d'animo e chiede aiuto ad un miliardario con tanto di yacht. Oltre al tesoro i due giovani trovano anche l'amore*
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
22,40 **Un cronista alla Scala**, documentario. Con Enzo Biagi
23,30 **Sport e sport**
FILM 24 — **Sette uomini e un cervello**, di Edward Ross, con Ann Margret, Rossano Brazzi, Barbara Nichols. Italia, commedia
FILM 1,45 **La moglie più bella**, di Damiano Damiani, con Ornella Muti. Italia, drammatico 1970 — *Dramma mafioso con le vicende di una siciliana che si rifiuta di sposare il seduttore anche se lo ama*

Quarta Rete Canali 22-35-67

14,30 **Combat**, telefilm
15,30 **God Sigma**, cartoni animati
FILM 16 — **Il ritratto di Jennie**, di William Dieterle, con Joseph Cotten, Jennifer Jones. Usa commedia 1949 — *Un pittore senza ispirazione la ritrova tutta quando conosce la bella e strana Jennie della quale s'innamora perdutamente. Inizia a farle il ritratto e lei, che ogni volta lo riempie di discorsi che sembrano vaneggiamenti, si dilegua sovente in modo misterioso. Quando finisce il ritratto scopre che la ragazza era morta dieci anni prima e che si trattava di un fantasma*
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Amore mio**, telefilm
20 — **Missione impossibile**, telefilm
21 — **American story**, telefilm
22 — **Mini mistery theatre**, telefilm
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Sandokan**, telefilm
23,20 **Combat**, telefilm
FILM 0,30 **Un attico sopra l'inferno**, di Peter Collison, con Terence Morgan. Usa drammatico 1968

Teleradio city Canale 63

17,30 **La famiglia Addams**, telefilm
18,50 **Peyton Place**, telefilm
19,50 **Telefilm**
20,20 **Sulle strade della California**, telefilm
FILM 21,20 **Attenti alle vedove**, di Richard Quine, con Dorsi Day, Jack Lemmon, Stewe Forrest. Usa commedia 1959 — *Una giovane vedova allevatrice di aragoste a causa di un affare andato male per colpa di un ritardo ferroviario fa causa al proprietario del treno. La vicenda, diffusa dai mezzi di informazione con grande risalto, entusiasma l'America intera. La donna ha partita vinta proprio quando sta per piegarsi all'avversario. Matrimonio finale*
FILM 23,15 **La villeggiatura**, di Marco Leto, con Adolfo Celi, Milena Vukotic. Italia drammatico 1973 — *Un docente antifascista finisce al confino. Qui un comprensivo commissario di polizia lo tratta da privilegiato. Quando scopre però di essere il solo ad avere un trattamento umano, si ribella e si affianca alla lotta di liberazione*
0,50 **Sulle strade della California**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Io sono con te**, di Henri Decoin, con Yvonne Printemps, Pierre Fresnay. Francia commedia 1943 — *Una moglie sospettosa e gelosa si finge un'altra per osservare le reazioni del marito. Questo rimane affascinato da quella nuova personalità e cade nella trappola. Il tradimento dunque c'è stato, ma la moglie lo perdona anche perché nel frattempo lui si è accorto di tutto*
15,30 **Papà ha ragione**, telefilm
16 — **Operazione sottoveste**, telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20 — **Sport e sport**
FILM 20,30 **Quel caldo amore**, di Denis Heroux, con D. Pilon, Mylène Demongeot. Canada drmmatico 1973
22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 23,15 **Tre gocce di sangue per una rosa**, Francia horror 1973
FILM 0,45 **I vizi proibiti delle giovani svedesi**, Usa drammatico 1970

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Doris Day**, telefilm
16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
16,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
17 — **Sampei**, cartoni animati
17,30 **Time Machine**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Sampei**, cartoni animati
18,40 **Fiorir di fiori**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
FILM 20,30 **La nostra vita comincia di notte**, di Ronald McDougall, con George Peppard, Leslie Caron. Usa, drammatico 1960 — *Romanziere americano s'innamora di un'europea dalla vita non troppo felice. Insieme cercano di ricostruire qualcosa di se stessi*
22,30 **Asta antiquariato**, asta telefonica
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Billy il mancino**, con L. La Rue, F. St. John. Usa western 1955
14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Sette uomini nello spazio**, fantascienza 1972
FILM 16,30 **Partirono preti tornarono curati**, con Lionel Stander. Italia commedia 1974
18 — **Anziani attivi**
19 — **La Bibbia come un giornale**
19,45 **Ronefor magnetoterapia**
FILM 20,30 **Karatè a Shangai**, con M. Lung. Cina drammatico 1976
FILM 22 — **Film**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 15 — **Il terrore viene dall'oltretomba**, di K. Miller. Horror
FILM 16,05 **Sterminio sul grande sentiero**, con George Montgomery. Usa western 1950
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Obiettivo comune**
20,15 **In concerto**
20,45 **Sportissimo**
FILM 21,10 **La regola del gioco**, di Jean Renoir. Francia drammatico 1939
22,50 **Videouno notizie**
FILM 23,05 **Terza ipotesi**, Italia giallo 1972

Primantenna Canali 37-44

14 — **Fumetti in tv**
15 — **Notiziario regionale**
16 — **Telemarket**, mercatino di novità
18,30 **Suspense**, telefilm
19 — **Calcio C2**: Carbonia - Casale
20 — **Vita e morte di Penelope**, sceneggiato
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Cartomanzia**
22,45 **Telenotte**
23 — **Hockey**
FILM 24 — **Film**

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — **Tosca**, di Carlo Koch. Italia drammatico 1941
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **I diavoli di Spartivento**, di Leopoldo Savona. Italia avventuroso 1964
18 — **Bomfree**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Ironside**, telefilm
FILM 20,30 **La storia di Ulrà**, di Gustavo Dahl. Brasile avventuroso
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
FILM 23 — **Film**

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Il segno di Zorro**, avventuroso
16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
16,30 **Gli invincibili**, telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
18,30 **La gang degli orsi**, telefilm
19 — **Avventura**, documentario
19,20 **I consigli d'Don Cicinin**
20,30 **Ryan**, telefilm
21,30 **Commedia dialettale**: Che confusion 'n canonica
23,30 **Asta telefonica**
FILM 0,30 **Questo nostro simpatico mondo di pazzi**, con Michel Serrault. Francia commedia 1974

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
14,10 **Tim Thaler**, telefilm
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
17,15 **Maya**, telefilm
18 — **Sesto senso**, telefilm
19,20 **Il salotto di Lucio Flauto**
20,20 **Il grillo parlante**, cabaret
20,30 **Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
24 — **Telefilm**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 — Musicale
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Ariston — c. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non vietato — Disegno animato — Riedizione '50
15,15; 17,15; 19,10; 20,40; 22,35 — ★★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. — Giallo
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — v. Violti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Entity, di Sidney Furie, con Barbara Hershey, Ron Silver (Usa-Colori) — Una donna viene violata da entità invisibile e inafferrabile: realtà soprannaturale o comune isteria? Viet. 14. — Horror
15,30; 17,55; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinicide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 — Drammatico
16,30; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14 — Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. — Commedia
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 — Commedia
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.513 — Lire 4500
OGGI CHIUSO

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. [illegible] — Lire 4500
Attali spia, di Yves Boisset, con Lino Ventura, Michel Piccoli, Bruno Cremer, Bernard Fresson (Francia - Colori) — Agente segreto in pensione da dieci anni, è richiamato in servizio per un'indagine pericolosa. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro (Italia-Colori) — Proseguono le tragicomiche avventure dello scalcinato esercito italiano durante la seconda guerra mondiale. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. — Fanta-avven.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14 — Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle e fantastica carovana verso un nuovo mondo. Non viet. — Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lello Arena (Italia - Colori) — Le vicende sentimentali e no di un giovane napoletano in viaggio per l'Italia. Non vietato. — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoelze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
OGGI CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Ore 20,30 spettacolo teatrale: **Violenza**, ingresso gratuito. Segue **Uomini contro**, di Francesco Rosi, con Mark Frechette, Gian Maria Volonté (It.-Col.) — La durissima vita di trincea durante la prima guerra mondiale. Non viet. — Guerra
22,30. Org. Quart. Borgo Vittoria. L. 1500. Riedizione '70

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.671 — Lire 3000
Identificazione di una donna, di Michelangelo Antonioni, con Tomas Milian, Daniela Silverio, Christine Boisson (Italia - Colori) — Regista si innamora di una donna, ma questa scompare misteriosamente. Viet. 14. — Drammatico
20; 22,30 — ★★★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Film in lingua inglese. Ore 16,30; 19; 21,30 Ingresso solo in abbonamento
Domani **1990 I guerrieri del Bronx**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia - Colori) — Ennesima indagine dello stravagante ispettore Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. — Poliziesco
20; 22,30 — ★★/●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3500
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato — Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
1990, I guerrieri del Bronx, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Cristopher Connelly, (Usa - Colori) — In un futuro sempre più violento e disperato, un gruppo di giovani semina il terrore. Non vietato — Drammatico
20,35; 22,30 — Non recensito

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.051 — Lire 3000
SERATA AD INVITI

San Paolo — v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa-Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. — Poliziesco
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end — Commedia
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★★★/●●●●

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 19 Turno Familiare. I Parsifal di Richard Wagner.
ADUA - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Roberto Herlitzka e Alessandro Haber in **Doctor Faustus** di Marlowe. Regia di Flavio Ambrosini. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.
ALFIERI (635.440): da stasera ore 21, Tabù, con Enrico Maria Salerno, di N. Manzari. Pren. Cassa Teatro.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Fabulazzo osceno**. Prevendita al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046. Posto unico L. 6000.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): domani 15 dicembre ore 21, in prima nazionale assoluta. **Arrivi e/o partenze**, di Bolek Polivka. Regia di Bolek Polivka. Compagnia Filarmonica Clown C.R.T. Milano.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 21, Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini in **Non si sa come**, di Luigi Pirandello (per gentile concessione di Marta Abba). Regia di Gabriele Lavia. Tel. 544.562. 1ª recita.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500): ore 22 Cantautori.
CENTRO JAZZ - Torino (v. C. Battisti, 4/b): questa sera ore 21 Mal Waldron.
COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): questa sera e domani ore 21,15, due super concerti di **Riccardo Cocciante**. Posto unico L. 12.000. Prevendita presso cassa Teatro ore 10-12; 15-19.
CONSERVATORIO - ACCADEMIA STEFANO TEMPIA: ore 21,15 Complesso di Musica Antica **Renaissance**. Musiche medioevali delle Corti europee, dell'Antica Serbia e Dalmazia. Ingresso L. 4500. Abb. 8 concerti L. 20.000, rid. 15.000.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 546.633): dal 16 dicembre Coop. Anna Bolena **Elena o la gioia di vivere**, 2 tempi comicissimi di A. Roussin.
ERBA: domani ore 21,30 la Compagnia «Il Corpo e la Mente» diretta da Luciana De Fanti in **Kleist (ovvero il sogno del melograno)** tratto dalla vita e dall'opera di H. Von Kleist. Inf. tel. 655.552.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **Pinocchio**. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI - T. STABILE: ore 20,30, Gruppo Fondaz. Biondo di Palermo presenta **Buela**, di Franco Scaldati, con Rosa Balistreri, Pippo Spicuzza. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultima settimana.
INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): oggi riposo. Domani ore 21 il Teatro Ui presenta **Estasi 2 - Visioni fisico-magnetiche da quattro foto di moda**. Spettacolo di avventura e sensazioni contemporanee. Si raccomanda prenotazione. Tel. 672.841 - 539.560 - 511.776.
ITALIA: ore 21, Pino Mauro in **La sfida**. Pren. via Nizza 136, tel. 696.40.21.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 presentazione Edizione Tv. Balletto Werther. Per inf. tel. 655.552.
STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 10 e ore 14,30, la Comp. La Contrada presenta **Teatro per Scemonica**.
STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola di corso Cincinnato 290, ore 10, il Teatro del Canguro presenta **Piccolo**.
TEATRO SMERALDO (via Tunisi 92, t. 329.9827): ore 21 Assemblea Teatro presenta: **After punk revolution**. Repliche fino al 19 dicembre.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA (c. G. Cesare 67): è aperta la campagna abbonamenti stagione gennaio-maggio '83. Informazioni tel. 274.3276 ore 16-19,30.
ARALDO (via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lun. merc. ven. dalle 16 alle 19 al 331.764.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 Les Metrò.

CHIODO'S - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, 650.5642): G. Palumbo, Paco.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 521.16.60): orch. I Farruggio.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, t. 540.854): al piano Luciano.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 613.231).
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, t. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

EZE PUF (via Bligny 14): ore 21-2; festivi 15-18; 21-2.
JIMMY'Z DISCOTECA (c. Moncalieri 85, tel. 659.556): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): ore 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **M.A.S.H.** di R. Altman, con D. Sutherland, E. Gould. 20,30-22,30 — Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Le facce della morte**. Viet. 18. Ap. 16,25 — Documentario

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): **Ben Hur**, con Charlton Heston, ore 21 — Colosso storico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). «**Il diavolo probabilmente**»: «**Il dottor Faustus**» di Nevill Coghill e Richard Burton con Richard Burton ore 18,30; «**Faust**» di Friedrich Wilhelm Murnau con Emil Jannings, ore 20,30; «**La beauté du diable**» (v.o. francese) di René Clair con Gérard Philipe, Michel Simon, ore 22,30 — Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il boxeur e la ballerina**, d S. Donen, con G. C. Scott. Ap. 17,30 — Commedia

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): VEDERE TEATRI

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Alla 39ª eclisse**, Charlton Heston, Susannah York. Or. 20,30; 22,30 — Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Lili Marleen** di W. Fassbinder, con Hanna Schygulla — Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **L'amante di Lady Chatterly**, con S. Kristel, N. Clay. Or. 20,25; 22,30. Ultimo giorno — Commedia erotica

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Professione porno attrice**, Brigitte Lahaje. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Sweet savage**, Carol Connors, Aldo Roy. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **The vicious aunt** (La zia porno viziosa). Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Morbosità intime di Greta**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Porno schiave del vizio**. Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Vacanze erotiche di una porno moglie**. Ap. 15; ult. 22, segue **Disco strip** ore 16,15-18,15-21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Lether passion in hot dogs (Madame X)**. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500. Ingresso riservato soci Number One

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Carne insaziabile**. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Dolci zie erotiche (Super American Hard Core)**, Candida Royal. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Piccole collegiali**. Ap. 15; ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Le porno infedeli**. Ap. 15. Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Don Giovanni e le porno vergini**. Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Exibition strike**, Marie Ekorre

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Blue extasy**. 20,15-22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Action in love**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Le dive del sesso - Donne e misteri**. Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Stalker Pimmel**. Novità assoluta. Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Estasi girl. Viet 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un fantasma nel mio letto.
CHIVASSO
POLITEAMA: Aristocrazia perversa.
CIRIE'
ITALIA: Corpi bagnati d'amore. Techn. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
NICHELINO
SUPERGA: W la foca. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sturmtruppen.
ITALIA: Albergo a ore.
NUOVO: Sogni mostruosamente proibiti.
RITZ: Asso.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il principe della città.
SETTIMO
GARIBALDI: Vacanze erotiche di una minorenne.
SUSA
CENISIO: L'assoluzione.
VENARIA
DANTE: Super hard core.